



*Gli auguri del Vescovo*

## Solo se incontriamo Gesù, siamo cristiani



Stiamo trascorrendo, con tutta la Chiesa, l'anno paolino, il ricordo, cioè, del secondo millenario dalla nascita dell'apostolo Paolo. E, pertanto, quasi obbligatorio riflettere sulla risurrezione di Gesù a parti-

re dall'esperienza di Paolo, così come ci è stato presentata, recentemente, da papa Benedetto XVI, in un suo discorso.

**+ Pier Giorgio Micchiardi**  
**Vescovo di Acqui**

• continua alla pagina 2

*Il tragico terremoto che ha sconvolto L'Aquila e i paesi vicini*

## Morte e distruzione in Abruzzo scatta la gara di solidarietà

**Acqui Terme.** Con il cuore in gola e le lacrime agli occhi. Un'altra volta. Dopo le alluvioni e dopo i terremoti che hanno ridimensionano le nostre certezze di fronte alle forze della natura, ora è toccata ai fratelli dell'Abruzzo. Quindi se l'apertura del giornale è stata dedicata all'augurio di Buona Pasqua da parte del Vescovo, che è messaggio di speranza per tutti, la parola passa subito dopo agli appelli che ci sono giunti per i terremotati.

Ci giungono notizie della gravità del terremoto che ha colpito l'Abruzzo nella zona dell'Aquila. Pensando ai grandi disastri in cui si trovano questi nostri fratelli la Caritas diocesana lancia un appello a tutte le nostre comunità parrocchiali per-

ché dimostrino la loro solidarietà cristiana raccogliendo offerte destinate a sollevare i nostri fratelli in questo momento di particolare sofferenza.

Nel clima dell'alleluia pasquale questo potrebbe essere il segno di chi crede veramente che Cristo è risorto.

Le offerte possono essere consegnate:

- direttamente alla Caritas diocesana;
  - tramite c/c bancario n. 18431/8 C.R. Alessandria cod. iban it20z060754794000000018431
  - tramite c/c postale n. 11582152 intestato alla Caritas diocesana
- Queste verranno inoltrate alla Caritas italiana che già è sul luogo per soccorrere i terremotati.

\*\*\*

La Confraternita di Misericordia di Casale Monferrato, ha subito dato il via alle operazioni di predisposizione di un possibile pronto intervento in Abruzzo, mettendo a disposizione tre squadre operative formate da volontari soccorritori di Casale, Acqui e Tortona, pronte ad unirsi alle altre divise "giallo e azzurro ciano", ai volontari di enti ed associazioni ed a tutti coloro che stanno prestando aiuto ai terremotati.

"Misericordie Piemonte", presieduto da Anna Maria Parodi, si è, invece, attivato sul territorio piemontese e sta organizzando stand per la raccolta di donazioni nei prossimi weekend, che andranno ad occupare vie centrali e plateatici delle città che, nella nostra Regione, ospitano una Misericordia. Prenderanno, così, parte a

tale iniziativa Acqui Terme, Casale Monferrato, Cuneo, Tortona, Collegno e Asti, unite in una missione di antica solidarietà.

È stata la responsabile della "divisione giovani", di Misericordie Piemonte, a comunicare, inoltre, l'apertura di un conto corrente, presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, destinato alla raccolta di fondi per l'Abruzzo.

Tutti coloro i quali vorranno unirsi al sostegno di chi è stato vittima del terremoto, possono devolvere il loro contributo a: Misericordie d'Italia - Monte dei Paschi di Siena Agenzia 6 di Firenze codice IBAN: IT 03 Y 01030 02806 000005000036 - Causale: Emergenza Abruzzo.

**red.acq.**

• continua alla pagina 2

*Comunicato della segreteria del sindaco*

## Piano straordinario asfaltatura in città



**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato stampa della segreteria del sindaco riguardante il piano straordinario asfaltatura: «Il sindaco Danilo Rapetti, adempiendo all'esercizio diretto delle competenze in materia di lavori pubblici [per il congelamento delle deleghe all'assessore Ristorto- ndr], comunica che nella seduta del 7 aprile la Giunta Comunale ha approvato un piano straordinario di sistemazione con asfaltatura delle principali vie cittadine.

L'intervento, come sopra detto straordinario per l'ampiezza di risorse economiche messe in campo e per il numero delle vie interessate, vuole essere una pronta ed efficace risposta ai danni causati dalle eccezionali nevicate della scorsa stagione invernale. L'impegno finanziario complessivo sarà pari

ad € 416.000,00 che consentirà di realizzare sia i lavori di asfaltatura sia la posa della nuova segnaletica orizzontale (strisce pedonali, stalli e stop, ecc.).

Per una prima "tranche" di lavori, che partiranno entro pochi giorni, sono stati messi a disposizione € 91.000,00, subito cantierabili, salvo condizioni meteorologiche avverse, per i manti stradali di alcune vie cittadine.

Le vie relative al primo blocco sono: viabilità interna di ex Caserma C. Battisti, viale Einaudi, incrocio ponte Carlo Alberto, Strada per Melazzo, adiacenze chiesa Cristo Redentore, via De Gasperi, via Goito, via Savonarola, salita San Guido, via Morelli, strada della Crenna, via Scozia, via Croce e via Puccini.

• continua alla pagina 2

*Tariffa depuratore non dovuta*

## Per il caso Amag ci sarà rimborso?

**Acqui Terme.** Non si può continuare ad imporre ai cittadini di pagare somme in bolletta per la depurazione che non c'è. Il caso era nato a livello di settore idrico tra l'Acquedotto di Acqui Terme gestito dall'Amag e il «Comitato utenti H<sub>2</sub>O» i cui appartenenti contestarono il pagamento di una somma inserita sulla fattura relativamente ai consumi presunti per il servizio di depurazione acqua anche in mancanza di fognatura e relativa depurazione. Il fatto aveva destato discussioni, proteste (tante) ed anche colloqui con i massimi dirigenti dell'Amag.

Recentemente, il presidente dell'Amag di Alessandria Lorenzo Repetto e tecnici della società che si occupa dell'acquedotto della città termale hanno avuto un incontro, nella sede di Terzo della medesima società, con il coordinatore del Comitato, il geometra Riccardo Cassina. Quest'ultimo ha reso chiare le richieste, cominciando dalla restituzione agli utenti interessati quanto pagato in più e considerato non dovuto poiché non collegati con impianto fognario e di depurazione. Ciò dovrebbe avvenire con la prossima fatturazione relativa ai consumi da ottobre 2008 a marzo 2009. Inoltre Cassina ha chiesto un conguaglio per gli utenti del Comitato che hanno pagato il 50%. Ovviamente, dalle bollette non

dovrà più apparire la voce che parla di addebito per depurazione. Sul problema dovrebbe intervenire anche l'amministrazione comunale a difesa del cittadino-utente Amag in quanto il problema potrebbe essere di interesse anche per abitanti di altre regioni o frazioni della città, e non solamente quella che si è costituita in Comitato per far valere i propri interessi. Le regioni da verificare sarebbero Faetta, Benazzo, Moirano, Vallerana, Monterosso e forse altre.

C.R.

## La ex S.S. 334 del Sassello interrotta da una frana

**Acqui Terme.** Una frana al km 33+225 della ex Statale 334 "del Sassello", poche decine di metri oltre la sorgente dello "Schiappato" verso Sassello, ha bloccato il transito su entrambi i fronti di marcia.

Dopo un primo sopralluogo, i tecnici della Provincia di Alessandria hanno stimato che la strada potrebbe rimanere bloccata per oltre un mese.

Disagi e proteste tra i residenti e gli utilizzatori della strada che, proprio in questi giorni, è frequentata da migliaia di vacanzieri.

Ampio servizio a pagina 36.

*Animato dibattito in città*

## Fontana sì, fontana no verso il referendum?



**Fontana sì, fontana no?** Questa è la domanda più frequente che si sente in giro per la città negli ultimi giorni.

Mentre la gente scuote la testa chiedendosi se è giusto buttare via i soldi della comunità in programmazioni affrettate ed in successive ripicche con altri sprechi di denaro pubblico, i politici entrano in campo a dire la loro.

Su questo numero L'Ancora ripercorre la storia della costruzione della Fontana delle Ninfe, quindi, ospita diversi interventi: lcardi suggerisce di lasciare ai cittadini la decisione; la sinistra si chiede che cosa resterà del patrimonio acquese; l'Italia dei Valori chiede che la fontana sia spostata tutta in blocco ma sempre vicino al centro cittadino; Acqui Federale (Protopapa) vedrebbe bene la trasformazione della fontana in un'aiuola piena di fiori.

Servizi alle pagg. 8, 9, 11.

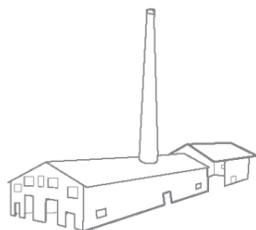
### ALL'INTERNO

- La Bubbio - Cassinasco chiusa per smottamenti. *Servizio a pag. 21*
- Commemorazione 65° anniversario eccidio Benedetta. *Servizi a pag. 25*
- A Monastero in 500 alla "Festagiovani 2009". *Servizio a pag. 28*
- Montabone ha riscoperto Guglielmo Caccia. *Servizio a pag. 30*
- Consigli comunali a Strevi e Sassello. *Servizi alle pagg. 32 e 36*
- Ovada: fine lavori a giugno per l'ex "Story park". *Servizio a pag. 45*
- Ovada: Boccaccio presenta la sua lista elettorale. *Servizio a pag. 45*
- Campo Ligure: presentato libro su prof. Giovanni Ponte. *Servizio a pag. 48*
- Cairo apparirà più bella con "Adotta un'aiuola". *Servizio a pag. 49*
- Canelli: frane e allagamenti ovunque. *Servizio a pag. 53*
- Nizza: "Insieme per Nizza rinnovata al 50%". *Servizio a pag. 55*

**Notizie utili, orari dei treni, farmacie di turno, cinema e altre rubriche alle pagine 58 e 59.**

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**IMPERDIBILE OCCASIONE**

100 +  
 100 =  
 100

**Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo per il mese di marzo



DALLA PRIMA

## Solo se incontriamo Gesù

Paolo, sulla via di Damasco, incontra davvero Gesù risorto, che cambia la sua vita. Il cambiamento dell'esistenza di Paolo, iniziato presso Damasco, non è frutto di un processo psicologico, di una maturazione intellettuale; non è il frutto del suo pensiero, ma dell'incontro con Cristo Gesù.

Anche Paolo, dunque, come gli altri apostoli, è testimone di Gesù risorto, dal quale riceve la missione di apostolo. Per questo si può dare anche a lui, come ai Dodici, la qualifica di "apostolo".

Con ciò Paolo non si pone contro la tradizione che lo precede. Egli, con grande rispetto e attenzione, l'accoglie e, a sua volta, lo consegna, aggiungendovi la sua personale esperienza del risorto. Nella sua prima lettera ai cristiani di Corinto, al capitolo 15, con parole della tradizione antichissima che egli ha ricevuto dalla Chiesa di Gerusalemme, dice che Gesù morto, crocifisso, sepolto e risorto, apparve, dopo la sua risurrezione, a Cefa, cioè a Pietro, poi ai Dodici, poi a più di cinquanta fratelli che in gran parte in quel tempo vivevano ancora, poi a Giacomo, poi a tutti gli apostoli. A questo racconto ricevuto dalla tradizione aggiunge: "Ultimo fra tutti apparve anche a me" (1 Cor 15,8). E, al termine del passo in esame, sottolinea: "sia io che loro, così predichiamo" (1 Cor 15,11), mettendo, così, in luce l'unità dell'annuncio per tutti i credenti e per tutti coloro che annunceranno la risurrezione di Cristo.

L'incontro con Gesù risorto non ha chiuso Paolo in se stesso. Anzi, ha allargato il suo cuore, lo ha reso aperto a tutti. Non ha perso quanto c'era di bene e di vero nella sua vita, nella sua eredità passata, ma ha compreso in modo nuovo la saggezza, la verità, la profondità della legge e dei profeti e se ne è riappropriato in modo nuovo. Nello stesso tempo la sua ragione si è aperta alla saggezza dei pagani; essendosi aperto a Cristo con tutto il cuore, è divenuto capace di un dialogo ampio con tutti, è diventato capace di farsi tutto a tutti. Cosa può voler dire tutto questo per noi?

Che il cristianesimo non è una nuova filosofia, una nuova morale. Siamo cristiani solo se incontriamo Gesù. E possiamo incontrarlo nella lettura della Sacra Scrittura, nella preghiera, nella vita liturgica della Chiesa, nei nostri simili. Solo in questa relazione personale con Cristo risorto diventiamo realmente cristiani. E così si aprirà la nostra ragione e il nostro cuore verso tutti e tutto: potremo, in tal modo, scoprire i germi di bene presenti ovun-

que attorno a noi, e, partendo da essi, arricchirli con la testimonianza di Cristo risorto, Colui che è capace di rinnovare il mondo.

Buona Pasqua 2009!

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

## Morte e distruzione

La Protezione civile Città di Acqui Terme dalla mattina del 6 aprile è in contatto con la Protezione civile della Provincia di Alessandria, sempre in attesa di direttive da parte della regione Piemonte per quanto riguarda interventi nelle zone del sisma.

Per chi desidera fare un'offerta è disponibile il conto corrente n° 10216 presso la cassa di risparmio di Alessandria filiale di Acqui Terme via Amendola con coordinate bancarie:

Cassa di risparmio di Alessandria s.p.a. - agenzia n° 0076 - Acqui Terme - agenzia 1 - via Amendola 31. tel. 0144 320179 fax 0144 320215 - coordinate bancarie Cin e - Abi 06075 - Cab 47941 - conto n° 000000010216 - coordinate internazionali: Iban it07 e 06075 47941 000000010216 Bic RIALIT21076. La causale dei versamenti dovrà portare la dicitura "Pro terremoto Abruzzo 2009" le offerte raccolte saranno poi indirizzate secondo le direttive della protezione civile provinciale e consegnate direttamente. Copia dei versamenti ricevuti sarà affissa alla bacheca della protezione civile cittadina. Nel pomeriggio di sabato 11 aprile e nella mattinata di domenica 12 aprile, in piazza Italia sarà posizionato un gazebo per raccolta fondi a cura di alcune associazioni cittadine.

\*\*\*

Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato regionale del Piemonte tramite la propria Centrale operativa regionale ha ultimato il censimento di volontari, mezzi e dotazioni da inviare in Abruzzo a sostegno della popolazione colpita dal terremoto. Le risorse sono state messe a disposizione della colonna mobile regionale e del Dipartimento nazionale di Protezione civile. Le pubbliche assistenze Croce Bianca Acqui Terme, Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina e Croce Verde Felizzano Croce Verde Asti, la Croce Verde di Momberecelli e la Croce Verde di Nizza Monferrato forniranno al Dipartimento nazionale tre ambulanze, due automediche e cinque mezzi di protezione civile.

Operazioni swap  
il punto dalla giunta

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha avviato un procedimento di autotutela teso ad annullare, revocare o abrogare i provvedimenti dell'operazione Swap ritenuti inopportuni rispetto ai benefici di ordine economici attesi, contestualmente sospendendo qualsivoglia pagamento in favore della Banca. Secondo la delibera della giunta comunale ed il parere di autotutela espresso congiuntamente da uno studio legale ed un consulente di Milano, le operazioni a tutt'oggi in essere sono:

1) Collar Swap di iniziali euro 22.163.454,22 stipulato il 30/10/2006;

2) Collar Swap di iniziali euro 4.896.452,68 stipulato il 6/12/2004;

3) Collar Swap di iniziali euro 8.999.698,44 stipulato il 30/10/2006.

L'operazione di Collar Swap indicata al punto 1) ha introdotto, per l'importo considerato, un potenziale rischio di tasso per il Comune ove per tale cifra il Comune era esente avendo stipulato mutui a tasso fisso. L'operazione è ad oggi, nonostante il ribasso dei tassi che avrebbe dovuto favorirla, fortemente asimmetrica per le prospettive, in quanto il Comune potrà al massimo incassare, nei prossimi anni, flussi parametrici ad una percentuale compresa tra lo 0,02% e lo 0,29%, mentre rimane esposto a possibili pagamenti fino ad un massimo del 2,74%: in termini pratici, sulla base del nozionale attuale significa circa 20.000 euro di massimo incasso annuo a fronte di circa 540.000 euro di massima perdita annua;

L'operazione di Collar Swap indicata al punto 2) è sviluppata nella direzione della copertura del rischio di aumento dei tassi, ma il livello di copertura (6,25% sull'euribor 6 mesi) è molto elevato rispetto ai valori

di mercato alla data della stipula. Inoltre presenta nella sua costruzione delle opzioni digitali non consentite dal decreto 389 del 2003. Allo stato attuale per il Comune rappresenta un pagamento costante dello 0,75% (circa 34.000 euro annui, sulla base del nozionale attuale).

L'operazione di Collar Swap indicata al punto 3) è anch'essa sviluppata nella direzione dell'aumento dei tassi ma con elevati livelli di Cap e Floor rispetto a valori di mercato alla data della stipula. In questo momento l'elevato livello del Floor provoca un pagamento per il Comune pari a circa 150.000 Euro annui, sulla base del nozionale attuale. Nel complesso la struttura dei derivati impostata dalla banca con la rinegoziazione del 2004, mantenuta con le successive rinegoziazioni del 2005 e del 2006, prevede derivati in aperto contrasto tra di loro, con circa 22 milioni di Euro di speculazione su ribasso dei tassi e circa 14 milioni che operano al contrario. Non esiste un livello di tasso al quale il Comune possa trarre vantaggio dal complesso dei derivati suggeriti e stipulati dalla banca: il Comune perderà in ogni caso, a meno che l'Euribor non si attesti a valori superiori al 9%; in tale previsione la strategia migliore sarebbe stata comunque quella di lasciare i mutui a tasso fisso. Infine le numerose rinegoziazioni effettuate dalla banca in questi anni non sono state neutre per il Comune: ad ogni passaggio risultano elevati up-front non riconosciuti dalla banca all'Ente per i rischi impliciti connessi al derivato stipulato. Tali up-front risultano anche dal recente esame dell'andamento storico dei dati di Centrale Rischi del Comune, che presentano forti discontinuità in concomitanza degli eventi di rinegoziazione.

Con il Corpo Bandistico Acquese

Pasqua in Musica  
in piazza Bollente

**Acqui Terme.** Tanti applausi in piazza Bollente per il concerto del Corpo bandistico acquese «Pasqua in musica» domenica 5 aprile, alle 15,30. A dirigere il Corpo bandistico acquese i maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta.

Con grande calore l'esecuzione dei brani è stata sottolineata dai battimani del numeroso pubblico, che ha gradito in modo particolare l'esibizione "pasquale" del corpo bandistico acquese.

Durante la manifestazione ha riscosso successo l'iniziativa «Ratata il suono dei piccoli» effettuato a cura del baby parking "Girotondo" e degli animatori di Crescere insieme: un laboratorio musicale, aperto a tutti, di sperimentazione dei suoni e di costruzione degli strumenti musicali. È seguita la merenda in piazza proposta a cura della Spat.

DALLA PRIMA

## Piano straordinario asfaltatura

La seconda "tranche" del piano asfaltature inizierà nel mese di maggio e riguarderà altre Vie che comunque presentano problemi per una circolazione sicura. Per questo secondo blocco il Sindaco ha previsto € 279.000,00 per i manti stradali e € 21.000 per le strisce pedonali, che, ovviamente, seguiranno l'asfaltatura; le vie interessate saranno: via Alessandria, via M. Ferraris, viale IV Novembre e i tratti limitrofi, via Marconi, Corso Divisione Acqui, via Ghione, via Santa Caterina, Sottopasso di via Alessandria, via Trasimeno, un tratto di via Rosselli, via De Gasperi, Corso Bagni e Corso

Dante. Si precisa che gli interventi nelle vie sopraindicate saranno radicali e interesseranno le parti più disagiate della sede stradale. Pertanto la cifra complessiva del primo e secondo lotto di lavori, di € 416.000,00 è così suddivisa: totale manti stradali € 370.000,00 e totale segnaletica orizzontale € 46.000,00.

L'elenco delle vie interessate potrà essere suscettibile di aggiunte in base alle condizioni che via via si potranno presentare in altre vie della città e alle nuove risorse economiche che il Comune provvederà a mettere in campo. L'amministrazione si scusa anticipatamente per i

disagi che i lavori porteranno a tutti i cittadini, che, però, certamente apprezzeranno, al loro termine, i rifacimenti delle strade».

\*\*\*

A proposito dell'intervento "straordinario per l'ampiezza di risorse economiche messe in campo" si ricorda che l'amministrazione comunale è stata costretta ad aumentare le risorse di ben 300.000 euro per un emendamento al bilancio presentato dal PD ed approvato, contro la volontà della maggioranza, grazie a voti o fuoriuscite dall'aula di consiglieri della stessa maggioranza.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

## VIAGGI DI UN GIORNO

25 aprile - CANNES e ANTIBES

25 aprile e 1° MAGGIO GARDALAND

1° MAGGIO - PARMA: cultura arte e gusto

## PONTI 2009

25 - 26 aprile - FERRARA e DELTA DEL PO

25 - 26 aprile - AREZZO e CORTONA

1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA

1 - 3 maggio - TOUR DEL FRIULI

## VIVA LA PRIMAVERA!

30 maggio - 2 giugno - CIRCEO e ISOLA DI PONZA

30 maggio - 2 giugno - I LUOGHI DI PADRE PIO

31 maggio - 2 giugno - TOUR DELL'ALSAZIA

20 - 21 giugno  
TRENINO CENTOVALLI e LAGO MAGGIORE

IL SABATO PER LE TUE VACANZE  
DA APRILE A LUGLIO I NOSTRI UFFICI  
SARANNO APERTI ANCHE  
IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME  
ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E A NIZZA M.TO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

## CRETA

23 - 30 MAGGIO



## USA - IL WEST

17 - 30 AGOSTO



## LA GRANDE RUSSIA

5 - 14 GIUGNO



## ARMENIA

13 - 21 SETTEMBRE



## LONDRA e INGHILTERRA

8 - 16 AGOSTO



## CALABRIA

26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE



Sabato 4 aprile alla galleria Artanda

## È stata inaugurata la collettiva dedicata al prof. Geo Pistarino

Acqui Terme. Sabato 4 aprile si è aperta presso "Artanda", la Galleria di Via alla Bollente diretta da Carmelina Barbato, una mostra collettiva dedicata alla figura di Geo Pistarino.

A presentarla due insegnanti emeriti della scuola del territorio: l'ovadese Paola Piana Toniolo - che del professore fu allieva paleografa in Università, e cui si devono le edizioni (pubblicate negli ultimi anni) dei preziosi cartolari dell'Archivio Vescovile - e il prof. Arturo Vercellino, già docente dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui, attento studioso dei maestri d'arte figurativa del territorio e poeta dialettale.

Frammenti d'incantesimo il titolo della esposizione, che rimane aperta solo fino al 18 aprile, e che prende spunto da una collezione di liriche (che ha identica denominazione) licenziata nel 1951 dal professore genovese, e ora disponibile (fino ad esaurimento) in ristampa anastatica (curata per i tipi Brigati di Genova) presso "Artanda".

Sale gremite per l'inaugurazione, cui hanno preso parte con la vedova sig.ra Beatrice Drago, molti artisti, il prof. Enrico Basso dell'Università di Torino, e il prof. Adriano Icardi in rappresentanza della Provincia.

### Non solo Storia medievale

"Uomo dal multiforme ingegno": è la definizione che più si attaglia alla figura di Geo Pistarino. Che quando si proponeva di indagare un qualche argomento, spesso privilegiava un approccio plurale. E allora una città - poniamo Acqui; si veda la prolusione dedicata alla nostra città nel gennaio 1997 - diventava un *archivio multistrato*, da setacciare non solo con gli strumenti della paleografia, nei documenti, ma anche della toponomastica, della antropologia, dello scavo e dell'archeologia, dell'analisi artistica, nelle leggende e nei miti, nel folklore, nei costumi...

Certo: saperi specialistici, che Geo Pistarino ambiva a ricondurre ad unità, ad una sintesi, presupponendo una buona competenza in diversi rami del sapere.

Non ultimo quello della musica, tanto che - a livello di suggestione, evidentemente: poi nulla si fece in proposito - l'"Acqui Storia", il Geo presidente, prese per un momento in considerazione l'idea di aprire una sezione musicologica.

Non si conoscevano (o meglio: pochi, ben pochi erano al corrente; una cerchia ristrettis-

sima) le frequentazioni letterarie del Nostro. E neppure si sapeva dell'esordio precocissimo, addirittura con un romanzo breve, *Il naufragio della Veloce*, che arrivò ai torchi Pistarino dodicenne.

Così è il vivo stupore, la sorpresa che accompagna la riscoperta di queste 24 liriche, ricche di rime e dalla metrica varia, scritte da un Pistarino al termine del suo ciclo di studi universitario.

Paola Piana Toniolo, che le analizza, invita a rinunciare al gioco della ricerca degli addentellati culturali. Parole e versi sono da godere di per sé, e rimandano tutt'al più ad un paesaggio stato d'animo. In cui l'umanità sparisce (ricordate *Dissipatio H. G.* di Morselli?) ed emerge invece "l'ansia amara".

Quella di chi non sa cosa ci sia dietro l'angolo. Vero. L'università ti propone per anni binari sicuri, la certezza di un cammino stabilito dal piano di studi, che alterna agli ostacoli il piacere del sapere; ma poi arriva con la laurea il momento fatidico della domanda: "e ora che farò?".

Fa impressione leggere di questa preoccupazione all'inizio degli anni Cinquanta, per quella che Serena Zoli ha nominato come la generazione fortunata. Ma evidentemente questo "sentire" sta alla base dell'ispirazione, e si traduce nelle immagini. A cominciare dall'ambientazione notturna, invernale, con quel lampione solitario (che "bussa alle finestre / nella gelida notte, / intirizzito, alle porte, sui muri / per entrare") che pare impersonare il poeta stesso. E con il lenimento che sembra venire da una musicalità assai cercata, da un gusto per la cantilena, per il suono, ora dolente, ora dolce, che non rinuncia a chiamare a raccolta - anche nei contenuti - violini, chitarre, mandolini, il clangore della tromba...

Ma queste considerazioni sono solo quelle iniziali: il tempo per una bella chiosa di Arturo Vercellino ("il poeta è là dove non si pensa di trovarlo; abita il sottoscala del Tempo, dove nessuno lo nota") e comincia una lunga carrellata a due voci. Accanto ai rilievi sui versi che hanno ispirato la realizzazione degli artisti contemporanei (molti presenti in galleria), una parte specifica di disamina critico-artistica in funzione di tecniche e ascendenze, delle enunciazioni delle poetiche e dei linguaggi.

Inevitabile partire da un bellissimo Franco Vasconi, dedicato al Geo, dipinto in occa-



sione del Millenario di San Quintino, ma assai pregevoli sono tutti i contributi. C'è chi si avvicina alla suggestione dei versi con la freschezza e la raffinatezza dell'illustrazione per l'infanzia, chi attinge alla ceramica, chi riduce tutto all'essenzialità, chi gioca con le trasparenze intriganti, chi percorre le strade di un impressionismo astratto, chi cerca di rendere il fascino del raggio di sole dei

Caraibi... Pennelli italiani ma anche originari di Polonia e Grecia. Lo spazio che ci resta non può che essere dedicato alla carrellata degli autori: Allegro, Barbato 1&2, Bassani, Bongini, Catenuto, Cristini, Fareri, Garbarino, Lombardo, Mellà, Merello, Mesini 1&2, Moncalvo, Piccazzo, Radaele, Siwik, Vasconi e Zafirooulos.

G.Sa

## Un omaggio doveroso

La capitale del Monferrato. Acqui. Era successo nel XVI secolo e Geo Pistarino lo ricordava con piacere nei suoi interventi. Nei convegni, nelle lezioni all'Università, ma anche dalle pagine del nostro settimanale.

La Galleria "Artanda" rende omaggio ad uno dei concittadini che più, negli ultimi due decenni, ha inciso sulla cultura cittadina. Scegliendo però anche il "parlare facile". Ecco la divulgazione. Gran pregio.

E, dunque, ecco Pistarino a raccontare la Storia avvalendosi de "L'Ancora". Pagine magistrali: come quella dedicata alla Battaglia di Lepanto e alla Madonna del Rosario, il cui culto risulta essere così diffuso nelle nostre zone. O al toponimo, controverso, una questione di lana caprina, del Monferrato.

Sul nostro settimanale, nel numero del 26 gennaio 1997, una pagina intera che probabilmente doveva essere molto cara al professore.

Due i motivi. Il primo deriva dal fatto che il testo rappresenta un gesto, profondo, di affetto nei confronti dei luoghi cari. Ecco *La città di Acqui nella Storia*.

Il secondo: il discorso era stato pronunciato quale prolusione per l'apertura dell'anno accademico. Ad Acqui. Città universitaria. Finalmente.

\*\*\*

Acqui capitale studiorum. Così come era stata capitale gonzaghesca.

Il nostro omaggio a Geo Pistarino non può essere completo senza una citazione delle sue parole.

"Subentrata nel 1538 la dinastia dei Gonzaga di Mantova per decisione di Carlo V, Acqui continuò nella sua attività di rinnovamento edilizio: fu anche capitale del Monferrato tra 1556 e 1566, quando in essa risiedette la reggente Anna d'Alençon, trasferendo qui la sua corte, il Senato (ospitato a Fontanile) e gli altri uffici che formavano il ganglio vitale dello Stato.

E nel 1585 la città, capoluogo dell'Oltre Tanaro, fu uno degli otto distretti notarili in cui il Duca Guglielmo suddivise il suo territorio. Furono le premesse storiche all'erezione di Acqui a capoluogo di una sua provincia nel 1729".

G.Sa

Domenica 5 aprile a San Francesco

## Poesia e musica nello Stabat Mater



Acqui Terme. Quando interpreti sensibili accompagnano l'incontro di musica e poesia, qualcosa di profondo accade in chi partecipa al momento. E qualcosa è accaduto in coloro che hanno avuto la fortuna di assistere alla rappresentazione che la Schola Cantorum L. Perosi di Arona ha messo in scena domenica 5 aprile nella parrocchia di San Francesco.

Una rappresentazione, e non un concerto, perché la poesia era protagonista insieme ed accanto alla musica, rafforzandone l'impatto emotivo.

Così Stabat Mater di Jacopone da Todi, lauda spirituale scritta nella seconda metà del 13° secolo, diventa il fulcro di un'escursione musicale tra una selezione dei tanti compositori che nel corso dei secoli hanno musicato le parole dolorose della poesie. Intorno a questo centro tematico si ripercorrono le tappe della Passione di Cristo che precedono e seguono il dolore della Madre per il Figlio, attraverso brani corali di Bach, Mozart, Palestrina, De Marzi, Casimiri, De Victoria, Martini.

Le brevi note che il direttore M° Giuseppe Agostini antepone all'esecuzione dei brani costituiscono esse stesse parte della rappresentazione, introducendo al contesto storico e biografico degli autori per meglio sintonizzare mente e cuore intorno a linguaggi musicali e poetici molto lontani da noi,

a cavallo di circa sei secoli. Quindi anche un momento di storia della musica, che però lascia rapidamente il posto alle emozioni della musica stessa, eseguita con dolcezza potente dalla Schola Cantorum accompagnata all'organo dal M° Marino Mora.

Lo Stabat Mater si apre poi con l'autore che ne è stato l'interprete forse più celebre, Rossini, per poi lasciare spazio a Pergolesi, Verdi, Allori, Dvorak, alcuni frammenti di canto gregoriano e naturalmente Perosi, a cui la Schola Cantorum è dedicata. E mentre la musica ha appena smesso di risuonare nelle parole dello Stabat Mater, altre parole, quelle del Pianto della Madonna nell'interpretazione dell'attore Guido Tonetti, regalano ancora emozioni dolorose, che culminano nel dialogo del Figlio con la Madre.

Un momento di musica e poesia dunque, ma che come spesso accade nella fruizione dell'arte, è anche momento di riflessione profonda e quasi di meditazione. Riflessione dolorosa in questo caso, che lascia smarriti e rattristati, e che introduce i credenti alla Settimana Santa, ma che nel soffermarsi sul particolare del dolore di una Madre per il Figlio può essere occasione per tutti, anche per chi non crede, di pensare almeno per un istante alle troppe madri che ogni giorno, ancora, stanno piangendo un figlio ucciso.

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 19 aprile LAGO DI COMO e le fioriture nei giardini di VILLA CARLOTTA  
Domenica 10 maggio VENARIA REALE: i giardini + la mostra "I tesori sommersi dell'antico Egitto"  
Domenica 17 maggio PADOVA e il mercatino dell'antiquariato  
Domenica 24 maggio Santuario di RE Trenino CENTOVALLI - LOCARNO + Crociera sul LAGO MAGGIORE  
Domenica 7 giugno DELTA DEL PO, crociera su motonave con pranzo a bordo

### PELEGRINAGGI

Dal 9 al 10 maggio CASCIA (santuario di Santa Rita) NORCIA - Cascata delle MARMORE  
Dal 15 al 17 giugno LOURDES

### I NOSTRI WEEK END

A solo €140  
Dal 18 al 19 aprile RAVENNA e FERRARA  
Dal 9 al 10 maggio MODENA - BOLOGNA e museo Ferrari  
Dal 16 al 17 maggio ALTA SAVOIA  
Dal 23 al 24 maggio COSTA AZZURRA e ANTIBES e tanti altri... PROGRAMMI IN AGENZIA

### LE CAPITALI LOW COST

SONO PRONTI I PROGRAMMI IN AGENZIA  
Dal 23 al 26 aprile VIENNA A solo €290  
Dal 14 al 17 maggio BARCELLONA A solo €280  
Dal 30 maggio al 2 giugno PARIGI A solo €290  
Dal 18 al 21 giugno AMSTERDAM A solo €330

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456  
iviaggidilaiolo@virgilio.it  
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523  
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:  
[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

### APRILE

Dal 20 al 26 GRECIA con METEORE BUS-NAVE DELFI - ATENE - OLIMPIA  
Dal 24 al 26 TRIESTE - ABBAZIA ISOLA VEGLIA - COSTA ISTRIANA  
Dal 25 al 26 LA VERNA - GUBBIO - URBINO  
Dal 30 aprile al 3 maggio Strada romantica + MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

### MAGGIO

Dal 1° al 3 TOUR DELLE MARCHE  
Dal 1° al 3 ISOLA DI PONZA: monasteri Benedettini e abbazia di Montecassino  
Dal 14 al 17 COSTIERA AMALFITANA in battello + VESUVIO  
Dal 23 al 25 CAMARGUE e la festa degli zingari

### PONTE 2 GIUGNO

Dal 29 maggio al 2 giugno BRUXELLES e le FIANDRE  
Dal 31 maggio al 2 giugno ROMA classica

### ANTEPRIMA GIUGNO

Dal 25 al 29 giugno COSTA DALMATA SPALATO - MEDJUGORIE - BOSNIA

### ESTATE 2009

Dal 29 giugno al 7 luglio AEREO NEW YORK - WASHINGTON CASCATE DEL NIAGARA - TORONTO  
Dal 12 al 25 agosto AEREO Gran tour del MESSICO  
Dal 17 al 24 agosto AEREO MOSCA - SAN PIETROBURGO

ANNUNCIO



**Giovanni ROBINO**  
di anni 102

Venerdì 3 aprile, serenamente in punta di piedi come è sempre vissuto, ha lasciato la vita terrena. Nell'impossibilità di farlo singolarmente la figlia, il genero ed i nipoti ringraziano sentitamente per la stima e l'affetto da tutti dimostrato.

ANNUNCIO



**Caterina BENZI**  
in Ivaldi

Lunedì 6 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, il figlio, la figlia, i nipoti ed i familiari tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

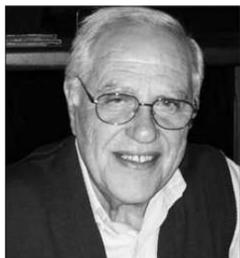
TRIGESIMA



**Antonio RIZZELLO**  
(Toni)

Sabato 14 marzo è mancato all'affetto della sua famiglia. I figli, la nipote, la moglie e la sua famiglia tutta esprimono sincera gratitudine a quanti vorranno unirsi alla preghiera nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA



**Franco GOLLO**  
(Gino)

"Il tuo sorriso ci accompagna nel ricordo dei giorni felici, sappiamo che continui ad amarci perché l'amore è anima e l'anima non muore". La moglie ed i figli annunciano la s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 18 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Piero CASIDDU**

"Il tempo passa, ma il nostro amore per te non passerà mai". A due anni dalla scomparsa, la moglie Laura con il figlioletto Luca e familiari tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



**Claretta CAVANNA**  
ved. Resecco

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Piero FALLABRINO**

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto ed amore. Per questo i tuoi cari ti portano sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dall'improvvisa scomparsa lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Piera MALASPINA**

"Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 13 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanni PONTE**  
(Comino)

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Piero PETRINI**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Bubbio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanna RAPETTI**  
ved. Gaudenzi

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti, le sorelle, il fratello, i cognati la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 16 aprile alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Alfredo FOGLENO**

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la moglie Enza, il fratello Ettore, la sorella Adele, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 16 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Luigi PORRO**

"Rimanere nel cuore di chi resta vuol dire non morire mai". Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa la moglie, la figlia e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 18 aprile alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio (Borgo Pisterna). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Teresa PISTARINO**  
ved. Vighetti

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la sorella, i cognati, i nipoti ed i pronipoti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 aprile alle ore 16,15 nella chiesa della RSA "Mons. Capra" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Stefanina BINELLO**  
ved. Cirio

Cara mamma, nel secondo anniversario dal tuo ritorno al Padre noi ti ricordiamo con immenso amore e tanto affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 19 aprile alle ore 8,45 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione ed al pomeriggio alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. I familiari tutti ringraziano quanti si uniranno nelle preghiere.

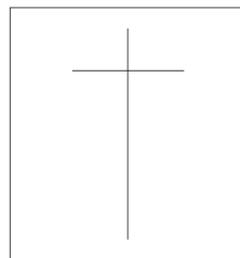
ANNIVERSARIO



**Alberto Giovanni GIULIANO**

La famiglia Giuliano nel 1° anniversario dalla scomparsa del caro Alberto Giovanni, nel ricordarlo con amore infinito annuncia la santa messa che sarà celebrata domenica 19 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Elio TACCHELLA**

Nel 4° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, le nuore ed i nipoti, con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata venerdì 24 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Ricordando**  
**"Mario"**

**Acqui Terme.** Ci scrive il Presidente dell'Anpi di Acqui Terme e della Valle Bormida, prof. Adriano Icardi:

«È mancato nei giorni scorsi Mario Amandola, nome di battaglia "Mario", partigiano della brigata Candida e della XVI Divisione Garibaldi-Viganò.

Nel 1943, appena diciottenne, era entrato nella Resistenza ed aveva combattuto fino al 25 aprile 1945, partecipando alla Liberazione di Acqui Terme, con il Comandante Mancini. Nel dopoguerra era entrato nella vetreria Miva-Borma, dove era rimasto fino all'età della pensione. Aveva comprato una piccola casa ad Alice Belcolle e lì ha vissuto gli ultimi anni della sua vita.

Le condoglianze più sincere ed affettuose ai figli e a tutti i familiari».

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Pompe funebri**  
**Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Era molto conosciuto in città

## Cordoglio per la morte del dott. Ugo Gabutto

**Acqui Terme.** In un clima di grande commozione si sono svolti verso le 15,30 di sabato 5 aprile, nella chiesa parrocchiale di Quaranti, i funerali del dottor Ugo Gabutto. Il noto e stimato medico acquese è deceduto venerdì 3 aprile colpito da un malore improvviso mentre era nel suo studio di piazza Matteotti. La notizia della morte del dottor Gabutto, subito diffusa, è stata vissuta ad Acqui Terme in un clima di cordoglio e commozione. Tanti amici, parenti e conoscenti hanno voluto portare l'ultimo saluto al dottor Ugo e unirsi nel dolore

ai famigliari, la moglie Ada e le due figlie di 25 e 21 anni, per dimostrare quanto il loro congiunto fosse amato e apprezzato. Anche alla recita del rosario, effettuata nella Cappella dell'ospedale di Acqui Terme alle 20,30 di sabato 4 aprile, c'era una vera folla.

Ugo Gabutto, medico di base, apprezzato per la sua competenza e professionalità, disponibile con tutti, (aveva milleottocento mutuatati), era conosciuto da tutti, non solamente dai suoi pazienti. Lascia un grande vuoto nella sua famiglia e in chi lo conobbe.

## Ricordando il dott. Gabutto

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo del dottor Gabutto, inviati da Anna Maria Giuliano:

«Non ci posso credere: il mio dottore se ne è andato! Il mio amico se ne è andato, il mio confessore se ne è andato.

Dall'età di 15 anni mi aveva preso in cura con la mia famiglia. Ha vissuto assieme a noi dalle banalità risolvibili con una terapia ed un sorriso, alla malattia più grave ed implacabile con tutta la sua professionalità e comprensione.

Ci leggeva nello sguardo, sapeva cosa si provava in quel momento e la sua risposta era pronta, efficace e soprattutto c'era sempre. Non c'era fine settimana o festività che lo allontanasse; lui c'era, con la sua pazienza, con la sua voce rassicurante e decisa. Nella grave malattia di mia mamma non mi ha abbandonato, ha scelto con me dove io non ero più in grado, ha sostenuto e pacificato le mie ansie, ha creduto in me come persona, figlia amorevole e come professionista.

Per me era una sicurezza sia medica che umana, mi conosceva; era felice delle mie gioie e comprensivo dei miei dispiaceri. Non troverò più un medico così. Per me è un dolore immenso. È la perdita di una persona che mi ricordava la lotta contro la malattia ogni qual volta ce ne fosse bisogno. Ci sentiamo persi senza di lui.

Abbraccio la moglie Ada ed i figli Martina e Giacomo che avranno sicuramente appreso la sua lezione di vita.

Anche andandosene così prematuramente ci ha voluto insegnare a vivere nel momento che ci sei, con bontà e lealtà, senza mai rimandare ad un futuro prossimo. Ed è stato questo il suo ultimo messaggio per me.

*Le voglio bene dottore».*

## Progetti per la sicurezza urbana

**Acqui Terme.** L'attuale situazione socio-politica del nostro paese ha determinato nella popolazione un decremento della percezione della sicurezza per la persona, fatto che si sta verificando anche nella nostra Città, nonostante essa, grazie alle caratteristiche che la contraddistinguono e alle azioni intraprese dall'Amministrazione oltre che, ovviamente, dalle Forze di Polizia, sia stata a lungo ritenuta un'isola felice per vivibilità e offerta di servizi. Proprio per contrastare questa percezione di scarsa sicurezza il Comune di Acqui Terme ha deciso di aderire al bando provinciale per il finanziamento di progetti riguardanti le politiche integrate in materia di sicurezza urbana, grazie al quale si potrebbero definire e realizzare una serie di interventi atti ad affrontare le criticità connesse ai livelli di "fruibilità sicura" della Città, con particolare riguardo alla realtà degli anziani, dei bambini e dei giovani. Si interverrà anche per accrescere i livelli di consapevolezza responsabile dei giovani e per eliminare il senso di isolamento negli anziani e nelle famiglie, con la creazione di una rete di protezione che garantisca le azioni di prevenzione e di pronto intervento necessarie. Il progetto prevede la collaborazione con le Associazioni di categoria di commercianti ed artigiani, le Associazioni di Volontariato della Protezione Civile e dei Carabinieri in congedo, l'ASCA - Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese, il Dirigente Scolastico della Scuola Media di Acqui Terme, prof.ssa Maria Carla Gatti, ed altri, per realizzare "percorsi protetti" casa-scuola e casa-impianti sportivi e ricreativi.

**POMPE FUNEBRI**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Intensa attività

## Il gruppo giovani Madonna Pellegrina



**Acqui Terme.** Secondo racconto delle attività svolte dal gruppo giovani Madonna Pellegrina.

Il 15 marzo la Parrocchia della Madonna Pellegrina ha ripreso una tradizione che da qualche anno mancava: una gita domenicale. Partiti dopo la santa messa in Santuario, ci siamo diretti alla volta di Arenzano.

Una volta arrivati abbiamo trascorso il pomeriggio visitando il bellissimo presepe permanente e la Chiesa.

È seguita una camminata per la città, verso il mare, dove il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina ha organizzato la caccia al tesoro per tutti i ragazzi presenti. La giornata, prima del rientro si è conclusa con un'altra tradizione che da sempre accompagna le gite parrocchiali: il gelato!

Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile quest'uscita: il parroco Don Bogliolo, il seminarista G.P. Pastorini e l'indispensabile sacrestano M. Lacqua.

Un ringraziamento sentito a quella persona che ci ha generosamente regalato l'intera gita.

Raccolta è stata la rappresentazione della passione e morte di nostro Signore che si è svolta venerdì 3 aprile alle ore 20,30. La Via Crucis interpretata dai bambini è partita dall'edicola dell'Annunziata per poi continuare in Corso Bagni, chiusa al traffico per consentire momenti di riflessione e di preghiera, toccante la crocifissione in quanto ben interpretata da un giovane, il tutto finito alle 21,30 circa.

Abbiamo visto la partecipazione di parecchie persone venute apposta per assistere e altre che erano di passaggio si

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

Attività dell'Unitre acquese

## Interessanti lezioni e visite di istruzione



**Acqui Terme.** Interessante lezione tenuta dall'Arch. Lidia Zamorani, lunedì 6 aprile all'Unitre acquese, sull'attività per il recupero di un paesaggio "antico" nei territori della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". L'attività della comunità "Suol d'Aleramo" interessa l'aspetto storico e ambientale di 21 piccoli comuni della provincia di Alessandria per complessivi 16000 abitanti dislocati su un territorio di 42000 ettari. La sede è a Ponzzone dove si svolgono i Consigli e le Attività istituzionali ed essendo un ente locale cerca di ottemperare a ciò che demanda la Regione e la Provincia. I contributi sono finalizzati a raggiungere quell'equilibrio nella vita per sopperire alla mancanza di infrastrutture dei piccoli Comuni, quali scuole, ponti, attività produttive e servizi (spazzatura, tributi, agricoltura, ufficio tecnico, attività produttive, lavori ed appalti ecc.).

La relatrice ha illustrato quanto è stato fatto nell'ambito dell'aspetto tecnico di recupero dei centri storici e dei borghi medioevali, in quattro piccoli comuni, Ponti - Montechiaro Alto - Denice e Pareto, ubicati lungo la storica strada romana "Aemilia Scauri" che collegava Acqui con Vado Ligure. Sono stati mostrati i restauri di campanili, castelli, torri, chiesette, santuari, scalinate di accesso, palazzi comunali ecc., nel rispetto culturale e ambientalistico.

Per la prima volta all'Unitre è stata poi tenuta una lezione di letteratura tedesca da parte della dott.ssa Rosanna Vitale dell'Università di Genova. La lezione ha trattato alcuni scrittori/scrittrici che hanno rappresentato "dei punti di svolta" della letteratura tedesca sotto l'aspetto storico e letterario. Ma prima di arrivare a questi scrittori, la domanda che si pone è se esiste un comune denominatore, un fil rouge che attraversa lo sviluppo letterario di una specifica storia della letteratura nel suo sviluppo e nelle tematiche? La risposta è che sicuramente ci sono alcuni aspetti che risultano evidenti quali: 1- il tono serio che caratterizza le opere tedesche, 2- la ricerca della laicità pur in una profonda fede cristiana, 3- l'introspezione psicologica nel discorso letterario. È raro nelle letterature tedesche trovare esempi di leggerezza, di forme di intrattenimento, di mero gioco. Anche le commedie lasciano sempre un sapore amaro perché prevale spesso la funzione di trasmettere un messaggio morale e sociale, piuttosto che il divertimento in sé. Gli scrittori segnalati sono stati: Walther von der Vogelweide, Hans Jakob, Cristoph von Grimmshausen, Johann Wolfgang von Goethe, Friedrich Schiller, Georg Buchner, Frie-

drich Nietzsche, Stefan Zweig, Bert Brecht, Corista Wolf.

Giovedì 3 aprile l'Unitre, con il vice Presidente vicario dott. Riccardo Alemanno, ha fatto visita alla distilleria Berta nella frazione Casalotto di Mombaruzzo. In un ambiente caldo e accogliente è stato mostrato il processo che deriva dalla distillazione delle vinacce. Profondamente legati alla tradizione del fondatore Paolo Berta, i figli Gianfranco ed Enrico hanno voluto testimoniare l'antichità di un mestiere che ha fatto la storia e l'evoluzione dell'uomo con nuovi impianti d'avanguardia, mantenendo sempre la maestria artigianale nel produrre grappe forti ma dal cuore gentile. Per l'invecchiamento delle grappe è stata costruita una moderna cantina che si estende per 2200 metri quadrati con volte a mattoni in vista illuminate da luci con effetti scenografici e musica da camera perché la grappa è "una cosa viva" dove riposa per lunghi anni in botti, tini e barriques per affinarsi. Infine in un ampio salone è stato allestito un museo degli impianti e attrezzature in rame utilizzati in precedenza come alambicchi, colonne di distillazione, bolle di concentrazione ecc. che sembrano sfilare come emozionanti testimonianze di una storia lunga secoli. In futuro è in progettazione un parco naturalistico vicino all'attuale sede con un percorso del gusto dei prodotti tipici del territorio (salumi, formaggi, amaretti, erbe officinali) in abbinamento ai vini e ai distillati delle dolci colline astigiane.

Le lezioni riprenderanno lunedì 20 aprile con il dott. Lionello Archetti Maestri che parlerà sul tema «1971, un'esperienza oggi irripetibile: via terra in India. Il mio ritorno nel 2008», e a seguire il dott. Giandomenico Bocchiotti con «Acqui: storia della posta». Inoltre giovedì 16 aprile ci sarà una visita guidata al Tribunale di Acqui Terme guidati dall'avv. Osvaldo Acanfora.

## Soggiorno estivo per minori

**Acqui Terme.** Come ogni anno l'Amministrazione comunale organizza presso i Centri estivi della Provincia di Alessandria, il soggiorno estivo per minori residenti compresi tra i 6 ed i 16 anni. I posti a disposizione del Comune di Acqui Terme al Centro marino di Arenzano, turno dal 6 al 20 luglio, sono 8. Per predisporre gli atti amministrativi, le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro lunedì 4 maggio al Comune, Ufficio Pubblica Istruzione, Palazzo Robellini. La retta a carico dei genitori è di 299,00 euro.

## Le parole del Papa e il rispetto dell'uomo

Benedetto XVI, di rientro dall'Africa, ha trovato un clima incandescente, scatenato dalle polemiche nate intorno alle sue affermazioni su AIDS e uso del preservativo. Al suo fianco si è immediatamente schierato il presidente della CEI, Arcivescovo Angelo Bagnasco, denunciando irrisone e volgarità di chi ha attaccato il Pontefice.

Luca Garbarino, collaboratore della Rivista Diocesana, ha sentito sull'argomento, Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui Terme, che si è detto:

"... pienamente concorde con quanto espresso dal presidente dei Vescovi italiani. I non credenti hanno il diritto di essere contrari a quanto sostenuto dal Santo Padre nei giorni scorsi, ma hanno anche il dovere di esprimere il proprio dissenso in modo rispettoso e non offensivo. Non si possono inoltre dimenticare i messaggi che Benedetto XVI ha lanciato in Camerun e Angola, e che ha riassunto nell'udienza generale tenuta in Piazza S. Pietro mercoledì 1 aprile, come ad esempio il richiamo all'evangelizzazione, l'incoraggiamento ai Vescovi, affinché promuovano la pastorale del matrimonio e della famiglia, della liturgia e della cultura, anche per mettere in grado i laici di resistere all'attacco delle sette e dei gruppi esoterici".

Monsignore, ha avuto la sensazione di un attacco da parte dei mezzi d'informazione?

"Il modus operandi, con cui alcuni media speculano su decisioni e affermazioni del Papa, non fa altro che denotare una marcata differenza rispetto al trattamento riservato ai rappresentanti di altre religioni. La polemica ha finito per offuscare la riflessione sui numerosi e drammatici conflitti che ancora affliggono diverse regioni dell'Africa. Benedetto XVI ha invitato la Chiesa ad

essere segno e strumento di unità e di riconciliazione, perché tutta l'Africa possa costruire insieme un avvenire di giustizia, di solidarietà e di pace, attuando gli insegnamenti del Vangelo. Il Papa ha poi voluto dedicare due incontri speciali ai giovani e alle donne: ha chiesto ai giovani che, con la forza dello Spirito Santo, sappiano vivere la carità e impegnarsi per la giustizia e la pace. Alle donne ha ribadito il loro pieno diritto ad impegnarsi nella vita pubblica, senza che venga vanificato il loro ruolo nella famiglia, missione fondamentale da svolgere, sempre in responsabile condivisione con tutti gli altri elementi della società e soprattutto con i mariti e i padri. Di tutto questo non si è parlato...".

Il pensiero comune trasmette l'idea che il preservativo sia sufficiente per risolvere la piaga dell'AIDS:

"Il rispetto morale e fisico dell'altra persona non può passare attraverso l'uso o meno di precauzioni, ma deve essere garantito dal comportamento responsabile dell'essere umano".

Facciamo un salto in avanti. Di ritorno dall'Africa, il Santo Padre ha inviato una lettera al Primo Ministro della Gran Bretagna, Gordon Brown, in occasione dell'incontro a Londra dei Capi di Stato e di Governo, delle venti economie più grandi del mondo. Il passo che l'ha colpita maggiormente?

"Coloro la cui voce ha meno forza nello scenario politico, sono quelli che soffrono di più i doveri di una crisi di cui non portano la responsabilità... Occorre pertanto fare ricorso ai meccanismi e agli strumenti multilaterali esistenti nel complesso delle Nazioni Unite e delle agenzie ad esse collegate, affinché sia ascoltata la voce di tutti i Paesi del mondo e affinché le misure e i provvedimenti decisi negli incontri del G20 siano condivisi da tutti".

Nel pomeriggio del 4 aprile

## Insegnanti di religione incontrano il Vescovo



Nel pomeriggio del 4 aprile si è svolto il consueto incontro del Vescovo con gli insegnanti di Religione della Diocesi.

Mons. Micchiardi ha proposto una puntuale riflessione ispirata, nell'Anno Pastorale dedicato alla Parola di Dio, alla figura di Gesù come fonte di "acqua viva" per chiunque desideri ricevere lo Spirito, e arricchita da un excursus dedicato alle encicliche di Giovanni Paolo II.

Sono seguiti alcuni aggiornamenti di carattere normativo



a cura dell'Ufficio Scuola. Gli auguri di Pasqua hanno concluso la riunione.

**Ufficio Scuola  
Diocesi di Acqui**

Nel prossimo mese di luglio

## 2ª "Missione Albania"



**Nizza Monferrato.** Ci sembra di conoscere perfettamente il mondo dei giovani, con tutti i loro problemi e difficoltà: la dipendenza dalla droga e dall'alcool, le stragi del sabato sera, ecc. C'è, però, un aspetto dell'universo giovani che spesso ci sfugge: la generosità e l'altruismo con cui si mettono a servizio degli altri; le rinunce e i disagi con cui affrontano situazioni inedite, nello stile della precarietà e dell'essenzialità.

Durante il mese di luglio dell'anno scorso, dopo un percorso formativo durato diversi mesi, Sr. Erica Giuliano, docente di Scienze presso l'Istituto "N. S. delle Grazie", ha accompagnato in Albania un gruppo di sei allieve e giovani ex allieve, per vivere un'esperienza di servizio mediante l'animazione di un Centro Estivo per i bambini e i ragazzi di Tale, una località costiera poverissima e paludosa del distretto di Shakkoll. I numerosissimi bambini e ragazzi sono abbandonati a se stessi e vagano scalzi lungo la spiaggia, perché i genitori (in particolare le mamme) lavorano.

Due Figlie di Maria Ausiliatrice della comunità di Tirana hanno iniziato a raccogliere, nei mesi estivi, questi ragazzi sbandati, per dare loro la possibilità di un divertimento sano e educativo, nozioni d'igiene, regole di convivenza e educazione religiosa, perché decenni di ateismo di stato hanno cancellato ogni riferimento alla religione.

Avevano impellente bisogno di aiuto, perché il compito era superiore alle loro forze. In Piemonte è nata da poco tempo, grazie al coordinamento di una suora, tornata in Italia dopo un lungo periodo di servizio missionario in Madagascar, una rete di gruppi missionari nelle scuole dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Sr. Erica Giuliano ha aderito con entusiasmo alla proposta e ha radunato attorno a sé un gruppo di giovani, con cui ha compiuto un percorso for-

mativo durato tutto l'anno e, dopo una minuziosa preparazione, è partita nel mese di luglio dello scorso anno, con sei giovani, per Tale, dove in precedenza aveva inviato il materiale necessario mediante la Caritas di Brescia.

Tutta la spesa del materiale e della spedizione è stata finanziata da persone generose e sensibili. L'esperienza è stata molto faticosa sia per lei sia per i giovani, ma la gioia di veder spuntare il sorriso sul volto dei bambini e dei ragazzi l'ha ripagata abbondantemente.

Quest'anno il percorso di formazione sulla mondialità e sulla spiritualità missionaria salesiana è stato compiuto in gran parte a Nizza, eccetto alcuni week end a Torino o al Colle Don Bosco.

Per tale formazione sono stati invitati esperti che hanno vissuto esperienze missionarie, studiosi di antropologia e psicologia, in collaborazione con il Centro di formazione missionaria di Torino, soprattutto per rinforzare la motivazione della scelta dell'esperienza della missione all'estero.

Sr. Erica e il suo gruppo stanno ora compiendo la preparazione immediata, con l'invio del materiale necessario in Albania (berrettini, magliette, ciabattine, occorrente per i giochi e i vari laboratori), e, come l'anno scorso, si affida alle persone generose sia per pagare il materiale, sia per il costo della spedizione. Chi desiderasse conoscere meglio Sr. Erica e il suo gruppo o volesse contribuire alle spese può telefonare (0141/702224 - cell. 338/3698729). Ogni contributo, anche piccolo, è molto gradito. Il Centro Estivo anche quest'anno avrà a disposizione solo un tendone ed alcune stanzette, mentre l'ospitalità per il gruppo è assicurata dai Padri Rogazionisti.

Molto apprezzato sarà il sostegno della preghiera, che sola può rendere feconda ogni impresa umana.

**Suor Fernanda Lovesio**

## Calendario diocesano

Venerdì 10 - È il venerdì santo: alle 8,30 in Cattedrale il Vescovo recita il breviario con Lodi e Ufficio Letture, sono presenti canonici e fedeli.

Alle ore 18 in Cattedrale il Vescovo celebra la liturgia della Passione.

Alle ore 21 via Crucis in città dalla Addolorata al Duomo.

Sabato 11 - Vigilia di Pasqua: il Vescovo recita il breviario con Lodi e Ufficio Letture in Cattedrale alle ore 8,30; sono presenti canonici e fedeli.

Veglia pasquale in Cattedrale alle ore 22,30 con i riti solenni di Cero, Letture, Acqua battesimale, Gloria, Messa della notte di Resurrezione. Battesimo di due adulti, due bambini; due adulti cresimati; partecipazione dei ragazzi della cresima 2009.

Domenica 12 - Pasqua di Resurrezione: il Vescovo celebra la messa pasquale in Cattedrale alle ore 10,30.

Lunedì 13 - Alle 17 il Vescovo celebra la messa al Santuario delle Rocche di Molare. Al termine inaugurazione della nuova sala incontri.

Mercoledì 15 - Il Vescovo è a Pianezza per la riunione regionale della pastorale giovanile.

Giovedì 16 - Alle 14,30 si riunisce il Consiglio diocesano affari economici.

Venerdì 17 - A Cairo Montenotte alle ore 21 il Vescovo presiede la lectio divina per giovani.

## Torniamo a pensare (2)

E adesso diamoci una calmata: ci riferiamo alla situazione che si è creata intorno al caso "Eluana". Presentiamo due interventi (P6 e P7) che, al di là di qualche discutibile affermazione, ci sembrano offrire utili spunti di riflessione.

Agitare bandiere può andar bene, ma occorre anche riflettere: quanto è difficile praticare entrambe le cose!

2009 anno di Darwin e per l'Unesco anno dell'astronomia (Galileo): gli atei in servizio permanente hanno già iniziato a sviluppare la solita strategia di aggressività mirata. Non abbocchiamo: facciamone invece un'occasione per verificare le nostre conoscenze sugli argomenti in gioco (che non sono per niente scontate)

- Sezione **Teologia** (sigla T)

\* **Teologia della Liberazione** Due dei padri fondatori prendono strade diverse: il ripensamento di Clodovis Boff e la replica del fratello Leonardo (7 pagg. Sigla T.4)

\* **Vaticano II Alberigo**, Melloni, Bianchi: così la pensavano nel 2005 (4 pagg. Sigla T.5)

- Sezione **Scrittura** (Sigla S)

2009 anno-Darwin: nonostante la cristianizzazione i primi capitoli di *Genesi* restano come una radiazione fossile nell'inconscio collettivo. Abbiamo le giuste chiavi interpretative? Ecco un'occasione per ripassare Gn 1-3

\* Cominciamo col primo (si fa per dire) racconto della "creazione": Doglio Gn 1-2,4- (20 pagg. Sigla S.5)

\* Completiamo il commento di d. Doglio all'intero evangelio di Mc: può essere anche un avviamento a non leggerlo riga per riga senza tener conto di quanto precede e di quanto segue: Doglio Mc 8-16, (143 pagg. n.b. in carattere 12 Sigla S.6)

- Sezione **Cultura** (Sigla C)

\* "Progetto culturale CEI": Tanzella Nitti: *Galileo e Darwin* (1 pag. Sigla C.5)

\* Da "Civiltà cattolica" 2006 G. De Rosa: *I meccanismi della evoluzione dei viventi* (4 pagg. Sigla C.6)

\* da "Avvenire": *Intervista al prof. Shea, successore di Galileo a Padova* (2 pagg. C.7)

\* Da "Vita e Pensiero": *M. Leclerc Darwin e cristianesimo* (3 pagg. Sigla C.8)

\* Caso Cabibbo: niente Nobel per la fisica al Presidente dell'Accademia Pontificia delle Scienze. I vecchietti di Stoccolma si ripetono: v. *Nobel per la pace negato a Giovanni Paolo II al tempo della guerra in Irak* (3 pagg sigla C. 9)

- Sezione **Pastorale** (Sigla P)

\* **Bullismo Breve**: tanto per cominciare a parlarne. (Sigla P.4)

\* Da "Orientamenti Pastoral" (4/5 2006) R. Menegatti: *Ragazzi 1° annuncio* (2ª parte). Completa la 1ª parte presentata il mese scorso. (18 pagg Sigla P.5)

\* da "La Stampa" E.Bianchi *Vivere e morire secondo il Vangelo* (pagg. Sigla P.6)

\* L. Vietti, ex Presidente AC Vercelli: *Dopo Eluana* (2 pagg. Sigla P.7)

\* Continua: *Credo col metodo "parola per parola" e "Bibbia in mano": Credo in Dio 3) Padre 4) Onnipotente* (8 pagg. Sigla P.8)

*Può servire contro il rischio di dare per scontate le cose semplici.*

\* Da "Vita e Pensiero" 3/2008 E. Mc Luhan *Cyberspazio: una sfida per la fede* (3 pagg. Sigla P.9)

\* Della serie: "Signore, insegnaci a riconoscere i tuoi profeti": da "Civiltà Cattolica" gennaio 2008: P.S. Vanzan SJ: *Mazzolari* (5 pagg. Sigla P.10); E.A.Cerrato C.O.: *Antonio Rosmini* (3 pagg. Sigla P.11)

"Uffici Pastoral" offre questo servizio mensile ai sacerdoti, a insegnanti di religione, a catechisti/e e a chiunque sia interessato agli argomenti proposti. Gli articoli selezionati si possono esaminare presso gli uffici pastorali (sig.ra Bruna) dove verranno fornite tutte le indicazioni per una completa utilizzazione. Per informazioni telefonare 0144 356750 dal lunedì al venerdì (h. 8.30-12). N.B. cerchiamo collaboratori: fatevi avanti.  
**Uffici pastorali**

## Vangelo della domenica

"Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia. Non morirò, resterò in vita e annunzierò le opere del Signore": con le parole del salmo 117, che si legge nella messa di Pasqua, domenica 12 aprile, si entra nel vero spirito della celebrazione fulcro della fede cristiana: la resurrezione di Cristo.

**La remissione dei peccati**

Nelle parole dell'apostolo Pietro, della prima lettura, si ha la misura della incidenza effettiva della morte di Cristo in croce: il Padre ci ha perdonato. Per chi vive nella fede sa che questo è il punto centrale della vita spirituale: il perdono di Dio è garantito, per i meriti di Gesù, a tutti. Se la parola Pasqua vuol dire "passaggio", veramente celebriamo la nostra resurrezione alla vita. Nei meriti di Cristo ogni vivente sa che tutta la sua vita è partecipazio-

ne alla gioia della salvezza; non sono solo parole, ma il fondamento di quel sano e realistico ottimismo, che ci fa sperare sempre nel bene e lavorare perché esso si realizzi.

**Spezzare nuovo pane**

La tradizione giudaica del tempo invitava i fedeli a eliminare dalle loro case tutto il pane vecchio, prima del pasto pasquale.

Durante la festa il buon giudeo doveva nutrirsi di pane nuovo, non fermentato, azzimato: era il simbolo della vita nuova generata dalla liberazione della schiavitù d'Egitto, attraverso il passaggio del mar Rosso. Per questo, nel brano della lettera ai Corinti, l'apostolo Paolo invita i fedeli: "Celebriamo la festa non con lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e verità".

d.G.

Secondo Gian Franco Ferraris

## Precise colpe per il degrado in Consiglio

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Egregio direttore, le esprimo il mio sincero apprezzamento per la sua puntuale ricostruzione del consiglio comunale del 26 marzo scorso. Penso che sia stato un compito particolarmente difficile descrivere il clima che si respirava durante la seduta. Dovremmo essere tutti grati ai suoi resoconti, che consentono di mantenere una traccia dell'andamento dei consigli comunali, vista anche la scarsità del pubblico.

Lei giustamente rileva "un degrado comportamentale". Vorrei aggiungere il mio punto di vista, seppur di parte.

La responsabilità di questo degrado non è di tutti i consiglieri, ma va individuata nel sindaco e in alcuni esponenti della maggioranza che, come al solito, tendono a protrarre i tempi per stancare i consiglieri e il pubblico, tanto che il punto cruciale della seduta, l'approvazione del bilancio, si è iniziato a discutere alle ore 23,20. Fino a quell'ora si è trattato di argomenti tecnici e adempimenti burocratici presentati in modo volutamente confuso e votati in modo caotico. Nello stesso modo è iniziata la discussione sul bilancio, con la nebulosa relazione dell'assessore Bruno che, peraltro, non conteneva alcun riferimento alle cifre stanziare: un bilancio senza numeri e senza spiegazioni chiare, un bilancio diventato un tavolo da gioco in cui i derivati sono stati usati come fossero gettoni del casinò.

Il gruppo del PD, sconcertato, si è limitato a tenere un comportamento corretto, senza "fare le pulci su tutto", pur nella confusione in merito alle modalità di presentazione e discussione dei nostri emendamenti al bilancio.

Il vero degrado è stato il comportamento del sindaco Rapetti, fino a quel momento fin troppo ammiccante, allorché il primo emendamento al bilancio presentato dal PD è stato approvato con i voti della Lega Nord, della lista civica e anche grazie ai voti di qualche consigliere di maggioranza. L'emendamento in questione era ragionevole: chiedeva di aumentare di 300.000 euro lo stanziamento per asfaltare le strade dissestate.

Il sindaco, visibilmente alterato, ha perso le staffe per ben tre volte: si è diretto subito tra i banchi della maggioranza per rimproverare chi aveva votato a favore; poi, tornato al suo posto, si è scagliato contro l'opposizione, colpevole di tentare di "abbindolare i consiglieri con dei giochetti"; infine è passato ad attaccare Bosio che a sua volta ha replicato "noi abbiamo stemperato i toni come ci aveva chiesto il PdL, ma ora torneremo a fare la Lega Nord!". E qui sorge una domanda: ma allora che significato avevano i manifesti e gli articoli del PdL apparsi qualche mese fa che tuonavano contro i guasti dell'amministrazione Bosio?

È bene precisare che gli altri tre emendamenti proposti dal PD erano altrettanto ragionevoli: prevedevano uno stanziamento per gli sport minori, la costruzione di un parco giochi per i bambini, un impegno a riconoscere la necessità e l'urgenza di realizzare la nuova sede delle scuole medie. Si trattava di proposte di buon senso e, secondo noi, utili alla città, che, in un clima diverso, potevano essere tutti accolti anche dalla maggioranza (e non solo quello riguardante la scuola media).

La verità che emerge è che il Sindaco si comporta con i consiglieri in modo spregiudicato. Fin dal primo consiglio

comunale del giugno 2007 ha applicato una politica che potremmo definire "del bastone e della carota": con l'istituto della delega (peraltro alquanto discutibile) ha elargito a ciascuno una fittizia fetta di potere; poi, col tempo, di fronte a qualche cedimento e alla accresciuta consapevolezza da parte di alcuni di loro, non ha esitato a redarguirli pubblicamente; ma il bastone è un'arma spuntata perché semmai sono i consiglieri che possono sfiduciare il sindaco e non viceversa, e la carota non è altro che uno zucchero usato con parsimonia e cinismo.

In tutto questo, i consiglieri del PD non centrano nulla; hanno una visione dell'amministrazione pubblica molto diversa, pensano che il dibattito dovrebbe essere imperniato sui problemi da risolvere. Cercheremo sempre di comportarci in modo esemplare e propositivo, volto all'interesse della città e non alle sterili polemiche.

Se l'amministrazione comunale potrà asfaltare le strade prima delle elezioni provinciali, e attribuirsi il vanto, sarà anche un po' merito dell'emendamento del PD».

### Spese

Acqui Terme. Tra le determinazioni del settore «Polizia municipale», c'è la decisione di finanziare con 600 euro l'ospitalità dei relatori partecipanti alla serata di presentazione del progetto «Casinò Kursaal Acqui Terme». La manifestazione si è svolta venerdì 20 marzo presso la sala Conferenze Kaimano di Acqui Terme con la partecipazione, in qualità di relatori, dei rappresentanti dell'Associazione nazionale incremento turistico (Anit).

## Domenico Ivaldi archi di trionfo e qualità di vita

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Ivaldi:

«Spett.le Redazione, mai ho visto elogiare l'accesso alla città termale con manifesti così grandi, come se prima della circoscrizione di Strevi gli sfortunati utenti passassero da stradine tortuose, impraticabili, con il manto stradale devastato.

Il Presidente uscente della provincia si mostra con il viso sorridente, non so, se, felice delle inutili e numerose rotonde, che, a parte i costi stratosferici ne ritardano il tempo di percorso, o, se, euforico per l'isolamento e il certo impoverimento di Strevi.

Dimentica, però, che i miglioramenti viari, da svariati milioni di euro, non risolvono situazioni critiche e nulla possono fare quando latita lo stato sociale; gli archi di trionfo non servono alla qualità della vita ma promuovono, solo, l'immagine del tiranno.

Si può dire che l'ennesima colata d'asfalto serva alla promozione turistica, ma, il nostro turismo è fatto di angoli angusti, nicchie enogastronomiche, realtà isolate, caccia al tesoro di prodotti unici, cosa non compresa, da una classe politica, vittima del gigantismo, dell'omologazione, che interpreta il benessere collettivo buttando fiumi di denaro in scelte poco utili.

Compito della politica è garantire redditi, aiuto sociale, futuro, impedire che la violenza dell'estorsione legale si abbatta sui meno abbienti e che le opere non siano solo un vanto elettorale».

### Chiusura biblioteca

Acqui Terme. In occasione delle prossime festività pasquali, la Biblioteca Civica resterà chiusa da giovedì 9 aprile a martedì 14 aprile.

Ci scrive Bernardino Bosio

## Di fronte alle tragedie smorzare le polemiche

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Davanti alla tragedia dell'Abruzzo e nella settimana di Pasqua è d'obbligo smorzare le polemiche, riflettere insieme, maggioranza ed opposizione; impegnarsi per individuare un'iniziativa utile alla popolazione colpita dallo spaventoso sisma per alleviare le angosce che in questi giorni affliggono gli sfollati.

Davanti alle bare allineate che aumentano ora per ora, ognuno di noi deve scendere in campo per offrire la propria collaborazione che, davanti alla sofferenza in paese moderno, è d'obbligo, nell'eco di questa tragedia che esce dai confini nazionali. Molte realtà istituzionali hanno promosso raccolte fondi o altre iniziative per aiutare soprattutto bambini, donne ed anziani rimasti sen-

za tetto e beni. Come consiglieri di opposizione chiediamo al Sindaco e alla Giunta della città di Acqui Terme un intervento, attraverso un contributo in denaro, destinato ad una piccola realtà civica danneggiata dal sisma.

Un plauso alla pallavolo femminile che mercoledì sera ha devoluto l'incasso ai terremotati, l'iniziativa spontanea, da parte di una società sportiva Acquese, mi sprona a far assumere, al gruppo consigliere e alla sezione della Lega Nord di Acqui Terme un preciso impegno; sostenere l'iniziativa prevista domenica 19 aprile, con donazioni presso la chiesa di S. Antonio, come sicuramente con grande cuore e impegno avrebbe fatto Mons. Galliano, sempre attento e premuroso verso chi era afflitto dalla sofferenza».

### Trasporto pubblico urbano

Acqui Terme. La giunta comunale ha deliberato di prorogare alla società Arfea Spa di Alessandria l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano sul territorio comunale secondo le modalità e gli obblighi specificati sul successivo contratto di appalto del servizio con queste modalità. Il termine dell'affidamento del servizio è il 31/12/2009; il contributo regionale è pari ad 46.510,00 euro; la spesa complessiva è di 108.092,00 euro pari a quella stanziata per l'anno 2008 per la stessa quantità di chilometri per un totale di 110.092,00 euro oltre ad IVA al 10% così per complessivi € 121.101,20. La somma complessiva di 73.833,00 euro viene conteggiata come spesa per trasporti pubblici. La giunta comunale ha dato mandato all'ufficio ragioneria di predisporre gli ulteriori fondi necessari ammontanti a € 47.268,20 nell'apposito intervento del bilancio 2009 attualmente in fase di predisposizione.

### Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Ivaldi ringrazia sentitamente il dottor Fabio Zoragno per la sensibilità e la professionalità avute nei confronti della cara Caterina Benzi. Si ringrazia ulteriormente l'équipe del Reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme per l'assistenza prestatagli.

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

**DA GROSSO STOCK**

**ABITO UOMO  
SARTORIALE**

+

**CAMICIA  
100% COTONE**

+

**CRAVATTA**

=

**€ 129,00**

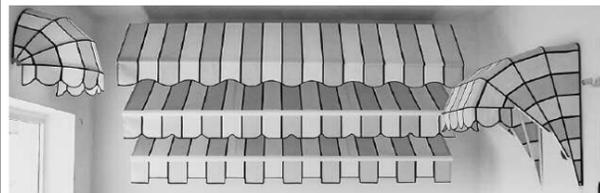
**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO  
PARCHEGGIO

Visita il sito [www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

## TENDE DA SOLE



**Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica**

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

**TENDART**

di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1  
CASSINE (AL)  
Tel. 0144 714952  
Fax 0144 715670



Il prof. Icardi sul problema fontana

## Si ascolti la città

**Acqui Terme.** Ci scrive il prof. Adriano Icardi: «Ma che succede in Comune e nella vita politica cittadina? Lotte interne e polemiche assurde nella stessa coalizione di maggioranza, in quella cosiddetta "Lista Civica", che aveva espresso il Sindaco e la Giunta, ma più in generale nel Consiglio Comunale e soprattutto nella coalizione di Centro Destra, come risulta dai gruppi nati dopo le elezioni del 2007. Il dibattito è diventato vera e propria rissa tra le persone, che un tempo erano insieme, addirittura chiamate a collaborare nella maggioranza fino a qualche anno fa nella Giunta comunale e nello stesso movimento politico. Risse, dunque, tra maestri ed allievi, potremmo dire. È quasi impensabile quello che sta avvenendo. Basta leggere, anche superficialmente, gli articoli apparsi su vari giornali, e specialmente su L'Ancora. Su qualunque argomento, una polemica feroce tra il Sindaco, la Giunta e la cosiddetta Lista Bosio, come viene definita dal nome dell'ex Sindaco. L'ultima stoccata, davvero velenosa, sembra davvero indescrivibile, anche perché riguarda un argomento, di cui avevamo parlato a lungo, anche in manifestazioni di massa in tutta la città. Si tratta della notizia dello smantellamento o spostamento della fontana delle Ninfe da Piazza Italia ad altro luogo, o addirittura della proposta di vendita della fontana stessa. La notizia pare assurda ed incredibile, anche perché fatta oggi da un Sindaco, che allora, cioè al tempo della costruzione della fontana, era Assessore alla Cultura e all'Urbanistica. All'epoca del progetto, del bando e subito all'inizio dei lavori della fontana stessa, il Centro Sinistra aveva promosso una campagna di opposizione a livello istituzionale, cioè nel Consiglio comunale, ed anche a livello cittadino, raccogliendo le firme per il referendum. Il referendum era stato indetto solo per il Tea-

tro Garibaldi per l'esito positivo della raccolta firme (oltre duemila), ma anche per la fontana le firme erano moltissime ma non sufficienti per indire il referendum, un po' meno di duemila. Il Sindaco e la Giunta comunale non ascoltarono nessuna voce dell'opposizione di Sinistra. L'Assessore alla Cultura, quindi competente per delega, era l'attuale Sindaco Danilo Rapetti. Personalmente avevo scritto alcuni articoli e documenti nei quali affermavo che la fontana avrebbe distrutto Piazza Italia, storica ed artistica, di origine romana, diventata gioiello architettonico, come ornamento dell'Hotel Nuove Terme, nell'ultimo periodo del Sindaco Giuseppe Saracco ed in seguito il 25 aprile 1945 simbolo di libertà con l'albero innalzato dai Partigiani. I costi sono immensi, le dispersioni di acqua diventano spreco insostenibile, specialmente in quest'epoca di crisi così acuta e grave in campo economico e sociale. Tutto questo era stato previsto e l'avevamo detto e scritto nei dibattiti e nei documenti.

Invito il Sindaco, prima di prendere qualunque provvedimento, che sarebbe comunque costosissimo, ad ascoltare la città, le varie associazioni commerciali e sindacali, per un fatto di democrazia e per rispetto dello statuto comunale, e, se ritiene, ad indire anche un referendum. Il Sindaco è in gran parte responsabile di tutto quello che è avvenuto negli ultimi 10-12 anni di amministrazione comunale e deve assumersi le sue responsabilità. Sono molti i temi da affrontare in questo periodo drammatico di crisi gravissima, che colpisce centinaia di famiglie anche nella nostra città. I temi del lavoro, della casa, della prima occupazione per i giovani. Sono gli argomenti più importanti, di cui il Sindaco deve informarci in modo sereno e limpido, ed aprire un confronto democratico e costruttivo a favore della nostra comunità».

Protopapa vede al posto della fontana

## Un'aiuola con fiori

**Acqui Terme.** Scrive Alberto Protopapa del gruppo consiliare Acqui Federale:

«Egr. Direttore, le chiedo cortesemente uno spazio presso il vostro giornale inizialmente per ringraziare le persone che mi hanno contattato per condividere la mia decisione politica comunicata in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale.

Sebbene qualcuno ha commentato il mio passo come un ingresso in un vicolo cieco che ha una unica certezza, avere abbandonato il più grande partito di maggioranza nazionale e locale, molti altri, sicuramente più attenti e legati alla nostra città, hanno visto l'avviarsi di un progetto che prevede soprattutto le radici e la base nella nostra città senza ignorare il consenso manifestato anche da altre parti del territorio provinciale.

Volendo evitare di creare discorsi che ora potrebbero sembrare privi di concretezza, come gruppo consiliare "Acqui Federale" mi voglio soffermare su un argomento molto discusso in questi ultimi tempi dove si stanno evolvendo diverse prese di posizione da parte dei vari rappresentanti politici locali.

Trattasi del problema della Fontana di Piazza Italia (fronte Hotel Nuove Terme), sul quale sul vostro giornale del 22 marzo era apparso un articolo in cui con altri consiglieri di maggioranza s'invitava ad affrontare il problema della sua manutenzione e comunque della sua esistenza.

Sono apparse dichiarazioni da parte di diverse forze politiche e la polemica ha preso spazio sulle testate giornalistiche.

Il mio pensiero, espressione anche di alcuni concittadini, ed augurio è quello di trovare una soluzione che ottenga un risul-

tato senza sprecare ulteriore denaro pubblico.

Il più grande problema di questa fontana è la continua dispersione di acqua che oltre ad essere uno spreco della materia (si parla di 50.000,00 euro annui per il consumo) è anche una fonte di degrado della struttura che sta portando sempre più alla luce i suoi effetti devastanti.

Per creare una nuova struttura dopo la sua completa distruzione ritengo che sia un intervento troppo imponente e costoso e certe offerte, riportate nei giornali, appaiono pure e semplici provocazioni: una soluzione di buon senso potrebbe essere l'interruzione di ogni approvvigionamento idrico, spostare la "vela" in zona da stabilire purché questo non pregiudichi la sua integrità e senza particolari spese, trasformando la restante parte in una aiuola ricca di fiori e mantenendo le sedute alle quali molti acquiesi si sono oramai affezionato.

Molti sono i quesiti che gli acquiesi si pongono: tutti i problemi emersi oramai da anni, per non dire da sempre, non hanno mai avuto un'analisi di causa? Si è cercato le ragioni o chiesto giustificazioni o spiegazioni a chi l'ha progettata o costruita?

In questo periodo di crisi il compito di un amministratore comunale diventa sempre di più di grande responsabilità, il denaro pubblico è come mai materia delicata e quindi ogni iniziativa deve essere proposta e poi attuata per il bene della città e non solamente per dar conto a tutto quello che è stato fatto dagli altri, specie se avversari politici.

Questo auspicio Acqui Federale lo vuole adottare già in questa circostanza ed utilizzarlo come impegno in tutte le future occasioni».

L'Idv a proposito della fontana

## Si sposti tutta in blocco

**Acqui Terme.** Ci scrive Simone Grattarola dell'Italia dei Valori:

«La fontana delle Ninfe sarà rimossa. Siamo d'accordo con questa decisione vogliamo però proporre un progetto all'amministrazione: considerato che la giunta vuole sostituire la fontana con una nuova opera chiediamo di promuovere, a tal fine, un concorso per le scuole superiori della nostra città, il concorso sarà una proposta culturale, didattica e formativa di incentivazione delle capacità creative degli studenti, legata ad una problematica di attualità, si chiederà agli studenti di progettare la nuova opera che decorerà la nostra piazza.

Obiettivo del concorso dovrà essere (oltre al risparmio di denaro pubblico) la volontà di sensibilizzare gli studenti alle problematiche cittadine, individuando possibilità creative per la valorizzazione della nostra piazza. Saranno così gli studenti a progettare la nuova opera.

In questo modo si potrà anche evitare di sperperare quel poco denaro che ci rimane in cassa con progetti costosissimi, senza disprezzare l'effetto educativo di tale concorso che può essere un'occasione per coinvolgere gli studenti a cimentarsi in nuove "imprese" e orientare i propri interessi, mettersi alla prova, singolarmente o in gruppo, vuol dire scegliere le strategie più opportune e quindi interrogarsi sulle capacità che si posseggono e magari desiderare di acquisirne di nuove, stimolare l'interesse degli studenti e capire quali siano i contesti culturali dove sono manifestabili le loro reali potenzialità creative e espressive.

Per quanto riguarda la ricollocazione dell'ala il nostro parere è che non si debba asso-

lutamente separare dal contesto dell'opera, cercandogli una sistemazione magari alla sommità o comunque nelle immediate vicinanze della fontana delle ninfee, posto che comunque sarà difficile la valorizzazione della sola "ala" perché progettata in principio per essere inserita in un certo complesso di elementi.

Mi sgomentano le affermazioni in merito alla questione di Rapetti e Bosio: il primo dichiara che per una questione di trasparenza amministrativa gli acquiesi saranno messi al corrente delle spese future inerenti alla fontana, ottima cosa noi per primi avevamo chiesto la massima circolazione possibile delle informazioni dal sistema amministrativo al mondo esterno, peccato che il Sindaco parla di trasparenza amministrativa non sapendo neanche il significato più lontano di questo termine.

Bosio invece vuole comprare la fontana per 5000 euro... io gli chiedo: ma sig. Bosio, si ricorda quanto l'abbiamo pagata noi acquiesi?»

### Offerta A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di € 210,00 ricevuta in memoria di Giusio Romolo da parte dei cugini e degli alunni della Scuola Elementare di Bubbio.

### Offerte Croce Bianca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca, che sentitamente ringrazia: anonimo euro 25; Pro Loco Acqui Terme euro 100.

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 10 APRILE  
SERATA LATINA

special guest ROMY SPLINTER

DOMENICA 12 APRILE

ballo liscio con l'orchestra MIKE e i SIMPATICI

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024



TUTTONOLEGGI  
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

Fino al 20 aprile

PROMOZIONE DECESPUGLIATORI Shindaiwa

YANMAR

MERLO



JOHN DEERE

Concessionaria  
TAKEUCHI  
per le province  
di AL e AT

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

TRATTAMENTO  
CELLULITE

30€ ANZICHÈ  
41€

dal 1° al 30 aprile 2009



ESTETICA  
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)  
SUPERMERCATO BENNET  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)  
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE  
Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Fontana sì  
fontana no

Acqui Terme. Il tormentone d'oggi dell'amministrazione comunale non sembra essere rappresentato dalle casse vuote del Comune, ma se la fontana delle Ninfe costruita nel 1999 deve ancora rimanere in piazza Italia. La popolazione, schierata tanto su uno quanto sull'altro punto di vista, è unanime nel chiedersi se chi guida la città non ha null'altro da pensare, particolarmente in questo periodo globale di vacche magrissime, a meno che il caso non serva da provocazione o magari quale cortina fumogena per offuscare altre congiunture che coinvolgono la città.

Spostare il dibattito sulla fontana potrebbe dirigere la polemica in direzione diversa dai problemi di rilevante interesse per il futuro della città. Il cittadino, anche quello convinto che la fontana abbia una dimensione troppo grande rispetto allo spazio di piazza Italia sul quale è situata, pensa al costo necessario per la sua rimozione e per il ripristino dell'area in cui esiste. Se è vero che ci sarebbero spese eccessive per mantenerla attiva e, senza alcun dubbio, considerando che il costo di esercizio sarebbe notevole, c'è da riflettere perché il problema non è nato oggi e la gente si chiede anche se, nel tempo, è stato fatto qualcosa per ricondurre la spesa a livelli sopportabili.

C'è poi chi pone la domanda se il «caso fontana di piazza Italia» non derivi da una insopportabile politica, un «tu l'hai costruita io se posso la distruggo» detto da una parte e da un «se la distruggi, se ritornerò al governo cittadino la ricostruirò», detto dalla parte avversa, di chi l'aveva costruita. Una proliferazione di «se» che devono fare i conti con il cittadino, nella testa del quale, credendo sia sprovveduto, si pensa poter far entrare qualsiasi concetto. Come se tutti frequentassero le segreterie di partiti, disposti ad accettare quanto si dice durante le riunioni. A questo punto, viene spontanea la domanda: «Perché non proporre la questione direttamente al cittadino con un referendum?». Il giudizio popolare si pose sul teatro con «Garibaldi sì, Garibaldi no» e non se ne fece nulla in quanto il quorum non venne raggiunto. Sarebbe una indicazione di notevole democraticità. C.R.

Realizzata a tempo di record per il capodanno del nuovo millennio

La storia della fontana delle ninfe (ovvero della discordia)



Acqui Terme. Quattromila pezzi, 350 mila chilogrammi circa. È la quantità di marmo bianco di Carrara impiegato per realizzare la fontana delle Ninfe di piazza Italia e quella delle Ninfee di corso Viganò. Nell'articolo di apertura de L'Ancora «numero uno» di gennaio 2000 si legge: «Moltissima gente, tra acquisi e persone provenienti non solamente dai Comuni del circondario hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione, allo scoccare della mezzanotte del 1999, della fontana delle Ninfe, costruita a tempo di record». I lavori di costruzione della struttura proseguirono in modo accelerato, «alla giapponese», cioè senza momenti di tregua. La folla presente in piazza Italia la sera di fine anno 1999 era gente che aveva voluto assistere ad un avvenimento secolare, partecipare alla prima assoluta della cerimonia dello sgorgare del primo zampillo dal nuovo monumento acquese e, allo stesso tempo, brindare al passaggio del secolo. Sul palco, eretto nello spazio antistante la pasticceria Voglino, era entrata in scena la star televisiva Adriana Volpe, madrina della manifestazione. Poi, ecco apparire i fuochi d'artificio, l'immersione nel vino scaldato immesso nella vasca. Il tutto venne realizzato in una serata con temperatura nordica. Alle 3 del nuovo anno e del nuovo secolo in piazza c'era ancora tantissima gente che, uscita dai ristoranti, dai balli o dai cenoni consumati in fami-

glia prima di andare a letto era accorsa per vedere in prima assoluta la fontana.

Per realizzare l'opera, progettata dall'architetto Gaspare De Fiore, avevano lavorato una decina di imprese. L'opera era iniziata verso i primi giorni di agosto, al momento dell'inaugurazione non era ancora terminata definitivamente, mancava il bassorilievo delle Ninfe realizzato da uno scultore di Pietrasanta. Per piazza Italia si parlò di «opera di riqualificazione».

Era dunque venuto il momento della rimozione del palo situato al centro della piazza, quello che per tanti anni aveva fatto da punto mediano della città. Si trattava del palo mitico, quello di legno che nell'immediato dopoguerra nottetempo era stato segato alla base da ignoti. Ricomparve in cemento e per una sessantina di anni circa ha fatto da spartitraffico nella piazza centrale della città della bollente. La piazza, per la verità con l'aumento della motorizzazione era diventata un incrocio.

Il bassorilievo della fontana delle Ninfe è completo di figure ondeggianti di ninfe (divinità dei boschi e dei fiumi, del verde e dell'acqua) che allude alla bellezza ed all'atmosfera della città. La figura al centro del bassorilievo regge un'anfora. Il concetto di base che aveva guidato il progettista architetto De Fiore, ordinario di Disegno e rilievo presso la Facoltà di architettura di Genova, era quello di sancire l'unione di



Acqui con le sue Terme alle soglie del terzo millennio. Secondo una valutazione dell'amministrazione comunale di allora, «con la fontana delle Ninfe si intende costituire, oltre un importante 'segno' della città, anche un punto di incontro, dove ritrovarsi ed ammirare i giochi d'acqua, il variare degli zampilli e lo scorrere dell'acqua sul bassorilievo delle ninfe».

Per la realizzazione delle fontane, a livello di consiglio comunale non c'era accordo. Oltre un migliaio di firme erano state raccolte da consiglieri comunali d'opposizione per indire un referendum sulla fontana di piazza Italia e di corso Viganò. La raccolta era iniziata dopo che la Commissione programmazione del Comune aveva dato parere positivo a raccogliere 1.800 firme da depositare in segreteria per ottenere l'ammissibilità al referendum. La consultazione era ritenuta valida solamente se il 51 per cento dei votanti si fosse recato alle urne. Il referen-

dum consultivo sulle fontane ebbe firme insufficienti e, come decise la Commissione elettorale il 20 dicembre 1999, le sottoscrizioni furono in numero minore alle 1.800 richieste per passare all'attuazione pratica della consultazione. Durante la verifica delle firme risultò che molte furono sottoscritte da persone non residenti ad Acqui Terme, quindi non valide, senza validità anche quelle doppie. Erano in dieci in più del richiesto le firme accertate per il referendum contrario alla realizzazione del parcheggio multipiano situato nell'ex Politeama Garibaldi.

Sempre a livello di oppositori di allora della fontana si dubitava «sull'utilità delle due opere pubbliche, che invece la giunta comunale aveva ritenuto di grande interesse per il futuro turistico-economico della città», ma avevano anche messo in dubbio «i vantaggi derivati dalle opere rispetto alla spesa sostenuta per la loro realizzazione» ed avevano anche «contestato la situazione

del traffico che deriverebbe a seguito della realizzazione delle due fontane». Da Palazzo Levi, in risposta alle perplessità per la costruzione della nuova piazza Italia e per la trasformazione di corso Viganò scrissero, tra l'altro, che «le prime perplessità e le prime contestazioni, a livello comunale di cui si ha notizia, riguardano opere pubbliche e portano la data del 1781 quando si decise di coprire il 'fognone', cioè il Medrio che passava, allora, in via Vittorio Emanuele, ora corso Italia».

L'opera è impegnativa e destinata a cambiare l'immagine e il destino turistico di Acqui Terme, fatto importante se nel terzo millennio si vuole diventare città termale a carattere europeo e non città con acqua calda e basta, saranno i figli ed i figli dei figli di quelli che oggi protestano più per questioni politiche che non per utilità al cittadino, ad usufruire dell'opera e a fregiarsi negli anni a venire di questo intervento».

C.R.

Il design. L'eleganza. Lo stile.  
Oggi anche a tasso zero.

Offerta valida su tutta la gamma Ernestomeda.

**GRILLO INTERNI**  
1985

Via del Soprano 56 - Acqui Terme (AL)  
0144.323867 grillointerni@fastwebnet.it

**Agos** VEDIAMOCI CHIARO. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Rimborso in rate mensili senza interessi (Tan 0% Taeg 0%). L'importo finanziabile va da un minimo di € 1.000 fino a un massimo di € 30.000. Salvo approvazione Agos S.p.A. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare gli Avvisi e i Fogli Informativi disponibili presso il punto vendita. Promozione valida dal 19/03/09 al 30/04/09.



ernestomeda

SILVERBOX design Pietro Arosio

# Gulliver SUPERMERCATO

Offerte  
dal 2 al 15  
aprile

Buona  
Pasqua



gr.300

€ 1 90  
PREZZO SCONTATO Al kg. € 6,33

Uovo latte/fondente  
Lady

Colomba classica  
**BALOCCO**  
gr.750



€ 2 60  
PREZZO SCONTATO Al kg. € 3,47



SCONTO  
33%  
min.

€ 2 99  
PREZZO SCONTATO Al lt. € 3,99

Asti Spumante  
D.O.C.G.  
**SANTORSOLA**  
ml.750



A Pasqua grande scelta di uova e colombe



Da parte di Mauro Garbarino

## Risposta a Roberto Prato Guffanti

**Acqui Terme.** Mauro Garbarino risponde a Roberto Prato Guffanti:

«Egr. Direttore, ho letto con interesse tre interventi sul numero de L'Anco- ra della scorsa settimana. Prima di tutto però vorrei chiedere scusa al signor Roberto Prato Guffanti se mi permetto ancora di scrivere delle sciocchezze, come lui afferma nella lettera inviata la scorsa settimana, ma mentre lui è in Acqui solo da alcuni anni, proveniente dalla metropoli milanese, io sono ad Acqui da sempre e mi interessa della mia città da 55 anni, forse qualche sciocchezza la dirò, senz'altro meno di lui che non conosce molto la nostra città. Ma tornando alle cose serie ho letto con interesse la lettera di Daniele Ristorto che annuncia la sua candidatura alla presidenza della Provincia. Mi trova d'accordo quando afferma che ad Acqui mancano i riferimenti di acquisi a tutti i livelli istituzionali dalla provincia in su. Lo affermo da molti anni e proprio da questo giornale ho più volte invitato tutti i partiti a condizionare l'appoggio ad un candidato presidente, subordinatamente

all'impegno dell'inserimento in giunta provinciale di un acquese. Ma non mi pare che questo si possa raggiungere con la candidatura di Ristorto a presidente, sponsorizzato da un gruppo politico siciliano. Non nego la notorietà ad Acqui dell'assessore Ristorto, dopo sedici anni di attività all'interno della giunta comunale. Ma la sua entrata in provincia presuppone che vinca le elezioni, e Acqui è solo la ventesima parte della provincia di Alessandria, e il resto della provincia come intende conquistarla, con l'intervento di Raffaele Lombardo? Per carità in caso di un ballottaggio tra Filippi e Stradella, potrà trattare un suo appoggio in cambio di un suo inserimento in giunta, ma è tutto così aleatorio che forse sarebbe stato meglio che tale appoggio lo avesse contrattato prima. Ma la campagna elettorale è ancora lunga e tutto è ancora da decidere.

Il secondo interesse è stato per l'annuncio della dott.ssa Fiorenza Salamano, dell'apertura di un secondo centro per anziani. Mi spiace per il signor Roberto Prato Guzzanti, ma che il centro per anziani presso la Kaimano

fosse insufficiente lo avevo già previsto alla sua inaugurazione, ma va dato atto alla dott.ssa Salamano del notevole impegno profuso per la soluzione di un importante problema per una città dove gli anziani sono la percentuale più alta della Provincia. Da quando la Giunta Bosio aveva chiuso il centro di Via Cassino, il centrosinistra aveva scritto in tutti i modi la propria contrarietà, chiedendo a voce alta una soluzione rapida. Purtroppo i tempi trascorsi sono stati tanti, ma i risultati ottenuti sono importanti, forse la proliferazione di diversi centri anziani può non essere la soluzione migliore, ma importante è che gli anziani, ma soprattutto le anziane, abbiano un luogo in cui ritrovarsi, poi su quello che è l'optimum si può sempre discutere.

Infine mi spiace dover tornare a menzionare il signor Roberto Prato Guffanti che ha risposto alla mia lettera sul pranzo agli anziani sponsorizzato dalla maggioranza consiliare. Non per continuare la polemica, perché quanto intendeva comunicare l'ho già fatto, ma per il tono della lettera. Io posso scrivere delle inesattezze ma non credo delle sciocchezze, come non ho la "bava politica", sono abbastanza sereno e consapevole su quanto scrivo. Non vorrei ripetermi, ma la dialettica è il sale della politica, ma signor Roberto Prato Guffanti non prenda da esempio il suo maestro Bonaiuti, portavoce del Presidente del Consiglio, che usa espressioni non sempre rispettose dell'interlocutore.

Ho preso atto delle sue critiche, ma se anche non le condivido, le terrò in considerazione, ma tutto finisce lì. Forse a Milano usano altri sistemi, qui ad Acqui discutiamo a volte condanniamo alcuni atteggiamenti, ma poi ci salutiamo cordialmente da persone civili».

## Emergenza abitativa

**Acqui Terme.** L'assegnazione di alloggi per emergenza abitativa fa parte dei compiti dell'amministrazione comunale, di quelli da seguire ed esaminare con la massima attenzione. Le richieste sono tante. «Emergenza», lo dice la parola stessa, significa stato eccezionale, situazione non prevista, quindi si parla di condizioni ove si rende necessario provvedere alla sistemazione di nuclei familiari in dipendenza di sopraggiunte necessità derivanti, tanto per fare un esempio, particolarmente da pubbliche calamità o imminente pericolo, provvedimenti esecutivi, sgombero di unità abitative da recuperare ed altre situazioni di estrema necessità dichiarate dall'autorità competente. L'assegnazione di una quota degli alloggi di edilizia residenziale pubblica può essere effettuata dal Comune sulle abitazioni disponibili su base annua al di fuori della graduatoria. Ecco dunque il valore dell'attenzione che l'amministrazione deve porre nel definire i criteri oggettivi per stabilire le priorità di assegnazione. È dunque della massima importanza la nomina di una commissione, come deliberato dalla giunta, per valutare conformemente a giustizia e legittimità le richieste di alloggi di riserva per emergenza. La giunta, nel discutere il problema, ha inoltre deliberato «la formulazione una graduatoria delle richieste di emergenza abitativa per assegnazioni di alloggi e.r.p. al di fuori del bando regionale; integrare i criteri di cui al punto precedente con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, fino ad un massimo di punti 3, qualora il servizio socio-assistenziale provveda, con apposita relazione dell'assistente sociale, a segnalare situazioni di particolare disagio socio-economico». Tale graduatoria sarà ogni quadrimestre affinché ogni emergenza venga tempestivamente valutata.

La sinistra acquese e la fontana

## Che cosa resterà del nostro patrimonio?

**Acqui Terme.** Arturo Giacobbe per conto della Sinistra acquese, ci ha inviato alcune considerazioni in merito all'ipotesi di smantellamento della fontana di piazza Italia.

«Fai e disfa, spendi e spreca: sembra essere il motto delle amministrazioni comunali acquesi degli ultimi 15 anni.

Dopo le inutili (e discutibili dal punto di vista estetico) porte telematiche e le porte agli ingressi della città, adesso è la volta della fontana di piazza Italia. Ma davvero i nostri oculati amministratori si sono accorti solo adesso che perde acqua? Ma qualunque passante, che sia transitato in Piazza Italia in questi anni, ha visto scorrere i rigagnoli che allagano la parte di piazza limitrofa alla fontana... Solo adesso si fa mente locale sul fatto che lo spreco di acqua, bene ormai sempre più prezioso, è divenuto davvero grande e che, nonostante gli interventi costanti che hanno impegnato risorse ed energie, le perdite non sono state risanate. Senza contare (ma contiamolo pure!) lo spreco di denaro pubblico per costruirlo, per provvedere alla sua manutenzione, per pagare le salatissime bollette dell'Amag ecc... E non dimentichiamoci nemmeno il denaro sprecato per tenerla coperta con una struttura riscaldata durante gli ultimi mesi di frenetici lavori, in modo che si potesse completare entro il 31 dicembre per permettere a Bosio di inaugurarla con una grande festa a capodanno.

Oltre ad aver obbligato i cittadini (ma anche i turisti che hanno più volte espresso anche pubblicamente il loro disappunto) a sopportare le brutture estetiche con cui gli am-

ministratori acquesi amano deturpare la città, adesso si fanno finalmente i conti dei costi e, in tempi di vacche magre, si decide di smontarla. Finalmente! Un grosso sospiro di sollievo, sperando che tale rinascimento possa, prima o poi, riguardare anche quel cassone arrugginito che offende gli occhi vicino alla piscina ai Bagni. Tuttavia ancora una nota amara: i marmi verranno venduti e questo è perfettamente coerente con la politica amministrativa che, molto lungimirante, si sta svendendo tutta la città, nel vano e folle tentativo di far cassa per pagare debiti contratti in modo del tutto irresponsabile nel corso di questi sfortunati anni. Alla fine che cosa resterà del patrimonio dei cittadini acquesi?».

## Bimba travolta

**Acqui Terme.** È ricoverata all'ospedale infantile di Alessandria la bambina di 5 anni, di origine marocchina, travolta in un cortile di un edificio di via Crenna, da un'auto guidata da un giovane mentre faceva retromarcia. Le sue condizioni non sembrano gravissime, ma solo ulteriori accertamenti diagnostici potranno stabilire le sue esatte condizioni di salute. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì 7 aprile. Il giovane era intento ad effettuare una manovra. Accortosi dell'accaduto ha immediatamente richiesto l'intervento di un'ambulanza del «118» che ha trasportato la bambina all'ospedale di Acqui Terme. Dal Pronto soccorso, dove le sono state prestate le prime cure, la bimba è stata trasferita all'ospedale di Alessandria con l'elisoccorso del «118».

## Incidente mortale

**Acqui Terme.** Ha destato viva commozione a Ponti e in tutto l'acquese la notizia della morte di Leandro Giulio Trucco a seguito di un incidente stradale avvenuto verso le 13 di martedì 7 aprile a Lozzolo, in provincia di Asti, lungo la strada provinciale 25 che collega Bubbio a Vesime. La vittima, viaggiava a bordo di una moto «Honda 750» ed improvvisamente, secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Bubbio e Canelli, si sarebbe trovato di fronte una Fiat «Duna» proveniente da una strada laterale, condotta da Bruna Cresta, 60 anni. L'impatto è stato violentissimo, e ad avere la peggio è stato il motociclista di Ponti che è caduto a terra con la moto finendo la corsa sotto l'autovettura. Sul l'incidente è giunta un'ambulanza del «118» partita da Acqui Terme, ma per Trucco non c'è stato più nulla da fare e sarebbe deceduto sul colpo. La donna se la sarebbe invece cavata con lievi ferite. Leandro Trucco era molto conosciuto. Viveva a Ponti con la moglie e due figlie. Lavorava alla «Tacchella Macchine» di Cassine ed era in attesa di andare in pensione.



# CASA BERTALERO

CENTRO VENDITA e DEGUSTAZIONE

BORGO STAZIONE - ALICE BEL COLLE

... per festeggiare  
le Vostre occasioni  
importanti



Casa Bertalero - Alice Bel Colle - Borgo Stazione - tel e fax 0144.745705  
info 336231460 - www.casabertalero.it

# CIAO - CIAO



## Nuova gestione

Ti aspettiamo con  
**SCONTI DEL 20%**  
su tutta la merce

FINO AL 12 APRILE

Presso Centro Commerciale Bennet - Acqui Terme  
S.S. per Savona 90/92 - Tel. 0144 312527

Ci scrive Ferruccio Allara

## Piccole e grandi incurie locali



La fotografia è dell'aprile 2008, il che vuol dire che ogni anno il problema si ripresenta identico.

**Acqui Terme.** Ci scrive il consigliere comunale Lega Nord-Lista Bosio, Ferruccio Allara:

«Proseguo il mio viaggio nelle segnalazioni di piccole e grandi incurie dovute all'assoluta mancanza di manutenzione urbana:

1) Mi chiedo se il Signor Sindaco, che percorre quotidianamente la statale Acqui-Visone non si accorga che dopo il "Gianduaia", in prossimità della porta costruita pochi anni or sono, sta crollando il muretto di sostegno della struttura, il che non è un bel biglietto da visita per chi entra in città.

2) Vorrei sapere perché sono state addobbate con fiori le sole rotonde del ponte Carlo Alberto e trascurate ed abbandonate come al solito le aiuole di corso Bagni.

3) Che destino ha avuto poi

il Giardino Botanico?

4) Ma il problema più grave che alcuni genitori ed insegnanti della scuola elementare G. Saracco mi pregano di portare all'attenzione dell'amministrazione è il perdurare delle infiltrazioni di acqua piovana proveniente dal tetto, nei muri del primo piano della scuola, all'ingresso verso piazza Arston, inconveniente al quale il personale scolastico pone rimedio con l'uso di secchielli che raccolgono l'acqua che gocciola dal soffitto.

Tremo al solo pensare le conseguenze che potrebbero verificarsi se si dovesse staccare l'intonaco del soffitto, contemporaneamente al passaggio dei piccoli alunni e del corpo insegnante.

Tutto ciò in barba alla tanto decantante sicurezza scolastica».

Alla Galleria Repetto dal 19 aprile

## Rainer "L'angelo della sofferenza"

**Acqui Terme.** La Galleria Repetto ospiterà dal 19 aprile al 13 giugno la mostra di Arnulf Rainer "L'angelo della sofferenza". Artista poliedrico (Baden, Vienna 1929) è pittore, fotografo e incisore. Già ampiamente riconosciuto dalla critica e dalle maggiori istituzioni culturali del mondo; alla sua opera è dedicato un intero museo a New York e tra le sue più importanti mostre monografiche si ricordano quelle allestite alla Nationalgalerie di Berlino (1980), al Centre Georges Pompidou di Parigi (1984), e al Solomon Guggenheim Museum di New York (1989).

Rainer è un autore profondamente radicato alle proprie origini mitteleuropee, in un linguaggio creativo di matrice espressionista, dove il colore, il segno, il gesto è sempre dominato dalle interrogazioni della coscienza e dagli impulsi del corpo. Dal tema delle Croci alle maschere mortuarie; dalle rielaborazioni d'immagini dell'arte neoclassica - di Canova e Piranesi, intaccate, sfregiate da colori e segni come cicatrici della coscienza - ai famosi dipinti monocromi; dall'intervento su celebri volti leonardeschi, tra-



gici e grotteschi, alla rilettura-sovrapposizione di capolavori di Giotto e Goya; fino alle raffinate e liriche foto di paesaggio, sempre ritoccate dal vortice del segno, dove viene rievocata la più alta dimensione del Romanticismo tedesco. La mostra, che vede esposte circa 50 opere di Rainer, documenta il suo percorso artistico nel ventennio che va dagli anni '70 agli anni '90, periodo di grande fervore creativo. La mostra in via Amendola 21/23 sarà aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (domenica su appuntamento).

## Mutilati e invalidi civili

**Acqui Terme.** L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili è da sempre impegnata nella lotta all'aumento dell'assegno di pensione per tutti i disabili, per aiutarli a raggiungere il minimo vitale indispensabile. A tale proposito è stata presentata recentemente alla camera dei Deputati con 300.000 firme raccolte di cui 4000 circa solo nella Provincia di Alessandria, una proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'ANMIC volta ad ottenere l'aumento dell'assegno degli invalidi civili. Confidando nella sensibilità umana dei Parlamentari e del Governo chiediamo che venga approvata al più presto la legge di cui sopra. L'Associazione Mutilati ed Invalidi Civili, che dal 1956 "combatte in favore dei disabili dando quasi tutto", prega chiedendo il 5 per mille a suo favore indicando il seguente codice sulla denuncia dei redditi: 96001840063.

Martedì 7 al Santo Spirito

## Celebrazione pasquale dei bimbi del Moiso



**Acqui Terme.** Martedì 7 aprile, i bimbi del "Moiso", si sono recati nella chiesa dell'Istituto Santo Spirito, per dar vita ad una celebrazione di fine quaresima. Ad accoglierli Sr. Carmen Libera, direttrice e preside dell'Istituto. Celebrazione semplice ma significativa, dove stralci di Vangelo hanno fatto ripercorrere il cammino fatto in quaresima, gli impegni presi, le piccole rinunce fatte, per giungere preparati cristianamente a festeggiare la festa della vita nuova: Pasqua.

## Olimpiadi di lingua inglese: 5 studenti acquisi alle semifinali

**Acqui Terme.** L'11 marzo scorso si sono svolte in tutta Italia le Olimpiadi della lingua inglese (Kangourou della lingua inglese) a cui hanno partecipato i ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori di tutta la nazione. Molti i ragazzi dell'acquese che hanno aderito con entusiasmo alla gara organizzata da British Institutes, ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come ente certificatore delle competenze linguistiche e come ente proponente iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Le semifinali si svolgeranno a Torino il 18 aprile 2009, mentre le finali nazionali avranno luogo il 14, 15 e 16 maggio a Mirabilandia. I semifinalisti di Acqui Terme sono: Elia Brusco - British Institutes Acqui Terme - livello Wallaby - preparato dalla prof. S. Ronchi; Anita Giuso - Istituto "Santo Spirito" - livello Wallaby - preparata dalla prof. Maria Gabriella Tealdo; Paulette Moreira - Istituto "Santo Spirito" - livello Wallaby - preparata dalla prof. Maria Gabriella Tealdo; Benedetta Tacchella - Istituto "Santo Spirito" - livello Wallaby - preparata dalla prof. Maria Gabriella Tealdo; Yara De Bont - Scuola Media "Bella" - livello Wallaby - preparata dalla prof. Zamorani. La studentessa Paulette Moreira si è classificata al 34° posto a livello nazionale nella categoria Wallaby, ottenendo il miglior risultato in assoluto dell'acquese.



www.filippipresidente.it

2004-2009  
La Provincia di Alessandria per la VIABILITA'

Con il nuovo casello di Predosa, Acqui Terme sarà collegata alla rete autostradale

Committente responsabile: GUIDO RATTI

Paolo Filippi Presidente, con tutte le nostre forze.

Ma quando sarà finito?

## Centro congressi il nostro duomo di Milano

**Acqui Terme.** Arriva, arriva, arriva che tradotto in dialetto acquese si dice *l'è le, l'è le, l'è le*. Si tratta del Centro congressi di zona Bagni, un «Duomo di Milano» in erba, un'opera che, comprensibilmente, per funzionare, deve avere anche un gestore e per il momento pare non esista questa figura. L'inaugurazione era prevista in un primo tempo ad agosto/settembre dello scorso anno.

Il taglio del nastro non è avvenuto e nemmeno si è avverata la prima occasione congressuale acquisite nella struttura della zona Bagni. È passato il Natale 2008, siamo a Pasqua 2009, e, pare che ancora non sia stata sottoscritta la convenzione tra l'amministrazione comunale e chi deve reggere la conduzione del Centro.

A febbraio, giovedì 12, la giunta comunale aveva approvata la bozza di convenzione per la concessione in gestione della struttura che sta per essere al termine della sua realizzazione. A due mesi dalla sottoscrizione da parte del sindaco e degli assessori di quel documento, non si hanno ulteriori notizie sull'iter della delibera che aveva come contenuto «l'approvazione dello schema di bozza di convenzione fra il Comune e la Ditta Emmedi Srl di Milano». «Bozza» logicamente, significa forma preliminare, termine quest'ultimo che vuol dire «introduttivo». Interessante a questo punto sapere se all'introduzione c'è stato un seguito ed anche ripetere quanto scritto a L'Anfora dall'amministrazione comunale l'8 febbraio in risposta ad articolo del 25 gennaio che poneva interrogativo in merito ai tempi dei lavori di allestimento e alla gestione del Centro. «Per dissipare i dubbi e fornire un quadro complessivo dello stato dell'arte, l'Amministrazione Comunale e Emmedi srl, gestore del Centro Congressi, hanno deciso di rispondere unitariamente all'articolo con la presente.

I lavori stanno procedendo secondo la tabella di marcia, fatto salvo che le condizioni at-

*mosferiche e le rigide temperature che caratterizzano questa stagione invernale non favoriscono alcune lavorazioni (quali, per esempio, la posa dei pavimenti), rimaste perciò ferme in attesa di condizioni climatiche più favorevoli. La stessa sistemazione esterna non ha potuto essere messa a regime, cosa che non contribuisce a dare il senso dell'opera che si sta avviando alla sua conclusione. In ogni caso non c'è nessuna intenzione di impegnare più tempo di quanto non sia strettamente necessario in conseguenza delle continue nevicate e del gelo, anche perché è senz'altro interesse sia del Gestore sia dell'Amministrazione Comunale attivare al più presto la struttura.*

*Peraltro visto l'avanzato stato di definizione della New.Co., l'Amministrazione Comunale si sta facendo parte attiva per mettere in contatto il Gestore del Centro Congressi e la New.Co., al fine di ottimizzare la riqualificazione dell'Area Bagni e di promuovere il territorio a livello nazionale ed internazionale come destinazione turistica.*

*In un momento di crisi come l'attuale, avere un investitore privato che si impegna economicamente in modo significativo sul Centro Congressi di Acqui Terme rappresenta un fatto di rilievo e depone a favore della credibilità dell'investitore stesso e della concretezza del progetto avviato da Amministrazione Comunale e Gestore. L'impegno infatti non si fermerà una volta firmata la convenzione e ultimata la struttura, ma dovrà proseguire con iniziative congressuali di richiamo: alcune stanno già prendendo corpo e si concretizzeranno nel corrente anno come primo banco di prova per tutta la città».*

L'attento lettore potrà notare due affermazioni. La prima che «non c'è nessuna intenzione di impegnare più tempo di quanto non sia strettamente necessario...»; la seconda quando si parla di «avanzato stato di definizione della New Co». L'amministrazione comunale ne sa qualcosa? **C.R.**

Grande festa sabato 4 aprile

## 50° di matrimonio per i coniugi Gallione



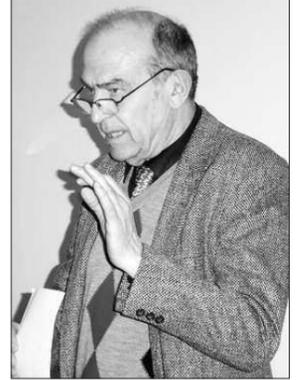
**Acqui Terme.** Grande festa, sabato 4 aprile, per il cavalier Giuseppe Gallione, ex segretario generale della Uil provinciale di Alessandria e già presidente del Comitato INPS di Alessandria e sua moglie Andreina Gaione per il loro 50° anniversario di matrimonio celebrato il 4 aprile 1959 nella chiesa di San Francesco. Giuseppe e Andreina, persone da tutti stimate e ben volute, hanno inteso festeggiare le loro nozze d'oro in famiglia, circondati dall'affetto e dall'amore dei figli Sergio, Paola e Noemi con i rispettivi coniugi Anna, Franco e Giorgio e dagli adorati nipoti Luca, Edoardo, Elisa, Giulia, Anita e Nicolò. Si tratta di un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta con grande amore. Quindi doverose sono le felicitazioni e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Al circolo culturale Mario Ferrari

## La composizione poetica illustrata dal professor Giuseppe Pallavicini

**Acqui Terme.** Venerdì 27 marzo, nella sede del circolo Ferrari, il prof. Giuseppe Pallavicini in un interessante colloquio ha trattato il tema "La composizione poetica".

Presente un folto pubblico, il relatore ha fatto un lungo excursus attraverso le varie correnti poetiche che hanno caratterizzato la storia letteraria dell'uomo negli ultimi 30 secoli. Ovviamente il professore ha preso in considerazione soltanto i movimenti culturali più importanti (la poesia dei lirici greci e latini) e ha ignorato volutamente la poesia medievale e rinascimentale, intese come poetiche operanti nel solco della tradizione antica, fino a soffermarsi con più attenzione sul movimento parnassiano dell'800, riconosciuto come momento di rottura con la poesia tradizionale e quindi come progenitore della poesia moderna. A conclusione dell'in-



contro, lo spazio per le domande ha consentito alcuni interessanti interventi per un ulteriore approfondimento che si è protratto anche dopo il tradizionale brindisi.

Il circolo ringrazia il prof. Pallavicini per la propria disponibilità e si augura di averlo an-

cora gradito ospite in altri momenti formativi e culturali.

Sabato 4 aprile i partecipanti ai corsi organizzati dal circolo, con i loro docenti, hanno festeggiato, con una cena al ristorante del Pallone in Bistagno, la conclusione dei corsi formativi dell'anno 2008-2009.

Tra gli eventi in preparazione, il Circolo segnala la prossima conferenza prevista in sede nella data 24 aprile alle ore 21. Relatore sarà il prof. Arturo Vercellino che illustrerà la vita artistica e le opere del grande pittore rinascimentale Sandro Botticelli.

MACCHINE  
MOVIMENTO  
TERRA



WACKER  
NEUSON

EDILI  
STRADALI  
INDUSTRIALI



L'offerta globale di macchine compatte dal COSTRUTTORE all'UTILIZZATORE

**Micro e Mini Escavatori - - Escavatori Cingolati e Gommati - - Martelli Idraulici - - Minipale - - Dumper cingolati e Gommati - - Terne Rigide e Articolate - - Pale Gommate - - Sollevatori ed Elevatori Telescopici - - Rulli Compattatori - - Piastre Vibranti e Pestelli - - Taglia Asfalto e Cemento - - Dischi Diamantati - - Taglia Muro - - Elicotteri - - Perforatori Elettrici - - Generatori**

**VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA  
NUOVA CONCESSIONARIA**

sede operativa:  
Via Stazione, 32B  
15010 TERZO (AL)  
Tel/Fax: 0144394710

**MESi**

MACCHINE  
EDILI  
STRADALI  
INDUSTRIALI

contatti diretti:  
Luigi 348.4431428  
Maurizio 340.2428369  
Gabriele 340.2391478

# DOMENICA e LUNEDÌ di Pasqua APERTO

dalle 9 alle 20.30

## Una Pasqua da gustare!



**Sabato 11 dalle 15 degustazione\* gratuita  
di cioccolato artigianale.**

**Domenica 12 dalle 15 degustazione\* gratuita  
di colombine di pasta sfoglia.**



**Belforte** **14**  
centro commerciale **NEGOZI**

**BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada**

[www.galleriecommercialibennet.com](http://www.galleriecommercialibennet.com)

\*Fino ad esaurimento scorte.

è un'iniziativa



gallerie commerciali **bennet**

## Musica, coro, dialetto alla scuola della Corale

Acqui Terme. Non c'era il grande pubblico, ma chi non è convenuto si è perso una serata freschissima. Quella che si è tenuta presso la Scuola della Corale "Città di Acqui Terme" sabato 4 aprile. Tanti i contributi, organizzati in un vertiginoso crescendo che ha portato alla performance dei Dirindella (dai 7 ai 70 anni: che forza!!! Beninteso: apprezzabili anche le esecuzioni di Paola Salvadeo (che ha presentato al pianoforte una inedita scrittura - *Malinconia* - di Gabriele Chiarpellini), i pezzi eseguiti dal giovane chitarrista Simone Giachero, l'emozione di Linda Perina alla prese con *Fur Elise* di Beethoven, le poesie di Hermann Hesse. Ma ben preso dal tono dotto dell'esordio si è passati ad un vero e proprio disgelo primaverile. Cui hanno contribuito prima Giampiero Nani. E poi il gruppo dei Dirindella.

### Dalla parte della poesia

Dal primo un lieto avventurarsi in un mondo antico. Per giungervi una ideale *panca* (la passerella da attraversare). La stessa che il poeta, nato a metà strada tra Ponti e Montechiaro, in età scolare, attraversa - in direzione opposta - per conoscere una realtà esterna al piccolo cortile, ai luoghi dell'infanzia.

Ecco allora un contesto in cui ci sono ancora buoi e vacche nelle stalle, dove in inverno l'erba medica si mescola al fieno, si ricorda cos'è la *pula*, i *panèt* (o *tuttoli* o *panuc*), in cui non ci si può certo dimenticare di *sburè* la foglia del gelso, in cui ai bambini tocca "arare il granturco".

Ecco la *pulenta*, il giallo tenue delle primule. E nemmeno a farlo apposta, in questa primavera così umida, le rive recano macchie che non sfuggono neppure all'automobilista più distratto.

I versi si alternano ai discorsi intorno alle ricordanze.

In un mondo in cui tutto è fa-



cile, qui si percorre la via opposta. I versi faticano a riemergere dalla memoria ("ma io poi li so adattare" - dice Nani... - "improvviso...") così come dalla nebbia spuntano le cime delle colline. Ma perché le poesie non sono state scritte? Questa che segue la risposta. "In un mondo che propone migliaia di poeti, di Autori o presunti tali - certo non parliamo dei Vigorelli, dei Cornaglia, dei Chioldo: quelli erano poeti per davvero... - una scelta controcorrente.

Da bastian contrario. Che forse vuole sottolineare la dimensione della poesia-teatro...". E ancora: "E poi l'unica volta che ho scritto una poesia, la fanciulla cui era destinata l'ha perduta".

E così si arriva al paradosso: quello che si scrive si cancella; quanto è affidato alla memoria sopravvive".

La sorpresa della serata sono le poesie giovanili, quelle degli esordi. Giochi di una volta fatti di niente (guardare nel sole, equiparare le nubi ad immagini, come nell'*Amleto*), ambizioni di volare alto e tanta ironia ("guarda che versi: vole-

vano essere dotti e sono mezzi scemi"). Certe volte la spiegazione di Giampiero è un poco involuta; si imbroglia; non si capisce dove porti; poi a scattarla i versi e le immagini.

Le donne molisane come anfore, il *marèn* vento nostrano; il pizzo rosso e la baldanza dei 25 anni, vernacolo, sì tanto, ma anche versi italiani, che ritraggono un universo umile in cui si riconosce il bestiario della Langa: la pecora bruna che pisola, l'abbaiare del cane, i gridi delle beccacce e la presenza silenziosa delle serpe...

Una terra di poeti questa? Sì, anche se Acqui non esprime, al momento, un poeta dialettale, ma ci sono però i versi finissimi di Beppe Ivaldi e Pierluigi Sommariva, di Verzellino di Cassinelle e di altri ancora.

### I canti

Poi tocca ai Dirindella. Ed è una sorpresa per davvero. Formazione piccola, essenziale ma affiatata. Due chitarre (che sono de "J Amis"), ma poi ci sono a cantare le giovanissime Alice e Frenchi, e Annamaria, Katia, Manuela, Francesco, Bruno...

*Da me compare Giacometo ai Gobeti*. E soprattutto una bella ribalta per le parole e per la musica del canto delle uova. "Cu me schisa sur padron d'la nostra impertinenza / a suma anni a cantè e sunè senza ciamev licenza...".

Un testo raccolto ad Acqui, che apre la questione delle varianti piccole e grandi che dicono di una tradizione molteplice. Ma da lì si potrebbe accedere ad un esame accademico pericoloso. E pericoloso perché rischia di far perdere il fascino delle immagini: quella delle *corbe peine*, della *galeina bianca*, di quella *rusa*, della *grisa*, della *neira*, di una tavola su cui non possono mancare "pan e salom e del bon ven ed canteina".

Ma che prevede le più dure forme di *execratio* per il padrone di casa non generoso (con tanto di evocazione della civetta, del diavolo che deve *rabellarsi* via le figlie eventualmente in età da marito).

Suoni e contesti evocati nel tempo giusto. Suggello di una serata piacevolissima che si chiude con un bel brindisi.

G.Sa

Venerdì 17 aprile a palazzo Robellini

## L'eredità del Tibet una cultura di pace

Acqui Terme. Un appuntamento all'insegna del dialogo interculturale fra Occidente cattolico e oriente buddista quello che, in una ottica omnicomprensiva, e quindi a 360 gradi, si preannuncia di grande rilievo, venerdì 17 aprile, con inizio alle 21.30, a Palazzo Robellini.

Su invito dell'associazione LineaCultura, presieduta da Massimo Garbarino, interverranno tre relatori: Giovanni Ribaldone, docente milanese, co-fondatore negli anni ottanta dell'associazione Italia-Tibet, Lama Lawang, entrambi in collaborazione con il Buddhaddharma Center di Alessandria. Unitamente a Prem Nishanto De Regibus M, quest'ultima, milanese ma residente da anni a Mombaldone, fondatrice del centro Divyananda, profonda esperta di India, Tibet, buddismo, induismo. Titolo della serata è: «L'eredità del Tibet: una cultura di pace - Una civiltà ultramillenaria di tolleranza e di spiritualità».

Questo 95° Venerdì del mistero - anticipa Massimo Garbarino per conto del direttivo di LineaCultura - è particolarmente di attualità in particolare modo per le ultimissime manifestazioni di dialogo interconfessionale e gli apprezzamenti alla civiltà buddista espressi in questi giorni da Sua Santità Papa Benedetto XVI, che sono stati apprezzati e ricambiati dalla Guida spirituale dei buddisti di tutto il mondo, il Dalai Lama, che vive in esilio in India dopo la conquista del suo Paese da parte dell'Esercito della Repubblica popolare cinese negli anni cinquanta del secolo scorso.

La conferenza rientra nel popolare ciclo dei 'Venerdì del mistero', ed ha l'egida diretta

dell'assessorato alla cultura della città termale nella persona dell'assessore Carlo Sburlati, della Presidenza del consiglio della Provincia di Alessandria, rappresentata da Adriano Icardi, e dell'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino' presieduta da Michela Marenco e diretta da Giuseppe Baccalario.

Il Tibet, fra l'altro, è stato oggetto degli studi del grande Fosco Maraini, massimo esperto italiano sull'argomento insieme al Giappone, padre della nota scrittrice Dacia Maraini, e, particolare, noto a pochi, molto legato anche ad Acqui Terme per via di suoi contatti culturali e di conoscenza personale avvenuti negli anni novanta. E proprio all'etnologo Fosco Maraini, simbolicamente, è dedicato l'appuntamento di venerdì 17 aprile.

### Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Proprio in questi giorni è uscito il risultato di uno studio nel quale risulta che i giovani sono sempre più portati all'uso di psicofarmaci, dei quali, essendo assunti senza un controllo medico, diventano poi schiavi con conseguenze drammatiche per il prosieguo della loro vita. Il gruppo di Auto Aiuto Idea propone un incontro con la dott.ssa Silvia Bredice, psicologa e psicoterapeuta, già ospite alcuni anni or sono. Parlerà su "Depressione endogena e retroattiva: attualizzazioni", e l'incontro avverrà ad Acqui Terme giovedì 16 aprile alle ore 21,15 presso i locali del Consultorio Familiare in Via Marconi 25, ed è aperto a tutti coloro che sono interessati a problemi di salute mentale.



### ABBIGLIAMENTO ARTIGIANALE e VINTAGE

Non il solito negozio di abbigliamento  
ma una finestra aperta  
sul nuovo trend del momento...

**abiti, scarpe e accessori di seconda mano,  
vintage e artigianali.**

In più avrai la **possibilità di sbarazzarti  
di capi che non usi più traendone profitto...**  
Vieni a scoprire come!

**SI ESEGUONO INOLTRE PICCOLE RIPARAZIONI**

Piazza Orto San Pietro, 26/27 - Acqui Terme - Tel. 345 6095375



Fabio  
Hair  
Trend

### ACCONCIATURE

Acqui Terme  
Viale Donati, 3  
(zona Bagni)  
Tel. 0144 320947

Si riceve su appuntamento

Fabio Hair Trend e il suo staff  
nell'augurare

**buona Pasqua  
a tutti**

invita chiunque

**a visitare il nuovo salone**  
rinnovato con un particolare  
molto esclusivo:  
una **lampada a luce rossa**  
che produce calore  
e permette di eseguire  
trattamenti rigeneranti  
e per la cura dei tuoi capelli.

**L'orario serale  
del GIOVEDÌ  
sarà prolungato  
fino alle ore 22**

Sabato 4 aprile

## Gli auguri di Pasqua al Rotary



**Acqui Terme.** Nel calendario degli incontri conviviali del Rotary Club Acqui Terme domina l'appuntamento di sabato 4 aprile, che nella consuetudine rotariana viene denominata serata per gli «Auguri di Pasqua».

È una simpatica e significativa tradizione intesa ad unire soci, familiari ed amici che per il 2009 è stata celebrata nella suggestiva atmosfera del Relais San Maurizio di Santo Stefano Belbo. La scelta di questa pregevole struttura architettonica piena di storia è stata scelta dal sodalizio acquese poiché ritenuta adatta al tono particolare della circostanza.

Quindi è nata l'idea di ospitare la conviviale pasquale nella struttura ricettiva e dimora storica del Relais San Maurizio, precisamente nel restorante

stello "Guido di Costigliole" dove i raffinati piaceri enogastronomici hanno ottenuto unanimi consensi durante la conviviale rotariana, come già avvenuto da considerazioni della critica internazionale più esigente.

La serata, ricca di cordialità e di amicizia, è stata presentata dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Stefano Peola avvalorato dai past presidents Adriano Benzi, Giuseppe Avignolo (incoming president), Filippo Piana e Giorgio Frigo (con funzione per l'anno rotariano 2008/2009 di prefetto), dal presidente di commissione Mario Menegazzi e Gian Carlo Gamba.

Per l'appuntamento conviviale acquese, con i migliori vini della Ca' dei Mandorli di Castelrocchero, nella esclusiva

location del ristorante, il «San Maurizio» ha servito un menu iniziato con un *abbiamo fritto l'uovo*, provocazione gastronomica d'alto rango, seguito da *agnolotti di "Lidia"*, quindi un secondo con *capretto da latte al forno*, per arrivare al dessert con *torrone d'Alba morbido semifreddo*.

Per ultimare la cena, caffè e liquori. La piacevole serata, è stata dichiarata conclusa da parte del presidente Peola con il tocco rituale di campana e con il rinnovo ai soci, presenti e non, di una buona e felice Pasqua.

L'appuntamento pre-pasquale fa parte della gestione dei programmi, siano essi di servizio che di affiatamento interno, del Rotary Club Acqui Terme il cui presidente, Stefano Peola, aveva iniziato il suo mandato domenica 29 giugno 2008, ha portato avanti con passione, responsabilità e rilievo nell'intento di consolidare la grande realtà rotariana, che ad Acqui Terme viene onorata con notevoli service, da grandi iniziative con la Biennale per l'incisione ed Ex Libris, che avranno l'onore della loro massima visione a giugno, in occasione della consegna dei premi del concorso 2009.

C.R.

Venerdì 3 aprile al Palafeste

## Raviolata Lilt: vero successo

**Acqui Terme.** Ha avuto una notevole partecipazione di pubblico la raviolata organizzata dalla delegazione di Acqui Terme della Lilt che si è svolta al Palafeste Kaimano venerdì 3 aprile con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. La serata, all'insegna dello slogan per cui «La prevenzione inizia a tavola» aveva come scopo la raccolta fondi per la prevenzione oncologica e la ricerca previa la mangiata di un piatto di ravioli ottimamente cucinati e un bicchiere di vino dell'Acquese. E il risultato sotto l'aspetto della sensibilizzazione della cittadinanza e della partecipazione è stato pienamente raggiunto grazie al lavoro dei volontari guidati dal responsabile logistico della delegazione Silvana Fornataro, in prima fila nel lavoro organizzativo, insieme a Mario Puzungara, Paolo Vacca, Alda Ricci, Luisa Caldarella, Anna Prato, Claudia Delpiano, Enza Saracco, Alba Saracco. «La lista dei ringraziamenti però è lunga - dice il coordinatore Massimo Iaretti - e comprende innanzitutto il sindaco Rapetti, l'assessore Anna Leprato, il consigliere Maurizio Gotta, la signora Mariuccia e lo staff della cucina oltre alla musica di Linda e Carlo che ha allietato la serata con i suoi motivi». E poi ci sono coloro che hanno sostenuto la serata: il panificio pasticceria di Giancarlo Guazzo di Acqui, la concessionaria gelati Motta di Pelissero di Castellazzo Bormida, il Consorzio per la tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop e il sindaco di Roccaverano, Cirio, il minimarket di Rooda e Matteo - confezioni di Rivalta Bormida, Acque minerali di Ozzello di Acqui Terme, Scrimaglio Snc di Nizza Monferato, il ristorante «Il Quartino» di Calamandrana, i fratelli Peroncito di Mongardino d'Asti ed



El Canton d'la pasta fresca di Zaccone di Acqui. «Grazie al loro contributo è stata possibile - dice ancora il coordinatore - una serata che ha dato una notevole iniezione di fiducia ai nostri volontari e che li ha invogliati ad ulteriori iniziative per la lotta al cancro».

La macchina organizzativa della Lilt non si ferma, infatti, giovedì 16 aprile la Bailando Dance Academy di Carlo Burchi e Linda Olivieri presenta, a partire dalle ore 21.30, alla Soms di Acqui Terme (ex Olimpia) uno spettacolo di danze latino americane e

caribiche in collaborazione con la Lilt acquese, analogamente a quanto aveva già fatto qualche mese fa, durante la stagione invernale. Si tratta di un'ennesima prova di generosità e di sensibilità da parte di Carlo e Linda verso le tematiche della ricerca e della prevenzione oncologica.

La Delegazione Lilt ha aperto presso la filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria - Agenzia 1, di via Amendola 31, un conto corrente il cui numero è 111 e che è ha il seguente Iban: IT 57 X 06075 47941 00000000111.

## Furto nella sede dell'U.S. Acqui

**Acqui Terme.** Nella notte tra martedì 7 e mercoledì 8 aprile, nella sede dell'Acqui, in via Soprano, sono arrivati i ladri. I malviventi si sono introdotti negli uffici ed hanno trafugato un computer e poche decine di euro.

Devasta la sala dei trofei dove faceva bella mostra la coppa vinta recentemente.

È la seconda volta nel giro di un paio di anni che i malviventi visitano la sede dei bianchi. Pare che si tratti di «appassionati» di calcio, non proprio veri tifosi, visto che nella stessa nottata hanno tentato il colpo presso la sede dell'U.S. Strevi e dell'A.S. La Sorgente di Acqui.



### NUOVA GESTIONE

Strada Provinciale, 35  
PRASCO  
Cell. 348 1488721  
Tel. 0144 375215  
AMPIO PARCHEGGIO

### FESTEGGIATE PASQUA CON NOI

Prosciutteria della casa  
Carne cruda con punte di asparagi e scaglie di parmigiano  
Torta pasqualina  
Involtino di verza ripieno di patate, pecorino e fonduta  
Tagliolini al Castelmagno  
Risotto ai carciofi  
Agnellino da latte al forno  
Maialino alla sarda  
Patate novelle  
Colomba e delizie al cioccolato  
Vino - Acqua - Caffè amaro

€ 35

Sala attrezzata per comunioni, cresime, banchetti con menu personalizzati

## Caffè della Piazzetta

Apertura dalle 7 alle 20,30

Colazioni - Aperitivi a buffet  
Panini e focaccine

PASQUA E PASQUETTA APERTI AL MATTINO

Cassine - Piazzale Conad



RISTORANTE - PIZZERIA  
AFFITTACAMERE

Sala per banchetti - Comunioni  
Cresime e compleanni

SPECIALITÀ PESCE

Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230

### MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI EUROPEE PROVINCIALI E COMUNALI DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 22 aprile 2009 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 oppure presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

Giovedì 2 aprile in biblioteca comunale

## L'invasione dei Lanzichenecchi al sesto incontro dedicato al Manzoni

**Acqui Terme.** Nel 6° appuntamento di "Biblioteca viva" dei giovedì 2 aprile il tema della lettura scenica è stato "L'invasione dei Lanzichenecchi" con i lettori-attori tutti presenti sul palco dall'inizio alla fine della rappresentazione, come esigevano la veste schiettamente storica della puntata e il più compatto panorama narrativo.

Folto e attentissimo il pubblico presente e, come sempre, impeccabile la prolusione del prof. Proserpi. Egli in principio ha ricordato l'antica liturgia delle Rogazioni, ossia di quelle processioni che, fino a non molto tempo addietro, si celebravano all'inizio della primavera per esorcizzare il contado da peste, fame e guerra, evocati come i famosi cavalieri dell'Apocalisse che Dürer immortalò in una celebre xilografia del 1498. Il Manzoni, tuttavia, non interpreta le tre piaghe anzidette come castighi divini, bensì come colpe impuniti all'uomo stesso: la fame è dovuta agli sperperi, la carestia alle guerre, e le epidemie pestilenziali ne sono la nefasta, dilagante conseguenza. Alla base di questi disagi il

Manzoni, nel suo pessimismo di severo giansenista, pone gli intrighi della politica, ravvisando nella storia un ammasso di errori commessi dall'uomo e destinati a pesargli addosso come un incubo con gli spettri della guerra, della carestia, della peste.

Fin dai primi capitoli del romanzo l'autore accenna all'assedio di Casale del 1629, e sullo sfondo di questo conflitto, che vide i Savoia e i Gonzaga alleati col sostegno francese contro la Spagna per il possesso di Mantova e del Monferrato, egli pone in primo piano la disastrosa calata dei Lanzichenecchi prezzolati dalla Francia. Di fronte a tale flagello il Manzoni dice come la prima tentazione sia quella di isolarsi, come fa Don Abbondio, che si rintana nella canonica, o come Don Ferrante, che si rifugia nella sua biblioteca astrologica, ma non scampa alla peste; o come la stessa Lucia che, pur apparandosi in casa sua, non riesce a sottrarsi all'improvvisare della bufera storica. L'unico rimedio a simili insidie sta nell'amore, inteso come carità cri-

stiana, di cui ci parlano figure quali Fra Cristoforo e gli stessi Renzo e Lucia: ed è l'amore che il card. Federigo raccomanda a Don Abbondio, dopo aver bollato la sua paura di fronte alle minacce dei potenti. L'amore è quello che salva dalle tragedie della storia ed è la declinazione più alta del Cristianesimo. Il Manzoni riscontra due estremi con cui la coscienza cristiana deve confrontarsi nel corso della storia umana: la irruenza di eventi apocalittici e la ripercussione che questi hanno nel cuore dell'uomo, con effetti sovente umoristici (giacché, come intende il Manzoni, l'umorismo deriva dal mescolarsi di tragico e comico). Così la carestia provoca l'afflusso del contado verso la città, e per contro l'irruzione dei Lanzichenecchi spinge la gente a lasciare la città per rifugiarsi sui monti. Ne viene fuori il paragone ridicolo delle formiche, a cui vengono assimilati gli uomini quando, fuorviati dalle passioni, si muovono a frotte, alla cieca, senza più alcuna percezione del vero e del giusto. Solo dall'intimo del cuore può venire la capacità di comprendere la verità, poiché è proprio sul cuore che agisce la provvidenza divina additando alla ragione la giusta via da seguire.

La storia invece è irrazionale, ed il Manzoni, con la simulata versione del romanzo dallo stile barocco alla linearità moderna, lascia già capire il suo intento di illuminare le menti.

Dell'irrazionalità della storia due esempi sono quello del mercante che, nell'osteria di Gorgonzola, parla di Renzo come di un pericoloso sobillatore della folla durante i tumulti di San Martino a Milano; e quello del conte Attilio che, parlando col Conte-zio, presenta il cugino Don Rodrigo come uno sbadato ragazzo, i cui capricci vanno frenati. Per non dire ancora di Don Rodrigo che nel cuore di Don Abbondio, accecato dall'egoismo e dalla paura, diventa il protagonista dell'intera e "maledetta" vicenda, sostituendosi ai due poveri promessi sposi! Ogni punto di vista, quando

non sia rischiarato dalla luce della verità e dell'amore, si traveste con gli abiti della convinzione e diventa una bussola storta, una via verso la menzogna.

Tutta la rappresentazione si è dipanata in cinque scene che, grazie alla sfavillante lettura degli interpreti, hanno riproposto all'uditorio la narrazione manzoniana della calata dei Lanzichenecchi che, entrati in Piemonte e in Lombardia, lasciarono ovunque l'orrida traccia di stupri, saccheggi ed eccidi, e gettando così il seme della peste sterminatrice. Si sono così rievocate le figure indimenticabili di Don Abbondio, inguaribile nella sua paura e diffidenza, e del cardinale Federigo, che da spietato inquisitore fugge la coscienza dell'imbelle curato. Gli ascoltatori hanno rivissuto il dramma di Agnese, che vede sfumare l'atteso matrimonio della figlia per il doloroso voto di castità espresso nella prigione presso l'Innominato. In questa atmosfera tragica talora, come s'era detto nella prolusione, non manca di allitare il soffio umoristico allorché si ascoltano i secchi rimbrotti di Perpetua a Don Abbondio, che vede intoppi e nemici dovunque e non si fida neppure della conversione dell'Innominato. Ed è proprio in questo battibecco tra il curato e Perpetua, interpretato con somma vitalità dai lettori, che i due personaggi spiccano ancor più nettamente e si avverte, nel contrasto del loro carattere, il realismo manzoniano, capace di mostrare come onesta e coraggiosa si scoprono, soprattutto negli umili e di indicare in un cammino d'amore il trionfo sull'ingiustizia e sull'egoismo.

Ora si terrà, il prossimo 23 aprile, la settima ed ultima puntata del programma manzoniano: "La peste". Sarà certamente un grande successo anche questo, e coronerà le splendide, meritorie fatiche della regia e degli interpreti. La attendiamo con ansia e con gioia, e ci auguriamo che altri grandi nomi costituiscano materia di nuovi affascinanti programmi. Mano all'aratro, e senza voltarsi indietro! **A.S.**

Sabato 4 alla Soms di Bistagno

## Dipingiamo la sfilata modelli in cornice



**Acqui Terme.** Con ricco successo di pubblico, si è svolto sabato 4 aprile presso la sala teatrale Soms di Bistagno, l'evento "Dipingiamo la sfilata". Tre insegne di moda della città di Acqui Terme, Charme Intimo, Original Marines e Stefanel, con la creatività di trucco ed acconciature a cura di Lara Hair Design di Bistagno, hanno realizzato una sfilata all'insegna dell'arte e della comunicazione visiva presentando le novità delle collezioni primavera estate 2009. L'originalità dell'iniziativa, che ha visto sul palco sfilare modelli viventi in cornice ed animarsi quadri di ambientazione, ha permesso di creare un connubio tra l'arte della pittura ed il mondo della moda, coinvolgendo la spontaneità dei bambini e lo stile dei grandi. L'evento è risultato piacevole, stimolante e curioso tanto da accogliere il migliore favore del pubblico intervenuto, a cui va un particolare ringraziamento così come a tutto lo staff organizzativo.

## Corso per animatori

**Acqui Terme.** La Cooperativa Sociale Crescereinsieme onlus, in collaborazione con Baby Parking Girotondo, da anni interessata in attività di animazione sul territorio Acquese, organizza nei prossimi mesi un Corso di animazione. In particolare il corso vuole dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo, attività di animazione e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzioni di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, cenni di primo soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) ecc.!

Gli organizzatori ritengono che questa iniziativa possa essere utile sia a principianti che veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco.

Il corso sarà di 8 lezioni settimanali a partire dal 29 aprile a giugno e si terrà in orario preserale (all'incirca dalle 19 alle 21.30 presso il Baby Parking Girotondo di Acqui Terme). Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 al numero 0144.56.188, o al numero 335.77.30689.



La Loggia

RISTORANTE

Relais dell'Osso

Pasqua 2009

Torta pasqualina - Insalata russa  
Vitello tonnato - Seppie in zimino  
Ravioli di erbette e ricotta  
Gnocchi di patate con fonduta di Montebore  
Capretto al forno  
(patate arrostiti - spinaci al burro)  
Asparagi di Cambiano e uova  
Fragole con gelato fiordilatte

€ 35

Acqui Terme - Via dei Dottori, 5  
Tel. e fax 0144 56877 - 366 3600661

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte  
Cartosio

Località Ponte n. 2

PASQUA 2009

Antipasto misto "del Ponte"

Trofielte al pesto con patate e fagiolini

Cannelloni al forno

Costine d'agnello con carciofi  
Brasato al barbera con patate

Dolce della casa  
Colomba e spumanti

Acqua, vino e caffè

30,00 euro

Prenotazioni allo 0144 340893



## Menù di Pasqua

Aperitivo

Antipasti

- Involtino di manzo con robiola di Roccaverano
- Terrina di salsiccia e fichi con riduzione al Barbera
- Torta pasqualina
- Asparagi con fonduta
- Carne cruda con carciofi e grana
- Rotelle di totani ripieni

Primi

- Crespelle con carciofi
- Risotto al pompelmo rosa con capesante allo zafferano

Sorbetto

Secondi

- Capretto aromatizzato al forno
- Filetti di cernia al cartoccio con porcini
- Carciofi trifolati

Dolci

- Torta di nocciola con zabaione di Moscato
- Acqua - Vino al bicchiere
- Caffè - Digestivo



€ 30



È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20  
Tel. 0144 356303

## Gli scout e papa Giovanni Paolo II

Il 2 aprile, anniversario della morte di Sua Santità Giovanni Paolo II. Accendendo la televisione ho sentito un documentario che parlava dell'agonia e della morte di un Uomo che, credenti o no, ha cambiato il mondo. In questa mattina, come allora, vedevo soprattutto le sofferenze dell'uomo, le sue malattie, il suo arrabbiarsi, quando affacciato alla finestra non riusciva a parlare. Vedevo l'essere umano dolente, che non riusciva a gestire il suo corpo e si arrabbiava in maniera evidente. Contemporaneamente ho visto milioni di persone provenienti da tutta Europa correre a Roma per poterlo salutare. In quei giorni sono andata a Roma con alcuni dei miei ragazzi, ospiti di un gruppo scout locale. Quando siamo partiti abbiamo dovuto sopportare che tutti, o quasi, ci dicessero di non andare perché era pericoloso, le ferrovie dicevano di non partire, i telegiornali suggerivano di restare a casa e di partecipare di lì. La maggior parte ha seguito i suggerimenti... noi no. Siamo partiti all'avventura, senza sapere con precisione cosa sarebbe accaduto, ufficialmente erano state chiuse le code per entrare in S. Pietro. Il viaggio è stato buono, i treni erano vuoti perché molti avevano seguito le indicazioni di restare a casa. Arrivati a Roma, stesso in stazione, un tappeto umano di gente di ogni condizione ed origine che dormiva per terra; mancavano solo i barboni, poi c'era di tutto. In pullman verso

S. Pietro, con gli zaini che non siamo riusciti a depositare, di corsa perché dicevano che avrebbero riaperto i cancelli dato che arrivavano i polacchi. All'inizio di Via Conciliazione i cancelli, la via vuota, di fronte noi un muro umano: il mondo dei polacchi era arrivato in massa, lì di fronte a noi, gioioso e dolente, silenzioso, devoto. Siamo entrati in coda subito prima di loro. Ai bordi dei cancelli volontari di ogni genere che distribuiva acqua, the caldo o cioccolata: noi avevamo fatto 6 ore di viaggio, gli altri una ventina. Si incominciò a vedere una certa presenza scout, delle varie famiglie. Entrati in piazza il cambio: non più volontari della croce, del servizio civile, carabinieri, polizia, militari di ogni genere e tipo ma solo scout: colti da sorpresa i ragazzi chiedono il perché, è molto semplice: su esplicita richiesta di Sua Santità, il servizio d'ordine all'interno della piazza era stato affidato agli scout del mondo: serviva solo qualcuno che orientasse, non armi ma servizio. In tutto abbiamo fatto 4 ore di coda, niente rispetto a quello che era accaduto i giorni prima in cui si arrivava anche a 24 ore di fila. Entrando finalmente in Cattedrale, nella navata centrale c'era la scia d'ingresso, nelle laterali si alternava l'uscita; ed anche qui cambiano i sentimenti: all'ingresso l'emozione di esserci, di poter vedere e rendere omaggio al corpo di un'Anima Superiore; nelle uscite il dolore contagioso, la

paura per il domani, la serenità per un uomo che ha smesso di soffrire, la Fede di saperlo accanto al Padre. Tutti questi sentimenti si accavallavano, sovrapprendendosi ai ricordi delle cose che più mi hanno colpito: in ordine sparso di tempo il perdono ad Ali Agca (noi che non perdoniamo un graffio alla macchina), le malattie (noi non sopportiamo il mal di schiena), la presa di posizione contro la mafia (per noi forse esiste ma non è problema nostro), la caduta del muro di Berlino (e allora ???). Uscendo dalla Cattedrale siamo stati colpiti dall'aspetto folkloristico: si sentiva parlare ogni genere di lingua, si veniva particolarmente colpiti dai preti con vestiti e cappelli mai visti, appartenenti ad ordini non identificabili, vestiti etnici coloratissimi... era molto curiosa questa cosa ed a suo modo elettrizzante. Il giorno dei funerali siamo usciti all'alba dalla sede che ci ospitava, siamo arrivati in Piazza del Popolo dove c'era un maxi schermo grazie al quale avremmo potuto partecipare. Non è stata la stessa emozione del giorno prima, ma la partecipazione è

stata enorme. Per quanto in latino, la Messa è stata sentita e partecipata, curiosa perché mai sentita così. Devo dire che c'è anche stata una stiletta al nostro amor proprio: eravamo gli unici a non sapere il Padre Nostro in latino. C'era anche l'aspetto politico: da quando ho coscienza politica tutti i "grandi" della terra, cattolici o non, andavano a rendere omaggio a Giovanni Paolo II ed era sempre una delle prime visite ufficiali, se non la prima. Quel giorno c'erano tutti Regnanti, Presidenti, Capi di Stato e di Chiese, Patriarchi e premi Nobel: uomini di scienza e di culto, politici e studiosi, in veste ufficiale ed in veste personale.

A questo punto non posso dilungarmi oltre; concludo questo mio ricordo pensando che ho avuto la fortuna di condividere il periodo storico con quest'Uomo, di poter dire lo "conoscere", non l'ho studiato, quei filmati li ho visti non li ho solo visti. Condizione per cui, ancora oggi e con tutta la stima, quando vedo S.S. Benedetto XVI, ancora mi stupisco di non vedere Giovanni Paolo II.

Dora Penzone

### Lezioni di cucina e di vita

Acqui Terme. È stato dato alle stampe il volume "Da Nonna a Nipote, lezione di cucina e vita" (De Ferrari Editore, €14), il libro della senatrice Maria Grazia Daniele. Il libro, nato dal desiderio dell'autrice di raccontare alle nuove generazioni, qui impersonate dalla nipote Alice, il percorso storico e politico di chi, nato durante la guerra, ha vissuto i tempi difficili ed esaltanti dal dopoguerra a oggi, si nutre dell'amore per il cibo come esperienza civile: a ogni ricetta fa da contrappunto un episodio, e l'insieme va a comporre la testimonianza di un percorso di vita scandito da mille incontri umani e in migliaia di giorni vissuti, a cominciare dall'infanzia e fino a oggi. Così la ricetta del georgiano "Shashlyk" è l'occasione per rievocare anche un ricordo istituzionale, l'assemblea dell'Associazione Interparlamentare a Mosca nel 1999, con il ricevimento offerto dalla moglie del Presidente Eltsin; i "tagliolini al sugo del nonno Luigi" riportano all'epoca delle balie di paese assunte dai ricchi signori, come fece il Console italiano dell'Uruguay con la nonna dell'autrice, Teresa; il "coniglio con funghi e seppie di Mauro" racconta le atmosfere e lo spirito della "sua" giunta provinciale, molto attiva e coesa anche sul piano umano, le cui riunioni si protraggono fino a notte fonda...

Una vera e propria "autobiografia civile" come la definisce nella prefazione Silvio Ferrari, che così continua: "Questo libro scorre, come una multicolore sequenza fotografica, fra opere e giorni cioè, rovesciando i termini, fra affetti, ricordi, dolori, drammi da un lato e, dall'altro, dosi, misure, carni, pesci, verdure, dolci, frutti e ogni altro ingrediente della cultura materiale da trasformare in tavole imbandite: fra i quartieri di Genova e quelli di Mosca, fra uomini e donne della Resistenza, del vecchio PCI e parenti e amici giunti alla piena maturità degli anni."

Maria Grazia Daniele nata a Genova, nel 1965 ha intrapreso l'attività sindacale. Eletta alla Provincia di Genova e successivamente alla Regione Liguria, è stata, tra il 1992 e il 2001, Senatrice della Repubblica Italiana.

## Continua l'avventura dello scoutismo

Sulle tracce di Baden Powell

Provenienti dal Basso Piemonte (e in particolare dalla "Zona dei Vini", (prov. AT -AL), tanti "lupetti" e "coccinelle" hanno invaso pacificamente la Cittadella di Alessandria per vivere, durante l'intera giornata di domenica 29 marzo, la loro "Caccia di Zona 2009".

Il titolo dell'evento è "In crociera con Noè" e intende sviluppare una serie di temi molto vicini alla sensibilità del mondo scout: un movimento giovanile ormai di rilievo mondiale, basato sul volontariato e fondato da Robert Baden-Powell nel 1907 con lo scopo dichiarato di educare i giovani e aiutarli nel loro sviluppo fisico, mentale e spirituale secondo gli obiettivi del metodo educativo scout (formazione del carattere; abilità manuale; salute e forza fisica; servizio al prossimo).

L'Agesci, che conta più di 177.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extrascolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scoutismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi.

Saranno proprio i diversi "branchi" di lupetti e coccinelle (dai nomi tipici del mondo scout quali Fiore Rosso, Stella del Popolo Libero, Liana Gigante, Seonee, Stagno della Pace, Rupe della stella, Waingunga, Kotick, Del Lungo Fiume...) i protagonisti della grande "Caccia di Zona". Una caccia che ha visto questi ragazzi guardare al creato come se si trovasse, insieme a Noè, "dentro" l'avventura di un «viaggio immaginario per gli oceani, scoprendone le meraviglie e allenandosi nelle tecniche tipiche di ogni isola su cui attraccare».

L'imponenza architettonica della Cittadella Militare è stata il teatro dell'evento: una grande "Caccia" resa possibile grazie al diretto sostegno e al patrocinio dell'Amministrazione Comunale cui si aggiunge l'intervento dell'Amag di Alessandria che fornirà ai partecipanti durante i giochi e il CSA di Asti (che ha curato la stampa

dei sussidi informativi).

La giornata si è articolata secondo un programma che prevedeva, a partire dalle ore 9, il ritrovo e l'accoglienza presso la Cittadella, seguiti dal lancio delle attività: un caleidoscopio di giochi, di esperienze di abilità e di momenti educativi finalizzati a sviluppare l'autonomia dei lupetti e delle coccinelle, con il coinvolgimento dei "più grandi" - ossia quelli appartenenti al C.d.A. (Consiglio degli Anziani) - che, lavorando insieme, hanno aperto degli stand in cui insegnavano agli altri "più giovani" quello che meglio sanno fare (canti, balli, oggetti manuali, nuovi giochi). Dopo il pranzo al sacco, alle 14 l'inizio delle attività pomeridiane seguite dalla celebrazione eucaristica (con i sacerdoti assistenti sia alessandrini che astigiani) e, per concludere, il "grande cerchio" alle ore 17.

"Sono molto contento" ha sottolineato il Vescovo di Alessandria che ci ha fatto visita "che sia stata scelta Alessandria per vivere questo importante evento del mondo scout, e che si abbia l'occasione di affermare quanto siano importanti e condivisibili i valori dello scoutismo. Valori che si fondano su di un peculiare metodo educativo finalizzato (tra l'altro) ad aiutare i giovani a diventare "buoni cittadini", responsabilmente impegnati nella vita del loro Paese e disponibili a sentirsi e ad essere futuri "cittadini del mondo". I Vecchi Lupi

Stiamo sfacciatamente sponsorizzando il nostro fratello Davide Lucchini che ci ha parlato dei problemi che vive con i suoi figlioli, un invito a tutti, genitori ed ex scout, se non avete già altre destinazioni per il 5 x mille c'è la possibilità di farlo a favore dell'associazione, CERchio delle Abilità Onlus. cod. fiscale 97696190012 www.cerchiodelleabilita.org Chi avesse intenzione di contattarci può farlo per telefono, 347 5108927, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it

Il nostro indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme.

un vecchio scout

**Nuovo centro estetico**  
presso il salone  
**"EQUIPE TONY"**  
di Rivalta Bormida

**Ci prenderemo cura di te**  
dalla punta dei piedi  
alla punta dei capelli

Da noi potrai trovare tutto ciò che desideri  
con la massima professionalità

"EQUIPE TONY"

Via Roma, 7 - Rivalta Bormida - Tel. 0144 372744



Bar e ristorante self service  
Tabacchi e giornali - Lavaggio a spazzole

**NUOVA APERTURA**  
**Autolavaggio a mano self service**  
con zona aspiratori

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 15

Riflessi  
Magici

**ACCONCIATURE**  
**UOMO e DONNA**

In un caldo ambiente  
per la cura e la bellezza  
della tua immagine

Acqui Terme - Via Mazzini, 33  
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

La Bottega  
**Dolce e Salato**  
di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

**Uova pasquali**

**Campane di cioccolato**  
personalizzabili

**Colombe artigianali**

**Pastiera napoletana**

**Torte pasqualine**

Siamo aperti la domenica mattina  
con pane fresco, focaccia e pasticceria  
ANCHE A PASQUA

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme  
Tel. 0144 980188





Un riconoscimento da Oscar

## L'Award della meccanica alla Tacchella Macchine

**Acqui Terme.** Un riconoscimento da 'Oscar' all'eccellenza internazionale delle imprese del manufacturing è stato assegnato per il 2009 alla «Tacchella Macchine» con stabilimento a Cassine. Si tratta de «Award della Meccanica» organizzato dalla società Experience in collaborazione con prestigiose Università e Politecnici, associazioni ed enti di categoria. Media partner dell'iniziativa la rivista Meccanica&automazione edita da J.Publishing&media S.r.l.

La cerimonia di consegna del premio, alla sua prima edizione, è avvenuta lunedì 30 marzo nei locali del centro direzionale IBM Forum Milano. La commissione giudicante era composta da docenti e ricercatori del Politecnico di Milano e dell'ITIA-CNR ha premiato i migliori progetti di macchine utensili, le migliori innovazioni tecnologiche e l'eco-design per un mondo migliore. Sempre la Commissione, aveva raccolto, nel 2008, le informazioni tecniche necessarie per individuare le migliori soluzioni offerte dal settore, secondo precisi criteri di valutazione: le prestazioni della macchina, il progetto, l'impatto ambientale, l'uso appropriato di tecnologie, materiali e componenti. L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo dagli operatori di settore e ben 86 imprese, con 103 prodotti, hanno ricevuto le "Nominations" per le cinque categorie di soluzioni selezionate per l'edizione 2009 dell'Award della meccanica: centri di lavoro, centri di tornitura, rettificatrici, transfer ed i controlli numerici CNC. Una volta ricevute le nomination, le aziende sono state esaminate secondo criteri che riguardano le prestazioni della macchina o soluzione, come



**Claudio Tacchella, direttore tecnico; Alberto Tacchella, presidente; Dario Scazzola, direttore commerciale**

facilità d'uso, versatilità, flessibilità, affidabilità, produttività, senza dimenticare estetica e funzionalità, sicurezza e risparmio energetico, innovazione.

Sempre la commissione del Politecnico di Milano e dell'ITIA-CNR ha deciso, in maniera sovrana, quali macchine e soluzioni, nel corso del 2008, si sono distinte per qualità ed eccellenza progettuale, comunicando l'esito finale della selezione solo il giorno della consegna dei premi, tutto ciò a garanzia dell'imparzialità, dell'equità e trasparenza con cui è stata pensata e formulata l'iniziativa. Inoltre, è stato assegnato ad ogni categoria, un premio Award della Meccanica 2009 destinato al prodotto "più votato dal pubblico" delle Rete

sul sito web ufficiale. "Sono due importanti riconoscimenti vinti da tutti i dipendenti della Tacchella Macchine" ha affermato Alberto Tacchella Presidente della Società "grande soddisfazione soprattutto per il gradimento ricevuto dal pubblico, forte stimolo per tutti noi ad impegnarci ancora di più per migliorare i nostri prodotti e i nostri servizi". L'evento ha celebrato l'eccellenza tecnologica e per la prima volta ha dato risalto internazionale ad uno spaccato importante dell'industria meccanica espressa dalle imprese costruttrici, ma celebra anche il giusto riconoscimento per le soluzioni proposte da aziende tra le più importanti, come è la Tacchella Macchine. C.R.

## Attenti ai vostri gatti

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Sono una lettrice de "L'Anfora" e vorrei informare i lettori del settimanale di quanto mi è capitato. Sono un'acquese, abito in una casa un po' in campagna, al limite del confine della città di Acqui e l'inizio di Visone. Venti giorni fa mi è sparita una gattina bianca e nera, di nome Titti, di neanche un anno: può capitare, dispiace, ma, non è la prima volta! Martedì ad esempio ne è sparita un'altra, Pallina di neanche un anno... Venerdì la mia Pallina è ritornata a casa, meno vivace di prima; la accolgo con gioia e la osservo attentamente, ha un orecchio tagliato e si corica per essere accarezzata ma, cosa vedo? Un taglio sulla pancia con due punti: sembra un "lavoro" fatto dal veterinario. Mi informo e scopro che in Acqui si sta svolgendo una campagna di prevenzione nascite svolta dai veterinari di Acqui alla ricerca di "colonie di gatti" da sterilizzare. Vorrei concludere dicendo che, pur accettando la prevenzione nascite, anche se personalmente sono contraria alla sterilizzazione, la domanda che mi pongo è: posso decidere io se voglio sterilizzare il mio gatto, o no? Una lettrice

Venerdì 27 in biblioteca presentata l'opera di A. Rossi

## Diario segreto sulle orme del masonese Carlo Pastorino

**Acqui Terme.** Venerdì 27 marzo, alle ore 18, in Biblioteca Civica il prof. Vittorio Rappetti ha presentato il volume *Diario segreto. Da Cartosio ai lager nazisti (luglio 1943 - luglio 1945)*, un'opera che si inserisce nel filone della memorialistica della II guerra mondiale e che si deve al nostro concittadino generale Alberto Rossi.

Per l'occasione sono stati offerti all'ascolto del pubblico alcuni brani, per l'occasione letti da Massimo e da Maurizio Noyelli.

È stato un appuntamento con la Storia. Quella della seconda guerra mondiale. Che raccoglie dall'epica antica, quella dei poemi omerici, e da Virgilio, due componenti fondamentali.

Da un lato il solido assunto che il conflitto si sostanzia - ovvero - nelle azioni militari. Nelle battaglie. Nei fatti d'armi. Nello scontro. I duelli si perpetuano dall'assedio di Troia, così anche gli inganni, tentati o scoperti. Talora riusciti. E fin qui nulla di originale: sin dalla scuola elementare la guerra rimanda a tattiche militari finalizzate, a loro volta, al momento cruciale, quello della battaglia.

**Soldati in marcia**  
Meno immediata l'equazione che lega l'azione militare al movimento delle truppe. Alla dimensione del viaggio. *Odissea* ed *Eneide*, in tal frangente, hanno molto da insegnare.

Sono ritorni a casa (o alla nuova casa) che anticipano il rompere le righe dell'otto settembre o *La tregua* di Levi; ma prima ci sono stati gli spostamenti frenetici su ampie aree geografiche. Storie greche. Poi persiane. Poi macedoni... Che fanno diventare, più tardi, Annibale e Scipione e Carlo Magno antesignani di quel moderno condottiero che fu Napoleone, inventore delle marce forzate che "divorano" il territorio, il primo che insegue il nemico. Con Bonaparte diventa chiara per tutti la differenza tra una guerra di movimento e un'altra di posizione.

Guerra e viaggio: *tradotte* che partono, vagoni stipati e fanfare trionfali, navi che sal-

pano - tra il garrire dei tricolori - per l'Africa...

Ci sono, per il soldato, anche i trasferimenti ai campi di prigionia.

Ecco, allora, che la memoria del Generale Rossi ricorda un'altra opera di larga fortuna che si deve ad un acquese del passato, ma questa volta di adozione. È il masonese Carlo Pastorino, già insegnante presso il nostro Liceo, combattente della guerra 1915-1918, cui si deve non solo la *Prova del fuoco*, ma anche la *Prova della fame*, altra testimonianza che con *A fuoco spento* va a comporre una trilogia più volte ristampata prima e dopo la II guerra mondiale.

Quando si dice il Caso: proprio sulle bancarelle del mercatino di Corso Bagni, domenica 22 marzo, abbiamo visto un'edizione della SEI che raccoglie una prefazione d'autore del febbraio 1943, vergata sei mesi prima della partenza di Alberto Rossi da Cartosio verso il fronte. E, in quelle righe assai misurate, Pastorino si riferisce all'edizione del settembre 1939, altra data sensibile, che coincide con l'esordio europeo del grande conflitto.

La prima conclusione da trarre è questa: gli italiani lessemo moltissimo le pagine di Carlo Pastorino, ma, evidentemente, non le capirono. Nelle orecchie, più forti, gli slogan del regime, una generale disattenzione che si può comprendere alla luce della precisione con cui il Fascismo curò la politica atta ad ottenere il consenso.

Eppure cos'era la guerra (e la prigionia) Carlo Pastorino l'aveva spiegato assai bene.

Eccoci nelle baracche di Theresienstadt quattro mesi prima di Caporetto (giugno 1917). La reclusione è dura. Ma la scrittura è salvatrice.

### La Nuova Antologia

"Il primo nucleo della biblioteca fu costituito di circa venti volumi, annate della «Nuova Antologia». Erano parti delle annate dell'ultimo decennio dell'Ottocento e qualcuna del primo Novecento [dunque quelle che risalgono ai tempi della direzione dell'acquese Maggiorino Ferrarsi, nella cui

via si trova la nostra Biblioteca]. Le aveva inviate, di sua iniziativa, un ente tedesco di Vienna. Portavano timbri e bolli imperiali e censurali.

Furono volumi preziosi. Per duo o tre mesi, fino a che non giunsero altri libri dall'Italia, li volgemmo e li rivolgemmo e li trovammo miniere d'oro. Leggevamo tutto: i romanzi, le novelle, le cronache politiche, le critiche letterarie, le poesie e i saggi di varia letteratura. Nulla, lì, ci pareva trascurabile e di second'ordine. E ancora adesso penso che s'io avessi tra i miei libri una collezione della «Nuova Antologia» vorrei collocarla nel posto d'onore. Il primo bibliotecario fui io: per due mesi, credo. [...].

In uno di quei pomeriggi - forse era di settembre - io mi vidi solo nella camerata della biblioteca, e il sole entrava per il finestrone di ponente. Un'aria rosea e leggera circolava e agitava un poco il foglio della rivista che stavo leggendo. E la chiusi, la rivista; ma rimasi lì con gli occhi aperti su quel sole tiepido e con gli orecchi tesi al mormorio dell'aria mossa.

Non so bene cosa avvenne allora; o meglio, lo so anche troppo bene. In quel momento io stesi un foglio sulla rivista chiusa e cominciai a scrivere così: "Nella mia casa povera non entrò mai la miseria, ma...". Su questo tono scrissi tre pagine: poi chiusi ed uscii.

E sentivo una leggerezza: come una rinascita, come se le cose e il mondo avessero acquistato un significato nuovo. In realtà quella sera aveva trovato il mio stampo. Tutta la mia vita di scrittore sarebbe partita di lì. Cioè da una prosa amica, ragionata e calma, la quale fosse comunione di spirito con spirito, fatta nelle ore del silenzio, per il raccoglimento e la pace". G.Sa

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

**Bubbio** vicinanza, vero affare **vendesi ottima casa** abitabile: salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, terrazzo, riscaldamento, garage, magazzini, cantina, 10.000 mq terreno corpo unico, comoda posizione. € 120.000 Tel. 368 218815

**PER TUTTI GLI AMBIENTI CASA E UFFICIO**  
**F.lli Larocca**  
**Realizza mobili su misura in legno e laminato**  
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

**CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE**  
**«LA FIORENTE»**  
di Scialabba & Galati snc  
Convenzionata con: **VAI** europ assistance  
**803-803**  
Vendita polizze Europ Assistance - Vetture sostitutive gratuite  
Pagamenti rateali personalizzati  
Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Vicinanze Acqui Terme  
**vendesi bellissimo ristorante pizzeria**  
**con ottimo giro d'affari**  
Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.  
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione solo a referenziati e del settore.  
Per informazioni: 340 0633387

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**  
**Vendita pulcinotti vaccinati** anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.  
Pollame nostrano  
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)  
Tel. 0144 596188 - 349 5753631  
Aperto anche la domenica mattina

**PRIVATO VENDE**  
Acqui Terme, centro, via Piave, al 1° piano fuori terra, con ascensore  
**2 appartamenti** confinanti con possibilità di abbinamento; cadauno composto da ingresso, cucina, camera, soggiorno, bagno, balconi e cantina  
Tel. 338 2794060

**Privato vende/affitta**  
Acqui Terme-centro-via Piave  
**locale commerciale** con vetrine, mq 80, con locale sul retro abbinato, mq 170, altezza interna m 4, portone carrabile per mezzi pesanti, riscaldamento individuale  
Tel. 338 2794060

**Eurotessil di Acqui**  
**ricerca 1 commessa**  
simpatica e dinamica  
Inviare curriculum a [info@eurotessil.it](mailto:info@eurotessil.it)  
Tel. 0141 477996 - Fax 0141 275766

**Cercasi**  
per assistenza diurna e notturna, part-time settimanale.  
Gradite referenze  
Tel. 0141 760131

Al Gambero Rosso  
**RICERCA**  
**n. 1 pizzaiolo** con esperienza  
Tel. per appuntamento 340 0633387

**LEGATORIA**  
**Ferrando**  
**Alessandro**  
Molare (AL)  
Via Michele Bonaria, 23  
Tel. 0143 879137

**Centro estetico QUICK BEAUTY**  
**ricerca personale** qualificato e con esperienza in Acqui Terme e Nizza Monferrato.  
Tel. 0144 313243

Euroservice Group Soc. Cooperativa  
**ricerca personale part-time** come **cameriere ai piani** in hotel 4 stelle, zona Acqui Terme.  
Inviare curriculum al fax 035 4372828 o telefonare al n. 328 0816665

Da venerdì 3 aprile in località Marchesi

## La Bubbio-Cassinasco chiusa per smottamenti

**Bubbio.** Dal pomeriggio di venerdì 3 aprile, è chiusa al transito la Strada Provinciale 6 che collega Bubbio-Cassinasco a Canelli, in regione Marchesi, tra il km. 35,700 e il km 36,350. «Abbiamo disposto la chiusura preventiva del collegamento - spiega l'assessore della provincia di Asti alla viabilità e ai lavori pubblici Rossanna Valle - per prevenire i pericoli derivanti da eventuali smottamenti improvvisi e repentini a seguito delle ultime abbondanti piogge. La strada era stata danneggiata dalle frane che si sono sviluppate in seguito al maltempo dell'inverno».

Grandi i disagi per le popolazioni di Bubbio, Cassinasco e di chi normalmente transita lungo questa strada per scuola, ospedale, lavoro. Giova ricordare che è l'arteria che normalmente gli autotreni delle più importanti industrie spumantieri nazionali canellesi percorrono per recarsi alle vetrerie del savonese.

Da sabato mattina il sindaco di Bubbio Stefano Reggio si è subito adoperato per l'apertura della strada su un solo senso di marcia regolata da semafori, così come è stato in questi mesi. «Bisogna» riaprire prima della Pasqua, continua a ripetere il sindaco Reggio.

Con uomini della Protezione Civile di Bubbio è stato effettuato il disboscamento della scarpata, per far scendere il terreno che minaccia di smontare a valle, evitando così di ostruire il torrente sottostante.

Nella giornata di lunedì 6 aprile prime prove di tipo strutturale sulla carreggiata per verificare la consistenza del terreno, effettuate dal Comune di Bubbio in collaborazione con il Genio civile - assessorato alle opere pubbliche della Regione Piemonte.

«La Provincia - spiega il



consigliere provinciale e presidente della Commissione Viabilità la bubbiese Palma Penna - ha incaricato, lunedì 6, la ditta «Malabalia & Arduino», per i primi urgenti lavori di ripristino parziale della carreggiata. Dovrà realizzare nel punto più sinistrato un cordolo di cemento armato su micropali e posare una barriera stradale di protezione. Successivamente l'intervento sarà integrato con la realizzazione di una soletta in cemento armato. L'intervento è stato possibile grazie ad uno stanziamento straordinario di 250 mila euro».

Intanto il disagio evidente in cui è venuta a trovarsi tutta la Langa Astigiana, per la chiusura completa della strada che da Bubbio porta a Canelli, non accenna a diminuire, anzi continuano a manifestarsi altre criticità. Grazie alla ininterrotta vigilanza dei volontari dell'A.I.B. (Associazione antincendi boschivi) è stato possibile prevedere che molto probabilmente si sarebbe verificato, e effettivamente è successo, un ulteriore cedimento della massa franosa, con conseguente caduta a valle di tutto il materiale già smosso dopo le recenti frane. Il sindaco Stefano Reggio ha emesso un'ordinanza di sgombero preventivo per

le famiglie di Maurizio Muratore, Maria Rosa Traversa, Gian Franco Berca, Albino Baratta e Gian Franco Rolando che abitano nella zona sottostante. La massa franosa che si è riversata a valle andando ad ostruire la strada Marchesi e il rio San Pietro appare ancora di notevoli dimensioni e secondo le prime stime dei tecnici ha una consistenza di circa 25 mila metri quadrati.

«Le operazioni - spiega il sindaco Reggio - di sgombero della massa fangosa sono già iniziate domenica pomeriggio e richiederanno ancora alcuni giorni, ma lo scollamento ci ha permesso di accertare che la carreggiata della strada, almeno nella parte a monte, per fortuna, scorre sulla roccia. Questo fatto semplifica molto gli interventi che sono indispensabili per riaprire, seppure parzialmente e a senso alternato, la strada per consentire il passaggio alle auto e ai piccoli pullman che effettuano il trasporto degli alunni».

«Se non faranno altri ordinanze per riaprire parzialmente la strada, - aggiunge il primo cittadino - me ne assumerò io la responsabilità». Sull'argomento sono intervenuti anche altri sindaci della Langa Astigiana che ha ricordato come «nonostante la grande dispo-



nibilità delle autolinee Geloso, che hanno rimodulato tutte le loro corse per trovare possibili percorsi alternativi, il disagio, per i ragazzi e le famiglie, nelle ore di punta appare notevole e non facilmente sopportabile per molto tempo» e concludono «Siamo convinti che il tunnel tra Bubbio e Canelli sia la soluzione ottimale, realizzabile con l'unione di tutte le forze del territorio».

Le popolazioni sperano che nell'uovo pasquale trovino almeno la riapertura parziale della strada.

È stato un fine settimana da incubo per la gente della valle, infatti prima di questa strada, era stata chiusa nel pomeriggio di giovedì la Vesime Cortemilia, in località Cauda, per uno smottamento di oltre 500 metri cubi che avevano completamente ostruito la provinciale, riaperta alle 19 di venerdì 6 aprile.

Questi sono solo gli smottamenti più eclatanti, basta percorrere qual si voglia strada di piccole e più grandi entità. In attesa che tutti noi prestiamo più attenzione al territorio, non resta che sperare in un Giove pluvio desideroso di letargo.

G.S.

## Premio Ferrero 2009

**Acqui Terme.** Occasioni di scrittura. Sul vecchio cinema, che i suoi oltre cento anni di vita sul groppone proprio non li sente. E proprio il cinema - cui Beppe Navello rivolge un accorato omaggio, proponendo addirittura un film muto teatralizzato in palcoscenico - promuove una iniziativa che si apre alla scuola, in particolare quella dei quinquenni superiori e dell'università. In ambito locale la possibilità di completare un percorso che si lega alla visione dei film scelti dall'AIACE (gli istituti acquisi hanno potuto apprezzare i contenuti de Gomorra e de Il cacciatore di aquiloni). Come? Cementandosi con l'arte della recensione, o del saggio, che può prendere in esame una scelta amplissima di opere e ovviamente non solo quelle sopra citate.

### Il bando del Ferrero 2009

La Fondazione Teatro Regionale Alessandrino, infatti, in collaborazione con la Scuola Holden di Torino, ha da poco bandito la XXIX edizione del Premio riservato ai giovani dai 16 ai 27 anni, a ricordo dell'opera critica, didattica e politico culturale che Adelio Ferrero (1935 - 1977) svolse ad Alessandria e a livello nazionale, in qualità di critico cinematografico e docente di Storia del Cinema presso il DAMS di Bologna, fondatore della rivista *Cinema & Cinema*, nonché primo Presidente dell'Azienda Teatrale Alessandrina.

Il premio è riservato a giovani autori di saggi e di recensioni di argomento cinematografico. Gli argomenti dei saggi dovranno riguardare il cinema (autori, opere, tendenze, teoria, problematiche) senza alcuna limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva.

Le recensioni dovranno riferirsi a film apparsi nel circuito di prima visione italiano limitatamente al periodo 2008-09.

I concorrenti possono partecipare con una stessa domanda ad entrambe le sezioni, ma potranno essere premiati per

una sola categoria, con precedenza accordata alla sezione saggistica.

Della giuria del Premio fanno parte personalità eminenti della critica e della teoria della disciplina tra cui Lorenzo Pellizzari, Nuccio Lodato, Giorgio Cremonini, Roy Menarini, Roberto Lasagna, Paolo Mereghetti, Morando Morandini.

I testi delle recensioni saranno inoltre valutati per il particolare valore narrativo della giuria della Scuola Holden.

La giuria del Premio "A. Ferrero" assegnerà € 1.000,00 al saggio primo classificato, € 500,00 ai saggi ritenuti meritevoli; € 400,00 alla recensione migliore, € 250,00 alle recensioni meritevoli. La Scuola Holden premierà invece con un corso on-line tra quelli realizzati dalla Scuola stessa e indicati sul sito [www.scuolaholden.it](http://www.scuolaholden.it).

Come negli anni passati, il Premio "A. Ferrero" verrà assegnato nel corso dell'ultima serata di RING! Festival della Critica Cinematografica, giunto quest'anno alla 8ª edizione, che avrà luogo presso il Teatro Comunale di Alessandria e il Teatro Sociale di Valenza nei giorni 1 - 2 - 3 ottobre 2009.

Il Premio "Adelio Ferrero" è realizzato con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Gruppo Amag è sponsor istituzionale del Teatro Regionale Alessandrino.

Per partecipare al Premio "A. Ferrero" far pervenire la domanda entro il 15 giugno 2009 alla Fondazione TRA - Teatro Comunale di Alessandria (Segreteria del Premio Ferrero), Via Savona 1 - 15100 Alessandria. La tassa di iscrizione è di € 25. Il saggio, inedito e originale, deve avere un'ampiezza compresa tra le 15.000 e le 30.000 battute. La recensione non deve superare le 4.000 battute (spazi compresi). Il bando completo è consultabile sul web all'indirizzo [teatroregionalealessandrino.it](http://teatroregionalealessandrino.it) o chiamando la segreteria del Premio al n. 0131 52266 (int. 253). G.Sa

## Museo sperimentale di educazione ambientale

**Acqui Terme.** Il progetto Eurolab Mobile nasce nel 2008; la sua progettazione e successiva realizzazione rappresentano un'iniziativa nuova e concreta per la sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali e la valorizzazione del territorio in cui la popolazione vive.

Il progetto è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado e, elemento inconsueto, agli adulti.

Eurolab Mobile è un museo sperimentale di educazione ambientale itinerante, trasportato da un automezzo, dotato di pannelli fotovoltaici (energeticamente autosufficiente) che alimentano la sua strumentazione (microscopi, proiettori, computer, ecc.).

Eurolab Mobile è un'iniziativa innovativa e concreta per l'attuazione di pratiche più incisive per la diffusione, presso la popolazione, della cultura della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del territorio.

La struttura di Eurolab Mobile è stata realizzata sul principio del basso impatto ambientale, utilizzando prodotti verdi, materiali riciclati e riciclabili, materie prime rinnovabili.

Eurolab Mobile è uno strumento educativo a doppia valenza: educa gli allievi e gli adulti ad un rapporto sostenibile con il proprio territorio e al contempo è esso stesso esempio concreto di applicazione delle best practice dell'Agenda 21.

Il museo è composto da cinque postazioni tematiche; ogni postazione propone esperienze per indagare i vari componenti dell'ecosistema territoriale locale: postazione fattori abiotici (ambiente fisico); postazione produttori (vegetali); postazione consumatori (animali); postazione decompositori (funghi e batteri); postazione sostenibilità ambientale (azione dell'uomo); in questa postazione si trattano temi quali: cambiamenti climatici, rifiuti, efficienza e risparmio energetico, fonti energetiche convenzionali, energie rinnovabili, suolo, dissesto idrogeologico, acqua, siccità, aridità e desertificazione, emissioni, mobilità sostenibile, inquinamento atmosferico, ecc...

In tal modo è più agevole esaminare l'equilibrio dell'ecosistema, nonché l'impatto dell'azione antropica sull'ambiente.

Grazie alla propria mobilità Eurolab Mobile consente di raggiungere quegli ambiti sociali che hanno più difficoltà a partecipare a momenti informativi. Per rimediare a questa lacuna Eurolab Mobile inverte l'usuale percorso che porta i cittadini al museo. Con Eurolab Mobile è il museo che si reca dai cittadini.

Le pratiche di sensibilizzazione di Eurolab Mobile sviluppano la conoscenza del proprio territorio, l'interesse verso i meccanismi che regolano gli ecosistemi locali, la consapevolezza della precarietà dell'equilibrio tra i vari fattori e

l'assunzione di responsabilità in relazione all'azione perturbatrice dell'uomo.

L'utilizzo di strumentazioni scientifiche sofisticate "portate in piazza", al di fuori dei laboratori universitari, richiama la partecipazione degli adulti.

Gli obiettivi del progetto rispondono appieno alle aspettative degli Amministratori Pubblici (Assessori all'Istruzione, Cultura, Ambiente, Eventi e Turismo) e dei Dirigenti Scolastici. È possibile vedere Eurolab Mobile in attività su "You Tube" (per la ricerca: "Eurolab Mobile Biosphere") grazie alle riprese della troupe televisiva di Leonardo TG delle Scienze di RAI TRE. Nel servizio le insegnanti e i Dirigenti Scolastici esprimono i loro giudizi positivi su Eurolab Mobile.

La rivista della Regione Piemonte "Piemonte Parchi", nel numero speciale 2009 alle pagg. 44-45 ([www.piemonteparchi.it](http://www.piemonteparchi.it)) ha descritto estesamente le qualità del progetto.

Eurolab Mobile percorre il territorio, si insedia nelle piazze, nelle scuole e prende parte a manifestazioni culturali e folcloristiche di prossima realizzazione nella primavera-estate 2009.

L'intervento di Eurolab Mobile in questi contesti affiancherebbe, all'ormai diffusissima pratica fieristica del consumo dei prodotti enogastronomici, un'attività di divulgazione scientifica che scopre le peculiarità ecologiche del territorio a vantaggio della sua valorizzazione e tutela.

Pro-LOCO

Comune

# MALVICINO

Struttura coperta località Madonnina

## 13 aprile 2009

# Festa del MERENDINO

Degustazione di prodotti locali

Ore 12,30 • Pranzo

ANTIPASTI  
Torta verde e casereccia  
Acciughe di zia MariaPRIMI  
Ravioli al plin con ragù o burro e salvia  
Tagliolini al ragù o sugo di funghiSECONDI  
Capretto arrosto (solo il capretto  
su prenotazione 346 3846173)  
Anelli di totano con patatine fritteDOLCE  
Crostate

Ore 15,30 • Merendino

Torta di riso e casereccia  
Salame e formaggi di Malvicino - Frittelle

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e persone durante la manifestazione



## Appuntamenti nelle nostre zone

## MESE DI APRILE

**Melazzo.** Sabato 25 e domenica 26, "38ª sagra dello stoccafisso": sabato cena su prenotazione a base di stoccafisso, 1° turno ore 19.30, 2° turno ore 21.15 (tel. 0144 41638, 320 0257999, 329 2976634; entro il 17 aprile); domenica ore 9 gara podistica provinciale (5° trofeo in memoria di Davide Canocchia e Andrea Garbero); ore 11 santa messa; ore 12 presso l'area sportiva inizio pranzo no-stop; ore 14 gara tradizionale di "Lancio dello stoccafisso"; ore 15 si danza con l'orchestra di Fauzia e Alberto; ore 17 distribuzione assaggio gratuito di spaghetti allo stoccafisso; ore 18 estrazione biglietti vincenti lotteria dello stoccafisso; ore 18.30 premiazione gara di lancio.

**Rocca Grimalda.** Il 18-19 e 25-26 aprile dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, "Dall'iris al liberty" fiori, arte, mostre, conversazioni e mercatino al Castello Malaspina Grimaldi. Nel castello: "primavera in giardino", mercatino piante - oggetti d'arte - profumi e libri, mostra dei pittori dilettanti di Genova e Ovada, aperitivo con vini locali; inoltre sabato 18 ore 11.30 Duo Reborra, chitarra e flauto; domenica 19 ore 15.30 decorazione floreale; sabato 25 ore 15.30 lezione di "tip tap" (calzature adeguate); domenica 26 "Rocca in fiore", ore 11 "L'iris, alla scoperta del tempo perduto nel giardino profumato dei dei"; ore 15.30 "Giardini sani in tempi grami". Negli spazi espositivi del Comune: mostra "Le iris tra botanica e storia"; visita al Museo della maschera. Per informazioni: tel. 0143 873128 - 334 3387659, sito internet: www.castellipiemotesi.it - per i gruppi è necessaria la prenotazione; biglietto ingresso giornaliero intero euro 10, ridotto (gruppi e 8-12 anni) euro 9.

## VENERDÌ 10 APRILE

**Morbello.** Alle ore 21, in loca-

lità Piazza, 7ª edizione della Via Crucis vivente.

## SABATO 11 APRILE

**Acqui Terme.** Nel salone della Soms, ore 21, Alessandro Bellati presenta il suo cd "Parole d'amore".

## LUNEDÌ 13 APRILE

**Grogna.** La Pro Loco organizza, al parco del Fontano, il merendino, alle ore 12.30: aperitivo con farinata, salama, assortimento di torte di verdure, torta pasqualina, grigliata di carne, insalata con uova sode, formaggetta con mostarda, dolce, acqua e vino inclusi (soci euro 15; non soci euro 18 - per prenotare tel. 0144 762127, 0144 762272).

**Grogna.** Ore 17, alla Cantina Paglieri, concerto di primavera del coro "Claudio Monteverdi", lirica, operetta, sacro; direttore maestro Silvano Santagata, al pianoforte Silvia Boccardo; presenta Nanni Raffo; ingresso libero.

**Montechiaro d'Acqui.** Presso il circolo sportivo "La Ciminiera", la squadra "Agility Denice" organizza una gara nazionale di agility dog; è prevista la partecipazione di un centinaio di cani di diverse razze e taglie provenienti da tutta Italia. La giornata avrà inizio alle 9.30 e terminerà alle 17.30 circa con una ricca premiazione. Per informazioni: 347 8144152 - www.agilitydenicesheepdog-centre.jimdo.com

## VENERDÌ 17 APRILE

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21.30, per il ciclo "I venerdì del mistero", 95° appuntamento, "L'eredità del Tibet: una cultura di pace"; relatori Geshe Lama Phende e Geshe Wangyal.

## SABATO 18 APRILE

**Acqui Terme.** "Villa Ottolenghi: un capolavoro ritrovato", inaugurazione ufficiale di "Paesaggi e Castelli", ore 17 saluti delle autorità; ore 18 visita gui-

data; ore 20 cocktail **Bistagno.** Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro"; ore 21 al teatro della Soms in corso Carlo Testa 2, "Jhoanna Padana a la Discovèrta de le Americhe" di Dario Fo. Adattamento al femminile di Marina De Juli. Informazioni e prevendita: circolo della Soms 340 6595335; ufficio Soms 0144 377163.

**Bubbio.** La Pro Loco organizza "Serata magica medioevale". Per informazioni: 0144 8114, 0144 83502.

**Campo Ligure.** Musica jazz alla Taverna del Falco (via Bosco, tel. 010 920264): "Luca Dell'Anna Trio" con Luca Dell'Anna al piano, Alberto Malnati al contrabbasso e Piergiorgio Marchesini alla batteria.

**Canelli.** Nella sala della Cassa di risparmio di Asti, dalle 9 alle 12.30, "Cittadinanza e costituzione", 5° convegno di studio in occasione della presentazione del volume "Dallo gnomo Mirtillo alla Costituzione". Per informazioni: direzione didattica di Canelli, tel. 0141 823562.

**Cremolino.** Al centro studi Fondazione Karmel, in piazza V. Emanuele II, convegno "I Lodron, una dinastia europea in Monferrato": inizio ore 9.30; ore 10 saluto delle autorità; dalle ore 10.30 "Vicende storiche del Monferrato nel 16° secolo", "I Lodron, una dinastia europea", "L'araldica della famiglia Lodron", "I Lodron in Monferrato"; ore 12.30 inaugurazione dell'archivio storico del Comune di Cremolino visita accompagnata da Enrico Maranetto archivist; ore 13 buffet; ore 14.30 per i partecipanti al convegno visita guidata al Castello di Morsasco. Info: 334 3769833 - info@castellipiemontesi.it

**Montaldo Bormida.** Ore 21 all'ex-distillerie, "Cavalcar di...vino", grande festa rustica.

## DOMENICA 19 APRILE

**Bubbio.** La Pro Loco organizza la 90ª Sagra del polentone. Per informazioni: 0144 8114, 0144 83502.

## Andar per teatri

**Acqui Terme.** Stagioni teatrali ormai avviate alla chiusura, ma con ultimi spettacoli degni di menzione. Ma non sarà che un dolce tramonto seguito da una nuova alba. Veniamo ai prossimi appuntamenti.

## Un po' più in là...

\* A Valenza martedì 14 aprile, in scena *Viaggiatori di Pianura. Tre storie d'acqua* di Gabriele Vacis e Natalino Basso (con Laura Curino, Natalino Balasso, Cristian Burrano e Lyiu Jin - replica di uno spettacolo andato in scena all'Ariston nella stagione "Sipario d'inverno" 2007/08).

\* Ad Alessandria, invece, torna giovedì 16 aprile al Teatro Comunale dopo il successo di pubblico riscontrato nella passata stagione, Massimo Ranieri con il suo show, un sogno che è arrivato dopo l'esperienza magica di *Accussi Grande*: è il sogno vissuto di notte provando e riprovando in teatro, lasciandosi guidare dalle emozioni delle canzoni che Ranieri canta da sempre e dalle nuove cover di brani scritti dai più grandi musicisti italiani, Lucio Battisti, Gino Paoli, Antonello Venditti, Franco Battiato, Vasco Rossi...

I biglietti dello spettacolo Canto perché non so nuotare... da 40 anni, che si terrà alle ore 20.45 presso la Sala Grande del Teatro Comunale di Alessandria, sono in vendita presso il Teatro di Alessandria, il Teatro di Valenza e on line all'indirizzo www.teatroregionalealessandria.it

## Da noi, invece...

Due gli appuntamenti teatrali del mese di aprile alla Soms di Bistagno.

\* Sabato 18 aprile ecco *Jhoanna Padana a la discovèrta de le Americhe* di Dario Fo. Adattamento al femminile di Marina De Juli. Regia di Marina De Juli.

\* Venerdì 24 aprile conclusione della rassegna con *Molto rumore per nulla* di William Shakespeare proposto dalla Compagnia "I guitti" di Albissola. Regia di Andrea Nicolini & Fiammetta Bellone. G.Sa

Fabbrica Bomboniere Visone

## Prodotti on line per Italia ed estero



Dal 1986 la Fabbrica Bomboniere Visone ha iniziato ad estendere la sua vendita all'estero, espandendosi nel mercato prima italiano e poi francese con una rete di rappresentanti. Con l'avvento di Internet è stata una delle prime ditte nel settore a mettere in rete un sito personale (www.fabbricabomboniere.com). Quest'anno, visto il successo ottenuto, promuove una nuova iniziativa di vendita on line di bomboniere non solo per l'ingrosso: tutti i clienti fuori regione Piemonte e Liguria possono tramite il sito visionare gli articoli e contattarli via e-mail la ditta per ricevere un catalogo ed i prezzi aggiornati ed effettuare l'acquisto delle sue bomboniere con consegna a domicilio. Questa nuova iniziativa è stata una decisione dei titolari per meglio inserirsi nel mercato moderno e farsi conoscere anche fuori Europa nei nuovi paesi emergenti, dove la tradizione della bomboniera non è ancora conosciuta ma viene subito apprezzata se mostrata nella sua storia e nella sua importanza di costume. La tradizione del confetto risale fin dagli antichi

romani che, per festeggiare nascite e matrimoni, usavano lanciare dei bon bon realizzati con mandorle, miele e farina. Oggi si producono e vendono confetti rigorosamente bianchi per i matrimoni, rosa o azzurri per le nascite, e di varie tonalità per gli anniversari, che arrivano sino al 60° anno di nozze di diamante, dove il confetto ritorna ad essere bianco. Ultima tendenza dolciaria sono i confetti aromatizzati con gusti vari, che vanno dai classici frutta a quelli più estrosi come il cappuccino.

La "Fabbrica Bomboniere Visone" si trova in via Acqui 22/24 a Visone.

## Teatro benefico

**Acqui Terme.** Spettacolo di beneficenza a favore dell'A.I.R.C. (Associazione italiana ricerca sul cancro) con ingresso ad offerta, giovedì 7 maggio all'Ariston, alle 21,15. Per la regia di Cristiano Vincenza andrà in scena la commedia brillante "Il cicotto" (il salvadanaio), con la compagnia teatrale "Les enfants de Knock."

## Mostre e rassegne

## ACQUI TERME

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479 - galleriartanda@email.it): fino a sabato 18 aprile, collettiva "Frammenti di incantesimo"; gli artisti di Artanda interpreteranno alcune delle poesie del prof. Geo Pistarino.

**GlobArt Gallery** - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): fino a giovedì 14 maggio, mostra di Umberto Mariani "tra le pieghe dei suoi piombi ed i suoi kristall". Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

**Galleria Repetto** - via Amendola 21 (tel. 0144 325318 - info@galleriarepetto.com): dal 19 aprile al 13 giugno, mostra di Arnulf Rainer "L'angelo della sofferenza". Inaugurazione sabato 18 aprile alle ore 18. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30 (domenica su appuntamento).

**Spazio espositivo del Movicentro** - via Alessandria: fino al 26 aprile, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cutticia; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). Orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì. Informazioni: tel. 199199111, www.novecento-piemonte.it - Movicentro tel. 0144 322142, www.comune-

acqui.com

**Sala d'arte di palazzo Chiabrera** - dal 18 aprile al 3 maggio, mostra personale di Giuseppe A. Lampignano. Inaugurazione sabato 18 aprile. Orario: tutti i giorni 10-13, 14.30-19.

**Sala d'arte di palazzo Robellini** - dal 18 aprile al 3 maggio, mostra personale di Nino Bernocco. Inaugurazione sabato 18 aprile. Orario: da martedì a sabato 15.30-18.30; domenica 10-12.30, 15.30-18.30; lunedì chiuso.

**ORSARA BORMIDA Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina. \*\*\*

**PAESAGGI E CASTELLI** Per la rassegna "Paesaggi e Castelli, percorsi nell'alto Monferrato", organizzata da Regione Piemonte e Provincia di Alessandria: domenica 19 aprile, orario 10-12.30, 15-18.30, saranno aperti, per visite guidate (ingresso a pagamento), i castelli di Acqui Terme (museo archeologico e Villa Ottolenghi), Carpeneto (Casa dei Leoni, parco e chiesa del castello), Castelnuovo Bormida, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Ovada (museo paleontologi-

co), Prasco, Orsara Bormida, Rocca Grimalda, Tagliolo, Trissobbio, Visone (aperto solo pomeriggio).

Inoltre: Castelnuovo Bormida - visita al castello e mostra di pittura del maestro Roberto Figliolini. Orsara Bormida - nel borgo, rappresentazioni antichi mestieri. Ovada - 7ª edizione di "Fiorile", rassegna di fiori, artigianato floreale e articoli da giardino. Tagliolo Monferrato - ore 16 al castello, musica di primavera, concerto: Marcello Croco, flauto; Giorgia Selami, arpa. Trissobbio - nel bosco, visite guidate in costume; ore 11 al castello, degustazione di miasse e farinata.

## ADMO

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

## PRO LOCO MELAZZO

Sabato 25 e Domenica 26 Aprile 2009

## 38ª Sagra dello Stoccafisso

## Programma: SABATO 25

## CENA SU PRENOTAZIONE A BASE DI STOCCAFISSE

1° turno ore 19,30  
2° turno ore 21,15

- SPAGHETTI ALLO STOCCAFISSE
  - STOCCAFISSE ALLA MELAZZESE
  - FORMAGGETTA DI ROCCAVERANO
  - TORTA DI NOCCIOLE
  - ACQUA (Vino e Bibite ESCLUSE) € 18,00
- Soci Pro Loco di Melazzo € 16,00

Per prenotazioni telefonare al N°  
0144.41638 - 320.0257999  
329.2976634

## Programma: DOMENICA 26

ore:

- 05.00 Preparazione e cottura di 2 q.li di Stoccafisso cucinato con ricetta Melazzese;
- 09.00 **Gara Podistica Provinciale** - 7ª Edizione Trofeo Comunità Montana "SUOL D'ALERAMO" - 1ª Coppa Alto Monferrato - 5° Trofeo in Memoria di Davide Canocchia e Andrea Garbero;
- 11.00 Celebrazione **S. Messa**;
- 12.00 Presso l'area sportiva - Inizio **Pranzo NO-STOP** con specialità a base di Stoccafisso: Spaghetti allo Stoccafisso e Stoccafisso alla Melazzese - Piatto alternativo;
- 14.00 Inizio **Gara tradizionale di Lancio dello Stoccafisso** a coppie intorno alle mura del Castello medioevale con ricchi premi in oro per i primi classificati offerti da Alpe Strade spa; inserimento Categoria Bambini;
- 15.00 Si danza con l'**orchestra di Fauzia e Alberto**;
- 17.00 Distribuzione **assaggio gratuito di Spaghetti allo Stoccafisso** annaffiati da buon Vino;
- 18.00 **Estrazione Biglietti vincenti Lotteria dello Stoccafisso**;
- 18.30 **Premiazione Gara di Lancio.**

PRO LOCO MELAZZO FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA  
CORSA CICLISTICA SU STRADA PER ESORDIENTI11° Memorial Mario Reverdito, Piera Pagliano  
7° Memorial Elio Reverdito

## Venerdì 1° maggio 2009

Inizio Gara ore 14,00

PRANZO COMPLETO Genitori e Amici ore 12,30 € 10,00 - vino e bevande esclusi -





# energia pulita a Terzo d'Acqui

con l'impianto fotovoltaico da 50 kWp realizzato da Spea per Visgel



**SPEA**

primaria  
azienda  
del settore  
fotovoltaico

Via Giuseppe Romita 85  
15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144.321692  
info@spea.biz  
www.spea.biz



azienda  
leader  
nel settore  
alimentare

Regione Riviera 24  
15010 Terzo (AL)  
tel. 0144.594620  
info@visgel.it  
www.visgel.it



L'impianto realizzato presso la sede Visgel a Terzo d'Acqui. Visgel, attraverso un percorso di continuo miglioramento e sviluppo della propria organizzazione, si pone impresa fortemente innovativa anche nella tutela dell'ambiente.

Insieme per l'ambiente

Programma della settimana santa

## Carpeneto nasce gruppo Caritas parrocchiale



**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Il programma della settimana santa della parrocchia di "San Giorgio martire" di Carpeneto. Prosegue venerdì 10 aprile: alle ore 17, con la passione nostro Signore; ore 20,30, Via Crucis per le vie del paese. Sabato 11: ore 22,30, veglia pasquale. Domenica 12, Pasqua: ore 9,30, Madonna della Villa; ore 10,30, Carpeneto».

Sabato 4 aprile nei locali della canonica alcune mamme hanno confezionato sacchetti pasquali per i bambini che verranno distribuiti la domenica di pasqua, mentre nel circolo parrocchiale i ragazzi sotto la guida degli educatori Acr terminavano la preparazione degli oggetti per il piccolo mercatino da loro stessi organizzato

sempre per Pasqua arricchito anche da dolci e torte.

Queste attività vanno ad aggiungersi all'armadio Caritas che si sta organizzando dopo l'incontro con il diacono Gallo e la signora Pinuccia Garbarino Gallo che si è tenuto giovedì 2 aprile.

Nella settimana successiva alla Pasqua si terrà in parrocchia una riunione organizzativa a data da stabilirsi aperta a tutti coloro che vorranno dedicarsi a questa attività formando un gruppo Caritas parrocchiale. Nel frattempo in chiesa sono stati affisse le stazioni della Via Crucis disegnate dai ragazzi Acr.

A Carpeneto ormai si è abituati a tanto fermento e a tanta voglia di fare, sicuramente un bel modo di fare comunità».

Con il presidente Gianni Pisani

## Anpi di Rivalta alla Benedicta

**Rivalta Bormida.** Secondo una consolidata tradizione, la sezione Anpi di Rivalta Bormida ha preso parte, con una nutrita delegazione, guidata dal presidente Gianni Pisani, alla commemorazione dei Martiri della Benedicta, avvenuta domenica 5 aprile.

«Anche quest'anno, con la nostra partecipazione - spiegano gli aderenti alla sezione - abbiamo inteso rendere omaggio ai caduti per la libertà e per la democrazia in Italia, affinché il loro sacrificio non venga dimenticato e ognuno di noi possa ricordare che, se in questo Paese esiste una Costituzione che ha come cardini il lavoro e la libertà, il merito è ancora di coloro che hanno rifiutato di piegare la testa e che, in un particolare momento storico, hanno imbracciato un'arma. In un momento storico che vede, purtroppo, un vuoto di valori, affermare di essere Partigiani assume un significato molto importante».

La commemorazione 2009 ha visto gli interventi degli ora-

tori focalizzarsi in particolare sulla proposta di legge che intende istituire una nuova onorificenza militare, l' "Ordine del tricolore", per i soldati italiani, che però vorrebbe equiparare chi ha militato nelle formazioni partigiane o gappiste insieme ai deportati nei campi di concentramento e i militari della Repubblica sociale. Un'ipotesi che sarebbe uno spregio alla storia e uno sfregio alla memoria dei tanti partigiani caduti per la libertà, come ha ricordato anche Andrea Foco, presidente dell'Associazione Memoria della Benedicta: «Da questo luogo - ha detto nella sua orazione - parta un forte no all'equiparazione tra chi ha combattuto per la libertà e chi stava invece dall'altra parte».

Da parte dell'Anpi di Rivalta Bormida, nella persona del suo presidente, Pisani, anche «un sentito ringraziamento ai rappresentanti dell'amministrazione comunale rivaltesse per la loro presenza alla Benedicta con il gonfalone comunale».

M.Pr

## Montechiaro: condotta gas e attraversamenti

**Montechiaro d'Acqui.** L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 52+500 al km 52+800, nel Comune di Montechiaro d'Acqui, da mercoledì 18 marzo a giovedì 30 aprile, dalle ore 8 alle 17, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la realizzazione della condotta della tubazione del gas naturale e di tre attraversamenti ai km 52+450, 52+600 e 52+700.

Arcalgas Progetti di Roccavignale (SV), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Con numerosi paesi della nostra zona

## Giornata della memoria alla Benedicta



### Sacrario della Benedicta.

Anche quest'anno - domenica 5 aprile - si è tenuta la cerimonia di commemorazione per i martiri della primavera del 1944. E, nonostante, gli anni passino, e il numero dei partigiani - per ragioni anagrafiche - si assottiglino, la partecipazione è stata confortante.

E questo va detto senza vergogna o timori d'essere accusati di parzialità. In quanto il dovere civico del ricordo - e soprattutto di "quel ricordo" - si va a porre al di sopra delle bandiere.

Ovvio. Alla Benedicta facile cogliere quelle arcobaleno. O quelle tinte di rosso. Ma la loro presenza va registrata per cronaca.

Ben più importante la partecipazione istituzionale dei sindaci, con la loro fascia. Ben più importanti i gonfaloni.

Un altro arcobaleno. Acqui, Mele, Predosa, Castellazzo, Campomorone, Silvano, Arquata, Casale, Tortona, San Cristoforo, Tagliolo, Mornese, Castelletto d'Orba, Ovada e Belforte, Serra Riccò, Sardi-

gliano, Lerma, Genova..., i vessilli della provincia ligure e quella piemontese che qui si incontrano, i drappi delle regioni. Il bianco e rosso della Banda "Romualdo Marengo" di Novi Ligure.

La giornata è ancora di primissima primavera. A tratti piove. Ma la gente è ugualmente accorsa numerosa. Cerimoniale, dopo la deposizione delle corone, abbreviato per il maltempo. Dopo la messa al campo officiata dal sac. Giampiero Armano, e il saluto di Andrea Foco (presidente dell'ass. memoria della Benedicta), prendono la parola Ferruccio Maruffi (presidente regionale ANED) e Marta Vincenzi (Sindaco di Genova).

In questo numero de "L'Anora" solo una carrellata fotografica, dando appuntamento al prossimo numero per una più puntuale cronaca. Anche perché l'attualità - in questo caso la proposta di legge 1360/2008, ampiamente citata - finisce per "passare davanti" al ricordo.

G.Sa

65° anniversario dell'eccidio

## Benedicta: le parole di Enzo Gemma



**Benedicta.** In occasione del 65° anniversario dell'eccidio della Benedicta abbiamo potuto incontrare nel Parco della Capanne, nei luoghi del sacrificio, una folta delegazione dell'ANPI, che ha rinnovato nella seduta di sabato 28 marzo i vertici del Comitato Provinciale. Sono risultati eletti Enzo Gemma, presidente onorario; Pasquale Cinefra, presidente provinciale; Roberto Rossi - un acquese, promotore del Circolo "Galliano" di piazza San Guido, organizzatore delle giornate del 27 gennaio e del 25 aprile - vice presidente vicario; Ezio Guerci, segretario; Luigi Sanlorenzo, Romeo Parassole, Fedele Tranquilli, Sabrina Caneva vicepresidenti. Grazie alla cortesia di Roberto Rossi possiamo offrire ai nostri lettori il testo che il già presidente provinciale operativo, oggi onorario, Enzo Gemma ha steso poche settimane fa per fotografare l'attuale momento e per annunciare l'intenzione - determinata da motivi di salute - di lasciare ad altri la responsabilità della guida del comitato alessandrino. Un momento difficile, il nostro, per il quale, afferma Gemma, «è necessario richiamare e concentrare tutte le forze, le esperienze consolidate, le volontà e gli ardori giovanili per porre un argine agli attacchi che vengono portati al nostro sistema democratico, ai suoi valori fondanti che traggono radici dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione e, non ultimo, alla Carta Costituzionale».

Ma qual è l'oggetto principale del discorso? Presto nella lettera [che abbiamo dovuto necessariamente scorriare in qualche passaggio - ndr.] si viene al dunque. «Gli appuntamenti che ci attendono non consentono deroghe; la proposta di legge 1360 giacente alla Camera dei Deputati per l'equiparazione dei partigiani ai combattenti della repubblica di Salò deve essere bloccata e rintuzzata. Non per la perequazione di poche centinaia di euro proposti negli scarni articoli della legge, ma per il tentativo subdolo, contenuto nel preambolo, di cancellare la memoria storica, e di porre sullo stesso piano, come esso recita, «i molti combattenti, cresciuti nella tempeste culturale guerriera e imperiale del ventennio, che ritennero onorevole la scelta a difesa del regime, ferito e languente...» con i partigiani. Non solo. Così, viene detto, risulta «... finalmente possibile quella rimozione collettiva della memoria ingrata di uno scontro che fu militare e ideale...».

Abbiamo appreso del rico-

noscimento antifascista alla nostra Repubblica da parte dell'on. Fini; ancora non conosciamo il suo parere su questo testo di legge.

Abbiamo assistito e ancora assisteremo ai tentativi di costruire revisioni storiche.

Abbiamo assistito ad appelli alla riconciliazione troppo generici ed ambigui per poter funzionare davvero.

E' vero. Oggi la fedeltà alle istituzioni democratiche è profondamente radicata, come positivo risultato che le forze popolari e democratiche hanno raggiunto in questi decenni. Anche nella nostra provincia il buon governo ha garantito e tutelato quanto è stato costruito nel tempo dalle amministrazioni democratiche. Ma ciò non basta».

### Uno sguardo al futuro super partes

«Dobbiamo prestare attenzione alle prossime importanti tornate elettorali di giugno ed al passaggio referendario. Anche qui, il nostro impegno ed appoggio deve essere indirizzato verso quelle formazioni e liste chiaramente democratiche ed antifasciste che presentano candidate e candidati di provata rettitudine e dedizione ai valori fondanti della Costituzione ed un saldo rapporto con la società civile.

Sostenere coloro che sempre hanno coniugato i valori e principi della Resistenza alla pratica della buona amministrazione quotidiana è garanzia che anche per il futuro tali principi saranno perseguiti.

Il compito che oggi e domani deve impegnare tutti i democratici, le forze politiche ed in particolare l'Anpi che non essendo un partito è «coscienza critica» dell'antifascismo e della democrazia, consiste nel diffondere in tutto il popolo la consapevolezza della straordinaria gravità del momento, dalla profonda crisi economica, ai tentativi di messa in mora delle libertà individuali e collettive.

L'Anpi è stata sin dalla fondazione, l'associazione dei partigiani d'Italia, quella per intenderci, di uomini e donne che, in venti mesi di lotta e con grandi sacrifici hanno ridato dignità, libertà e democrazia al nostro popolo. Oggi deve continuare ad essere l'associazione dei partigiani.

Oggi le mie condizioni di salute mi suggeriscono di limitare il mio lavoro nell'associazione e di lasciare ad altri l'onore e l'onere di condurre l'Anpi in provincia. Sono certo che il comitato provinciale saprà decidere con grande lungimiranza.

A coloro che avranno il gravoso compito e a tutti voi auguro buon lavoro».

G.Sa

Sarà la 90ª edizione

## A Bubbio si prepara la sagra del polentone



**Bubbio.** Lunedì 6 aprile è stato presentato, presso l'albergo ristorante da Teresio, nella centralissima via Roma, la 90ª edizione del Polentone di Bubbio, in programma domenica 19 aprile. E nell'attesa... sabato 18 aprile, dalle ore 20 in poi... serata nel Borgo Antico.

La Pro Loco, farà le cose in grande per questa 90ª edizione.

A presentare a giornali e televisioni la manifestazione organizzata dalla Pro Loco, c'erano il presidente Luigi Cirio, il vice presidente Daniele Roveta, il segretario Christian Poggio e lo storico presentatore del polentone Franco Leoncini. I vertici dell'associazione turistica Pro Loco, sono supportati dal consiglio direttivo composto da: Enrico Mondo, Danilo Penengo, Fabrizio Bottero, Giovanni (Gianni) Bianco, Maurizio Brondolo, Mauro Novelli, Davide Oddone, Susanna Nicolotti e Marco Tardito.

Nella scia della continuità e della tradizione sarà la giornata del polentone di domenica 19, mentre la serata di sabato 18 nel borgo antico, presenta numerose e gustosissime novità. Un percorso che inizierà in via Roma, per poi proseguire in via San Giuseppe e dalla scalinata risalirà per via XX Settembre e terminare in piazza. Così per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolari, briganti, amanuense di corte potrà rilasciare su richiesta un attestato di partecipazione, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.

Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo.

Il tutto sarà allietato da momenti musicali e attrazioni varie legate in uno splendido scenario.

È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico. È permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una

favolosa cornice magica.

Domenica 19 aprile, programma polentone: ore 9: il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie; ore 12,30: lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi; ore 14,30: arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo; ore 15: il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo, dopodiché gli sia consegnata la farina di granoturco per sfamare con un enorme polenta non solo i calderai, ma tutti gli abitanti e i passanti. Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa; ore 15,15: i signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza; ore 15,30: il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte; ore 15,35: per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione; ore 16: il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del Palio di Asti; ore 16,30: il castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'amis del polentone ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno; ore 17: il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone; ore 17,15: il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello. Per tutta la durata della festa vendita del piatto commemorativo per la 90ª edizione, opera della pittrice Orietta Gallo Bocchino, che è commemorativo dei 90 anni della sagra e che richiama il castello, la parrocchiale, lo stemma e lo scodellamento del polentone.

G.S.

## Bubbio: lezioni di primo soccorso dai volontari CRI

**Bubbio.** Martedì sera, 7 aprile, presso il salone comunale di Bubbio, con il 4º ed ultimo incontro (aperto a tutti), a tema su cosa fare e non fare in caso di piccole emergenze che possono colpire la vita di tutti i giorni si è concluso il corso organizzato dal gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Val Bormida Astigiana, che ha sede a Monastero Bormida. Le serate sono state guidate dai monitori della Croce Rossa.

Istituto comprensivo di Spigno Monferrato

## Al "canto delle uova" numerosi gli alunni



**Spigno Monferrato.** Ci scrivono i docenti della scuola secondaria di 1º grado e della scuola primaria di Spigno Monferrato:

«L'1 aprile 2009, come ormai accade da alcuni anni, gli alunni della scuola media ed elementare di Spigno Monferrato, dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, hanno cantato, come da tradizione consolidata per le vie del paese, durante il tradizionale mercato del mercoledì, il "Canto delle uova" in stretto dialetto piemontese. Questa antica tradizione, ripetuta ormai da molti anni, appartiene ad un percorso di riscoperta e di valorizzazione delle tradizioni locali delle scuole del nostro Istituto, così fortemente legate alla tradizione popolare delle nostre terre e alla loro valorizzazione culturale.

La tradizione del Canto delle uova, pur con modifiche sostanziali da una zona all'altra del Piemonte, si basa su una questua itinerante per le cascinie accompagnata con il canto, "Canté i euv", il canto delle uova. La questua delle uova è collegata al ritorno della primavera e ne auspica il rifiorire. Gruppi di giovani contadini vanno di cascina in cascina a chiedere uova e altri alimenti che verranno utilizzati per imbandire il pranzo o la merenda del lunedì dell'Angelo. Si ricorda con piacere il lungo passeggiare notturno di casa in casa, cantando e suonando con una fisarmonica o un clarino e con il raccoglitore delle uova, che chiudevano la fila con la sua cesta.

Il canto delle uova, era riservato generalmente agli uomini. Di versioni c'è ne sono innumerevoli, l'inizio della melodia è il seguente:

*O dene, dene d'j oeuv / ma d'la galin-a bianca, / i vostri ausin an diso / che chila l'é mai stanca.*

La scuola di Spigno ha ripreso la tradizione popolare, conducendo i ragazzi per le vie del paese, accompagnati dai professori e maestre che suonavano con gli alunni flauto, chitarra e tamburello. Tutti hanno cantato per le vie del paese, ricevendo gli applausi, le uova, e anche monete per l'iniziativa e l'ottimo canto, in modo particolare per la buona pronuncia in dialetto piemontese.

I più commossi dall'iniziativa sono stati gli anziani del paese, che si ricordavano, quando prima della guerra e fino al 1950, andavano loro stessi in cascina in cascina a cantare le uova.

L'iniziativa ha avuto successo sia per i ragazzi, che concretamente hanno vissuti momenti di vita comunitaria, legata alle nostre tradizioni, sia per gli abitanti di Spigno che per pochi minuti hanno rivissuto i ricordi della società contadina della loro giovinezza.

L'iniziativa per i ragazzi delle Medie di Spigno si è ripetuta venerdì sera, 3 aprile, con la questua notturna del Canto delle uova per le cascinie sparse del territorio di Spigno Monferrato.

Si ringraziano i professori, il Comune di Spigno e i genitori per l'aiuto e la disponibilità».

A Melazzo in località Giardino

## Luigia (Gina) Gaino ha compiuto 100 anni

**Melazzo.** Anche Melazzo ha la sua nonnina centenaria è Luigia Gaino (Gina, la macellaia) che ha tagliato il traguardo dei cento anni, del secolo di vita.

Ed è stata gran festa nel pomeriggio di domenica 22 marzo, in località Giardino, dove Gina risiede dal lontano 1937. Nativa di Cartosio (22 marzo 1909) si sposò nel 1937 con Giovanni Pettinati, anche lui cartosiano, e subito si trasferirono in località Giardino di Melazzo, dove per una vita hanno lavorato nella loro macelleria, dal 1985 gestita dal figlio Alberto.

Dalla felice unione di Gina e Giovanni sono nati Giuseppe, prematuramente scomparso nel 2007 e Alberto.

Domenica Gina è stata festeggiata dal figlio Alberto, con cui abita, dalle nuore e dagli adorati nipoti Danilo, Davide e Marco, attorniate da parenti, amici e tantissimi melazzini. Nei giorni precedenti



avevano fatto visita alla centenaria il sindaco, Diego Carrati che ha donato una medaglia d'oro a nome dell'intera comunità ed il parroco, canon. Tommaso Ferrari.

Nonna Gina non cammina più, ma è lucidissima e pimpante. Ancora tanti auguri, dai cartosiani, melazzini e dai lettori de L'Ancora e arrivederci nel 2010, e saranno 101.

G.S.

Nuova società nel balòn

## "Amici della pallapugno" società di Castino



**Castino.** Nel mondo fantastico del pallone elastico ha fatto il suo ingresso una nuova società: è la società sportiva "Amici della Pallapugno" di Castino, terra del grande mancino Aurelio Defilippi.

A tenere a "battesimo" la neonata società, la scorsa domenica nel ristorante "del Peso", un giovane e indiscusso campione della Pallapugno di queste plaghe di Langa e Valle: Oscar Giribaldi da Gorzegno, accompagnato dal suo direttore tecnico Ercole Fontanone e dall'amico e compagno istruttore dei corsi giovanili di pallapugno Bruno Alerte.

Oscar disputa la serie A per i colori della Subalcuneo (presidente Francesco Capello), con Giuliano Bellanti spalla ed i terzini Lorenzo Bocca e Davide Cavagnero.

La "Amici della Pallapugno" è presieduta da quel grande appassionato e grande cuoco che è Rodolfo Giublena, coadiuvato dal vice Pino Vola, dal segretario Elio Vola e dai consiglieri Aldo Petrini e Mauro Icardi; direttore tecnico è Mauro Caimotti e direttore sportivo Giuseppe Caimotti.

La neonata società parteciperà, al momento, a tornei e campionati alla pantalera, con una prima squadra composta da Giublena, Pino ed Elio Vola e i terzini Icardi e Petrini, ma già almeno altre due squadre si sono costituite.

Una società che nasce dall'entusiasmo di un pimpante gruppo di quarantenni e di giovanissimi, decisa ad entrare nell'arco degli anni nell'olimpo di quelle società che hanno fatto grande il mondo del balon.

Lunedì 13 aprile presso "La Ciminiera"

## A Montechiaro d'Acqui gara di agility



**Montechiaro d'Acqui.** Lunedì 13 aprile, giorno di Pasquetta, la squadra "Agility Denice" organizza una gara nazionale di Agility dog presso il circolo sportivo "La Ciminiera" di Montechiaro d'Acqui. Si prevede la partecipazione di un centinaio di cani di diverse razze e taglie provenienti da tutta Italia. La giornata avrà il via alle ore 9.30 con la prima gara "Superdebuttanti" aperta ai cani principianti; da non perdere la categoria speciale per i bambini.

A seguire la gara master d'Italia per conduttori e cani più esperti.

Le gare di Agility termineranno alle ore 17.30 circa e si concluderanno con una ricca premiazione con premi speciali per conduttori giovani e cani fantasia. Per maggiori informa-



zioni inerenti alla gara, ai nuovi corsi cinofili, ai corsi di agility per bambini in italiano o in inglese, visitate il nostro sito: [www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com](http://www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com) o contattate Susan 347 8144152.

Istituto comprensivo di Spigno Monferrato

## Da Montechiaro al museo "C'era una volta"



**Montechiaro d'Acqui.** Mercoledì 1° aprile gli alunni della scuola primaria "G. Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui si sono recati ad Alessandria a visitare il museo etnografico "C'era una volta". La visita, che ha avuto l'obiettivo didattico di far avvicinare gli alunni ai modi di vita del passato confrontandoli con quelli attuali, li ha particolarmente interessati facendoli intervenire con pertinenza e curiosità durante le spiegazioni degli operatori del museo.

## Progetto ecomemoria fa tappa in Liguria

**Rivalta Bormida.** Prosegue, sotto l'impulso del Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, presieduto da "Urbano" Taquias, il Progetto Ecomemoria, che prevede di piantare alberi per ricordare, a trent'anni dal colpo di stato che portò al potere il generale Pinochet, gli antifascisti cileni vittima della sanguinosa repressione del dittatore.

Nove desaparecidos saranno ricordati il prossimo 19 aprile, con la posa a dimora, in quattro comuni della provincia di Savona, di altrettanti alberi.

Alla cerimonia interverranno Ana Maria Taquias Vergara, rappresentante dei familiari degli scomparsi cileni per l'Europa, i sindaci di numerosi comuni della provincia di Savona, i rappresentanti dell'Anpi e dell'Isrec (Istituto Storico per la Resistenza dell'Età Contemporanea) di Savona.

Maggiori informazioni sulla giornata di Ecomemoria sul prossimo numero de L'Anfora. **M.Pr**

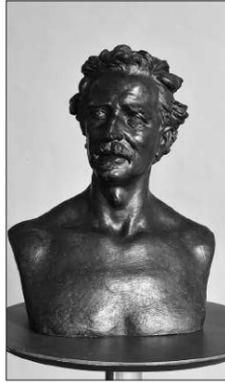
La direttrice della Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno Raffaella Beccaro

## Investire nell'arte: scommessa vincente

**Bistagno.** Scrive la dott.ssa Raffaella Beccaro: «Come direttrice del museo - Gipsoteca dedicato al nostro (Bistagno è ormai per me un luogo sinceramente amato, la mia seconda residenza) illustre concittadino Giulio Monteverde, mi rivolgo a tutti i bistagnesi, i lettori de L'Anfora, a tutti i valbormidesi, per illustrare ciò che stiamo realizzando e quello che vorremmo realizzare in futuro. Mi rendo certamente conto che in un momento come questo, di recessione economica e - peggio ancora - di percezione pessimistica della realtà quotidiana, possa apparire fuori luogo destinare significative risorse ai musei, mentre tante altre esigenze più urgenti sembrano messe in secondo piano. Comprendo perfettamente questa perplessità, visto che tra l'altro come madre di famiglia condivido con tutti voi le incertezze del momento presente e le ansie per il futuro dei nostri figli. Permettetemi però di svolgere un ragionamento da "addetta ai lavori" nella gestione del patrimonio storico - artistico.

Partendo alla lontana, dobbiamo insieme ricordare come la valorizzazione dell'immenso patrimonio ambientale e artistico italiano sia una delle priorità assolute per qualsiasi politica di sviluppo del nostro Paese. Cultura, arte, paesaggio: non sono concetti astratti e lontani dal concreto della vita e della storia. Sono anzi i modi in cui la vita e la storia del nostro popolo si sono concretizzati, hanno espresso il meglio di sé, hanno lasciato traccia sulla terra. Trascurare tale patrimonio equivale a dimenticare una parte ineliminabile e fondamentale della nostra identità. E senza identità e storia non si costruisce un futuro degno di essere vissuto. Ma inoltre, come ormai noto a tutti, la tutela, lo studio, il restauro, la proposta al pubblico di opere artistiche in senso lato hanno un ritorno in termini di indotto, di flussi turistici, di immagine. Non si può quindi pensare che ciò che si spende per questo sia denaro buttato, o comunque in qualche modo sottratto a esigenze più vitali. Paradossalmente ritengo di poter dire che è invece denaro investito per il futuro, per le prossime generazioni. Purché ovviamente i progetti siano ben ponderati e seria la loro realizzazione.

Entrando nell'ambito della nostra regione, ricordo come il patrimonio storico artistico del Piemonte sia ricco di testimonianze di grande importanza. Nell'ultimo decennio è stata promossa una politica di valorizzazione più articolata e capillare, capace di non fermarsi ai siti e alle opere di maggiore notorietà, ma di inserire in una rete normativa e finanziaria anche i centri cosiddetti "minori", che da questa interazione possono ricavare vantaggi e visibilità. La Regione Piemonte ha a disposizione fondi specifici da destinare al patrimonio culturale: per i restauri degli edifici, l'allestimento degli spazi museali, il restauro delle opere esposte, la promozione delle attività didattiche, mostre, convegni oltre che per l'adeguamento degli impianti alle normative di sicurezza obbligatorie. La Regione sta inoltre portando avanti una complessa politica di definizione e adeguamento a standard di qualità nei musei piemontesi che dovranno rispondere a determinate norme in materia di strutture e sicurezza, rapporti con il pubblico, conservazione



e restauro, personale addetto. Partecipo dal 2006 alle riunioni torinesi sugli standard, alle quali sono presenti i direttori dei musei piemontesi, le associazioni culturali e gli operatori del settore; in questa sede sono discusse le criticità e i problemi che si presentano durante lo svolgimento delle attività dei musei, dall'Egizio di Torino alla Gipsoteca Monteverde di Bistagno. Non sembra assurdo confrontare realtà così diverse per fama e grandezza: in effetti lo scambio di informazioni e di esperienze può essere utile per tutti. (posso comunque testimoniare a ragion veduta che la Gipsoteca è tenuta davvero in grande considerazione dalla Regione Piemonte). In seguito al recente finanziamento concesso al nostro Museo, sarà possibile in particolare potenziare e mettere a norma gli impianti (elettrici e di riscaldamento), ultimare l'allestimento e migliorare alcuni servizi. Tra questi mi preme ricordare il nostro laboratorio didattico, che abbiamo a disposizione al piano terra del Museo. Con i fondi in arrivo potremo acquistare un forno di cottura per la ceramica, materiali di consumo come terracotta, colori, stampi per la realizzazione di piccoli oggetti in gesso, torni per la modellazione ecc... Con questo potremo ampliare l'offerta formativa rivolgendoci ad un sempre maggior numero di studenti. Siamo l'unico Museo sul territorio del basso Piemonte a possedere un'aula così ampia e attrezzata, tanto che stiamo programmando una convenzione con la Provincia di Alessandria che ci permetterà di garantire il suo contributo alle spese dell'attività didattica, senza gravare sulle famiglie. Quest'anno abbiamo ospitato anche i bambini dell'asilo che hanno dimostrato grandi abilità manuali ed entusiasmo sia nelle attività di laboratorio sia nella visita al Museo (che per loro abbiamo organizzato attraverso un racconto in forma di fiaba su Monteverde bambino e poi grande artista, e attraverso un percorso che identifica le sculture secondo i criteri di immaginazione e di percezione propri dei più piccoli). Alcune scuole elementari e medie di Acqui Terme, Bistagno, Spigno, Cartosio, Melazzo, Borgoratto sono ormai nostri utenti affezionati. Durante le visite gli alunni mi chiedono come l'artista sia riuscito a creare statue così grandi, se conosceva i personaggi che ha ritratto e se aveva davvero visto gli angeli delle sue sculture. Un bambino delle elementari di Acqui ha perfino ingenuamente affermato di essere stato al Louvre ma che il Museo di Bistagno è molto più bello! Il laboratorio è già stato sede anche di due corsi di ceramica per adulti, e un terzo è in programma a maggio prossimo: si tratta di cinque incontri serali della durata di due ore, di cui si darà comunica-

zione su questa stessa testata. Con ciò si desidera esemplificare le potenzialità sociali e culturali di una struttura che non vuole essere un 'tempio' solitario della cultura né un 'cimitero' di opere del passato, ma un centro vivo, aperto alle esigenze di un pubblico sempre più ampio.

Tra le opere strutturali, è in previsione la chiusura delle tre campate del porticato prospiciente l'edificio, con serramenti vetriati del tipo a vetrocamera, con profili in ferro, secondo le indicazioni della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio del Piemonte. La soluzione progettata permetterà di ottenere una zona di accoglienza per il pubblico che visita le sale espositive, la sala di scienze naturali, la Biblioteca e il laboratorio didattico. La copertura del portico costituirà una fascia di coibentazione termica per i locali di ingresso e consentirà di fruire di una zona dalla quale si inizierà a introdurre la spiegazione sull'edificio, l'artista, le opere. Al centro sarà collocata la statua del Colombo giovanetto (attualmente nella prima sala del Museo), opera che non presenta problemi di conservazione perché si tratta di una copia in cemento del gesso conservato alla Galleria d'Arte Moderna di Genova. La statua, che sarà collocata in modo da non coprire la lapide con il nome dei caduti della II guerra mondiale, servirà anche da "totem" per identificare la presenza del Museo. Lungo il percorso museale saranno collocati dei grandi teli con la stampa delle immagini di alcune statue di cui non abbiamo testimonianza in Gipsoteca (si trovano infatti nelle maggiori piazze, cimiteri e musei in Italia e all'estero) ma che sono fondamentali per seguire il percorso artistico di Monteverde. In bella mostra sarà anche collocata la riproduzione di una foto d'epoca (l'originale è conservato nell'Archivio della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma) che ritrae l'artista nel suo studio. Segnaliamo infine la scelta di inserire come sfondo alla *Madonna col Bambino* (opera tra le più importanti realizzate da Giulio Monteverde, che ne dona personalmente la versione in bronzo e marmo al-

la Parrocchiale di S. Giovanni Battista di Bistagno) un fondale in marmo artificiale o finto marmo, "più bello e prezioso del vero marmo". Prodotto artigianalmente nel laboratorio di Rima S. Giuseppe in provincia di Vercelli, rappresenta uno degli aspetti principali della sua storia: attraverso questa invenzione essa ha potuto affacciarsi alla realtà europea, valicando i circoscritti confini locali, ottenendo importanti incarichi per la decorazione di chiese, ville, palazzi governativi e alberghi, in particolare del nord e dell'est del continente. La lavorazione artificiale del marmo conosce anche un aspetto quasi leggendario, legato al segreto, tramandato da padre in figlio, che racchiuderebbe gli elementi da combinare e le corrette procedure da seguire. Non c'è famiglia di Rima che non conservi tracce e memorie legate a quanto è stato realizzato ed alle esperienze vissute dai propri padri.

Anche colonne e lesene della parrocchiale di Bistagno sono state impreziosite nel 1956 dall'intervento, da Rima, di Giovanni e Silvio Dellavedova: il fusto delle colonne è in finto onice italiano e la base modanata in rosso di Verona. La superficie delle lesene riproduce il marmo rosa di Portogallo. Crediamo che la scelta di proporre nel Museo un materiale tradizionale e prezioso sia un modo per ricreare un'epoca, valorizzando un artigianato artistico che merita di certo un adeguato riconoscimento.

Concludo citando le parole di Giulio Monteverde "*Mi riveggo in mezzo a quei campi, ove con la terra bagnata dei fossi facevo alcune figurine e le davo a mio padre affinché le facesse seccare. Allora non potevo avere certo idea di ciò che fosse arte. Mi ricordo poi i castighi che mi prodigava il mio maestro di scuola, perché invece di fare il compito riempivo i quaderni di pupazzi. Erano inutili quei castighi. Continuavo a imbrattare non solo i quaderni e i libri, ma anche i muri...". Tutta la vita dello scultore è stata improntata alla passione per l'arte, realizzata in una carriera ricca di capolavori e di riconoscimenti. Bistagno, sua città natale, ha saputo rendere onore all'artista, con impegno economico ma soprattutto con passione, creando un piccolo ma bellissimo Museo che certamente restituisce popolarità e prestigio al paese e ai suoi abitanti.*

Vorrei infine invitare i cittadini di Bistagno e tutti coloro che fossero interessati all'incontro di domenica 26 aprile prossimo alle ore 17, momento dedicato ad una breve visita guidata alle sale con la presentazione di alcune delle novità apportate al Museo. Grata della fiducia accordata dall'Amministrazione comunale, resto a disposizione per qualunque chiarimento e informazione».

## Commissione donne elette ed amministratrici

**Vesime.** La Commissione Donne Elette ed Amministratrici a partire da aprile terrà una serie di incontri nei comuni della Provincia di Asti per confrontarsi e conoscere l'attività delle donne amministratrici elette che sono 374, sul territorio astigiano. La Commissione composta da Franca Serra presidente, Marta Parodi vice presidente, Giannamaria Villata, Michela Cretaz, Maria Luisa Gambaudo, Sandra Balbo e Palmira Penna (Bubbio) e Pierangela Tealdo (Vesime), e Francesca Ragusa per invitare ad una ampia partecipazione ha predisposto il calendario degli incontri.

Programma delle riunioni, nella nostra zona: giovedì 16 aprile, ore 21, a **Vesime** presso il Comune incontro con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; martedì 28, alle 21 a Nizza Monferrato presso il Foro Boario incontro con le comunità collinari "Vigne & Vini", "Valtigione e Dintorni" e "Via Fulvia".

Una giornata che lascerà il segno nel cuore di tanti ragazzi della Diocesi di Acqui

## A Monastero Bormida in cinquecento per "Festagiovani 2009"



**Monastero Bormida.** Sabato 4 aprile è stata una giornata che lascerà il segno nel cuore di tanti ragazzi provenienti da tutte le zone della Diocesi di Acqui, che si sono dati appuntamento a Monastero Bormida per il gioioso happening della Festagiovani09, versione locale della Giornata Mondiale della Gioventù.

Una festa bellissima, con quasi 500 giovani che hanno testimoniato con calore ed entusiasmo la loro fede, la loro convinzione di lavorare insieme per un mondo migliore e la loro sincerità nello scegliere e nell'attuare il bene.

Don Mirco Crivellari, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi, autentico vulcano di idee e di proposte, guida carismatica di tanti ragazzi e infaticabile organizzatore, ha ancora una volta colto nel segno vincendo la scommessa di portare la Festagiovani non in una città come nelle scorse edizioni (Acqui, Nizza e Cairo) ma in un piccolo paese della Valle Bormida. E in effetti Monastero, nonostante la posizione geograficamente marginale e la popolazione in gran parte anziana, ha saputo stupire tutti per la bella organizzazione, la calorosa accoglienza, il positivo entusiasmo di giovani e meno giovani che si sono rimboccati le maniche e hanno ciascuno fatto la propria parte per la riuscita dell'evento.

L'intero centro storico del paese è stato messo a disposizione dei ragazzi, con una prima metà della festa ambientata nel teatro comunale e nell'annesso salone polivalente e una

seconda parte che ha avuto come scenario i suggestivi locali del castello medioevale, un monumento simbolo della Valle Bormida, da anni in fase di recupero e valorizzazione turistica e culturale da parte del Comune e delle Associazioni. La Pro Loco, la Protezione Civile, la Parrocchia, il Comune hanno fornito un aiuto gradito e importante, ma i protagonisti, anche nella fase preparatoria, sono stati i giovani del paese, che, sotto la guida di Luca Visconti e degli altri amici del gruppo parrocchiale, hanno saputo responsabilizzarsi e dimostrarsi pienamente all'altezza della situazione.

Sono stati proprio i ragazzi a predisporre la complessa operazione dell'accoglienza (sono arrivati cinque pullman e numerosissime auto), la registrazione dei partecipanti, la consegna dei pass, il servizio di sicurezza. Sono stati i ragazzi a predisporre i locali per gli stand, a servire la cena, a ideare la suggestiva ambientazione della cappella dell'Adorazione Eucaristica. E ai giovani, a tutti i giovani della Diocesi, ha rivolto parole di affettuoso ringraziamento mons. Vescovo nel suo intervento a conclusione dello spettacolo di animazione, testimonianza e riflessione sui grandi temi della vita, della fede, della spiritualità.

E' stato il teatro comunale, gremito all'inverosimile, ad ospitare l'avvio della festa, con i saluti del sindaco Luigi Gallareto e del parroco di Monastero don Silvano Odone, ai quali è stata consegnata una bella targa ri-

cordo, nonché del giovanissimo sindaco dei ragazzi Gabriele Baccino, che ha ringraziato tutti della partecipazione. L'ironica e professionale presentazione della serata, affidata alla bravura di Barbara, Nicolò e Federico, ha permesso di passare senza soluzione di continuità da momenti di testimonianza di esperienze di fede dei giovani nei vari settori della vita (dalla scuola con Diletta ed Elena del MSAC allo sport con il capitano della Cairese Roberto Abbado) a intermezzi musicali preparati dai ragazzi della Opes Band di Cairo, aiutati nella danza dai giovani di San Marzano Oliveto e Moasca, per culminare con uno straordinario mimo sul mistero dell'incarnazione e della passione di Cristo messo in scena dagli attori della Comunità Shalom di Roma.

Emozione fino alle lacrime per il video ricordo di papa Giovanni Paolo II, immortalato in alcune memorabili esperienze di comunicazione con i giovani di tutto il mondo, e poi momento di riflessione e di preghiera collettiva, guidata dal Vescovo, per ricordare che dopo la festa, il rumore, il ballo, il canto, l'entusiasmo, l'animazione è anche importante riscoprire il valore del silenzio.

In un baleno è passata la serata e così in men che non si dica ecco tutti trasferiti nell'ampio salone polivalente comunale, dove la Pro Loco ha allestito una veloce ma succulenta cena a base di pizze e focacce (ditta Francone), penne al sugo e gelati a volontà (ditta Rapetti).

Due gocce di pioggia hanno subito lasciato il posto a una serata primaverile quando la fiumana di giovani ha risalito la storica rampa di accesso alla piazza Castello per immergersi nell'atmosfera medioevale dell'antico maniero, già monastero benedettino di Santa Giulia.

Sono stati proprio i secolari ambienti del castello ad ospitare i circa 20 stand che hanno offerto una vasta e interessantissima panoramica del variegato mondo ecclesiale giovanile italiano e internazionale. Nel salone sottotetto, oltre al bar preparato nella torre, erano allineati l'Azione Cattolica, il MSAC - Movimento Studenti di Azione Cattolica, l'OFTAL sezione Giovani - Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes, il Centro Aiuto Vita di Acqui, le Sentinelle del Mattino - fiaccola di Torino, la Comunità Shalom, la Missionarietà - In my father's house e N.S. delle Grazie FMA, il Progetto Giovani Assisi delle Suore Francescane Alcantarine, l'associazione NOI Acqui, la Fontana della Vocazione.

Nella Foresteria "Ciriotti" è stata allestita la Disco-Music, frequentatissima dai giovanissimi, mentre nel cortile era in svolgimento il torneo di pallavolo, che, grazie al buon lavoro del CSI (Centro Sportivo Italiano), ha catalizzato l'attenzione e il tifo dei ragazzi in accanite sfide tra le varie parrocchie della Diocesi.

Nei suggestivi locali seminterrati si è svolta invece la parte più raccolta e spirituale della manifestazione, con il Servizio Librario, lo Stand Biblico che

prevedeva la lettura della Passione secondo Matteo, la vendita gadget (magliette, portachiavi, biro, tutto con il logo della Festagiovani09), le mostre fotografiche dedicate a Chiara "Luce" Badano e ai precedenti incontri giovanili, lo stand dedicato a Giovanni Paolo II a cura della Comunità Polacca della Valle Bormida, lo stand fotografico dove i giovani potevano farsi fotografare e portarsi a casa la foto con gli amici come ricordo della FG'09. Infine, nel silenzio delle secolari mura dei sotterranei del castello, alla luce di decine di candele, le due Fontane della Riconciliazione (per le Confessioni) e la suggestiva e raccolta Fontana dell'Adorazione Eucaristica, dove era esposto il Santissimo Sacramento e si sono alternati gruppi e singoli per momenti di intenso raccoglimento e preghiera.

La festa è proseguita fino alla mezzanotte, quando i ragazzi, stanchi ma soddisfatti, sono tornati alle loro case, portando nel cuore il ricordo di una giornata ricchissima di emozioni, di amicizia, di gioia e di fede. Una festa vera, con centinaia di giovani che hanno saputo divertirsi ed entusiasarsi senza "sballo", senza ubriacature collettive, senza risse, senza volgarità, senza teppismo. Sembrava di stare su un altro pianeta, e invece eravamo tutti qui, nella Diocesi di Acqui, a Monastero Bormida, e questi sono i giovani (per lo meno alcuni dei giovani) delle nostre parrocchie, dei nostri paesi, delle nostre città, giovani che sono davvero la speranza per un futuro migliore.

Da Mombaldone scrive l'avv. Ivo Armino

## Autovelox e telelaser novello brigantaggio

**Mombaldone.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'avv. Ivo Armino, consigliere comunale di Mombaldone e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida":

«Negli ultimi anni si sta diffondendo in Italia e nell'Acquese in particolare, uno sconcertante fenomeno d'altri tempi, che sembrava ormai relegato nel dimenticatoio della storia: il brigantaggio. Come i loschi figure del passato si accuquavano dietro i cespugli in attesa di assalire i malcapitati passanti, così oggi molti Comuni della zona sistemano pattuglie dei più improbabili e fantasiosi corpi locali di Polizia oppure piazzano autovelox (fissi e mobili) e telelaser, spesso ben occultati dietro un albero, un cespuglio o all'interno di un'auto anonima, per estorcere agli ignari automobilisti di passaggio somme piuttosto esose (da 150 euro in su) in cambio della concessione del diritto di viatico sul loro territorio, spesso accompagnata da una foto ricordo del veicolo, di cui i già pochi turisti ed i residenti farebbero volentieri a meno! E così, da Gavnata a Vallerana, da Molare a Visone, da Montechiaro d'Acqui a Piana Crixia, questi novelli "briganti" finiscono per gabellare gli incauti viaggiatori che osano ancora avventurarsi nelle nostre zone, tentando di mascherare questo atteggiamento di autentico imbarbarimento amministrativo e di dissimulazione i loro reali scopi di "fare cassa" per rimpinguare i magri bilanci comunali, nascondendosi dietro a pelose giustificazioni di tutela della sicurezza: ovviamente, l'unica sicurezza conseguita è quella di maggiori incassi, da ottenersi a qualsiasi costo, anche con impianti semaforici ed apparecchi di rilevamento palesemente irregolari e dichiarati tali dal Ministero dei Trasporti e dalla Prefettura di Alessandria, con conseguente annullamento di migliaia di multe illegittime! Possibile che nessuno, tra chi ha il dovere di indagare, abbia mai sentito odore di truffa?»

Chi scrive è stato un Sindaco (ed è tuttora un pubblico amministratore) che ha sempre ignorato per principio le offerte di vendita o noleggio ricevute dalle ditte di autovelox, ritenendo l'utilizzo di tali marchingegni un modo subdolo e, sostanzialmente, controproducente ai fini del conseguimento della sicurezza stradale: non a caso, ad esempio a

Montechiaro, gli unici tampo-namenti si sono verificati proprio dopo l'installazione dei semafori con foto.

Immaginate che cosa accadrebbe se tutti i Comuni della zona attivassero impianti analoghi: la sola tratta Cairo Montenotte - Acqui Terme conta ben 11 Comuni, con altrettante probabilità per l'automobilista di incappare in impianti non correttamente tarati. In pratica, percorrere la Val Bormida indenni diventerebbe più difficile che vincere al SuperEnalotto.

Sarà un caso, ma le Amministrazioni elencate all'inizio (esclusa forse Piana Crixia) sono tra quelle che si sono dichiarate contrarie all'autostrada Predosa -Carcare (o Albenga): sorge il dubbio che esse considerino più proficuo installare autovelox e photo-RED costringendo il traffico lungo le mulattiere della Val Bormida, piuttosto che pensare di cogliere un'opportunità di sviluppo veramente unica per la zona, nell'interesse dei nostri cittadini. È la solita sindrome dell'orticello, che ha sempre impedito il rilancio della nostra valle.

Vorrei sommessamente ricordare a queste fameliche ma poco lungimiranti Amministrazioni che l'installazione di semafori nei centri abitati della nostra zona ha quasi sempre portato alla realizzazione di varianti (vedi Ponti, Borgoratto, Dego), giustificate da quelle esigenze di sicurezza e di snellimento della circolazione che proprio i semafori installati stanno a dimostrare. Col risultato di mettere in crisi le attività di piccolo commercio dei paesi bypassati. Mi è capitato di leggere in giro alcune scritte anonime del tipo "boicottiamo Montechiaro", apparse dopo l'installazione dei micidiali semafori in quel Comune.

Non occorre arrivare a tanto: anziché punire gli incolpevoli commercianti di questi Comuni, sarebbe sufficiente che i cittadini e gli automobilisti che vi risiedono prendessero coscienza di avere a disposizione un'arma democratica e ben più efficace.

Tra meno di due mesi, basterà mandare a casa con il voto quelle Amministrazioni troppo ingorde ed incapaci di trovare risorse senza tartassare i loro cittadini e quelli dei Comuni vicini. E forse per compensare così scarsa fantasia amministrativa che sono comparsi tanti semafori "intelligenti"?».

## A Bistagno corso di ceramica per bambini

**Bistagno.** Sabato 11 aprile, dalle ore 15 alle 17, seconda ed ultima lezione, presso il Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, nel laboratorio didattico, del corso di ceramica per bambini (dai 5 ai 12 anni), con laboratorio di scultura dove eseguiranno un oggetto in terracotta per la Pasqua. La partecipazione ai due incontri è stata di 5 euro.

Per informazioni telefonare a Luciana Visca (340 3017423).

## Casa di preghiera "Villa Tassara" ripresi gli incontri

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), dopo l'inverno, con la Pasqua riprendono gli incontri di preghiera ed evangelizzazione, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico. Per la santa Pasqua e Pasquetta si inizia alle ore 16, con la santa messa alle ore 17.

Dopo la Pasqua si inizia tutte le domeniche, alle ore 15,30, con: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa. «Quest'anno - spiega padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana - si darà una particolare attenzione al messaggio di San Paolo». Gli incontri sono aperti a tutti.

## Langa delle Valli: escursioni di aprile con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

**Lunedì 13: Merendina alla Crocetta.** Escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Castelletto Uzzone e Prunetto, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico per conoscere l'unica faggeta presente in tutta l'Alta Langa. È prevista la visita alla cascina della Crocetta, recentemente ristrutturata e, per finire, una grandiosa "merenda" nel cortile. Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (presso Comune). Rientro Cascina Crocetta: ore 16. Lunghezza percorso: km. 10,7 circa.

**Domenica 19: le colline del partigiano Johnny.** Escursione ad anello sulla Langa del Pavaglione, nei luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti (in particolare "Il partigiano Johnny"). È un percorso di grande interesse letterario e paesaggistico. Prevede la visita del Pavaglione e della mostra fotografica "Posti della malora". Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Rientro Cascina Pavaglione: ore 17.30. Lunghezza percorso: km. 12 circa.

**Sabato 25: Cascina del Pavaglione.** In occasione del 25 Aprile è aperta alle visite la Cascina del Pavaglione, recentemente ristrutturata dalla Comunità montana Langa delle Valli. Ospita la mostra fotografica "Posti della malora" realizzata a cura del Gruppo Fotografico Albese. Orario: dalle ore 10 alle 13, dalle 14 alle 18.

**Domenica 26: Tutti giù per Berria.** Escursione che, dopo un primo tratto molto panoramico, scende fino a raggiungere il corso del torrente Berria, seguendo poi a lungo, con la possibilità di interessanti osservazioni naturalistiche. La risalita verso Benevello consentirà di conoscere in modo approfondito la geologia dell'Alta Langa e la vegetazione che la caratterizza. Ritrovo: ore 10, località Manera di Benevello (presso distributore). Rientro loc. Manera di Benevello: ore 17. Lunghezza percorso km. 10,5 circa.

## A Bubbio il 19 aprile c'è il mercatino biologico

**Bubbio.** L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30.

Appuntamento quindi per domenica 19 aprile, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 17 maggio.

Marzo è stato un mese ricco di iniziative

## A Terzo al centro incontro anziani



**Terzo.** Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Quando si avvicina la primavera si sente la necessità di fare cose nuove, quasi ci si svegliasse dal letargo invernale; visto che l'inverno è stato particolarmente lungo e rigido, i primi raggi tiepidi del sole ci hanno invogliati a fare una gita al mare. È il secondo anno consecutivo che ci dirigiamo verso la riviera ligure per trascorrere una giornata in allegria, ed anche quest'anno la scelta è ricaduta su Borghetto Santo Spirito, tenuto conto della richiesta degli anziani del centro e visto il successo riscontrato nel 2008. Martedì 17 marzo alle 8 e 30 eravamo tutti sul pullman dell'Agenzia Laiolo Viaggi, pronti a partire per raggiungere la località balneare; una temperatura mite e il cielo azzurro facevano da cornice al nostro desiderio di evadere dalla quotidianità e aumentava il nostro buonumore. Al nostro gruppo si sono aggregati molti amici di Terzo ed alcuni di Acqui; purtroppo abbiamo dovuto dire di no a molti che non hanno potuto partecipare per mancanza di posti, infatti il pullman era al completo ci scusiamo con loro. Speriamo di averli con noi alla prossima gita che probabilmente effettueremo a maggio o giugno. Quando siamo giunti a Borghetto ad attenderci c'era la nostra Maria Moretti e sotto la sua guida abbiamo attraversato il centro storico per raggiungere la Chiesa della Parrocchia di San Matteo, dove il nostro Parroco Don Gianni Pavin ha celebrato per noi la Santa Messa. È stato piacevole trascorrere un'ora in raccoglimento e in preghiera, soprattutto per rafforzare quel sentimento di amicizia che già normalmente caratterizza i nostri incontri. Terminata la funzione religiosa, dopo una breve passeggiata nel centro storico, abbiamo raggiunto il pullman che ci ha condotti al ristorante "Lo Schicchero" di Boissano dove ci attendeva un lauto pranzo esclusivamente a base di pesce, portate abbondanti e cucinate in modo eccellente che hanno soddisfatto i nostri palati e il nostro stomaco. Per aiutare la digestione ci voleva una passeggiata e così siamo tornati a Borghetto per trascorrere il pomeriggio sul lungomare e in un baleno è arrivato il momento di far ritorno



a casa. È stata una piacevolissima giornata che però ha avuto il difetto, come tutte le cose belle, di finire troppo in fretta. Un appuntamento molto importante è stato quello di mercoledì 25 marzo e per rendere più stimolante il nostro consueto incontro settimanale è stata creata dal nostro presidente una sorpresa per tutti. Quest'anno ricorre il quinquennale della fondazione del C.I.A.T., nato esattamente il 10 marzo 2004 grazie al progetto "Isacco" elaborato dal Comune di Terzo e durato un anno. Quello che è cominciato quasi per scherzo è diventata una realtà che ha continuato ad operare anche se il progetto era terminato. Una realtà sempre più consolidata grazie all'impegno dei volontari e di tutti coloro che credono nelle nostre iniziative e che quindi ci sostengono con la loro collaborazione e partecipando alle nostre imprese. Considerato che cinque anni per un Centro Anziani è una ricorrenza di tutto rispetto, quindi come tale andava festeggiata ed era giusto dividerla con tutti coloro che desideravano partecipare e soprattutto con gli anziani che frequentano da tutti questi anni il Centro. Abbiamo slittato, per dare spazio alla gita, di alcune settimane ma tutto si è svolto al meglio e tutti hanno gradito la sorpresa.

Sono stati premiati i volontari e a tutti è stato consegnato una rosa rossa e una pergamena ricordo dell'avvenimento. Alla volontaria più anziana Marcella Chiabrera è toccato un ulteriore riconoscimento, veramente meritato, una targa per premiare la sua costante ed instancabile collaborazione. Il pomeriggio è continuato in allegria, grazie alla presenza del gruppo "J' Amis" di Acqui che

ci hanno allietati con i loro canti. A loro va il nostro ringraziamento che estendiamo anche al signor Angelo Longone, perché è a lui che dobbiamo la partecipazione del gruppo ed è lui che ha provveduto a fare da intermediario. Per terminare il pomeriggio a tutti i presenti è stata offerta, per non smentirci, una lauta merenda sinoira. Al festeggiamento hanno partecipato il signor Angelo Arata, allora sindaco, che è stato, con l'Amministrazione Comunale dell'epoca, il promotore del Progetto Isacco grazie al quale il nostro centro è nato, ed il sindaco attuale Vittorio Grillo, il quale rappresenta la continuità per la nostra Associazione, che difficilmente potrebbe sopravvivere senza il sostegno di tutti e soprattutto del comune.

È stata veramente una grande festa e speriamo di ripeterla fra altri cinque anni per il decennale.

Cogliamo l'occasione per augurare alla redazione di questo giornale e a tutti i lettori Buona Pasqua.

## Taglio dei boschi proroga sino al 15 aprile

**Roccoverano.** L'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, informa che è stata prorogata a mercoledì 15 aprile 2009 la scadenza per l'epoca di esecuzione del taglio dei boschi cedui per altitudini non superiori agli 800 metri sul livello del mare. La richiesta di proroga, formulata dalle organizzazioni professionali agricole, è stata accolta dalla Provincia di Asti, a seguito della determinazione regionale n. 449 del 10 marzo 2009.

Una giornata dedicata al suo grande pittore

## Montabone riscopre Guglielmo Caccia detto il Moncalvo



**Montabone.** Una festa per Guglielmo Caccia, detto "il Moncalvo". E, soprattutto, una festa che è stata assai sentita dalla popolazione. Che ha voluto concorrere numerosa.

Per il piacere di esserci. E per rendere omaggio ad un compaesano di 450 anni fa.

Riempiendo in ogni ordine di posti la accogliente sala comunale in cui voci diverse si sono alternate per rendere merito ad un artista eccellente, e alla sua produzione.

Ecco la cronaca di un sabato che dimostra, una volta di più, che Langhe e Monferrato sono un grande Museo.

### Artisti & identità

Solo riscoprendo la tradizione è possibile maturare la propria identità. Con queste parole il Sindaco Giuseppe Aliardi ha aperto, nel mattino di sabato 4 aprile, la giornata di studi dedicata a Guglielmo Caccia *disipulus Montesbonensis*. Dunque non *allievo* di un *magister*, quanto di una terra. Uomo che non riconosce, dunque, la paternità artistica, ma invece quella di un territorio. Di un paese.

Un discorso molto moderno: e infatti chi sale da Terzo o dalla Valle Bogliona apprezza oggi le qualità di un paesaggio integro, l'armonia del centro storico, l'ospitalità che si coniuga con le eccellenze enogastronomiche.

E poi Mariangela Cotto a portare i saluti del presidente Regionale Davide Gari-

glio e a sottolineare come non ci sia migliore occasione di questa per inaugurare la sala ricavata al piano terra del Palazzo Comunale.

Saluti e indirizzi sono contenuti in pochi minuti di discorso. Ed è una concretezza, l'apprezzano tutti, che è raro trovare applicata.

Subito si entra nel merito, nel vivo della materia e per prima cosa si ripercorre l'itinerario artistico del Caccia. A condurre la lezione è Anna Maria Bava (Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte). Le immagini scorrono in videoproiezione, accompagnate dai rilievi critici che il pubblico ha la fortuna di trovare anche sul tascabile "di palazzo Lascaris" (volume 34 della serie) che il Consiglio Regionale ha approntato per l'occasione (marzo 2009).

In formato pratico anche una serie di riproduzioni a colori che, pur nelle ridotte dimensioni, permettono di usufruire di uno strumento essenziale. (Chi è interessato può farne richiesta al Municipio di Montabone). Ma le suggestioni che nascono dalla relazione sono molteplici, e si irrelano con altri eventi storici - di ampia rilevanza - che abbiamo seguito, anche ultimamente, da queste colonne.

Ecco allora il Caccia a servizio dal Duca di Mantova, presso i Gonzaga. E poi dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia, attento da sempre al Basso Piemonte.

Soprattutto ecco il pittore interprete dello spirito della Controriforma (o Riforma Cattolica, se preferite), operativo circa cinquant'anni dopo il viaggio diplomatico del vescovo acquese Vorstio (cfr. la rivista ITER 13 e 14, aprile e luglio 2008 e il saggio di Giacomo Rovera *Pietro Vorstio, vescovo di Acqui, e la riforma cattolica* nell'Europa del secolo XVI).

### Restauri & sottrazioni

Poi è Giovanni Donato (Soprintendenza) a soffermarsi sui restauri della tavola de *L'Annunciazione* (1585) di Guarene, effettuati dal Laboratorio Rava di Torino. E, al di là delle specificità dell'opera, dalle parole del relatore la conferma della devozioni dei nostri padri (ecco la committenza della Confraternita) e un insegnamento pratico: la tutela che passa dalla manutenzione più ordinaria. Riparare tem-

pestivamente un vetro rotto può voler dire salvare un'opera d'arte. Cui può capitare anche di non essere intaccata da restauri sfiguranti.

Ecco una lezione di metodo e di critica stilistica (ovvia la convivenza - nell'opera giovanile del Caccia - di elementi tardomanieristici ma anche di altri che sono indizio di personalità), e anche di storia della fruizione. Perché di sicuro nel passato il quadro si contemplava a distanza, e con un potenziale di luce ben diverso da quello attuale.

L'intervento che segue è quello dell'architetto locale Barbara Migliardi, cui spetta il compito di soffermarsi sulle tele conservate in paese, e anche su quelle - ed è un dolore che si rinnova - che sono state oggetto di sottrazioni. Antiche e recenti. È giusto che un'opera trafugata da Montabone nel 1909 possa ora far parte, tranquillamente, di una collezione privata Alessandrina? È un quesito che volentieri sottoponiamo ai lettori.

Allo stesso modo sopravvive la speranza che quanto rubato nel 2004 possa ritornare nella parrocchiale, che, grazie all'opera di don Federico Bocchino, combinando riproduzioni e originali, è ancora un passaggio obbligato per conoscere l'itinerario artistico di un Autore le cui realizzazioni si trovano non solo nell'Acquese, ma a Santa Croce di Bosco, nella Pinacoteca milanese del castello Sforzesco, nelle Gallerie (Albertina e Sabauda) di Torino, a Chieri, a Casale, nel Duomo di Asti, a Vercelli, a Tortona...

### Un paese e il suo pittore

Ma il paese natale del Caccia ha l'intenzione di valorizzarne la figura con tante iniziative: è il Sindaco Aliardi ad annunciare non solo come la giornata, che si sta svolgendo (seguiranno le visite in paese e al Sacro Monte di Crea), sia stata sollecitata dalla popolazione, ma anche la nascita dell'Associazione Culturale "Amici del Caccia Moncalvo". Obiettivo principe: la costituzione di una biblioteca specialistica, nella quale accogliere, in primo luogo, le tesi di laurea.

Partire dai giovani per riscoprire un pittore antico. E, soprattutto, *montesbonensis*.

G.Sa

Con Gerard Mayen all'oratorio

## Concerto di primavera a San Giorgio Scarampi



**San Giorgio Scarampi.** Un grande pubblico per il primo appuntamento 2009 a San Giorgio Scarampi. Eccoci a domenica 5 aprile.

La strada stretta che da Roccaforte prima scende, e poi si inerpica al paese, accoglie i visitatori nel segno del giallo tenue, delicato delle primule. Un'esplosione di fiori. Un benvenuto speciale.

Un tutto esaurito che è il miglior viatico per la prosecuzione dell'itinerario artistico del nuovo anno.

E, soprattutto, la sensazione di trovare nell'oratorio di Santa Maria una sorta di crocevia del mondo.

Ecco, allora, un cantante francese, Gérard Mayen, che presenta brani anche in inglese e italiano, e che racconta dei suoi viaggi intorno al mediterraneo, in africa, in Europa; calligrafi pakistani in visita che ne richiamano altri dalla pianura padana (da Padova, per la precisione); la presenza nel pubblico degli svizzeri che da tempo hanno scoperto la Langa; folta anche la delegazione torinese, idealmente guidata dal maestro Correggia (Gruppo musicale Antidogma).

Da Milano, invece, viene Marco Cavallarin, e con lui inevitabile è parlare delle iniziative del 25 aprile, della Liberazione e della difesa degli ideali resistenti. E sulla Festa

d'Aprile insiste anche Franco Vaccaneo, annunciando il concerto del 24 del mese.

Un bel pomeriggio va in scena. Il cantautore francese Mayen, che presenta il suo album *Intime idée*, prende per mano l'ascoltatore e assicura ai presenti un'ora e mezzo di musica davvero piacevole. Le parole si rivolgono ai temi dell'amizia, dell'amore, del ricordo, dell'impegno civile.

E quando la tavolozza timbrica, che vede la chitarra associata alla fisarmonica di Eric Bijon, coinvolge a sorpresa anche gli amici torinesi Maurizio e Franco, i presenti possono applaudire con entusiasmo l'esibizione nella quale ogni canale comunicativo è aperto.

L'approccio è semplice, infatti; il più semplice possibile, e dunque non si fa fatica a seguire un discorso che racconta la Torino delle contraddizioni, metropoli industriale e città dal cuore antico, che allude all'infideltà, pone in musica testi d'impegno come quelli di Erri De Luca. *Valeur* è uno dei più belli.

Ecco la musica e il canto che esaltano il nome del vento, il vino, il cibo, "chiedere permesso", i viaggi del vagabondo, la pazienza del condannato, l'uso del verbo amare...

Piccoli incanti a San Giorgio. G.Sa

## Chiusura s.p. 114 Castel Boglione Rocchetta Palafea

**Rocchetta Palafea.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa di alcuni movimenti franosi al km 0,600 e al km 1,850 lungo la SP 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" si è resa necessaria la sospensione al transito da venerdì 3 aprile 2009 a tempo indeterminato. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto e regolamentato da adeguata segnaletica stradale.

Lunedì 13 aprile con la Pro Loco

## A Grogardo merendino nel parco del Fontanino



**Grogardo.** Scrive la Pro Loco: «Per lunedì 13 aprile, tradizionale giorno del Merendino, la Pro Loco di Grogardo apre i suoi locali del Parco del Fontanino a tutti quelli che vorranno passare una bella giornata, in questi primi giorni di primavera.

L'appuntamento è quello, ormai tradizionale, del pranzo-merenda che somma il fascino del mangiare fuori, in una natura accogliente ed incontaminata, con le comodità ben note del Fontanino.

Per questa bella giornata - le previsioni metereologiche so-

no di sole - verrà allestita la grande grigliata di carni miste, che costituirà il cuore della Merenda; attorno, torte di verdure, la rinomata torta Pasqualina, salumi e per finire formaggetta e dolce.

Come inizio poi, a cominciare dalle ore 12,30, aperitivo con farinata (ormai simbolo della Pro Loco), salame, assortimento di torte di verdure, torta pasqualina, grigliata di carne, insalata con uova sode, formaggetta con mostarda, dolce, acqua e vino inclusi.

In considerazione dei difficili momenti, si sono contenuti i prezzi in 15 euro (soci) e 18 euro (non soci); è necessario però prenotare ai numeri 0144 762127, 0144 762272.

Al Fontanino, Tito e Grazia hanno riaperto, per i loro soci, venerdì, sabato e domenica.

Potrete concludere la vostra festosa giornata a Grogardo con il concerto del coro e dei solisti del Centro Lirico Sperimentale "Claudio Monteverdi" di Genova nel suggestivo ambiente della Cantina Paglieri, che proprio nel giorno della merenda verrà inaugurata».

Lunedì 13 aprile alla Cantina Paglieri

## Grogardo, concerto del coro "Monteverdi"

**Grogardo.** Lunedì di Pasqua - ci riferiamo alla data del 13 aprile - in musica per Grogardo, dove alla Cantina Paglieri di via Insurrezione si terrà un concerto.

Un concerto che riporterà alla ribalta il Maestro Silvano Santagata, e le voci del Centro Lirico Sperimentale Claudio Monteverdi di Genova.

Parteciperanno all'incontro musicale, che avrà inizio alle ore 17 con ingresso libero, i soprani Marta Barusso, Federica Repetto e Gabriella Scovazzo, il baritono Aldo Pugno e Silvano Santagata come tenore.

La manifestazione sarà presentata da Nanni Raffa.

Accompagnerà al pianoforte la prof.ssa Silvia Boscaro.

**Pagine celebri per le voci**

Non si sono spenti gli echi del concerto sacro tenutosi una settimana fa, nel pomeriggio della Domenica delle Palme, nella cornice della Chiesa di San Francesco, ad Acqui, che Grogardo propone - in ideale continuità - un altro appuntamento prezioso.

E prezioso soprattutto per quella cura notevolissima con cui il M° Santagata - è risapu-

to - prepara queste uscite.

Quella di Grogardo abbraccia un repertorio composito che combina pezzi sacri e d'ambito teatrale, l'opera e l'operetta. Scorriamo il programma.

In esso due numeri dal più famoso (presumiamo) *Gloria* vivaldiano - pagina corale e *Laudamus Te*, duetto dei soprani - l'*Ave Verum* di Mozart ma anche l'*Ave Maria* Zeneise del Dodero.

Assai ricco il *carnet* che conduce non agli altari ma al palcoscenico. Ed è qui che domina il binomio Verdi & Puccini. Con *Macbeth* (ecco il coro *Patria oppressa*, e poi l'aria del tenore *Ah! La paterna mano*), con *La Vergine degli Angeli* tratta dalla *Forza del destino*, e con il coro a bocca chiusa della *Madama Butterfly*.

Ricco anche lo spazio riservato alla tradizione brillante dell'operetta. Con pagine oltretutto conosciutissime.

Ecco allora *Frou Frou del Tabarin* di Bard e altri due estratti da *La vedova allegra* e da *Il paese del sorriso* (con un attesissimo *Tu che m'hai preso il cor*) di Lehar.

G.Sa

Per la pasta fatta a mano

## Gran successo a Cortiglione



**Cortiglione.** A Corticelle, non lontano dal Belbo, è scoppiata una epidemia. A guardare la prima lettera verrebbe da rabbrivire. "P"... come peste, e allora ecco la memoria rianzare al Manzoni, ma anche ad un racconto, piuttosto famoso dalle nostre parti, di Davide Lajolo. Ambientato nella Val Sarmassa. Alla Rù (la quercia). Ecco *La leggenda di Clelia e Ariosto*.

Difficile volersi bene ai tempi della peste. (Chiedete a Renzo e Lucia. Oppure alla compagnia di dieci ragazzi che Boccaccio raduna non lontano da Firenze, dopo i mortiferi eventi del 1348). Una pagina d'amore. Ma anche d'amore per il territorio. Per fortuna non c'è da preoccuparsi.

Basta cambiare una vocale. La "malattia" della pasta fa meno paura. Ma la "malattia" metaforicamente c'è. Una ebbrezza non "da vino", ma "da farina".

Intorno a mattarelli e taiaren ecco scoppiare un entusiasmo d'altri tempi.

Sentite cosa ci scrive Emiliana Beccuti.

**W la pasta**

L'idea frullava, da tempo, in testa a Siro Filippone, consigliere della associazione culturale La brucula. Quella di organizzare un corso, piuttosto singolare, per imparare a "stie" o a "destie", come si dice ad Asti.

"Ma a chi potrà mai interessare?" - dicevamo sottovoce." Le nonne conoscono bene quell'arte; le mamme hanno poco tempo per praticarla e le figlie hanno altro a cui pensare". E invece, contro ogni previsione, l'intuizione di Siro si è rivelata davvero geniale: iscrizioni, da subito numerose.

Mamme volenterose e attente, si sono presentate insieme alle proprie ragazze, alcune ancora bambine, alle lezioni puntuali e perfette delle nonne, salite, per l'occasione in cattedra a tirare la sfoglia e a "tagliare i taiaren".

Gli appuntamenti successivi hanno visto le funzioni capo-

volte: le nonne a guardare e le nipoti a impastare: due uova, un mucchietto di farina, un po' "di olio di gomito" e... che musica per il palato!!

Sono iniziative queste che, come non si stanca mai di ripetere Gianfranco Drago, il direttore del nostro giornalino ["La Bricula, recensito nel numero passato de "L'Ancora"], consentono di recuperare, in allegria, la memoria della nostra comunità e non solo. Uditte, udite: gli allievi provengono da Cortiglione, ma anche da Nizza, Incisa, Oviglio, Rocchetta Tanaro, Belveglio, e non mancano "alunne" di nazionalità straniera. Insomma: una scuola multietnica. Proprio come sta capitando a elementari, medie e superiori. Risultato, questo, che non si può, certo, definire poca cosa!

È un bel modo per avvicinare le persone, per metterle in condizione di conoscersi, di parlarsi, di scambiarsi idee, di confrontarsi.

È la filosofia della "casa aperta", quella praticata, con naturalezza, tanti anni fa nei piccoli paesi di campagna, e che noi vorremmo, nei limiti del possibile, riconquistare.

La serata si è conclusa con abbondante produzione di tagliatelle, immortalate da un bravissimo artista di Nizza, il signor Giorgio Bava, molto conosciuto per le splendide fotografie da cui traspare tutto l'amore per la vita contadina e le sue tradizioni culturali, non ultime, quelle culinarie.

Il 17 aprile, poi, a conclusione del corso, vedremo il trionfo dei "taiaren", questa volta, però, da gustare con abbondanti e gustosi sughi!

Alle volenterose "maestre" sarà destinata una targa ricordo, e alle numerose allieve un attestato-premio per aver valorizzato la tradizione della nostra terra".

W la pasta (con il pomodoro come gridava Giamburrasca: ma sembra che il 17 sia destinata a vincere la varietà...).

A cura di G.Sa

Sotto la guida di Marco Pesce

## Cremolino, la corale cerca nuovi cantori



**Cremolino.** Dopo una lunga pausa nell'attività, da qualche settimana si è nuovamente ricomposta la Corale del Carmine di Cremolino, rinvigorita da nuove e promettenti voci che, affiancando le "colonne storiche" del gruppo, hanno dato vita ad un nuovo insieme, comunemente dalla passione per il bel canto e dalla volontà di dare un servizio al paese e alla parrocchia. Così, superati i problemi passati, i cantori cremolinensi si sono nuovamente riuniti, per eseguire musiche polifoniche sia di genere sacro che, per la gioia dei più giovani, gospel. A dirigere, con com-

petenza e maestria, il gruppo che al momento consta di diciannove elementi, è l'ingegner Marco Pesce, che con grande pazienza e costanza sta portando avanti l'iniziativa. La Corale cremolinense resta aperta a nuovi ingressi, e si rivolge a tutti gli amanti del bel canto che abbiano voglia di cimentarsi con l'impegno e l'atmosfera del canto corale. Per i tanti che invece si accontenteranno di ascoltare le belle voci dei cantori, l'appuntamento è per la domenica di Pasqua, alle ore 11, nella parrocchiale di Nostra Signora del Carmine.

M.Pr

Cattolici e ortodossi celebrano insieme

## Cassine e Macedonia uniti nel gran giorno

**Cassine.** Si chiamerà "Veligden" (parola macedone che significa "Grande giorno") l'iniziativa in programma domenica 19 aprile, in occasione della celebrazione della Pasqua secondo il rito cristiano ortodosso, osservato in Macedonia.

L'iniziativa, inserita nell'ambito di "Incontriamoci", la rassegna degli eventi multiculturali in provincia per l'anno 2009 promossa dalla Prefettura di Alessandria, è proposta dalla rappresentanza della comunità macedone della zona e dalla chiesa Ortodossa Macedone con sede a Neive (CN), ed è stata subito accolta come un importante momento di integrazione da tutta la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" e dalla Provincia di Alessandria. L'intento è quello di celebrare insieme, in maniera il più possibile condivisa, la Santa Pasqua, una festività religiosa importante tanto per i cattolici quanto per gli ortodossi evidenziando e consolidando le radici comuni, più che le differenze.

Unire i due popoli in un'atmosfera di fraternità è l'obiettivo che gli organizzatori si sono prefissati e che in parte è già stato raggiunto con un lavoro grafico che l'insegnante di religione della scuola elementare del plesso di Cassine ha realizzato con gli allievi, che verrà esposta nella chiesa di Santa Caterina durante il periodo della Pasqua cattolica e poi in quella di San Francesco in oc-

casione della celebrazione della Pasqua ortodossa.

La manifestazione cassinese avrà un prologo ad Alba, dove a partire dall'11 aprile sarà aperta e visitabile la mostra "Camminando per la strada che ci porterà in Macedonia", allestita presso l'ex Stefanel di via Maestra 30; la stessa esposizione verrà riproposta a partire dal 15 aprile presso la chiesa di San Francesco di Cassine.

Il 19 aprile, invece, sarà il "Veligden", il grande giorno, quello in cui avrà luogo il momento di preghiera comune tra celebranti di rito cattolico e quelli di rito ortodosso. La solenne cerimonia verrà celebrata all'interno della chiesa di San Francesco di Cassine alle ore 17 e al termine della funzione un suggestivo programma di intrattenimento musicale animerà la piazza antistante la chiesa, dove fra l'altro verranno eseguiti anche balli tradizionali della Macedonia.

Per tutta la giornata inoltre verranno proiettati documentari sulle bellezze paesaggistiche e artistiche della Macedonia che offriranno a tutti l'occasione per conoscere un po' meglio un paese ricco di storia e di tradizione di cui molti magari hanno soltanto sentito parlare e che per molti altri, i macedoni che hanno trovato residenza sul nostro territorio, resterà per sempre un paese che non si vuole dimenticare.

M.Pr

## Bubbio biblioteca la preghiera e idea di religione

**Bubbio.** Scrivono dalla biblioteca di Bubbio: «Domenica 5 aprile, alla biblioteca di Bubbio, era presente il signor Renato Oddone il quale con una capacità oratoria rimarchevole ha parlato di molti problemi riguardanti l'ecologia. La sua preparazione in materia è molto vasta e ha dimostrato una capacità di spiegazione che ha tenuto in silenzio i presenti per quasi due ore. Tra ogni e batteri, la serata è trascorsa molto in fretta e sono stati graditissimi anche gli interventi del signor Fiore. Il prossimo appuntamento in biblioteca è per giovedì 16 aprile per un confronto sul significato della preghiera e della nostra idea di religione. Si informa, inoltre, che per la biblioteca sono arrivati molti volumi nuovi donati dalla signora Luisa Santori. Le responsabili della biblioteca salutano lasciando un aforisma che racchiude saggezza e amore per la terra: «Solo dopo che l'ultimo albero sarà stato abbattuto; solo dopo che l'ultimo fiume sarà stato avvelenato; solo dopo che l'ultimo pesce sarà stato catturato; soltanto allora capirai che il denaro non si mangia» (profezia degli indiani Cree).

## A Morbello Via Crucis vivente 7ª edizione venerdì 10 aprile

**Morbello.** La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Pro Loco, Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Associazione "Limes Vitae", organizza per venerdì 10 aprile, alle ore 21, a Morbello Piazza, la Via Crucis vivente, giunta alla sua 7ª edizione. L'edizione di quest'anno prevede alcune variazioni, che la renderanno ancora più suggestiva e raccolta.

Comprenderà la rappresentazione dell'ultima cena e si svolgerà in parte nel centro storico, davanti al comune e in parte lungo la salita al castello. Invitiamo tutti a partecipare a questo evento, che non è solo sacra rappresentazione, ma anche momento di meditazione e preghiera.

Con questa iniziativa si offre alla popolazione un momento di riflessione religiosa nella settimana santa. Fare una Via Crucis è anche un fare memoria della condanna a morte di un innocente, di una sentenza ingiusta, di una iniqua esecuzione capitale.

La parrocchia ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione religiosa.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Lunedì 13 aprile con la Pro Loco

## Strevi, merendino alla Cappelletta di Pineto

**Strevi.** Ancora una volta, secondo tradizione, la Pro Loco di Strevi propone per il giorno di Pasquetta, lunedì 13 aprile, un lunedì ricco di iniziative. In collaborazione con il Comune e con la parrocchia, l'associazione guidata da Grazia Gagino organizza infatti il consueto "Merendino alla cappelletta di Pineto", la gustosa rostiacciata che come ogni anno permetterà a tutti i presenti di trascorrere un pomeriggio in compagnia all'insegna dell'allegria.

Insieme alla rostiacciata, si rinnova anche l'appuntamento con la "Camminata del Merendino", gara podistica di 10 chilometri (il servizio nelle pagine di sport).

La rostiacciata avrà inizio al termine della corsa, a partire dalle ore 13, e sarà accompagnata da torte di verdura e annaffiate dai vini offerti dai produttori locali.



Subito dopo pranzo, seguiranno un paio d'ore da dedicare al relax e a quattro chiacchiere in compagnia, che faranno da preludio alla messa che sarà celebrata presso la Cappelletta a partire dalle ore 16. Per informazioni sulla manifestazione rivolgersi al 333 1679767. **M.Pr**

Ospite il prof. Salvatore Palidda

## Ad Alice conferenza sull'immigrazione

**Alice Bel Colle.** Il Comune di Alice Bel Colle, in collaborazione con l'associazione culturale "Puntocultura", la Prefettura di Alessandria - Consiglio territoriale per l'immigrazione, il Coordinamento Sindacali dell'Acquese e la Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme organizza, per venerdì 17 aprile, ad Alice Bel Colle, presso i locali della Confraternita della SS Trinità, una conferenza sull'immigrazione. Al centro della serata sarà la presentazione del volume "Mobilità Umane - introduzione alla sociologia delle migrazioni", scritto dal prof. Salvatore Palidda **L'Autore**



Attivo da oltre trent'anni nell'ambito delle ricerche sul fenomeno dei flussi migratori, Salvatore Palidda è professore associato presso l'Università di Genova, dove è docente di sociologia della devianza e del controllo sociale nell'ambito delle lauree triennali e specialistiche; insegna inoltre Sociologia Generale nel corso triennale di laurea in Scienze della Comunicazione di Savona.

Autore di numerosi saggi sull'argomento (ricordiamo fra gli altri "devianza e criminalità fra gli immigrati: ipotesi per una ricerca sociologica" e "La conversione poliziesca delle politiche migratorie"), nel suo libro affronta i molteplici aspetti che riguardano emigrazione e immigrazione.

Con le sue continue incursioni in fatti storici poco noti e il supporto di alcune biografie di personaggi emblematici, il volume diventa anche una gustosa narrazione delle ibridizzazioni proprie delle mobilità umane, senza perdere nulla del rigore scientifico.

L'ingresso alla serata è libero, e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, stante la grande importanza culturale e sociale dell'evento. Al termine dell'incontro seguirà un "rinfresco multietnico". Ulteriori particolari sulla serata sul prossimo numero de "L'Ancora". **M.Pr**

## Chiusura strada provinciale 118 "Castel Boglione-Garbazzola"

**Castel Boglione.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa di alcuni movimenti franosi nei territori dei comuni di Calamandrana località Garbazzola e Castel Boglione lungo la SP 118 "Castel Boglione - Garbazzola" si è resa necessaria la sospensione al transito da venerdì 3 aprile 2009 a tempo indeterminato.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto e regolamentato da adeguata segnaletica stradale.

Approvati in Consiglio comunale

## Gal Borba e candidatura Unesco di Strevi

**Strevi.** Seduta di Consiglio comunale, a Strevi, nella serata di lunedì 30 marzo: l'assemblea, convocata dal presidente Tomaso Perazzi, si è riunita per esaminare un ordine del giorno piuttosto snello, composto di soli tre punti, ma decisamente importante per quanto concerne gli argomenti trattati.

Assenti i consiglieri di maggioranza Claudia De Luigi e Carmelo Lo Sardo, l'assemblea approva senza problemi i verbali della seduta precedente. Si passa così all'esame dell'adesione alla società consorziale a responsabilità limitata Gal Borba "Le valli Aleramiche dell'alto Monferrato". Il Gal (Gruppo di Azione Locale) è società composta da soggetti pubblici e privati, che ha come scopo quello di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale; i Gal elaborano i Piani di Azione Locale, gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea e dal Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia e sono in sintesi uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo (Comuni, imprese, associazioni di imprenditori, ma anche sindacati) per definire una politica concertata.

Il Gal "Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" avrà capitale sociale pari a 47.000 euro, alla cui costituzione il Comune di Morsasco parteciperà con una quota; a rappresentare il Comune all'interno del Gal sarà lo stesso sindaco.

Approvata all'unanimità l'adesione al Gal, ecco quindi l'ultimo punto all'ordine del giorno, riguardante la condivisione ed approvazione della candidatura all'Unesco per i paesaggi vitivinicoli del Piemonte, una iniziativa in cui il Comune di Strevi risulta direttamente coinvolto per l'inclusione nella possibile zona

Unesco di un'ampia fetta del territorio, corrispondente all'area collinare che fa da contorno alla parte alta del paese.

Per Strevi, paese da sempre vocato alla produzione di uva e vini di qualità, l'inserimento nella zona candidata a diventare Patrimonio dell'Umanità rappresenta indubbiamente una grande opportunità, specialmente considerati i possibili scenari di sviluppo che si aprirebbero con il concretizzarsi della candidatura. Tutto questo a prezzo di vincoli paesaggistici tutto sommato limitati e perfettamente sostenibili, che infatti non hanno impedito all'assemblea di sancire, all'unanimità, l'approvazione del progetto.

Pochi giorni dopo, giovedì 2 aprile, in Comune si è svolta anche una piccola tavola rotonda sul progetto Unesco, alla presenza, oltre che dei consiglieri di maggioranza e minoranza, anche delle organizzazioni sindacali, dell'assessore provinciale Gian Franco Comaschi, referente del progetto per la nostra provincia, e il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, in rappresentanza sia dell'unione collinare, sia del paese individuato come "core-zone" dell'area cosiddetta "del Moscato". La discussione ha consentito di approfondire alcune tematiche di ampio respiro legate alla candidatura Unesco e di chiarire alcuni punti oscuri.

Tornando al Consiglio comunale, occorre ancora aggiungere che per l'assemblea strevese si è trattato della penultima convocazione: a fine seduta infatti il Presidente Perazzi ha comunicato a tutti i presenti che prima delle prossime elezioni comunali il Consiglio sarà convocato un'ultima volta per discutere e, sperabilmente, approvare, il bilancio consuntivo del 2008. **M.Pr**

All'ostello è arrivato Mauro Caniggia

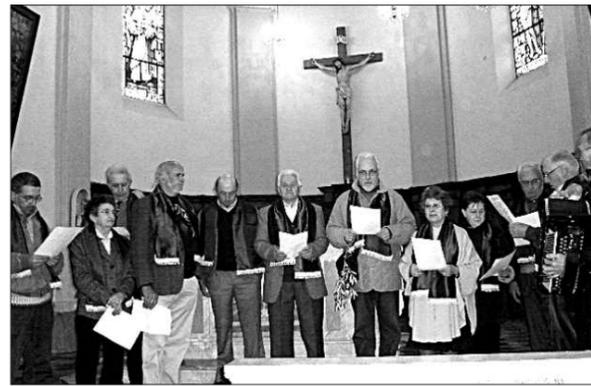
## Da Valenza a Ciglione a Santiago di Compostela



**Ponzone.** L'ostello di Ciglione ha iniziato un altro anno di attività. Nel mese scorso sono stati ospiti graditi, come tutti gli anni, alcuni alunni dell'istituto Barletti di Acqui guidati dai loro professori, per effettuare le ricerche e le esercitazioni sul torrente Gamberello. Ma un avvenimento ancora più interessante si è aggiunto pochi giorni fa e cioè l'arrivo del "pellegrino" Mauro Caniggia di Valenza Po che, con un coraggio invidiabile, ha iniziato il suo cammino verso il Santuario di Santiago di Compostela. Duemila chilometri a piedi attraverso l'alta Italia, la Francia e la Spagna, guidato solo dalla sua capacità fisica e una forte determinazione che deriva dalla sua fede. L'ostello di Ciglione è stato la sua prima tappa. "Coraggio Mauro e buon viaggio".

Associazione Torre di Cavau

## Cavatore, il canto della Passione



**Cavatore.** Scrive l'Associazione Torre di Cavau onlus:

«Domenica 5 aprile nella Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, per l'ottavo anno consecutivo, si è esibito il gruppo dei cantori che, accompagnati alla fisarmonica da Roberto Ivaldi, hanno dedicato l'esibizione a Pier (Carlo Domenico Zunino) il quale, recentemente scomparso, ha lasciato un vuoto nel coro.

Ringraziando i bravi esecutori del canto tradizionale popolare e tutte le persone che rispettosamente hanno assistito all'esibizione, cogliamo l'occasione per unirci all'augurio dell'assessore Carlo Alberto Masoero affinché veramente la crescita e lo sviluppo di Cavatore siano sempre la base da cui partire per ogni attività.

Ci auguriamo, tuttavia, essendo nel nostro pensiero da sempre, che anche altri - i quali per primi hanno dato inizio ad una gratuita e polemica contestazione dell'operato altrui attraverso le colonne di un giornale (vedi L'Ancora, domenica 15 marzo 2009), ampliando considerevolmente il numero degli "stufati" ed inne-

scando polemiche varie non certamente utili a favorire un clima sereno in prossimità delle elezioni amministrative - condividano i medesimi sentimenti ed agiscano di conseguenza.

L'Associazione ricorda agli interessati che gli eventi sino ad ora concretizzati sono visitabili sul sito [www.torredicavau.it](http://www.torredicavau.it) (per informazioni e contatti [torredicavau@libero.it](mailto:torredicavau@libero.it)) e che il programma relativo al 2009 è il seguente: sabato 30 maggio, presentazione del libro "Cavatore nel tempo: fotografie da un borgo".

Sabato 20 giugno, serata a scopo benefico pro ADMO, con esibizione del Coro Alpino Montenero di Alessandria.

Sabato 25 luglio, serata medioevale.

Sabato 8 agosto, "Omaggio a Cavatore" mostra collettiva di pittura.

In agosto presentazione catalogo fotografie di Filippo Riberi e relativa mostra.

Domenica 27 settembre, 4ª camminata gastronomica.

A data da stabilirsi, una serata di poesie dialettali, una teatrale e una mostra tematica.

Riceviamo e pubblichiamo

## Cavatore, Mignone risponde a Masoero

**Cavatore.** Riceviamo e pubblichiamo dal signor Emanuele Saturno Mignone, questo scritto con qualche considerazione, a seguito della lettera pubblicata sul giornale dal titolo "Cavatore, le risposte di Carlo Alberto Masoero":

«Egregio Direttore, faccio riferimento alla lettera pubblicata su L'Ancora del 5 aprile, a pag. 37, del sig. Carlo Alberto Masoero.

Prendo atto, con soddisfazione, delle precisazioni in essa contenute circa la mancata assegnazione dei fondi richiesti per i danni arrecati dal terremoto che ha colpito, nell'agosto dell'anno 2000, anche la chiesa di San Rocco. Ritengo, però, altrettanto doveroso rammentare al-

l'estensore della menzionata lettera, che è insindacabile diritto di ogni cittadino essere a conoscenza dell'eventuale assegnazione, destinazione ed utilizzo di fondi pubblici (nonché di essere informato su ogni aspetto inerente l'andamento di tutto ciò che viene pubblicamente amministrato, esercitando, se necessario, un più che legittimo diritto di critica), senza per questo essere affetti da "disonestà intellettuale" (sic!), attribuzione che, pertanto, respingo con massima fermezza, e constatando infine che, a fronte di un'esposizione avvenuta in termini più che corretti e civili, la stessa abbia dato luogo a reazioni, a dir poco, scomposte».

## Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

**Acqui Terme.** L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Giornata a tema con "Itinerarte"

## Tre paesi: Rivalta Visone e Castelnuovo

**Rivalta Bormida.** Il grande progetto di "Itinerarte", manifestazione pensata per portare nei piccoli centri la cultura e l'animazione di solito riservati alle grandi città, si concluderà con tre appuntamenti in tre diversi paesi dell'Acquese: una scelta coerente con il progetto di un festival itinerante di arti e cultura sviluppato su tre appuntamenti, uno per ogni Comune aderente all'iniziativa, nell'intento di valorizzare le peculiarità territoriali del luogo con musica, cinema, teatro, fotografia, letteratura, arti visive, arti da strada, e di creare una rete di relazioni fra Enti Locali, operatori culturali e il pubblico giovanile della zona, grazie ad una stretta collaborazione che coinvolge anche istituti scolastici, università, biblioteche, centri giovanili, associazioni e soggetti commerciali locali.

Il primo appuntamento del tritico è in programma a Rivalta Bormida, dove a metà giugno è in programma un pomeriggio fitto di eventi.

Si comincerà intorno alle 14 con la premiazione del concorso letterario e si proseguirà poi fino a sera, con un vero e proprio festival degli artisti di strada.

Per le vie del paese sei diversi gruppi acustici si susseguiranno percorrendo e vivacizzando con le loro esibizioni le vie del centro storico. Per gli amanti del teatro, inoltre, è prevista la presenza di ben due compagnie, la "Improledi" di Torino, specializzata in teatro dell'improvvisazione, e la "Other Theatre" di Genova, che proporrà uno spettacolo di "teatro-fiaba" dedicato ai più piccoli. Completerà la giornata la prima tappa di una grande esposizione itinerante dedicata a pittori e fotografi del territorio.

Da Rivalta a Visone, dove il 4 luglio è in programma la seconda tappa del festival: l'orario prescelto va dal tardo pomeriggio fino a sera inoltrata e il filo conduttore dell'esibizione stavolta sarà la musica, con la

presenza di tre band di alto livello, che si esibiranno su un palcoscenico allestito ai piedi della torre civica, nell'area recentemente riqualificata del Belvedere. Per tutti gli amanti del genere rock-indie, già sicure le adesioni di Deimos e 17 Perso, mentre si lavora per coinvolgere un'altra band di primissimo piano (il cui nome resta però - per ora - top secret).

A fare da corollario alle esibizioni musicali, sono inoltre previsti uno spettacolo di teatro di improvvisazione, con la presenza della compagnia "Improledi" di Torino, e un monologo della giovane acquese Francesca Perazzi, sul testo di Stefano Benni "La Topastra", oltre alla seconda tappa dell'esposizione itinerante dedicata a pittori e fotografi locali.

Ultima data, già fissata, è quella del 25/26 luglio, a Castelnuovo Bormida. Il gran finale del festival itinerante sarà infatti una due-giorni intensissima, che culminerà nella serata del 26, nella premiazione dei vincitori dei concorsi riservati a cortometraggi e fotografia.

Prima, però, saranno di nuovo in scena i gruppi musicali già visti all'opera a Rivalta Bormida, e tornerà in scena anche il teatro-fiaba dei genovesi "Other Theatre". Peculiarità dell'appuntamento castelnuovese sarà però la presenza dei ragazzi della comunità sociopsicoterapeutica Boschi di Montechiaro d'Acqui, che oltre all'allestimento di uno stand che resterà a Castelnuovo per tutti i due giorni dell'evento, presenteranno anche un loro lavoro, consistente in un testo e un relativo monologo teatrale, partecipando così attivamente all'evento.

La due-giorni finale, che vedrà anche l'immancabile esposizione di foto e dipinti di artisti locali, si protrarrà dal mattino alla sera del 25 e poi nuovamente per l'intera giornata del 26 agosto. **M.Pr**

È abitante ad Alice Bel Colle

## Tanti auguri a nonna Maria per i 100 anni



**Alice Bel Colle.** Lunedì 30 marzo la signora Maria Coscia Perrone, abitante ad Alice Bel Colle, ha compiuto 100 anni. In occasione dell'importante evento, pubblichiamo questi auguri da parte delle nipoti: «Ci hai insegnato a conoscere la vita, ci hai spiegato il bene e il male; abbiamo condiviso insieme a te gioie e dolori. Grazie nonna per tutto quello che ci hai dato e ancora ci darai. E tanti auguri per i tuoi meravigliosi cento anni dalle tue nipoti Barbara ed Erica e dalle pronipoti Larissa e Dalila».

L'associazione "InArte" triplice concorso

## "Itinerarte": arte e cultura nei paesi

**Castelnuovo Bormida.** Grazie all'associazione culturale e artistica "InArte", attiva nell'organizzazione di eventi culturali, artistici, dello spettacolo e nel settore dell'integrazione sociale giovanile e di soggetti affetti da disturbi mentali e disagi fisici, prende le mosse un grande progetto: un festival itinerante di cultura, arti e spettacolo che durante i mesi estivi toccherà tre diversi centri dell'acquese con serate a tema, mostre di pittura, laboratori, esibizioni musicali e teatrali, e un grande concorso che trasformerà per una volta i più giovani da spettatori ad attori protagonisti nel campo della letteratura, della fotografia e della cinematografia.

Tutto questo è "Itinerarte", manifestazione approvata dalla Provincia di Alessandria - Assessorato alle Politiche Giovanili con la partecipazione finanziaria della Regione, in collaborazione coi Comuni di Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida e Visone e col supporto della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova e della scuola di scrittura Holden di Torino, nell'intento di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei giovani attraverso una promozione che valorizzi soprattutto le diverse realtà artistiche e culturali giovanili presenti sul territorio.

Al centro della scena i tre concorsi: quello letterario dal titolo "Io sono qui" si sviluppa in collaborazione con la Scuola Holden di Torino, la Libreria Coop di Torino e la rivista letteraria Colla; è riservato ai racconti ed aperto a tutti gli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori del Piemonte. Tema del concorso sarà "Storie di terra e luoghi di confine" e sarà articolato in due sezioni: la prima, per le scuole medie inferiori, la seconda per le superiori; entrambe le sezioni saranno aperte a studenti o gruppi di studenti, e al termine del concorso, grazie alla valutazione di una giuria formata da studenti scelti dalla Scuola Holden di Torino, insegnanti delle scuole superiori di Acqui Terme e da alcune personalità di rilievo in ambito culturale e letterario, saranno scelte le opere vincitrici. Il vincitore della categoria riservata alle medie inferiori, vincerà dei buoni acquisto presso librerie convenzionate; quello della categoria riservata alle medie superiori, vincerà, per sé o per la sua classe, un seminario di scrittura creativa tenuto da un docente della scuola Holden di Torino. Le opere vincitrici di entrambe le sezioni saranno poi pubblicate sul sito internet della rivista letteraria "Colla" ([www.collacolla.com](http://www.collacolla.com)) e le prime tre di ogni categoria troveranno spazio anche sul sito dell'associazione "InArte" ([www.inarteproduzioni.it](http://www.inarteproduzioni.it)). La partecipazione è gratuita, i racconti devono essere scritti in italiano, avere una lunghezza massima di 3 cartelle (5400 battute, spazi inclusi) e dovranno essere spediti in 5 copie cartacee, corredate da mo-

dulo d'iscrizione e liberatoria per i dati personali, entro e non oltre il 17 maggio.

Il secondo concorso riguarda invece i cortometraggi, ed è suddiviso in due sezioni: la Under 19 (filmati realizzati da giovani di età compresa fra 15 e 19 anni compiuti, inclusi quelli realizzati in ambito scolastico), e la "Nuovi sguardi", riservata a registi emergenti fra i 20 e i 29 anni compiuti. Il tema dei cortometraggi sarà "Persone e territori: vita quotidiana nel proprio contesto ambientale".

L'idea è quella di dare ai giovani registi l'opportunità di comunicare sensazioni e le emozioni trasmesse dai luoghi che fanno da sfondo allo scorrere della propria vita quotidiana. L'occhio della macchina da presa si può posare su luoghi e paesaggi, architetture ed opere d'arte, artigianato e folklore, per testimoniare, ma anche essere usato per denunciare le deturpazioni e l'incuria verso il patrimonio artistico, architettonico e naturale.

I lavori verranno giudicati da una giuria composta da esperti del settore, docenti di cinema e membri della stessa Associazione culturale "InArte" e attribuirà tre premi: per la sezione Under 19 il vincitore avrà diritto alla proiezione del proprio corto durante la serata conclusiva della Rassegna Cinematografica di Itinerarte "InArte FilmFestival - Festival cinematografico della Val Bormida". Per la sezione "Nuovi Sguardi", invece, il vincitore otterrà, oltre alla proiezione, un premio in denaro di 500 euro, mentre al secondo classificato verrà conferito un buono per un soggiorno di due giorni e una notte per due persone, al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme, comprensivo di Percorso Romano e mezza pensione e del valore di 300 euro circa. I film dovranno essere presentati rigorosamente in dvd, in duplice copia, recare sulla custodia il solo titolo del cortometraggio e dovranno essere spediti entro e non oltre il 15 giugno.

Molto simile, infine, anche il regolamento del concorso di fotografia, sullo stesso tema "persone e territori: vita quotidiana nel proprio contesto ambientale", che sarà riservato a giovani di età compresa fra 15 e 25 anni. Al vincitore andrà un premio in denaro pari a 300 euro e le opere dei primi tre classificati saranno esposte a Castelnuovo Bormida all'interno della rassegna fotografica "Itinerarte". Per partecipare a questa sezione occorre una quota di iscrizione di 4 euro, e i partecipanti dovranno realizzare una serie di immagini (da 1 a 5) in bianco e nero o a colori, in tecnica analogica o digitale. Oltre alle stampe, dovrà essere inviato un cd-rom contenente le medesime immagini in file digitali di alta qualità formato jpeg o tif. Anche in questo caso termine ultimo per aderire al concorso è il 15 giugno 2009. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'Associazione **M.Pr** al 392/4204621.

## Incontro Accordo integrativo per la Valle Bormida

**Cortemilia.** Mercoledì 22 aprile, alle ore 14.30, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia. La Regione Piemonte, rappresentata dall'assessore all'Ambiente, dott. Nicola de Ruggiero, incontra i rappresentanti della Valle Bormida Piemontese per fare il punto sull'accordo integrativo con il Ministero per l'Ambiente.

Per urgenti lavori massicciata ferroviaria

## A Prasco chiusa al traffico la ex ss 456

**Prasco.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato il divieto di circolazione di ogni tipo di veicolo lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", al km 56+295, nel Comune di Prasco (in corrispondenza del primo passaggio a livello sulla direttrice di marcia da Visone verso Prasco), dalle ore 22 di venerdì 17 aprile alle 6 di sabato 18 aprile e dalle ore 22 di lunedì 20 aprile alle 6 di martedì 21 aprile, per urgenti lavori di risanamento della massicciata ferroviaria della linea R.F.I. Acqui Terme Ovada Belforte - Rossiglione.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare sulla direttrice Prasco - Visone verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: per i veicoli provenienti da Prasco e diretti a Visone, con esclusione degli autocarri ed autoarticolati, da Prasco, percorrendo la ex S.S. 456 "del Turchino" si raggiungono Cremonino e Ovada, da Ovada si percorra la S.P. n. 155 "Novi - Ovada", si oltrepassino i Comuni di Silvano d'Orba e Capriata d'Orba fino a raggiungere l'intersezione con la SP n. 179 "dell'Iride", si percorra la S.P. n. 179 "dell'Iride" fino in prossimità del Comune di Predosa e si prosegua fino all'intersezione con la SP n. 185 "della Valle Orba", si percorra la S.P. n. 185 "della Valle Orba" fino all'intersezione con la S.P. n. 186 "Retorto - Gamalero", si percorra la S.P. n. 186 "Retorto - Gamalero" fino al centro abitato del Comune di Sezzadio, da Sezzadio si percorra la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi" fino a Rivalta Bormida, da Rivalta Bormida si percorra la S.P. n. 201 "di Pontechino" e si raggiunga la ex S.S. 456 "del Turchino", da dove si potranno raggiungere i territori dei Comuni di Visone e Prasco.

Per i veicoli provenienti da Visone e diretti a Prasco: da Visone si percorra la ex S.S. 456 "del Turchino" fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 201 "di Pontechino", si percorra la S.P. n. 201 "di Pontechino" fino a Rivalta Bormida, da qui si raggiungeranno i territori dei Comuni di Sezzadio e Predosa, prima di raggiungere il centro abitato di Predosa si svolti verso la S.P. n. 179 "dell'Iride" fino a raggiungere la S.P. n. 155 "Novi - Ovada" che si dovrà percorrere fino ad Ovada e da qui si percorra la ex S.S. 456 "del Turchino" fino a raggiungere i Comuni di Cremonino e Prasco.

L'impresa Valditerra Lavori Ferroviari S.p.A. di Novi Ligure, esecutrice dei lavori provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

## ALA denuncia da anni la realtà di chi ha lavorato all'Acna

Da Cairo Montenotte riceviamo e pubblichiamo questa lettera del prof. Franco Xibilia:

«Si è aperto a Torino lo storico processo contro la Eternit di Casale Monferrato. Migliaia di morti solo in Piemonte a causa del più violento cancerogeno del novocento: l'amianto.

Anche qui in Valbormida, prosegue la battaglia dell'ALA (Associazione Lavoratori Acna, che da anni denuncia la tremenda realtà di chi ha lavorato all'Acna di Cengio. Una sola fibra di amianto, penetra in un polmone, causa il mesotelioma alla pleura o in altre zone del corpo umano. Ci vogliono 30-40 anni perché appaia il cancro e solo pochi mesi per morire. Intanto, l'11 maggio, si avvicina il trentennale dell'esplosione del reparto Cloruro di Alluminio all'Acna di Cengio. Due operai morirono.

Un evento tremendo nella testimonianza dei sopravvissuti. Un fatto tragico che Alessandro Helmann descrive in "Cent'anni di veleno" come l'inizio della fine. È necessario riflettere e ricordare, non rimuovere e dimenticare».

## Atto integrativo sui 23,5 milioni della Valbormida

**Cortemilia.** Riceviamo e pubblichiamo dal Coordinamento Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida: «Abbiamo scritto alla Bresso! Ci ha risposto De Ruggiero...», confermando che l'atto integrativo su 23,5 milioni di euro per la Valle Bormida che, in precedenza avevamo aspramente criticato, è bloccato al Ministero dell'Ambiente, a causa del parere negativo espresso dal COVIS (Commissione Valutazione Investimenti dello stesso Ministero). De Ruggiero si è impegnato a venire in Valle Bormida "in tempi rapidi". Attendiamo che ci venga comunicata la data, ribadendo la necessità che anche la presidente Bresso sia presente all'incontro».

Il calendario del 2009

## Pro Loco di Morsasco tutti gli eventi

**Morsasco.** Anche la Pro Loco di Morsasco, sotto la guida del suo presidente, Claudio Vergano, ha completato il calendario delle manifestazioni che vivacizzeranno nel corso del 2009 il piccolo centro collinare.

Davvero intenso il programma di eventi, feste, sagre e manifestazioni che saranno per lo più concentrate nei mesi estivi, con qualche excursus autunnale ed invernale.

Ad aprire il calendario, il prossimo 10 maggio, sarà una passeggiata gastronomica, che permetterà ai partecipanti di immergersi nella natura incontaminata che caratterizza il territorio di Morsasco e allo stesso tempo assaporare alcune specialità del territorio; in caso di maltempo è già stato stabilito che la manifestazione verrà rinviata di una settimana, e si svolgerà domenica 17 maggio.

L'attività della Pro Loco si intensificherà nel mese di giugno: martedì 16, sotto la regia del gruppo podistico Acquirunners, il paese ospiterà la IV edizione de "I tre campanili", gara podistica della lunghezza di 6,5km.

Sabato 20 e domenica 21, invece, l'associazione turistica darà il suo supporto ad una manifestazione organizzata dal Castello di Morsasco, mentre sabato 27 sarà la volta di una serata teatrale con la compagnia "I giusti".

Tre anche gli appuntamenti di luglio: si inizia domenica 5, con l'atteso raduno di auto e moto d'epoca, e si prosegue sette giorni dopo, domenica 12, con un concerto di gruppi emergenti. Sabato 25, infine, musica anni 50/60 con il "Gruppo 328".

Il mese centrale per feste, eventi e manifestazioni morsaschesi, per augurare a tutti buone feste. **M.Pr**

schesi, resta comunque quello di agosto, che vedrà, da sabato 16 a lunedì 24 otto giorni di festa dedicati al patrono del paese, San Bartolomeo.

Caratteristica delle celebrazioni patronali, che saranno accompagnate ovviamente da adeguate celebrazioni religiose, sarà l'organizzazione di serate gastronomiche a tema. Si parte domenica 16 con il pranzo degli anziani, seguito lunedì 17 da una "Serata della Nutella" (con musica di Gianni e Luky) e mercoledì 19 da una "Serata della porchetta"; venerdì 21 sarà invece la volta della "serata dei pesci", sabato 22 della "serata del Bollito" e domenica 23 di una "serata tradizionale", pensata per riscoprire i sapori di una volta.

Dopo tante libagioni, giusto concedere spazio a chi vuol fare quattro salti: ecco quindi, lunedì 24, una "Serata danzante", tutta all'insegna della musica e del divertimento. Per finire, sabato 29, il colpo di coda dei festeggiamenti agostani, con una serata benefica i cui particolari saranno resi noti prossimamente.

Dopo un agosto tanto intenso, a settembre la Pro Loco di Morsasco si concederà un mese di meritato riposo, fatta eccezione per l'immane partecipazione alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme, in programma sabato 12 e domenica 13.

L'associazione tornerà poi alla ribalta a fine ottobre, domenica 25, con una grande castagnata, e poi ancora lunedì 2 novembre, con un appuntamento gastronomico dedicato ai tradizionalissimi ceci.

Gran finale a Natale, con l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà doni ai bambini morsaschesi, per augurare a tutti buone feste. **M.Pr**

Organizzato da Comune e Istituto comprensivo

## A Rivalta convegno scuole e piccoli comuni

**Rivalta Bormida.** Si intitolerà "Piccoli comuni, grande scuola", il convegno organizzato dal Comune di Rivalta Bormida, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" e col sostegno dell'associazione Piccola Grande Italia e di Legambiente, che andrà in scena venerdì 17 aprile, alle ore 17, nel prestigioso scenario di Palazzo Bruni, nel centro storico rivaltese.

L'incontro, ideato per discutere dei disagi e degli strumenti necessari per garantire alla popolazione la presenza della scuola come presidio della qualità culturale e sociale del territorio, cercherà di rispondere a una domanda fondamentale: "Quale futuro per i bambini e le scuole dei piccoli comuni?", partendo dal difficile momento che la scuola pubblica, bene comune e caposaldo insostituibile di quel diritto inalienabile all'istruzione sancito dalla nostra Costituzione, sta vivendo, anche a seguito dei più recenti provvedimenti governativi (su tutti la Riforma Gelmini) che rischiano di provocare la chiusura di numerosi istituti presenti nei piccoli paesi, che per decenni hanno costituito un punto di riferimento per intere comunità e

un servizio importantissimo per centinaia di famiglie.

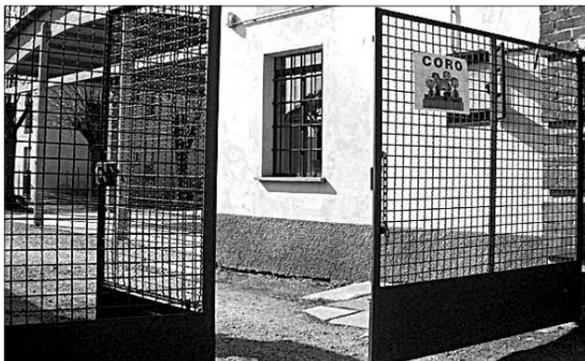
Al convegno prenderanno parte, oltre al sindaco di Rivalta, Walter Ottria, anche il primo cittadino di Cassine, Roberto Gotta, il preside dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, Pier Luigi Timbro, l'assessore provinciale all'Istruzione, Massimo Barbadoro, il presidente della sezione Legambiente di Piemonte e Valle d'Aosta, Vanda Bonardo e la presidente di Legambiente Scuola e Formazione, Vanesa Pallucchi. Tra gli invitati anche Bruna Sibille, assessore regionale allo Sviluppo della Montagna e delle Foreste, alle Opere Pubbliche e alla Difesa del suolo.

Non meno importante sarà la partecipazione, annunciata, al convegno, di numerosi sindaci del territorio, dirigenti didattici, insegnanti e genitori. L'incontro di Palazzo Bruni sarà preceduto, in mattinata, da un gemellaggio fra la scuola elementare di Rivalta Bormida e la scuola elementare "Sangone" di Nichelino, che effettuerà anche una escursione presso il "Bosco delle Sorti" di Gavonata di Cassine.

Maggiori informazioni sul convegno sul prossimo numero de L'Ancora. **M.Pr**

Una struttura in aiuto alle famiglie

## A Castelnuovo Cip & ciop è baby parking



### Castelnuovo Bormida.

Non si tratta di un vero e proprio asilo nido, ma piuttosto di una struttura dedicata a tutti i genitori che trovandosi a dover conciliare le necessità lavorative e gli obblighi familiari, possono lasciare i propri figli per brevi periodi (particolarmente le ore lavorative) in un posto sicuro, affidandoli a personale fidato e dotato di adeguata qualificazione professionale.

Di sicuro, il baby parking "Cip & Ciop", a Castelnuovo Bormida, rappresenta una risorsa importante per tutti i residenti, e anche per molti genitori provenienti dai centri limitrofi. Di sicuro il lavoro non manca a Daniela Turrà, la 21enne educatrice che per cinque giorni a settimana, dalle 8 alle 12, dedica il suo tempo alla struttura e ai suoi piccoli ospiti.

«Ho iniziato la mia esperienza al baby parking nello scorso autunno – spiega – e mi sento gratificata nello svolgere questo compito, che ritengo utile socialmente, ma anche molto impegnativo, perché a questa età i bambini sono molto ricettivi ai vari interventi formativi. Qualunque sia l'ambiente familiare di provenienza, la scuola dell'infanzia costituisce una risposta in più ai bisogni del bambino, un altro luogo, diverso dalla propria casa, dove incontrare un gruppo di coetanei, venendo a contatto con un altro tipo di autorità, diversa da quella materna, e costruendo così un'altra immagine di se stesso. Proprio per venire incontro alle esigenze del bambino, io ritengo che sia necessario programmare, gestire, valutare gli interventi formativi, per attuare quei processi di apprendimento e di socializzazione che sono alla base dello sviluppo della sua personalità. Nei bimbi piccolissimi, a mio avviso è necessario sviluppare le sequenze motorie, la prensione, la connessione tra mai e occhi, la scoperta del proprio corpo e delle proprie possibilità; in quelli più grandicelli è utile sviluppare quelle intuizioni che li portano a servirsi nel gioco di tante cose indispensabili alla loro personalità».

Il baby parking di Castelnuovo Bormida è aperto sia ai figli di genitori residenti in paese che a quelli di non residen-



Daniela Turrà.

ti (la retta costa 80 euro al mese, pagabili al Comune, che salgono a 90 per i non residenti). «In realtà però non ho con me un numero fisso di bambini – spiega ancora Daniela – proprio perché quella che offriamo è un'opzione, che non suppone necessariamente un impegno assiduo o una frequenza quotidiana».

Funzionale all'obiettivo perseguito di favorire la crescita armonica dei bambini è stata la creazione di una struttura accogliente, ricavata nei locali che un tempo ospitavano un circolo ricreativo, riadattati con opportune attrezzature quali giochi didattici, pavimenti imbottiti, elementi di arredo pensati appositamente per i bambini e fatti su misura per loro. «Abbiamo pensato di dare vita ad un ambiente in cui i bambini, oltre che passare il loro tempo, possano acquisire la sicurezza necessaria per la loro vita quotidiana, creando contesti in cui possano esprimersi e vedere riconosciute, apprezzate e assecondate le loro attitudini». Ovviamente, anche se il baby parking è in qualche modo una struttura sostitutiva, il ruolo della famiglia resta necessario... «Una stretta e forte collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile, perché solo da questo supporto reciproco potranno essere gettate le basi per lo sviluppo armonico, globale e costruttivo dei nostri figli».

Al momento, il baby parking "Cip e Ciop" conta sulla frequenza di una decina di bambini; per informazioni rivolgersi al Comune (tel. 0144 714535). **M.Pr**

Scrive da Trisobbio l'assessore Giacobbe

## "Marco Comaschi la vera novità"

**Trisobbio.** Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Remo Giacobbe, assessore attualmente in carica del Comune di Trisobbio, e già per moltissimi anni presidente della Pro Loco:

«Ho deciso di sostenere con grande entusiasmo la candidatura a sindaco di Marco Comaschi per una serie di motivazioni che illustrerò brevemente: in questi 5 anni di amministrazione ho lavorato con lui ed ho avuto modo di apprezzare le sue qualità non comuni. Un giovane animato da forti ideali, che mette passione per le cose in cui crede e impegno e tenacia per raggiungere gli obiettivi prefissati. Marco Comaschi sta terminando con eccellenti risultati gli studi in Giurisprudenza frequentandone il quinto ed ultimo anno; dimostra di avere approfondite conoscenze giuridiche ed amministrative, requisito importante per chi si propone oggi alla carica di Sindaco. Comunque ciò che più mi importa sottolineare è la grande passione con cui persegue l'interesse dei Trisobbio e della sua comunità, passione che probabilmente è andata diminuendo in chi partecipa alle attività amministrative da molto tempo. Proprio per questo il progetto politico iniziale e di tutta la nostra attuale amministrazione è stato volto a garantire, al termine del mandato, un ricambio di persone e soprattutto un ricambio generazionale.

In questa logica io ho sempre manifestato la mia intenzione di lasciare il mio incarico, insieme al sindaco uscente Antonio Facchino. Di fronte alla sua nuova posizione ho avuto modo di esprimere sorpresa per quella che è sembrata una decisione improvvisa e non discussa tra gli amici di sempre. Ho quindi espresso come, dopo 25 anni ininterrotti tra la carica di vicesindaco e quella di sindaco, il ciclo di Antonio fos-

se per me concluso e che in presenza di ripensamenti avrei potuto, come in effetti ho fatto, ripensare anche io alla mia posizione.

Ma i "villeggianti", che dopo alcuni mesi di assenza dal paese torneranno per Pasqua, troveranno nell'uovo una sorpresa ancora più grande rispetto alla nuova posizione del Sindaco uscente. Troveranno infatti un gruppo di persone che, dopo aver espresso per anni posizioni fortemente ed esageratamente critiche verso l'Amministrazione ed in particolare modo verso l'attuale Sindaco, sono ora pronte a sostenere ed elogiare Facchino. Ma con quale credibilità stanno ora tutti insieme? Quale valore li unisce? Forse essere contro qualcosa o qualcuno?

Per quanto poi riguarda la dichiarazione secondo cui in questo gruppo si ritrovano "persone di credo politico opposto" rispetto al Sindaco uscente la domanda che sorge spontanea, ad una persona "sottolineare" come me, è la seguente: come potrà Facchino, fino a dieci giorni fa ritenuto dagli stessi non all'altezza del suo ruolo, amministrare bene con "persone di credo politico opposto" se non ci è riuscito con gli amici di sempre?

Per concludere ciò che più colpisce dell'articolo pubblicato la scorsa settimana è come, dopo aver dichiarato di parlare a nome di un gruppo che si propone di "cambiare un decennio in cui è venuto a mancare il rapporto tra amministrazione ed abitanti", ed ancora "persone semplici, che vivono quotidianamente Trisobbio ed hanno capito che è giunta l'ora di cambiare" si sostiene la candidatura di chi è stato 20 anni vice e 5 anni Sindaco, sottolineando come Facchino si stia adoperando per "sfruttare il suo ultimo mandato lasciando un bel ricordo ai suoi cittadini": ma allora da che cosa si deve cambiare?». **M.Pr**

Alla 11ª settimana della cultura

## Associazione Vallate Visone e Caramagna

**Visone.** Importante riconoscimento per l'Associazione, Vallate Visone e Caramagna invitata, per un contributo, al convegno "L'entroterra e il suo patrimonio artistico: esperienze di valorizzazione e restauro" che si terrà a Millesimo (Sv) domenica 19 aprile. L'iniziativa si svolgerà all'interno della 11ª settimana della cultura (18-26 aprile) promossa dal Ministero per i Beni Culturali, con la partecipazione dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Val Bormida, della Società Savonese di Storia Patria in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, la Comunità Montana "Alta Val Bormida" ed il Comune di Millesimo.

L'intervento dell'associazio-

ne si articolerà in 3 punti: Dopo la presentazione del presidente Walter Viola, interverrà la dr.ssa Claudia Maritano che ha curato il restauro del dipinto di Giovanni Monevi "Dio Padre", parrocchia di Visone, ed il prof. Arturo Vercellino che descriverà l'opera di Giovanni Monevi in particolare nella Val Bormida.

Il presidente Walter Viola sottolinea la sinergia che ha portato al raggiungimento di questo importante risultato rinnovando il ringraziamento a Sergio Arditì, Carlo Prosperì, Arturo Vercellino e Nani Grillo per il lavoro di ricerca svolto in qualità di autori del volume "A due passi dal paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega" pubblicato dall'associazione Vallate Visone e Caramagna.

## Nuovo orario museo Perrando Sassello

**Sassello.** Dal mese di aprile, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Il Tar Liguria dà ragione a Gaggino

## A Pontinvrea apre la cava della Fornace

**Pontinvrea.** Da una cava che chiude (forse) ad una che apre; per Pontinvrea i problemi derivanti dalla gestione del territorio sono diventati una costante.

Questa volta ad interessare i pontesini è la trasformazione del sito Fornace, nei pressi del Giovo Ligure, di proprietà della ditta fratelli Baccino, la stessa che gestisce la discarica Lavagnin, in cava.

Quella della Cava della Fornace è una querelle che si protrae da quattro lustri almeno e sull'argomento sono stati scritti centinaia di articoli, riempiti gli scaffali del Consiglio Regionale della Liguria che, il 27 febbraio del 2008, aveva stralciato il piano regionale inerente le attività estrattive di Pontinvrea dando, di fatto, ragione alla Regione, Provincia ed Amministrazione comunale pontesina che si erano schierati contro l'apertura della cava.

Il sito, infatti, era stato compreso nel "Piano Regionale Cave" ma, dopo la presa di posizione dell'Amministrazione comunale pontesina, sollecitata da imprenditori locali ed appoggiata dai comuni del comprensorio si è arrivati alla decisione della Regione che ha portato al già citato stralcio.

Contro quel pronunciamento si oppose la ditta Baccino ed il ricorso fu preso in esame dal TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) che a settembre del 2008 respinse l'istanza di sospensione della variante del piano regionale cave: «Rilevato che non sussiste il prescritto pe-

riculum in mora, in specie a fronte della natura dell'atto impugnato e dello stato dell'iter procedimentale autorizzatorio proposto a suo tempo dalla parte ricorrente (ndr la Ditta fratelli Baccino); ... respinge la domanda cautelare proposta».

Un punto a favore del Comune di Pontinvrea e della Regione Liguria, i quali, dopo aver raggiunto la cancellazione della variante del piano cave, mantenendo la validità dello stralcio della Fornace perlomeno fino al giudizio di merito.

Il giudizio di merito è arrivato dalla seconda sezione del TAR Liguria che ha accolto l'istanza degli imprenditori savonesi di annullamento della delibera e, di fatto, reintrodotta il sito nel "Piano Regionale Cave" e smentendo nel contempo la Regione.

Un provvedimento che non ha mancato di creare malumori tra i pontesini e non solo visto che il sito è collocato in un ambiente che interessa altri comuni, in primis Stella Santa Giustina, e dove esistono numerose sorgenti.

Da quello che ci par di capire ascoltando residenti ed amministratori potrebbe non essere detta l'ultima parola e sull'argomento potrebbe dire la sua il WWF promotore negli ultimi anni insieme ad altre associazioni ambientaliste e culturali, nonché locali, di diverse iniziative contro l'apertura della Cava della Fornace. **w.g.**

Il programma delle manifestazioni

## Pro Loco di Malvicino un 2009 tutto da scoprire

**Malvicino.** È stato definito il programma delle feste che la Pro Loco di Malvicino allestirà nel corso del 2009 nella struttura di località Madonnina, all'ingresso del paese.

Una serie di eventi che toccheranno diversi temi e si svilupperanno in un ambiente estremamente accogliente, immerso nel verde di una valle che invita alla meditazione ed alla riflessione.

Luogo d'incontro per amanti della natura, della buona cucina e perché non anche dello sport che può essere praticato giocando a calcio sul campo che è stato finalmente sistemato ed utilizzato dopo anni di abbandono, oppure con lunghe passeggiate per i sentieri o in mountain bike sulle strade, asfaltate e non, che collegano Malvicino alla valle Erro ed alla val Bormida.

Le abbondanti nevicate hanno impedito ai soci di organizzare la festa di Carnevale del 22 febbraio, e quindi ad inaugurare la stagione sarà il tradizionale appuntamento con la "Festa del Merendino", un evento che si specchia nella tradizione dei "merendini" di una volta quando, in casa, si preparavano torte verdi che venivano poi mangiate sui prati.

Malvicino ha accresciuto l'offerta mantenendo quel-

l'aspetto campagnolo che offre la struttura collocata in un ambiente incontaminato; in quel luogo, lunedì 13 aprile, si potranno gustare tutta una serie di piatti cucinati secondo la tradizione.

A maggio è in cantiere la prima edizione della "Cena con le rose" mentre il clou si avrà ad agosto, il 14 ed il 15, con "Malvicino in Festa" una due giorni con diversi avvenimenti in cantiere, tra i quali la seconda edizione del memorial "Mario Moretti" una partita di calcio tra due squadre della valle Erro per ricordare un giovane del paese, scomparso alcuni anni fa in un incidente stradale lungo la Statale del Sassello.

Ancora tre eventi, a settembre, ottobre e novembre; tre appuntamenti enogastronomici per esaltare le doti degli straordinari cuochi malvicinesi.

Il programma 2009 della Pro Loco di Malvicino: lunedì 13 aprile "Merendino"; sabato 23 e domenica 24 maggio: "Cena con le Rose"; venerdì 14 e sabato 15 agosto "Malvicino in Festa" - Il memorial "Mario Moretti"; domenica 27 settembre; "Sagra delle Rustie"; sabato 17 e domenica 18 ottobre: "Zuppa di pesce"; sabato 7 e domenica 8 novembre: "Bagna caöda". **w.g.**

Ha mobilitato tutta la valle

## A Pianlago convegno sulle energie rinnovabili



**Ponzone.** La frazione di Pianlago di Ponzone ha accolto, sabato 4 aprile, i conferenzieri, le autorità ed i numerosi ospiti che hanno preso parte al convegno "Le energie rinnovabili - presente e futuro", organizzato dall'A.T.S. (Associazione Turistico Sportiva) Amici di Pianlago che da qualche anno sta portando avanti un progetto rivolto alla salvaguardia dell'ambiente. Il convegno, al quale ha dato il suo supporto la ditta SPEA di Acqui, azienda leader nel settore dell'energia solare, è stato realizzato con il patrocinio della Provincia di Alessandria, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e della Cassa di Risparmio di Alessandria ed ha ottenuto un successo di attenzioni e di consensi superiore ad ogni aspettativa; gremita la chiesetta della "Madonna della Neve" che ha accolto il presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi, i sindaci di Ponzone, Gildo Giardini che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale ed elogiato l'A.T.S. per l'impegno profuso non solo nel realizzare questo evento ma in tutta una serie di manifestazioni culturali portate avanti nel corso di questi ultimi anni, di molti suoi colleghi della Valle Erro e dell'Entroterra savonese, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani, il vice della Comunità Montana "del Giovo" Sandro Buschiazzo, Andrea Mignone professore associato dell'Università di Genova e in passato sindaco di Ponzone, il dr. Paolo Badano direttore di Bandiera Arancione e candidato sindaco di Sassello, il m.llo capo Paolo Campanella, comandante la stazione Carabinieri di Ponzone, addetti ai lavori e tanti abitanti della Valle Erro interessati al tema. Chiesa gremita quando la prof. Graziella Parodi, presidente dell'A.T.S. ha aperto il convegno e dato la parola al sindaco Giardini per il saluto agli ospiti. Il moderatore Gianpietro Mori ha poi presentato i relatori: Balduzzi della ditta Spea, il geologo Orsi, il geologo Amandola, l'arch.

Guliano e l'ing. Percivale. Il fotovoltaico in tutti i suoi aspetti è stato analizzato da Balduzzi della SPEA che ha illustrato profili tecnici e prettamente commerciali sottolineando come gli impianti fotovoltaici accrescano il valore dell'immobile e consentano un concreto risparmio grazie alle incentivazioni che sono erogate. Una spiegazione essenziale e completa che ha permesso di conoscere un sistema funzionale e rispettoso dell'ambiente; la geotermia è stato il tema sul quale si è soffermato il dr. Orsi mentre le energie rinnovabili nel suo insieme sono state analizzate dal dr. Amandola. L'arch. Claudio Giuliano ha analizzato un "Esempio di risparmio energetico nella gestione di un impianto solare termico integrato con caldaia a condensazione" mentre l'ing. Percivale ha presentato il progetto, già realizzato, di una casa in perfetta sintonia con le esigenze di energia rinnovabile. Il dibattito, sapientemente guidato dal moderatore Gianpietro Mori, si è arricchito grazie agli interventi degli ospiti tra i quali il dott. Andrea Giachero, pianlaghese doc, già ricercatore presso il centro nazionale ricerche del Gran Sasso e la collega dott.ssa Malò. Seguiti con attenzione gli interventi del prof. Adriano Icardi che ha legato territorio e ambiente e Giampiero Nani che ha ribadito la necessità di avvicinarsi sempre più alle energie alternative e come la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" si stia muovendo in quella direzione.

I relatori e gli ospiti cui è stata consegnata la cartina del ponzone, molto ben curata e particolareggiata, recentemente realizzata dall'Amministrazione comunale, sono stati poi ospiti dell'A.T.S. che ha offerto un rinfresco, organizzato dalle donne dell'associazione, per oltre cinquanta persone. "Energie Rinnovabili" che saranno uno dei temi che entreranno nel programma di "Rispetto per la Natura" dell'A.T.S. di Pianlago. **w.g.**

Evento tra i più frequentati

## A Melazzo 38ª edizione sagra dello stoccafisso



**Melazzo.** Le "vie del sale" erano le antiche strade, nella quasi totalità dei casi semplici mulattiere che, in passato, collegavano l'entroterra al mare attraverso l'Appennino ligure e le Alpi Marittime. Il nome deriva dal fatto che su queste importanti vie di comunicazione transitava un minerale, il sale, che era l'unico elemento con il quale si potevano conservare i cibi ed inoltre merci di scambio tra le genti del mare e quelle del nord. Le vie erano diverse e, nel basso Piemonte, Melazzo, era posto proprio su una di queste e, tra i prodotti che vi transitavano, anche i merluzzi provenienti dalla costa francese, norvegese o olandese che per essere conservati venivano salati ed essiccati.

Questo per raccontare, in breve, il perché di una Sagra, dedicata allo stoccafisso, organizzata dalla Pro Loco di Melazzo, che parrebbe non avere attinenza con il luogo nel quale si svolge. Melazzo, invece, per un giorno, da quest'anno due, sabato 25 e domenica 26 di aprile, diventa la capitale italiana e fors'anche europea dello stoccafisso. La festa accoglie migliaia di visitatori che oltre a cibarsi di piatti a base di quel pesce potranno partecipare ad una gara, il lancio dello stoccafisso, che è entrata a far parte della storia ed ora ha molti imitatori dopo essere stata per parecchi anni unica nel suo genere. La "Sagra dello Stoccafisso" è una delle feste più datate della valle Erro, quella targata 2009, è la 38ª edizione e, per la prima volta, visto il successo delle prece-

denti, il gruppo della Pro Loco presieduto da Maurizio Incandela ha deciso di spalmarla in due giorni. Sabato 25, su prenotazione, nei locali presso l'area sportiva, dove è stata ultimata l'ampia ed accogliente struttura, sarà possibile cenare con spaghetti allo stoccafisso, stoccafisso alla melazzese, robiola di Roccaverano e torte di noccioline. Il clou della sagra il giorno dopo, domenica 26, con il pranzo "No-stop" naturalmente con lo stoccafisso come piatto base, e tutta una serie di eventi collegati, il più importante dei quali sarà la tradizionale gara di "lancio dello Stoccafisso". Si partecipa a coppie, maschile, femminile, ragazzi e bambini; il percorso è allestito attorno alle mura del Castello medioevale. Alla gara partecipano veri e propri specialisti che da tempo hanno affinato una tecnica tutta particolare; negli anni scorsi si sono cimentati anche ospiti norvegesi attirati dalla curiosità di una gara che potrebbe essere esportata in Norvegia, patria dello stoccafisso. I piatti verranno preparati dalle cuoche e dai cuochi della Pro Loco che dedicano tempo e passione a cucinare oltre 2 quintali di stoccafisso con 50 chilogrammi di patate, 10 di acciughe, 10 di tonno, 4 di prezzemolo, 10 di olive nere, 2 di pinoli, 2 di noci sgusciate e macinate, 2 di capperi, 4 di aglio, 15 litri di olio extravergine di oliva, 5 di concentrato di pomodoro e 10 litri di vino bianco e tanta cortesia. Il consiglio: "per 4 persone si riducano le dosi". **w.g.**

## La Regione Piemonte sui gemellaggi dei Comuni

Contributi dalla Regione ai Comuni piemontesi che svolgono gemellaggi con i paesi esteri: è quanto prevede la proposta di legge approvata oggi dall'VIII Commissione a palazzo Lascaris. A fronte di questo risultato la vicepresidente Mariangela Cotto (PDL, Forza Italia), prima firmataria del testo, esprime piena soddisfazione.

«Finalmente - spiega la Cotto - anche il Piemonte si potrà dotare di una legge che regola un fenomeno molto diffuso sul territorio. La richiesta di sostegno, anche economica, era giunta su sollecitazione di molti Comuni gemellati con paesi di tutto il mondo, alcuni meta della nostra emigrazione all'estero, altri luoghi di partenza dei viaggi della speranza verso l'Italia. I gemellaggi oltre ad essere di grande supporto per l'immagine del Piemonte nel mondo, costituiscono una forma spontanea di solidarietà e di amicizia tra le diverse comunità».

Il progetto licenziato, che passerà ora all'esame dell'assemblea regionale, prevede la concessione di contributi ai Comuni per l'organizzazione, l'accogliimento e l'allestimento delle cerimonie dei gemellaggi e per le attività culturali connesse, oltre che borse di studio per studenti e docenti provenienti dai Comuni gemellati esteri, che frequentano corsi di formazione professionale in Piemonte.

Potranno accedere ai contributi anche i Comuni che hanno gemellaggi in corso, sia per sviluppare i rapporti stabiliti, sia per nuove iniziative.

«Auspico - conclude la Cotto - un rapido iter di approvazione in aula, rispondendo alle esigenze in particolare dei Comuni di minori dimensioni, per i quali le spese di gemellaggio risultano proibitive. Contributi, anche di non elevata entità, possono infatti dimostrarsi risolutivi».

In Comune di Pareto per un mese verrà interrotta

## Frana sulla strada di Sassello

**Pareto.** Ancora la ex strada statale 334 "del Sassello" al centro delle attenzioni. Giovedì 4 aprile, al km 33+225, una frana, causata dalle abbondanti piogge di quei giorni ha completamente interrotto l'ex statale. Non è la prima volta che una delle strade "storiche" utilizzate per raggiungere il mare, un tempo tra le più trafficate del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure, diventa protagonista in negativo. Nel corso degli anni l'ex statale 334, ha subito una serie di lavori è stata in parte modificata nel tentativo di renderla più scorrevole e sicura; sono stati attuati accorgimenti, ridisegnate alcune delle curve più pericolose ma i tratti ancora a rischio sono sempre numerosi. Frequentata da motociclisti che ne apprezzano la sinuosità, consente di raggiungere Albisola Marina e la costa ligure attraversando Sassello e Stella sfiorando il centro abitato di diversi comuni piemontesi e nei fine settimana di evitare il traffico sull'autostrada A26.

La strada è franata nel tratto che attraversa il territorio del comune di Pareto, a poche centinaia di metri dal fontanino di località Schiappato (U S'ciapo), sulla sponda sinistra del torrente Erro. Le cause del cedimento non sono, però, imputabili all'erosione causata dal torrente che scorre a diversi metri di distanza bensì dalle infiltrazioni d'acqua che a monte ha riempito il fosso e, non essendo stati puliti i canali di scolo, ha ristagnato ed è filtrata sotto la strada. Inoltre, ad aggravare la situazione le grandi nevicate di questo anomalo inverno che hanno riattivato sorgenti poste in profondità.

Sono state indicate le deviazioni; per Ponzone all'uscita di Acqui Terme e nei pressi del ponte di Guadobuono lungo la comunale che porta alla Pieve di Ponzone per chi la percorre verso il mare; per arrivare ad Acqui, in comune di Sassello, in piazza Rolla è indicata la deviazione per la SP 49 che porta al bivio per Ponzone. Altra deviazione in località ponte "delle due Province" e in località "Mulino di Pareto"; chi la percorre abitualmente ribadisce che quella era una "frana annunciata"; ancora prima che il manto stradale cedesse si erano notate delle crepe sull'asfalto e non solo in quel punto. Poche centinaia di metri prima del km 33+225 arrivando da Acqui Terme è visibile, e già da diversi anni, sulla banchina di sinistra l'indicazione di un principio di cedimento della sponda verso il versante dell'Erro e, sull'asfalto sono ben visibili alcune crepe.

Ora il problema è quando verrà riaperta una strada che viene utilizzata da studenti e



lavoratori, dai camion che raggiungono le fabbriche di amaretti di Sassello e quelli della ditta SEP di Cartosio e sulla quale sono collocate diverse attività commerciali utilizzate da chi vi transita per recarsi al mare. I tecnici della Provincia, l'ing. Lo Destro ed il geom. Rosso, si sono immediatamente recati sul posto per tracciare un primo bilancio «Improbabile utilizzare il transito a corsie alternate vista l'instabilità della parte non franata; con il sup-

porto del geologo si è optato per risolvere il problema alla radice e riaprire dopo aver effettuato i lavori di consolidamento su entrambe le direzioni di marcia». Per i tecnici ci vorrà un mese per poter riavere la ex S.S. 334; un lasso di tempo troppo lungo per i residenti, che rischia di compromettere le attività della valle Erro e qualora si prolungasse potrebbe portare a forme di protesta da parte degli utenti.

w.g.

Con Turismo Verde e Cia

## A Sassello terza giornata dell'agriturismo

**Sassello.** Si svolgerà il prossimo 19 aprile la 3ª giornata nazionale dell'agriturismo. Come nelle due precedenti edizioni, le aziende agrituristiche associate a Turismo Verde Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) organizzeranno, su tutto il territorio nazionale, delle aperture speciali finalizzate a far meglio conoscere ed apprezzare l'ospitalità, le produzioni e le trasformazioni dei prodotti aziendali. Ma non solo: sono organizzate visite guidate all'interno

delle aziende per far conoscere agli ospiti la storia e le attività di queste imprese agricole multifunzionali, produttrici non più soltanto di beni materiali.

Turismo Verde e Cia Liguria hanno individuato una azienda che rappresenta tutta la regione e, la scelta, è caduta sulla azienda agrituristiche "Romano Francesco" di località Albergare di Sassello che abina all'attività dell'allevamento l'ospitalità agrituristiche e la vendita diretta della propria carne.

Il programma della giornata: ore 10 arrivo in azienda, visita all'allevamento ed alla "Betullina" fabbricato ristrutturato di prossima inaugurazione, ristrutturato in pietra a vista, legno e mattoni; ore 11.30 dimostrazione di erpicatura in campo eseguita con tiro di cavalli; ore 11 passeggiata in carrozza per Sassello con tour panoramico per le vie del Centro Storico e nei luoghi più interessanti; ore 13.30 pranzo con i prodotti dell'azienda Romano Francesco.

Ma in Consiglio la bocciatura di Caruso è netta

## Sassello approva il bilancio

**Sassello.** Secondo molti sassellesi potrebbe essere la "qualità" della campagna elettorale a stabilire chi tra Dino Zunino e Paolo Badano diventerà il prossimo Sindaco di Sassello. Non ci sono sondaggi a supportare la tesi di chi scrive ma, raccogliendo le impressioni "di piazza, strada e bar" si ha la netta percezione che si tratterà di un testa a testa dove, alla tiratura delle somme, una manciata di voti potrebbe essere decisiva.

L'altra sensazione è che ci sia su entrambi i fronti, uno "zoccolo duro" di elettori che ha già scelto per chi votare e difficilmente cambierà indirizzo ma, molti di più sono coloro che non hanno ancora le idee chiare e che potrebbero decidere all'ultimo momento dopo aver assistito ad una tornata elettorale che Giampaolo Dabove, direttore del periodico "La Voce del Sassello" ed attento osservatore delle cose sassellesi ipotizza: «Senza esclusione di colpi, con attacchi a tutto campo e rinfaccio di responsabilità». A suffragare quest'ultima tesi il fatto che, nella precedente legislatura, il sindaco era Paolo Badano ed il vice sindaco Dino Zunino che oggi si trovano alla guida delle due coalizioni in competizione e potrebbero quindi riportare a galla elementi di contrasto esistenti sin da allora.

Uno dei temi sui quali si batteggerà sono le condizioni delle "casse comunali". Nell'ultimo consiglio del 31 marzo è stato discusso il bilancio preventivo 2009 e il Piano Programmatico Triennale ed era quello, insieme al progetto per la realizzazione della rotonda di piazza Rolla, l'unico argomento interessante di una seduta senz'altri appigli d'interesse. Il sindaco Dino Zunino ha sottolineato, nel presentare l'impostazione finanziaria del bilancio 2009, - «Il Bilancio risente di un'ovvia rigidità derivante dalle disposizioni della Legge (n° 133 del 6 agosto 2008) e della Legge Finanziaria 2009 che tendono a bloccare le politiche di sviluppo limitando sensibilmente le entrate comunali... la realizzazione del Federalismo fiscale sarà un importante tassello per il superamento dell'attuale situazione di stallo della Pubblica Amministrazione, prevedendo autonomia fiscale e finanziaria accanto a competenze e funzioni definite sulla base di tributi propri e sullo sfondo di una semplificazione amministrativa e tributaria che riduca adempimenti ed oneri dei contribuenti. Allo stato attuale però - ha precisato il sindaco Zunino - nulla di tutto ciò è operativo ed il comune si trova a dover affrontare la riduzione dei trasferimenti erariali, l'incertezza del rimborso del gettito ICI perduto con l'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale, l'aumento dei costi delle materie prime, con particolare riferimento all'energia. I limiti all'incremento delle entrate hanno necessitato un attento esame di tutte le voci di spesa nonché la valutazione della assoluta necessità da parte di una Amministrazione che veramente vuole promuovere la crescita del paese e non fermarsi a mere affermazioni di principio, di rivolgersi al settore privato, pur con le dovute cautele, da coinvolgere nei principali investimenti.

Nell'impostazione finanziaria del Bilancio 2009 gli investimenti previsti sono: la riqualificazione di piazza Rolla e aree circostanti attraverso la collaborazione instaurata con la



Provincia di Savona a seguito di protocollo d'intesa - «È un progetto - ha scritto il sindaco Zunino nella sua relazione - cui l'Amministrazione attribuisce grande importanza per lo sviluppo futuro di Sassello e anche per tale ragione ricercherà la massima condivisione possibile da parte degli utenti, cittadini e categorie commerciali»; l'adeguamento dei depuratori comunali di frazione Palo e Maddalena; la riqualificazione del centro storico tramite il progetto integrato tematico "Sistema dei Musei della Provincia di Savona - Intervento per l'ampliamento del Polo museale Perrando attraverso il recupero dell'ex convento "dei Frati"; lavori di interramento tubo acquedotto comunale tra Piampaludo e Veirera; recupero edilizio abitativo.

Nel suo intervento il sindaco Zunino ha poi sottolineato come «La spesa corrente è stata pesantemente condizionata dalle eccezionali e frequenti precipitazioni nevose che, inoltre, hanno gravemente danneggiato le infrastrutture e nei primi due mesi dell'anno sono triplicate rispetto agli interi inverni degli anni precedenti». È stato poi preso in considerazione il rinnovo di alcuni contratti per servizi quali l'adeguamento della tariffa di smaltimento dei rifiuti Solidi Urbani - Società Eco di Savona ed il trasporto pubblico ACTS Savona con una maggiore spesa annua di 12.100 euro. Parlando di tagli (drastici) è stato sottolineato come l'Amministrazione comunale sia intervenuta su capitoli di spesa corrente quali la limitazione delle consulenze legali, rinuncia da parte degli assessori dall'1 marzo 2009 dell'indennità percepita e per il Sindaco del 20% dell'indennità di fine mandato e al 50% dell'indennità di funzione. Nella relazione viene inoltre

detto: «Le gravi difficoltà economiche che attraversa il Bilancio comunale avrebbero potuto costringere questa Amministrazione ad una redazione meramente ragionieristica dello stesso, affidandone la stesura a funzionari. Con ciò, nessuna ipotesi di crescita sarebbe stata perseguibile. Questa Amministrazione, consapevole che il Bilancio non è soltanto uno strumento di mera ragioneria ma il contenitore delle scelte politiche e amministrative di chi è stato chiamato dai cittadini a guidare il paese ha deciso comunque di sviluppare investimenti ed idee. Naturalmente per perseguire questi scopi è apparso necessario ricorrere al "coraggio" che contraddistingue un'Amministrazione vitale e decidere di attivare investimenti in cui la stessa crede pur in presenza di una situazione contingente non ottimale...».

Impostazione finanziaria di Bilancio sulla quale è intervenuto Dario Caruso, unico rappresentante delle minoranze rimasto in Consiglio. Dario Caruso con pacatezza ed argomentando le sue motivazioni ha dichiarato di non ritenersi soddisfatto di come è stato presentato il Bilancio 2009 e lo ha bocciato senza appello «Sono convinto che sarebbe stato meglio rivedere e ripresentare il bilancio, visto che i pareri degli stessi funzionari dei vari settori comunali e del revisore dei conti erano tecnicamente favorevoli ma sostanzialmente contrari. Non è possibile pensare di salvaguardare i servizi di primaria necessità semplicemente auspicando una serie di entrate soprattutto alla voce Oneri di Urbanizzazione».

Bilancio, riqualificazione di piazza Rolla e "Progetto Colore" saranno i temi sui quali si batterà in vista delle elezioni.

w.g.

## Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Mercoledì 15 aprile all'Ottolenghi

## Con la Nicese ultima partita casalinga dell'Acqui già promosso in serie D

**Acqui Terme.** Ancora una pausa per Pasqua ed il riposo dell'Acqui, che dall'inizio della stagione ha giocato quaranta gare ufficiali tra campionato e coppa Italia, si fa lungo.

Lungo e sereno perché il campionato è in cassaforte e la coppa Italia lasciata scappare via per non affaticare la squadra impegnata nella galoppata verso la serie D.

Una rinuncia, quella a proseguire in coppa (sconfitta per 1 a 0 a Cantù contro una rivale abbordabilissima) che a Mario Benzi non è pesata: «Una scelta della quale non mi pento assolutamente, gli obiettivi erano altri e con il Cantù non ho voluto rischiare di affaticare la squadra. Il fatto che poi sia arrivata la vittoria in campionato con tre turni di anticipo non significa nulla».

I bianchi si rituffano nel campionato mercoledì 15 aprile: alle 20.30 all'Ottolenghi l'ultima partita casalinga della stagione, contro la Nicese, prima del derby di chiusura sul campo di Castellazzo dove l'Acqui andrà a fare passerella.

Anche quello di mercoledì è un derby, un po' atipico visto che si è tornati a giocare dopo venti e passa anni durante i quali giallorossi e bianchi hanno camminato su sentieri diversi, ma che servirà soprattutto all'Acqui ed ai suoi tifosi per festeggiare in maniera organizzata; la festa dopo il match con il Pinerolo è stata bella ma improvvisata, nessuno si aspettava la sconfitta dell'Aquanera e ora c'è tutto il tempo per predisporla nei minimi particolari.

È anche l'occasione per tutti i tifosi, anche quelli che all'Ottolenghi ci vanno "una tantum", di rendere omaggio ad un gruppo di giocatori, ai tecnici ed ai dirigenti che

hanno segnato la storia dei bianchi vincendo il campionato a suon di record e portando a casa, per la prima volta nella quasi centennale storia del club la coppa Piemonte.

I numeri parlano chiaro; l'Acqui è la squadra che ha vinto di più, perso di meno, segnato il maggior numero di reti e quella che ne ha subito meno ed ha nel mirino il record di punti (74) a livello nazionale per tutti i campionati di "Eccellenza".

Sarà sicuramente una partita vera visto che si tratta di un derby e lo si gioca contro quella Nicese che è stata, almeno sino al giro di boa, ovvero quando l'Acqui andò a fare bottino sul campo allora ghiacciato del "Bersano" escludendo di fatto i giallorossi dalla lotta per i primi posti, la vera rivelazione di questo torneo.

Dopo quella partita è iniziato il declino dell'undici di Amandola sceso sino al centro classifica e ben lontano dalla zona play off.

Nicese che si presenterà all'Ottolenghi con una sola assenza, quella dello squalificato Lovisolo e con coach Amandola che farà ancora affidamento su Greco Ferlisi, bomber torinese, autore di tredici gol, molto probabilmente destinato a cambiare squadra, su di un centrocampo dove potrebbero esserci due ex, Ivaldi e Giraud, mentre in difesa ci sarà Balestrieri, ex di Albese e Sassello che è nel mirino di squadre di categoria superiore.

Per i bianchi una passerella, in notturna, davanti al pubblico delle grandi occasioni e con i tifosi dei bianchi che si stanno attrezzan-

do per rendere colorato ed importante l'evento.

Da parte sua mister Benzi si potrà godere la partita quasi da tifoso; l'obiettivo è quello di ottenere più punti possibili: «Per dare maggior lustro a questa fantastica stagione» - anche se lo stesso trainer non nasconde che in campo non ci sarà la tensione di altre partite - «Difficile mantenere la concentrazione dopo un campionato come questo e con la promozione già in tasca. Ci sarà meno pathos e proprio per questo potrebbe venire fuori una bella partita, piacevole e divertente. Noi cercheremo i tre punti per passare la soglia dei settanta che è un traguardo che poche squadre hanno raggiunto da quando ci sono i tre punti in palio per ogni vittoria».

Nell'Acqui nessuno squalificato, ma non ci sarà Daddi ancora alle prese con un problema muscolare.

Benzi dopo il match con l'Airaschese ha concesso una settimana di riposo e quindi solo alla vigilia del match con la Nicese si saprà delle condizioni fisiche di Gai e Tallone, gli altri acciacciati, che molto probabilmente partiranno da titolari.

Sul prato dell'Ottolenghi, mercoledì 15 aprile, alle 20.30, questi i due probabili undici

**Acqui (4-4-2):** Teti (Gallissai) - Todaro, Falco (Bobbio), Roveta, Morabito - Gallace, Manno, Tallone (Cervetto), Zaccone (Tarsimuri) - Gai (Ivaldi), Montante.

**Nicese (4-4-2):** Garbero - P.Scaglione, Balistreri, Cappiello, Rizzo - Meda, Ivaldi, Buccioli, Giraud (Datrino) - Rosso, Greco Ferlisi.

w.g.

Calcio Eccellenza: Airaschese - Acqui 1 a 1

## L'Acqui aumenta il vantaggio grazie al pari di Airasca

Più che una trasferta quella di Airasca è stata una festa con annessa partita di calcio. Festa in campo dove Airaschese ed Acqui si sono affrontate con il piacere di divertirsi ed in tribuna dove oltre cento tifosi acquiesi arrivati con due pullman e qualche macchina ed una ventina di indigeni ha festeggiato la promozione in serie D dei bianchi, il buon campionato dei biancorossi e suggerito il gemellaggio tra le due tifoserie per il quale si erano gettate le basi nella gara di andata che si era disputata sul sintetico di via Trieste.

Uno striscione di venti metri, «Illuminati D'immenso» (con la "D" maiuscola a significare la promozione in serie D), ha accolto la squadra ed i tifosi biancorossi hanno organizzato un vero e proprio banchetto per i loro amici di Acqui. Tutto in allegria nonostante la pioggia battente che ha accompagnato partita e abbuffata.

Benzi non ha potuto schierare Gai e Daddi (il primo rientrerà con la Nicese mentre Daddi rischia di saltare anche l'ultima di campionato a Castellazzo), e riproposto in attacco il giovane Ivaldi che aveva fatto il suo esordio in campionato proprio con l'Airaschese

nella gara di andata; poi tenuto a riposo Morabito e Tallone, sostituiti da Pietrosanti e Cervetto, mentre Curabba è sceso in campo al posto di Tarsimuri. Acqui ed Airaschese si sono mossi su di un campo inzuppato d'acqua, al limite della praticabilità ma in un clima del tutto particolare ed hanno corso un tempo e due minuti, ovvero sino al gol di Roveta, al 2° della ripresa che ha pareggiato il quello realizzato da Viberti, su punizione, al 28° del primo tempo.

Poi è iniziato il "terzo tempo" in campo ed è continuata la festa in tribuna. Qualche timido tentativo dei locali con D'Onofrio e dell'Acqui con Manno

giusto per non far raffreddare i portieri, un paio di ammonizioni, a Bobbio e Viberti, per dare un po' più di verve alla partita ma in concreto non è successo più nulla.

Un punto che, con la contemporanea sconfitta dell'Aquanera a Pinerolo arricchisce il palmares dei bianchi che è tra i più ricchi di tutti i campionati di "Eccellenza" d'Italia.

**Formazione e pagelle:** Teti 6.5 (dal 38° st Dotta sv); Pietrosanti 6.5, Roveta 7; Manno 7, Falco 6.5, Bobbio 6.5; Gallace 6.5, Curabba (dal 24° st Tarsimuri 6.5), Ivaldi 6.5 (dal 24° St Zaccone 6.5), Cervetto 6.5, Montante 7.

w.g.

## Riceviamo e pubblichiamo

**Acqui Terme.** Ci scrive Sandra Benazzo, grande tifosa dell'Acqui U.S.: «Desidero innanzitutto elogiare e ringraziare la squadra, il valente mister sig. Mario Benzi, la dirigenza per la grande gioia che hanno regalato a noi tifosi riportandoci in serie D, dopo dieci anni di attese e speranze.

Purtroppo per motivi di salute in questi ultimi due anni non ho potuto seguire fisicamente la squadra, ma il mio sostegno ed il mio tifo non è mai mancato. Per esaltare il grande momento sportivo ho voluto comporre questo mio inno, per onorare le gloriose bianche casacche.

"Acqui! La squadra dei grandi sei tu! / che non tramonta più / dal grande Uifa ad Arturo / da Ugone portierone a Daddi goleador / mille bandiere bianche per un gruppo di eroi / e la storia siamo noi! / W i Bianchi!"».

Acqui Calcio

## Le vittorie dei bianchi festeggiate dal Comune



Dall'alto: 1) il presidente dott. Vittorio Massano; 2) il vicepresidente dott. Giorgio Giordani.



**Acqui Terme.** Il proverbio è quello storico, ormai abusato, ma calza a pennello; l'Amministrazione comunale decide di festeggiare, giovedì 2 aprile, l'Acqui per la vittoria in "Coppa Piemonte" e i bianchi tre giorni prima vincono "anche" il campionato con largo anticipo. Il vice sindaco Enrico Silvio Bertero, l'assessore Carlo Sburlati ed i delegati allo sport Paolo Tabano e Alberto Protopapa prendono "due piccioni con una fava" e festeggiano campionato e coppa anche se Enrico Bertero, che è uno dei tifosi storici dei bianchi, ha detto che ci sarà spazio per una festa dedicata al "campionato".

A palazzo Robellini, al centro del tavolo c'è solo la coppa, ma tiene banco soprattutto la promozione in Interregionale. Bertero porta il saluto del sindaco Rapetti, a Roma per impegni istituzionali, e parla di corsi e ricorsi storici: nel campionato '88-'89 al suo secondo anno da assessore allo Sport festeggiò la promozione dei bianchi in "D"; esattamente venti anni dopo, al secondo anno da vice sindaco, ritorna a festeggiare il passaggio alla stessa categoria. L'assessore Carlo Sburlati ed il delegato allo sport Protopapa individuano la vittoria sportiva dell'Acqui 1911 come buon auspicio per la crescita di tutta la città, mentre per Tabano un primo successo è quello ottenuto sul campo come medico sociale insieme al collega Michele Gallizzi e l'altro l'aver vissuto il trionfo anche come delegato allo sport. Al completo lo staff dell'Acqui con il presidente onorario Franco Rapetti, il presidente Vittorio Massano, il vice Giorgio Giordani, il d.g. Valter Camparo, l'A.D. Dino Iuliano, Ferruccio Allara che venti anni fa era il presidente di quell'Acqui che vinse la "D", poi dirigenti storici come Fabio Cerini, Fabio Bistolli che ha quaranta anni di storia dei bianchi da raccontare ed ha passato il testimone al figlio Teo; i dirigenti delle ultime otto

precedenti stagioni, Maiello, Tortarolo, Merlo coinvolti nell'evento quali primi protagonisti insieme a Mario Benzi che ha ringraziato coloro che, Camparo, Enzo Giacobbe e Giorgio Giordani, lo hanno chiamato alla guida della squadra. Tra gli uditori capitan Manno, da otto anni bandiera dell'Acqui, ed altri giocatori. Il presidente Vittorio Massano ha raccontato di una vittoria nata da una perfetta sinergia tra vecchio e nuovo, figlia di

una professionalità che nessun'altra squadra di categoria può vantare e di una capace gestione tecnica. Travasando il presente nel futuro ha ripetuto la frase con la quale aveva inquadrato il campionato appena vinto. «In Interregionale il nostro obiettivo è la salvezza ma da raggiungere già a Natale».

Poi la festa è proseguita nei locali dell'Enoteca dove si è parlato di calcio con la "bocca piena".

w.g.

## Giro delle cinque torri

**Acqui Terme.** Dopo il successo delle sei precedenti edizioni, la sezione del C.A.I. di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune di Monastero e le Pro-Loco di Monastero Bormida, Roccaverano e San Giorgio Scarampi, con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile di Monastero Bormida, organizza per domenica 19 aprile la 7ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle cinque torri".

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal C.A.I., prevede il ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida alle ore 7,15, per l'iscrizione e la consegna della mappa del giro, che può essere percorso in due modi:

**1° percorso:** partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida. Lunghezza della camminata: km 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt 1.100 circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8/9 ore.

**2° percorso:** partenza alle ore 8.30 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto. Lunghezza della camminata: km 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt 450, dislivello complessivo in discesa mt 1.100. Tempo di percorrenza 5/6 ore.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro-Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti.

La quota di partecipazione è stabilita in 12 euro.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme - tel. 0144 56093, l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 19 aprile, prima della partenza a Monastero Bormida.

## Calcio Promozione Piemonte

Sconfitta a Felizzano  
Calamandranese nei guaiFelizzanolimpia 2  
Calamandranese 0

**Felizzano.** Il Felizzano fa suo lo scontro salvezza con la Calamandranese e inguaia pesantemente i ragazzi di Berta, costretti a celebrare la Pasqua al penultimo posto in classifica.

E dire che nelle speranze grigiorosse questa partita poteva essere una prima tappa verso la salvezza: la gara, molto combattuta, premia invece la tenacia degli uomini di Mensio, più determinati e, forse, più rodati nella lotta a coltello per la salvezza.

Subito pericoloso il Felizzano: al 3° Cori si presenta solo davanti al portiere che gli devia la palla sopra la traversa, poi al 5° tocca ad Ancell impensierire Cimiano, che però se la cava con una certa disinvoltura.

La Calamandranese prova a prendere le misure agli avversari e imposta una gabbia a centrocampo. La contromisura riesce e per almeno mezz'ora la partita resta bloccata, senza

occasioni di rilievo. Al 36° prova ancora il Felizzano con Cori: bella conclusione che Cimiano non trattiene ma la difesa riesce a liberare.

Per vedere al tiro la Calamandranese occorre invece attendere il 45°, quando Genzano aggancia bene in area e tira prontamente ma trova Rocca ben piazzato.

Le squadre vanno al riposo in parità.

Nella ripresa però il Felizzano esce fuori alla distanza: al 62° Licco si destreggia e serve Usai che anticipa il suo diretto marcatore e fulmina Cimiano. La reazione grigiorossa è flebile e al 79° arriva anche il raddoppio: Zampieri anticipa un difensore ed entra in area: finita a sbilanciare il portiere e gran botta.

La palla rimbalza sul palo, mentre Zampieri sbilanciato ruzzola a terra, ma la fortuna lo aiuta perché la sfera gli carambola sulla schiena e rimbalza in fondo al sacco: la Calamandranese non è proprio

baciata dalla fortuna.

I grigiorossi a questo punto hanno una reazione d'orgoglio, e all'88° liberano Abdouni al tiro da buona posizione, ma la conclusione si perde sul fondo.

**HANNO DETTO.** Il presidente Poggio è sconcolato: «*Prosegue la nostra marcia verso la retrocessione: giocando così infatti non possiamo pensare di tirarci fuori... La Pasqua comunque è festa di resurrezione e al rientro dopo la pausa affronteremo tre slide casalinghe in otto giorni: domenica 19 con la Gaviese, mercoledì 22 con il Le Grange, domenica 26 con il Moncalvo. O si fanno 6 punti, o temo che il nostro destino sia segnato.*».

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 5, Riotto 6,5, Bastianini 6,5, Nosenzo 5,5, Giovine 5,5, Abdouni 6; Mazzapica 6 (55° Lovati 6), Seminara 5,5, De Rosa 5,5; Genzano 5,5, Martino 5,5 (57° Berta 6). Allenatore: Berta. **M.Pr**

## Calcio 1ª categoria Piemonte

## La Sorgente a Novi Ligure sbatte contro i pali

Comollo Novi 0  
La Sorgente 0

**Novi Ligure.** Si infrange contro la traversa, e si arena sui limiti di una rosa ridotta all'osso (soltanto 14 nomi in distinta tra campo e panchina) la speranza de La Sorgente di espugnare il campo della Comollo Novi.

La sfida fra sorgentini e novesi si chiude senza né vinti né vincitori e gli acquisti, che coi tre punti avrebbero potuto affiancare al terzo posto la Castelnovese, devono così accontentarsi della divisione della posta.

A conti fatti il risultato sta un po' stretto agli acquisti, soprattutto per quanto fatto vedere nel primo scorcio di partita, quando nel giro di dieci minuti i sorgentini timbrano per ben due volte la traversa: al 10° Lavezzaro riceve palla dopo una azione sull'asse Luongo-Jadhari e lascia partire un tiro

che prima si alza e poi scende repentinamente: portiere battuto, palla sulla traversa, quindi contro la schiena dell'estremo difensore, poi rimbalza sulla linea e quindi viene ricoperta dallo stesso portiere di casa. Al 13° ancora Figini dice no ad un tiro di Dogliotti, e al 16° una bella conclusione al volo di Barone dal limite centra per la seconda volta la traversa.

La pressione della Sorgente è allo zenit: la porta comollina sembra destinata a capitolare da un momento all'altro e invece lentamente i novesi riescono a riorganizzarsi e arrivano fino all'intervallo mantenendo la porta inviolata.

È quella la svolta decisiva della gara, perché nella ripresa La Sorgente lentamente cala d'intensità e la partita vive soltanto su alcuni calci piazzati: da una parte Graci prova a rendersi pericoloso, ma per Gilardi non si va al di là dell'ordi-

naria amministrazione, mentre dall'altra parte ci provano Balla e Barone, ma senza grandi risultati.

La partita arriva così al 90° e lo 0-0 sta molto bene ai novesi, un po' meno agli acquisti che comunque restano saldi al quarto posto in classifica e dopo la pausa pasquale potranno ritentare l'assalto alla zona playoff.

**HANNO DETTO.** Per Silvano Oliva «*L'assenza di De Paoli ci ha penalizzato, siamo stati un po' sfortunati e la stanchezza alla distanza è affiorata. Il pari è il risultato della somma di questi fattori.*».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Gilardi 6,5, Bruno 6,5, Gozzi 6,5; Ghione 6,5, Lavezzaro 6,5 (70° Seminara 6), Montrucchio 6,5; Jadhari 6,5, Luongo 6, Dogliotti 6,5, Barone 6, Balla 6. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

## Calcio 2ª categoria Piemonte

Channouf regala  
tre punti al BistagnoBistagno 1  
Castelnuovo 0

**Bistagno.** Un gol di Channouf all'ultimo minuto consente al Bistagno di cogliere tre punti preziosissimi (e pienamente meritati) contro un Castelnuovo ai minimi termini, giunto al Comunale di regione Pieve con soli dodici uomini in distinta.

Va detto che, nonostante le difficoltà, gli ospiti hanno fatto tutto il possibile per contrastare le mosse dei granata: nel Bistagno Gai manda in campo per la prima volta in stagione Monasteri e grazie al rientro di Cresta in difesa può avanzare Calcagno in regia, mossa che si rivelerà fondamentale per conferire qualità alla manovra. Squadra fisica, ma tecnica-

mente non eccezionale, il Castelnuovo ribatte con le maniere forti alle azioni granata, ma la pressione del Bistagno è evidente sin dalle prime battute, con sei calci d'angolo nei primi dieci minuti. Le occasioni fioccano: un tiro di Calcagno a botta sicura dal limite sfiora il palo, poi nel secondo tempo un'opportunità mastodontica capita a Channouf, che su un pallone ballonzolante verso la rete avversaria cerca di correggere a rete ma viene anticipato dal difensore: la palla calciata alla meno peggio rimbalza sullo stinco del maghrebino, sbatte contro il palo e termina fuori.

La porta castelnovese pare stregata, ma proprio all'89° ecco il gol-partita: Grillo dalla tre-

quarti trova spazio per un cross teso a spiovere sul secondo palo, dove Channouf, puntuale all'appuntamento, incorna all'angolino interrompendo un lungo digiuno personale.

**HANNO DETTO.** Per Gian Luca Gai, «*Pensavamo ormai di pareggiare, e invece abbiamo vinto. E alla luce dei risultati maturati sugli altri campi, è meglio così.*...».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6, Ladislao 6,5, Fucile 6,5; Borgatti 6,5, Cresta 6,5, M. Grillo 6,5 (51° Librizzi 6,5); Monasteri 6,5 (55° A. Grillo 6,5), Cavelli 6,5, Channouf 7; Calcagno 7, Zerbini 6,5 (68° Colelli 6,5), Channouf 7. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

## Risultati e classifiche del calcio

## ECCELLENZA - girone B

**Classifica:** Acqui 69; Aquanera 58; Busca, Castellazzo 48; Fossano 41; Asti 39; Airaschese, Nicese 36; Cheraschese, Cervere 35; Bra 31; Canelli 30; Pinerolo 27; Saluzzo 26; Chisola 24; Carmagnola 21.

**Prossimo turno (mercoledì 15 aprile): Acqui - Nicese, Aquanera - Airaschese, Asti - Cheraschese, Bra - Carmagnola, Canelli - Castellazzo, Chisola - Cervere, Fossano - Pinerolo, Saluzzo - Busca.**

## PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Val Borbera - Cerano 2-3, Felizzano - Calamandranese 2-0, Gaviese - Le Grange 2-0, Libarna - Moncalvo 1-0, Lib. Carisio - Sciolze 2-1, San Carlo - Olimpia S.A. 2-0, Vignolese - Gassino 0-4, Monferrato - Ovada (si giocherà il 29 aprile).

**Classifica:** Gassino 56; Monferrato 44; Gaviese 43; Ovada 38; Cerano 35; Libarna, Moncalvo 33; Val Borbera 31; Vignolese 30; San Carlo 24; Felizzano 23; Sciolze, Lib. Carisio 22; Le Grange 20; Calamandranese 19; Olimpia S.A. 6.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile): Calamandranese - Gaviese, Cerano - Libarna, Gassino - Val Borbera, Le Grange - San Carlo, Moncalvo - Felizzano, Olimpia S.A. - Lib. Carisio, Ovada - Vignolese, Sciolze - Monferrato.**

## PROMOZIONE - girone A

**Classifica:** Ospedaletti 63; Carcarese 59; Cairese 55; Varazze 53; Veloce 52; Serra Riccò, VirtùSestri, Finale 39; Sampierdarenese 38; Golfodiano 31; Voltrese 29; Laigueglia 27; San Cipriano 26; CerialeCisano 24; Albenga 13; GS Pegliese 8.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile): Cairese - Carcarese, Ospedaletti - CerialeCisano, VirtùSestri - Finale, GS Pegliese - Golfodiano, Laigueglia - San Cipriano, Sampierdarenese - Varazze, Serra Riccò - Veloce, Albenga - Voltrese.**

## 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Arnuzzeze - Fulvius Samp 1-1, Asca - Castelnuovo 1-2, Castelnuovo S. - Arquatese 2-0, Comollo - La Sorgente 0-0, Don Bosco Al-Fabbrica 2-3, Novi G3 - Viguzzolese 4-1, Valleverza - Villaromagnano 2-0, Villalvernia - Rocchetta 2-1.

**Classifica:** Valleverza 47; Villalvernia 44; Castelnuovo 40; La Sorgente 38; Castelnuovo S. 35; Novi G3, Rocchetta T., Fabbrica 33; Arnuzzeze 29; Viguzzolese 28; Arquatese, Don Bosco Al 23; Comollo 22; Fulvius Samp 21; Asca 19; Villaromagnano 14.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Arquatese - Don Bosco Al, Castelnuovo - Villalvernia, Fabbrica - Asca, Fulvius Samp - Comollo, La Sorgente - Novi G3, Rocchetta T. - Valleverza, Viguzzolese - Castelnuovo S., Villaromagnano - Arnuzzeze.

## 1ª CATEGORIA - girone A

**Classifica:** Pro Imperia 63; Santo Stefano 55; Sassello 49; Bragno, Albisole 37; Pietra Ligure 36; Don Bosco V., Legino 35; Millesimo 34; Camporosso 32; Sant'Ampelio 31; Quiliano 30; Alassio 27; Carlin's Boys 25; Pallare, Calizzano 22.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Pallare - Bragno, Legino - Calizzano, Santo Stefano - Don Bosco V., Camporosso - Pro Imperia, Millesimo - Pietra Ligure, Albi-

sole - Sassello, Sant'Ampelio - Carlin's Boys, Alassio - Quiliano.

## 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Classifica:** Corte '82 51; Grf Rapallo 49; Marassi, Campese 44; Cartusia, San Michele 43; Borzoli, Borgorapallo 36; Pieve Ligure 34; Goliardica 32; Cogoletto 30; Calvarese 28; San Nazario, Rossiglione 26; G.C. Campomorone 25; Sporting Casella 12.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Marassi - Borzoli, Corte '82 - Calvarese, San Michele - Campese, Rossiglione - Cogoletto, San Nazario - Grf Rapallo, G.C. Campomorone - Goliardica, Sporting Casella - Cartusia, Borgorapallo - Pieve Ligure.

## 2ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Classifica:** Altarese 59; Villanovese 52; Borghetto 49; Celle 46; Spotornese 45; Nolese 37; Cengio, Speranza 36; Santa Cecilia, Aurora 34; Valleggia 29; Mallare 35; Città di Finale 23; Pontelungo 22; Ploedio 21; Rocchettese 17.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Valleggia - Villanovese, Celle - Spotornese, Ploedio - Speranza, Pontelungo - Santa Cecilia, Città di Finale - Rocchettese, Mallare - Borghetto, Cengio - Aurora, Nolese - Altarese.

## 2ª CATEGORIA - girone O

**Risultati:** Vezza - Ama Brenta Ceva 1-2, Vicese '84 - Bisalta 1-1, San Sebastiano - Cameranesi 1-0, Dogliani - Dea Narzole 1-2, Cortemilia - Gallo Calcio 1-2, Azzurra - Sportroero 1-2, Carrù - Trinità 1-1.

**Classifica:** Bisalta 35; Dogliani 34; Ama Brenta Ceva 32; San Sebastiano 30; Azzurra 29; Sportroero 27; Vicese '84, Cortemilia 25; Cameranesi 23; Gallo Calcio 19; Dea Narzole, Trinità 15; Carrù 13; Vezza 10.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Trinità - Azzurra, Bisalta - Carrù, Sportroero - Cortemilia, Ama Brenta Ceva - Dogliani, Dea Narzole - San Sebastiano, Gallo Calcio - Vezza, Cameranesi - Vicese '84.

## 2ª CATEGORIA - girone P

**Risultati:** Bistagno - Castelnuovo 1-0, Nuova Sco - Santostefanese 3-2, Pro Valfenera - Spartak Club rinviata, Pro Villafranca - Celle General 1-2, Sandamianese - San Marzano 2-0, Sporting Asti - Buttigliere 3-0, Villanova - Tonco 4-1.

**Classifica:** Celle General 49; Nuova Sco 38; Spartak Club 37; Pro Valfenera '87; San Marzano, Sandamianese 26; Santostefanese 23; Pro Villafranca 22; Castelnuovo 19; Villanova, Bistagno 17; Buttigliere 16; Tonco 15; Sporting Asti 14.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Buttigliere - Bistagno, Castelnuovo - Sandamianese, Celle General -

Nuova Sco, San Marzano - Pro Villafranca, Santostefanese - Pro Valfenera, Spartak Club - Villanova, Tonco - Sporting Asti.

## 2ª CATEGORIA - girone R

**Risultati:** Lerma - Pro Molare rinviata, Oltregiogo - Montegioco 2-3, Pontecurone - Tagliolese 0-0, Silvanese - Garbagna 0-1, Stazzano - Cassano 1-0, Tassarolo - Sarezzano 1-0, Volpedo - Castellettese 1-3.

**Classifica:** Stazzano 36; Pro Molare 32; Cassano, Garbagna 30; Tagliolese, Montegioco 28; Castellettese 27; Oltregiogo 25; Silvanese, Sarezzano 21; Pontecurone 18; Tassarolo 16; Volpedo 10; Lerma 7.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Cassano - Silvanese, Castellettese - Lerma, Garbagna - Tassarolo, Montegioco - Pontecurone, Pro Molare - Oltregiogo, Sarezzano - Volpedo, Tagliolese - Stazzano.

## 3ª CATEGORIA - girone A

**Risultati:** Calliano - Neive 2-1, Over Rocchetta - Cerro Tanaro 0-2, Piccolo Principe - Castelnuovo Belbo 1-4, Pralormo - Cmc Monferrato 2-1, San Paolo Solbrito - Praia 0-2. Ha riposato Mombercelli.

**Classifica:** Calliano 36; Castelnuovo Belbo 34; Cmc Monferrato 23; Cerro Tanaro 22; Pralormo 21; Praia, San Paolo Solbrito 20; Piccolo Principe, Mombercelli, Neive 15; Over Rocchetta 5.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Castelnuovo Belbo - Calliano, Cmc Monferrato - Over Rocchetta, Cerro Tanaro - Piccolo Principe, Mombercelli - Pralormo, Neive - San Paolo Solbrito.

## 3ª CATEGORIA - girone B

**Risultati:** Frugarolo X Five - Atl. Vignole 2-1, Paderna - Bistagno Valle Bormida 2-0, Ponti - Cabella 4-0, Pozzolese - Aurora 1-1, Sexadium - Strevi 2-1. Ha riposato Audax Orione.

**Classifica:** Paderna 39; Ponti 38; Audax Orione 32; Aurora 29; Pozzolese 20; Strevi 19; Frugarolo X Five 17; Sexadium 15; Cabella 12; Atl. Vignole 8; Bistagno Valle Bormida 5.

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Atl. Vignole - Pozzolese, Audax Orione - Paderna, Aurora - Sexadium, Bistagno Valle Bormida - Ponti, Cabella - Frugarolo X Five. Riposa Strevi.

## 3ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Classifica:** Masone 42; Cà Nova 38; Voltri '87 37; Mele 34; Il Libraccio 30; Cifs Polis 27; Dep. Peruano, Prà '96 20; Sciarborasca 18; C.V. Praese 15; Olimpico Palm. 7. (Lagaccio non fa classifica).

**Prossimo turno (domenica 19 aprile):** Sciarborasca - Lagaccio, Mele - Cà Nova, Prà '96 - Dep. Peruano, Cifs Polis - Il Libraccio, Voltri '87 - Masone, C.V. Praese - Olimpico Palm.

Calcio giovanile Carcarese  
Trofeo Olimpia Cup

**Carcare.** Si è concluso domenica sera, 5 aprile, il 14° trofeo Olimpia Cup, categoria Esordienti '96/'97, che vedeva 24 squadre partecipanti, con la vittoria ai calci di rigori dei padroni di casa della Carcarese che ha battuto la Baia del Sole (Alassio), dopo che le 2 squadre si erano equivalse nei tempi regolamentari finiti zero a zero. Al terzo posto la Golfodiano vittoriosa sulla Pro Imperia per 2 a 1. Il Quiliano, invece, che in settimana aveva eliminato a sorpresa il Savona, ha prevalso 2 a 0 sul Varazze nella finale per il 5° e 6° posto. Quindi si sono classificate nell'ordine lo Speranza, N.S. Fruttuoso, Asti Sport, Olmo D., Bra e Ventimiglia. La società organizzatrice ringrazia tutti i genitori che si sono adoperati dalle 7 alle 21 per l'ottima riuscita del torneo.

## Calcio 2ª categoria Piemonte

## Altro rinvio per Pro Molare

**Verma - Pro Molare rinvia**

**Molare.** Ancora un rinvio per la Pro Molare, che non riesce a scendere in campo contro il Verma: il derby ovadese, infatti, slitta per impraticabilità di campo e la decisione dell'arbitro, per quanto nel merito assolutamente inattuabile, scatena il disappunto dei dirigenti giallorossi, che sostengono che si sarebbe potuto e dovuto fare qualcosa: «Già da venerdì si conoscevano le condizioni del campo e le pre-

visioni del tempo non davano speranze di miglioramento - spiega Enzo Marchelli - a noi durante l'inverno, quando sul campo c'erano ancora diversi centimetri di neve, è stato imposto di trovare dei campi alternativi... al Verma no. Non so se questo sia del tutto equo».

Giovedì sera, a giornale ormai in fase di distribuzione, i giallorossi scenderanno in campo a Castelletto d'Orba per il recupero della sfida contro la Castellettese, già rinviata per ben due volte. **M.Pr**

## Calcio 3ª categoria Piemonte - recuperi

## Strevi battuto derby, nuovo rinvio

Giornata di recuperi infrasettimanali, mercoledì 1 aprile, in Terza Categoria. Tre, almeno in teoria, le squadre valborbimesi impegnate. In teoria, perché il derby tra Bistagno Valle Bormida e Sexadium ha subito un nuovo rinvio. Non ha giocato il Ponti, che si è visto così superare in vetta dal Paderma, vittorioso per 3-1 contro il Frugarolo X Five.

**Cabella** 4  
**Strevi** 1  
Vittoria in rimonta per il Ca-

bella: i valborberini incassano il vantaggio dello Strevi, siglato da Roveta, poi si scatenano con Bussolino, Ferrarotti, Bisio e Pautrè. \*\*\*

**Bistagno Valle Bormida - Sexadium rinvia (campo impraticabile)**

Le piogge infrasettimanali causano un nuovo rinvio al derby fra Bistagno Valle Bormida e Sexadium. Squadre di nuovo in campo mercoledì 15 aprile. **M.Pr**

## Tamburello

## Trisobbio debutta con una vittoria



**Trisobbio** 19  
**Montaldo Scarampi** 6  
**Ovada.** In una giornata primaverile, allo sferisterio di Ovada, il Trisobbio debutta in campionato contro il Montaldo Scarampi (già in campo sette giorni fa, e uscito sconfitto dal campo) e ottiene la sua prima vittoria.

Formazione giovane, quella trisobbiese, con Stefano Frascara, Marco Corbo, Ivan Bocaccio, Carlo Frascara e capitano Giovanni Viglietti, sotto la guida di Mirco Giacobbe. Battute iniziali equilibrate, con le squadre sul 3-3.

I trisobbiesi, però cominciano a carburare e salgono prima 8-4 e poi 15-6.

Nel finale c'è gloria anche per Ivano Guglielmero che sostituisce capitano Viglietti in tempo per assaporare la vittoria: 19-6 e gara dominata, che smentisce le previsioni negative degli addetti ai lavori che accreditavano il Trisobbio dell'ultimo posto fra tutte le compagini della serie A.

Per i giocatori, i complimenti del presidente Enrico Uccello, che dichiara: «È stata una

bella giornata di sport e questa vittoria ci dà sicuramente morale. Aspettavamo tutti la prima partita per dimostrare che la squadra si può togliere delle belle soddisfazioni in questa stagione. Abbiamo i mezzi tecnici per fare bene». **M.Pr**

## Contro Valle d'Aosta

## Acqui rugby, ko prevedibile

**Acqui Rugby** 3  
**Valle d'Aosta** 15

**Acqui Terme.** Sconfitta secondo previsioni, ma con una buona impressione di squadra, per l'Acqui Rugby, opposto al forte Valle d'Aosta, squadra dell'aristocrazia del girone. Gli acquisti cedono 15-3, ma negano ai valdostani il punto di bonus, restando a lungo in partita e possono addirittura recriminare qualcosa, su una meta di mischia non vista dall'arbitro quando il punteggio era ancora in parità sul 3-3. Sotto di tre punti per un calcio,

## Calcio 3ª categoria Piemonte

## Ponti cala il poker Sexadium batte Strevi

**Ponti** 4  
**Cabella** 0  
Successo con ampio margine per il Ponti, che cala il poker e regola senza difficoltà un Cabella impalpabile.

I ragazzi di Borgatti, da qualche settimana, recitano a memoria il copione, e si esprimono su livelli di gioco di tutto rispetto: i valborberini provano a opporsi, ma resistono solo trentanove minuti, poi al 40° un sinistro al volo di Nani apre le marcature e inaugura la serie. Il raddoppio arriva al 44°, con una magistrale punizione di Comparelli che rasoterra supera il portiere.

Al riposo sul 2-0 il Ponti arrotonda nella ripresa, al 64° ancora con Nani, che devia in rete con un tocco a incrociare una punizione laterale, e quindi all'80° con Alberto Zunino, che su un lancio lungo aggancia il pallone in area e solo davanti al portiere lo dribbla e depone in rete.

**Formazione e pagelle Ponti:** Manca 7, Levo 7, Roso 6,5 (85° Dav.Adorno sv); Comparelli 7,5, Gozzi 7, F.Vola 7; Roggero 7, L.Zunino 7,5, Beltrame 7; A.Zunino 8, Nani 8 (75° Dan.Adorno 7). Allenatore: Borgatti. \*\*\*

**Sexadium** 2  
**Strevi** 1

Vince in rimonta il Sexadium, recrimina lo Strevi: questa la sintesi di un derby che non ha lesinato le emozioni.

Segnano per primi gli ospiti, con Leoncini, che al 10° si invola in ripartenza solitaria e giunto al limite insacca alle spalle di Beltramo con una precisa conclusione.

La partita vive momenti di stanchezza per una buona mezz'ora, poi Macario, poco prima dell'intervallo, fallisce di testa l'occasione del pareggio. Nella ripresa, lo Strevi sembra in grado di controllare, ma al 62° una punizione battuta velocemente da Calì sui 35 metri mette il 44enne Bruno in condizione di superare Nicodemo per l'1-1.

Il gol decisivo, molto contestato, al 70° azione da centrocampo e palla a Bruno che serve Macario, che dal limite sinistro dell'area incrocia in rete in diagonale. Proteste accessissime dello Strevi, che sotto linea come un suo giocatore fosse a terra al momento della partenza dell'azione. Le proteste costano care a Leoncini che alza troppo la voce e viene espulso.

**HANNO DETTO.** Il presidente-allenatore dello Strevi, Alessandro Buffa, non ci sta: «La sportività dell'avversario si vede da episodi come questi e

devo confessare che sono molto deluso. O forse, semplicemente, devo pensare che io e la squadra abbiamo ancora molto da imparare. Aggiungo solo che in occasione del secondo gol eravamo tutti intenti a richiamare l'attenzione dell'arbitro, compreso il portiere, e il giocatore del Sexadium ha avuto buon gioco a segnare».

Giampaolo Fallabrino, del Sexadium, però, ribatte: «Capisco l'amarrezza dello Strevi anche se oggettivamente per quanto ho visto devo aggiungere che il giocatore è caduto a terra quando si trovava già alle spalle dell'azione e credo che i miei non si siano nemmeno accorti della situazione».

**Formazione e pagelle Sexadium:** Beltramo 6, Costa 6, Calì 6,5; Boidi 6,5, G.Madeo 6,5, Bovino 7, Boccarelli 6,5, Cadamuro 5,5 (55° Conforti 6; 85° Moretto 7), Guccione 6 (60° Annunziata 6); Bruno 7,5 (70° Bottaro 6,5), Macario 6,5. Allenatore: Calmini.

**Formazione e pagelle Strevi:** Nicodemo 6; Cignacco 6,5, Mariscotti 6 (46° Talice 6); Benzitoune 6,5, Roveta 6 (70° Brondolo 6,5), Astesiano 6; Zoma 6, Fior 6, Leoncini 6,5; Abaoub 6, Rinaldo 6 (75° Laudari 6). Allenatore: Buffa. \*\*\*

**Paderma** 2  
**Bistagno V.B.** 0

Sconfitta senza recriminazioni per il Bistagno Valle Bormida di Marco Pesce. Gli acquisti giocano al meglio delle loro possibilità e, specialmente nel secondo tempo, sfiorano in alcune occasioni il gol, al cospetto della capolista e, probabilmente principale favorita per la promozione.

La partita si decide nel finale di primo tempo con una doppietta di Rutigliano: al 35° su un lancio lungo anticipa marcatore e libero e batte Koza, e quindi, al 45°, approfitta di un'errata lettura della difesa. Koza serve il terzino marcato e il contrasto consente a Rutigliano di arrivare solo davanti a lui. Facile il tap-in per il 2-0.

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida:** Koza 5, Chenna 5,5, Viazzo 6; Malvicino 6,5, Malfatto 5,5 (60° Romano 6), Cazzulli 6; Morielli 6 (70° Traversa 6), Tenani 6,5, Pironello 6 (60° Cerasuolo 6); Eni 6,5 (80° Margiotta sv), Gilardo 7. Allenatore: Pesce. \*\*\*

**Castelnuovo Belbo** 4  
**Piccolo Principe** 1

Sonante vittoria per il Castelnuovo Belbo sull'undici astigiano del Piccolo Principe: i belbesi partono male e al 3° sono sotto di un gol perché Chirieleison, dimenticato da solo in area, non perdona Quaglia. Al 6° però è già 1-1, grazie a El Harch, che sfrutta a dovere un pasticcio difensivo.

Terminato il primo tempo in parità, i belbesi dilagano nel secondo: al 52° Paolo Cela insacca con un destro all'incrocio, poi al 77° Sala viene atterrato in area e si incarica personalmente di trasformare il rigore del 3-1. A tempo scaduto c'è gloria anche per Amandola, che fa poker con una punizione telecomandata.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Quaglia 7, Piana 7, Mazzetti 7,5; Bonzano 6,5, Bravo 6 (46° De Luigi 6), Ronello 6,5 (78° Valisena sv); P.Cela 7,5 (84° Fogliati sv), C.Cela 6,5; Amandola 7, Sala 6,5 (75° Bongiorno sv), El Harch 6 (78° Bernardi sv). Allenatore: Iguera. **M.Pr**

## Campionati calcio ACSI

## Calcio a 7 - Trofeo Impero Sport

Questa settimana a farla da padrona è stata la pioggia. Infatti, tutte le partite, tranne 2, sono state rinviate a causa del maltempo. Si è giocato regolarmente a Terzo, dove Camparo Auto si è imposto per 3 a 2 sulla Never Last grazie ai gol di Walter Barisone, Paolo Camparo e Mauro Cordara. Per gli avversari in gol Roberto Viotti e Marco Mendola. Nella stessa sera bella vittoria esterna per il Cral Saiwa che si è imposto per 3 a 2 sulla Nitida grazie ai gol di Leopoldo Bruno, Alessio Serratore e Fabio Ferrando, per i padroni di casa in gol Walter Macario e Gabriele Plano. Chiudono la giornata 2 vittorie a tavolino: Cold Line - Acqui 4 a 0 e Araldica Vini-Ricadone 4 a 0.

**Classifica girone A:** Athletic Maroc 21; Autorodella 20; G.S. Amici Fontanile, Araldica Vini 19; Langa Astigiana BSA 18; Upa 14; Vecchio Mulino 10; Lambert Caffè, Mombaruzzo 9; Poggio Lavorazioni 6; Ricadone 0.

**Classifica girone B:** Il Barilotto, Camparo Auto 27; Cold Line 25; Dream Team Rivalta 24; Gorrino Scavi 18; La Tavernetta, Cral Saiwa 17; Ristorante Paradiso Palo 15; La Nitida 7; Spigno 6; Never Last 3; Acqui 0.

## Calcio a 5 - Trofeo Impero Sport

Sconfitta 0 a 4 a tavolino per la capolista U.S. Ponente contro il Vascone&Lauriola. Vittoria per 4 a 2 del Bar Piper sul Garbarino Pompe grazie ai gol di Omar Ministru e Stefano Ravera entrambi con una doppietta, per gli avversari in gol due volte Marco Mariscotti. Vittoria di misura 3 a 2 per l'Atletico Melbourne sul Ristorante Paradiso Palo grazie ai gol di Alessandro Salva, Roberto Poto e Giuseppe Livardo, per gli avversari in gol due volte Umberto DiLeo. Importante vittoria del Bistagno sulla G.M. Impianti per 3 a 2 grazie ai gol di Gabriele Totino autore di una doppietta e di Patrizio Disarno, per gli avversari in gol Bruno Sardo e Marco Marsilio. Vittoria di misura anche per il Gas Tecnica che si impone per 2 a 1 sull'Araldica Vini grazie ai gol di Dario Dassoro e Enrico Marelo, per gli ospiti a segno Paolo Roveta.

**Classifica:** U.S. Ponente, Atletico Melbourne 30; Paco Team 29; Gas Tecnica 27; Ponzone 24; Bar Piper 22; G.M. Impianti, 21; Bistagno 19; Lauriola&Vascone 15; Ristorante Paradiso Palo 12; Araldica Vini 6; Pompe Garbarino 3.

## Attività CSI

## Campionato di calcio a 7

Quella che sembrava una normale giornata di transizione, ha invece dimostrato che tutto può accadere e che non vi è ancora nulla di certo fino alla fine. Infatti il BSA effettua il colpo a sorpresa battendo la capolista dopo un match combattuto. Solo un gol di scarto a vantaggio del BSA che permette all'Acqui 2008 di accorciare le distanze e sperare ancora nell'aggancio della capolista. La seconda in classifica ha infatti regolato il Bubbio con un perentorio quattro a uno, e ha consentito il sorpasso del CR Bra, vincente sul Monastero FC per tre a zero. In quarta posizione rimane il P-Sei che, pur non giocando rimane davanti al Bubbio. Sempre più solo in ultima posizione il Santa Chiara, superato anche dalla Santostefanese II, mentre il BSA, autore come già detto della rocambolesca vittoria sulla capolista, si stacca, forse definitivamente dalle posizioni di coda, cercando di recuperare il distacco che la separa dal centro classifica. Da segnalare il rinvio per maltempo dell'incontro fra P-Sei Sport e capo Nord a causa del maltempo, ancora protagonista del campionato.

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

**Festaggiamenti 2009**

Circa 400 ragazzi hanno preso d'assalto il castello di Monastero Bormida per l'edizione 2009 della Festa Giovanile, perfettamente organizzata dallo staff di don Mirko e dai ragazzi della parrocchia di Monastero. Tra le varie attività della giornata, nel cortile del castello è stato organizzato un piccolo torneo di pallavolo, con squadre di 4 ragazzi. A disputarsi la prima coppa messa in palio le squadre provenienti da Canelli, Ovada, Masone, Cairo, Acqui, Campo Ligure, Cassine, Monastero, Nizza... insomma, da tutta la Diocesi, che hanno dato vita ad un entusiasmante (seppur breve) torneo di pallavolo organizzato dal CSI di Acqui. La pioggia ha tenuto in sospenso tutto fino all'ultimo, ma poi, sotto un cielo rasserrenato, tutto si è svolto nel migliore dei modi. A mezzanotte in punto il quartetto proveniente da Incisa e guidato da don Mario ha messo giù il pallone della vittoria finale aggiudicandosi il trofeo. Ora per don Mario si attendono tempi duri, in quanto deve "pagare il compenso" (una pizza) ai quattro giocatori, al direttore tecnico, al dirigente accompagnatore, al segretario, al magazzino, al preparatore atletico... e anche agli altri trenta componenti della squadra saliti improvvisamente sul carro dei vincitori!

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

**Terminati gli incontri valevoli per la qualificazione alla fase regionale del Campionato CSI, l'attività del calcio a 5 prosegue con il torneo di primavera, organizzato sui campi in erba sintetica. L'attività è organizzata dal P-Sei Sport inizierà dopo Pasqua. Per maggiori informazioni contattare Matteo al numero 333 8665165.**

## Calcio giovanile La Sorgente

**PULCINI 2000**  
**Dertona** 1  
**La Sorgente O. Marines** 7  
Immediato riscatto dei Pulcini sorgentini che a Tortona si impongono sui pari-età locali per 7 a 1. Primo tempo a reti inviolate; nel secondo un'autorete dei tortonesi apre la goleada che vede come marcatori Alfieri (3), Congiu (2) e Vela (1).

**Convocati:** Arditi, Congiu, Alfieri, Scarsi, Rinaldi, Vela, Caucino, Zampini, Cvtekovski.

**PULCINI '98-'99**  
**La Sorgente p. Arlecchino** 0  
**Serravalle Scrivia** 3

L'incontro si svolge sotto una lieve pioggia. Nella prima frazione i sorgentini costruiscono diverse occasioni colpendo anche un palo, ma è la squadra ospite ad andare in vantaggio con un diagonale da fuori area che batte l'incolpevole Campanella. Alle offensive del Serravalle si oppongono bene in difesa Salerno e Voci. Nel secondo tempo La Sorgente potrebbe pareggiare, ma grazie al bravo portiere avversario il risultato rimane invariato. Nel finale i due gol degli ospiti chiudono l'incontro con un risultato troppo severo per i sorgentini.

**Convocati:** Astengo, Camera, Campanella, Coppola, Hyssa, Ivanov, Palma, Salerno, Sperati, Vacca, Vitale, Voci.

**ESORDIENTI '97**  
**Valenzana** 2  
**La Sorgente Clik Graphic** 1

Nonostante alcune assenze importanti, i ragazzi di mister Oliva disputano, contro la Valenzana, un'ottima partita dove vengono puniti solamente da una sfortunata autorete e un

contropiede. Nel primo tempo i locali non passano quasi mai la metà campo, ma i sorgentini non finalizzano le occasioni da gol create. Nella ripresa la Valenzana passa in vantaggio dopo 30" grazie ad un'autorete; subito il gol i sorgentini creano almeno 4 palle gol senza però finalizzarle. Nel terzo tempo con gli acquisti riversati in avanti alla ricerca del pareggio, gli orafi raddoppiano in contropiede. Alla metà del tempo Ilkov accorcia le distanze, a quel punto si assiste ad un vero e proprio assedio, ma i locali tutti a difesa della porta ribattono le sfuriate gialloblu.

**Convocati:** Ventimiglia, Pagioglio, Prigione, Cebov, Federico R., D'Urso, Mazzoleni, Gazia, Siriano, La Cara, Federico A., Maccabelli, Ilkov, Canepa.

**JUNIORES**  
**Fulvius Samp** 2  
**La Sorgente Garage Cirio** 1

Forte prova di carattere quella offerta dai ragazzi di mister Seminara, che possono uscire dal campo a testa alta. Una sconfitta incassata nonostante la grintosa prestazione dei sorgentini ridotti all'osso a causa delle assenze di Alkanjari, Foglino e Debernardi e dalle squalifiche di Naskov e Serio. In formazione rimaneggiata, i gialloblu sembrano subire le incursioni avversarie, che alla fine si riveleranno esigue. La gara appare accesa e dopo pochi minuti la formazione locale riesce a passare in vantaggio sfruttando un'indecisione acquisite su rimessa laterale.

Da questo momento in poi c'è solo La Sorgente che ma-

cinando buon gioco non riesce a rendersi pericolosa sottoporta. Nella seconda frazione i termali appaiono ancora più motivati; sono numerose ora le azioni da gol in favore del team sorgentini che riesce ad agguantare il pareggio grazie ad una bella conclusione di Erba, imbeccato precisamente da Bilello. La partita continua ad essere divertente, i gialloblu sfornano altre azioni da gol ma nel momento tipico del match l'arbitro giudica erroneamente in fuorigioco Trevisiol ormai a tu per tu col portiere.

Pochi minuti dopo però arriva il secondo gol fortunoso locale a seguito di un'imprecisione della difesa. Nel tempo che rimane i sorgentini tentano l'arrembaggio senza però arrivare a rete.

Nonostante la sconfitta la squadra è meritevole di un applauso per l'importante prestazione.

**Formazione:** Giacobbe, Ivan, Larocca, Landolfi, Alemanno (Tacchella), Longo, Bilello, Zanardi, Trevisiol, Fameili, Erba. Allenatore: Seminara.

**TORNEO DI PASQUA**  
**Primi Calci 2001-2002**  
*Sabato 11 aprile* La Sorgente organizza, sul centrale di via Po, il torneo pasquale per la Scuola Calcio. Otto le squadre che si incontreranno per contendersi il trofeo "Agenzia immobiliare Monti": La Sorgente, Junior Acqui, Tetti Francesi Torino (con due squadre), Aurora calcio, Cassine e Cairese (con due squadre).

Al mattino si terranno le qualificazioni, nel pomeriggio le finali ed a seguire ricche premiazioni in campo.

## Calcio giovanile Acqui U.S.

**PULCINI '99 girone B**  
**Don Bosco Al** 2  
**Junior Acqui** 5

Questa vittoria per gli Juniorini di mister Librizzi ha doppia importanza in quanto, oltre ad essere arrivata al termine di un match disputato ad ottimi livelli, è stata ottenuta contro un avversario storicamente molto quotato.

Ottima partita, quindi, ragazzi molto ben disposti in campo da mister Librizzi, con una superiorità sugli avversari evidente in tutti i reparti.

I gol sono stati segnati da Verdesse e Daja autori di due doppiette e Campazzo.

**Convocati:** Gatti, Licciardo, Braggio, Di Lucia, Baldiszone, Verdesse, Daja, Benazzo, Colucci, Campazzo. Allenatore: Luciano Griffi.

**PULCINI '99 girone C**  
**Junior Acqui** 0  
**Fortitudo** 6

Seconda pesante sconfitta casalinga per gli Juniorini di mister Griffi anche se il risultato finale penalizza oltre misura i padroni di casa.

Nella prima parte dell'incontro regna l'equilibrio tra le due formazioni con diversi capovolgimenti di fronte, e soltanto negli ultimi minuti gli avversari riescono a passare in vantaggio.

Nella ripresa i piccoli bian-

chi soffrono molto la superiorità degli avversari che emerge vistosamente tanto che vanno in rete ben quattro volte.

L'ultimo tempo è una copia del primo e gli avversari riescono ad andare ancora a segno.

Risultato finale a parte, i piccoli Juniorini hanno disputato una buona prova mancando però vistosamente nella fase conclusiva.

**Convocati:** Cazzola, Ortu, Cocco, Cavallotti, Pastorino, Marchisio, Ivaldi, Ferraris, Conte, Manildo, Moraglio, Tagliero. Allenatore: Luciano Griffi.

**ESORDIENTI '97**  
**Junior Acqui** 8  
**Borgo S. Carlo Giovanni** 0

Altra buona partita contro una squadra volenterosa, che è stata "aggredata" con un buon pressing e una gestione di palla continua, che hanno portato alla realizzazione di due triplette, una dal ritrovato bomber La Rocca, una da Pellizzaro, e un gol ciascuno da Cavallotti e dal sempre ottimo Tardito. Inoltre almeno altre quattro ghiotte occasioni fallite di un soffio, due traverse e un palo colpiti.

Vittoria che permette di balzare momentaneamente in testa alla classifica, in attesa del recupero delle di-

rette antagoniste Novese e Derthona.

Un plauso comunque a tutti i ragazzi che continuano a impegnarsi e a realizzare queste ottime prestazioni.

**Formazione:** Zarri, Roffredo, Basile, Cocco, Cambiaso, Pellizzaro, La Rocca, Martinetti, Cavallotti, Tardito, Barisone Lorenzo, Barisone Luca, Abergo. Allenatore: Verdesse Ivano.

**ESORDIENTI '96**  
**Don Bosco Alessandria** 1  
**Junior Acqui** 1

Il pareggio maturato in quel di Alessandria lascia molto amaro in bocca, va tuttavia considerato e ponderato il fatto di avere giocato su di un campo molto blasonato come società e molto difficile e pesantissimo a causa delle abbondanti piogge cadute nell'immediato pre-partita.

Per la cronaca la rete termale è stata messa segno da Tobia e questa rete consente ai termali di mantenere la seconda piazza in un campionato giocato sempre davanti a formazioni blasonate quali Valenzana e Alessandria con il Derthona capolista sempre lì ad un tiro di schioppo.

**Convocati:** Dappino, Rovera, Donghi, Bosso, Foglino, Baldiszone, Picuccio, Turco, Tobia, Nobile, D'Alessio, Bossetti, Camparo, Allam, Saracco, Giordano. Allenatore: Valerio Cirelli.

*Badminton: ai giochi studenteschi*

## Due titoli provinciali al "Parodi" di Acqui

**Acqui Terme.** Sono state disputate, lunedì 30 e martedì 31 marzo, le finali provinciali dei Giochi Studenteschi di badminton. Cinque i titoli in palio, che mettevano fra l'altro a disposizione l'opportunità di accedere alle Finali Regionali che, come lo scorso anno, si disputeranno ad Alba, il prossimo 21 aprile.

Lunedì si sono disputate le finali delle scuole medie, nella palestra Boccardo di Novi Ligure: nella finalissima, vittoria per 2-1 del "Boccardo" sulla media "Bella" di Acqui Terme: incontro combattutissimo, con i novesi che hanno vinto i due singolari maschili e femminile, mentre gli acquesi si sono aggiudicati il doppio misto. Mar-

tedi invece si sono disputate, ad Acqui, le finali dei Giochi Studenteschi delle scuole superiori, con le categorie Allievi e Juniores, maschili e femminili.

Fra gli Allievi, nella categoria femminile, vittoria per il liceo "Parodi", forte della presenza di Margherita Manfrinetti e Martina Servetti: le acquesi hanno superato 2-1 l'Itis Ciampini di Novi. Le novesi prendono però la rivincita nella Juniores femminile, superando in una finale tutta novese il liceo "Amaldi"; per il "Parodi" terzo posto finale.

Ancora Itis Ciampini sul gradino più alto, e ancora "Parodi" al terzo posto, nella categoria Allievi maschili, anche

se gli acquisti possono ricriminare per la decisiva assenza di Andrea Attrovio.

A valorizzare la spedizione acquese, comunque, arriva un'altra vittoria, nella Juniores maschile, dove il "Parodi", pure in formazione rimaneggiata, batte 3-0 in finale l'Itis Ciampini.

Da segnalare che quattro ragazzi del "Parodi" (Mondavio, Maio, Cartolano e Ghiazza) hanno già partecipato, nella categoria Allievi, alle finali Mondiali di Minorca e da parte della società c'è la speranza che la squadra possa concorrere per la vittoria nel titolo Regionale e poi in quello nazionale.

**M.Pr**

### Calcio giovanile La Sorgente

## Torneo di calcio per Maurizio Boggio

**Acqui Terme.** Lunedì 13 aprile sui campi di via Po, la "casa" de La Sorgente, per il secondo anno consecutivo viene ricordato Maurizio Boggio con un torneo di calcio riservato agli Esordienti '96-'97.

Maurizio Boggio è scomparso l'8 luglio del 2007 in un tragico incidente stradale.

In gioventù era stato calciatore nelle giovanili dell'Acqui, aveva appeso presto le scarpe al chiodo ed aveva dedicato parte del suo tempo libero alla

musica, coltivando amicizie che ne hanno fatto un personaggio amato da tutti.

E sempre rimasto legato al mondo dello sport, ha sempre vissuto a contatto con i giovani e lui, ancor giovane ci ha lasciati, lasciandoci un grande ricordo.

Al secondo memorial "Maurizio Boggio" parteciperanno le seguenti squadre: A.S. La Sorgente; Casale Calcio; G.C. Vallestura; A.S. Ligorna.

w.g.



## Calcio giovanile Bistagno V.B.

**PULCINI 2000**  
Salesiani - Bistagno Valle Bormida: la gara è stata rinviata.

**PULCINI '98**  
**Bistagno Valle Bormida** 2  
**San Carlo** 0

Partita molto combattuta; il Bistagno gioca meglio concedendo poco agli avversari, anche se può e deve migliorare negli automatismi. I marcatori sono Laaroussi e Cagno; mentre Greco colpisce un palo.

**Convocati:** Panzin, Rabbellino, Magliarella, Panera, Bocchino, Boatto, Laaroussi, Bertini, Cagno, Greco. Allenatore: Bocchino.

**ESORDIENTI '97**  
**Bistagno Valle Bormida** 2  
**Aurora Al** 0

Giocano bene le due squadre che cercano di finalizzare attraverso il gioco. Sono bravi i bistagnesi a sbloccare la partita con il "cecchino" D'Angelo e raddoppiare con Dotta Kevin abile ad inserirsi anticipando il portiere.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Raimondo, Goslino, Dotta Kevin, Nani, D'Angelo, Ravetta, Fornarino, Penna, Delorenzi, Sommariva, Testa, Ghiazza. Allenatori: Dotta, Goslino.

**ESORDIENTI '96**  
**Bistagno Valle Bormida** 0  
**Don Bosco** 3

Un brutto primo tempo disputato da un Bistagno ar-

ruffone e impreciso. La Don Bosco ne approfitta.

Meglio il secondo e terzo tempo, ma solo in 6/7 sono stati all'altezza della situazione.

**Convocati:** Cavallero, Santero, Congiu, De Nicolai, Baldino, Caratti, Revilla, Minetti, Visconti, Serraj, Tomasiello, Becco. Allenatori: Caratti, Visconti.

## Escursione nel Parco del Beigua

**Rossiglione.** Domenica 26 aprile - sentiero natura Val Gargassa: il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (loc. Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del Torrente Gargassa, affluente del Torrente Stura. Il percorso si sviluppa dapprima lungo le sponde del torrente, consentendo di ammirare alcune tra le più spettacolari forme di erosione presenti nel Parco; risale quindi nel bosco sino al borgo abbandonato di Veirera. La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle. Ritrovo presso: campo sportivo Loc. Gargassino (Rossiglione). Pranzo: al sacco. Durata escursione: giornata intera. Difficoltà: escursione impegnativa. Costo escursione: € 5,50. Informazioni e prenotazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano, tel. 010 8590300 - www.parcobeigua.it - e-mail: CParcobeigua@parcobeigua.it - prenotazione obbligatoria entro le ore 17 del giovedì precedente l'escursione.

### Tennistavolo

## Doppio ko nel derby per la Saoms Costa d'Ovada

**Costa d'Ovada.** Giornata di campionato difficile in casa Saoms. Arrivano infatti tre sconfitte casalinghe per le compagini della formazione ovadese.

In serie C2 la C.M. Roletto esce sconfitta dal derby provinciale contro il T.T. Alessandria già retrocesso. L'incontro si conclude sul 5 a 3 per gli alessandrini, non bastano i punti conquistati da Caneva (su Stoppa), Rispoli (su Armano) e Bovone (su Armano) alla causa dei costesi. Tutto già deciso in questa categoria che vede la C.M. Roletto al terzultimo posto con 6 punti di vantaggio sulla zona retrocessione a due giornate dal termine.

Anche in D1 il calendario ha presentato lo scontro Ovada - Alessandria ed anche in questo caso l'Ed.Ferlisi non è riuscita nell'impresa di sconfiggere la forte squadra del capoluogo provinciale. Due punti per Caneva (su Ferraioli e Gualeni), rimangono invece a bocca asciutta Rivetti e Cartosio nonostante buone prestazioni. Classifica ancora incerta per gli "edili" ai quali, per avere la certezza della permanenza nella

categoria, mancano ancora due punti. Non sarà facile in quanto gli ultimi due turni del campionato vedono i costesi opposti alle compagini "A" e "B" della Refrancorese, entrambe squadre di alta classifica.

La Policoop, già salva in C1 nazionale, perde al fotofinish contro il T.T. Alba terzo in classifica. I costesi lottano fino all'ultimo incontro ma alla fine si arrendono per 5 a 4. Ancora ottime le prestazioni di Zanchetta e Marocchi (entrambi 2 punti su Taormina e Cardinale) che continuano in una stagione davvero brillante, manca questa volta la vittoria di Antonellini che avrebbe dato la gioia della vittoria al suo team. Campionato che resta ottimo per la prima squadra ovadese la quale si mantiene al quarto posto, posizione che occuperà, a meno di sorprese, fino alla fine della stagione.

Ora una settimana di riposo in occasione della Pasqua, poi il 18 aprile tutti in trasferta: la Policoop contro il fanalino di coda T.T. Moncalieri, la C.M. Roletto a Casale e l'Ed.Ferlisi a Refrancore contro la Refrancorese "A".

## Volley serie C femminile

## La capolista Saluzzo batte lo Sporting

**Crs Saluzzo** 3  
**Makhymo-Valnegri-Int** 1  
(22/25; 25/15; 25/19; 25/19)

Saluzzo. Allo Sporting non riesce l'impresa sul campo della capolista: a Saluzzo le biancorosse di coach Ceriotti cedono le armi in quattro set, pagando dazio ai malanni e a un calendario non certo favorevole per cadenze degli impegni e valore degli avversari.

Il problema principale riguarda comunque le condizioni fisiche di alcune giocatrici chiave: Linda Cazzola è in campo, nonostante qualche problema alla schiena; non ce la fa invece la palleggiatrice Elena Giordano, che va in panchina per onor di firma e lascia la regia in mano a Pettinati. Completano la formazione Gatti opposta, Guidobono e Cazzola di banda, Garbarino e Fuino centrali, mentre Francabandiera è il libero e durante la partita troveranno spazio anche Morino e Corsico.

Parte bene lo Sporting, che gioca con volontà e precisione il primo set: la battuta, indirizzata con maestria dalle acquisi, mette in difficoltà la ricezione della capolista e consente alle termali di costruire gioco in relativa scioltezza: il parziale si chiude 22/25 e si pensa che

ogni sorpresa sia possibile. Purtroppo si tratta di una breve illusione: già nel secondo parziale il Saluzzo appare trasformato: più determinato, limita gli errori, e dopo un inizio molto equilibrato le acquisi cominciano a calare e lasciano strada alle padrone di casa: la battuta perde incisività, qualche calo di attenzione fa il resto e Saluzzo vince 25/15. Terzo set fotocopia del secondo, con equilibrio iniziale e poi un calo nel finale; più combattuto, invece, il quarto set, dove il punteggio resta in bilico fino agli ultimi sette-otto giochi, ma lo Sporting accusa il solito calo e consente alle avversarie di chiudere set e partita.

**HANNO DETTO.** Coach Ceriotti analizza il momento negativo: «Purtroppo - fa notare - paghiamo malanni e un calendario giocato a singhiozzo che ci sta penalizzando; il campionato comunque non è compromesso perché abbiamo l'opportunità di sfruttare il turno infrasettimanale contro il Canavese Volley per risalire la classifica. La partita col Saluzzo era comunque cominciata bene; avevamo giocato un buon primo set che però non siamo riusciti a confermare nei restanti».

M.Pr

## Volley giovanile GS Acqui

## Il gruppo di Rivalta si allena con impegno



**Rivalta Bormida.** Accanto agli allenamenti che si svolgono alla palestra "Battisti" con cadenza plurisettimanale, continua anche l'attività del laboratorio di volley che il GS ha creato a Rivalta Bormida. Nella palestra comunale, una volta a settimana, il giovedì, 12 giovanissimi di età compresa fra i 6 e i 12 anni imparano le basi della pallavolo sotto la guida di Diana Cheosoiu. I giovanissimi del gruppo rivaltese hanno mostrato grande assiduità negli allenamenti e hanno rafforzato le fila della squadra principale prendendo parte ad alcune tappe del Minivolley, in attesa, a domani di potersi aggregare stabilmente al gruppo dei compagni di colori acquisi.

M.Pr

## Volley giovanile GS Acqui

## Gli U14 biancoblu sconfitti ad Ovada

**UNDER 14 maschile**  
**Pall.Ovada** 3  
**Master Group** 1

Brutta prestazione dei giovani biancoblu, nella sfida di giovedì 2 aprile contro l'Ovada: i ragazzi di Tardibuono disputano una gara a tratti anche bella, ma costellata da troppi errori, regalando molti punti ai padroni di casa che alla fine non possono che approfittarne. Il tecnico acquisese per una volta non può dirsi soddisfatto e fa notare: «Non abbiamo sfruttato tutti i palloni disponibili, soprattutto le palle

libere che arrivavano nel nostro campo; proprio questo dovrà essere l'obiettivo da raggiungere con i prossimi allenamenti».

**U14 Maschile GS Master Group:** Astorino, Boido, Vita, Zaccone, Ratto, Moretti, Gramola. Coach: Tardibuono.

**UNDER 13 Master Group** Settimana di inattesa inattività per la Under 13 di Ivano Marengo: la prevista sfida in programma mercoledì 1 aprile sul campo della Pallavolo Valenza, infatti, è stata rinviata a domenica 19 aprile. **M.Pr**

## Volley serie D femminile

## Il GS vince il derby ed è quasi salvo

**Arredofrigo Coldline** 3  
**Pallavolo Novi** 0  
(25/22; 25/14; 25/15)

**Acqui Terme.** Fondamentale vittoria per l'Arredofrigo Coldline di Ivano Marengo: le biancoblu superano 3-0 Novi, si aggiudicano il derby salvezza e mettono una grossa ipoteca su un finale di stagione al riparo da rischi di retrocessione.

La superiorità giessina emerge nettamente nel corso dell'incontro: in pratica c'è equilibrio solo nel primo set, in cui si gioca punto a punto per lunghi tratti, poi il GS riesce a salire sul 23/21, sbaglia un attacco e riporta le ospiti in partita sul 23/22 ma poi riesce a chiudere e portarsi sull'1-0.

Nei due set restanti non c'è storia: il secondo in pratica non comincia nemmeno, col GS che prende subito un ampio margine andando avanti 15/6 e poi resistendo ai flebili tentativi di recupero delle novesi.

Nel terzo parziale, invece, il sestetto ospite tenta di resistere e riesce a tenere il punteggio fino a un terzo del parziale, poi però il GS spicca il volo e

va a imporsi con 10 lunghezze di vantaggio e molte note di merito individuali: su tutti, da sottolineare le prove di Ivaldi, micidiale sotto rete, e di Pintore, sempre precisa nelle chiusure.

**HANNO DETTO.** Ivano Marengo ora è decisamente ottimista per l'esito del campionato biancoblu: «Direi che le percentuali di salvezza sono al 90%. Mancano due giornate, e Novi deve ancora affrontare Trecate, ma le possibilità che vinca due partite su due, secondo me non sono molte. Noi, invece, giocando così, potremmo ancora riuscire a fare qualche punticino. Resta il fatto che abbiamo disputato un'ottima gara, confermando che in casa sappiamo esprimere su buoni livelli. Ora continuiamo ad allenarci, fatta ovviamente eccezione per il weekend pasquale, e poi alla ripresa del campionato sabato 18 vedremo di farci trovare pronti alla volata finale».

**GS Arredo Frigo Coldline:** Scarso, Gaglione, Ivaldi, Villare, Pilotti, Ferrero. Libero: Pintore. Utilizzata: Lovisi. **M.Pr**

## Volley giovanile Sporting

## U18 cede in casa contro il Lingotto

**UNDER 18**  
**Provinciali - gara 2**  
**Makhymo-Nitida** 1  
**2D Lingotto** 3  
(25/13; 23/25; 22/25; 19/25)

Sconfitta per lo Sporting, nella Gara-2 dei campionati provinciali: nella palestra dell'ITIS Barletti le acquisi cedono 3-1 in una gara apparsa alla portata, come confermato anche dal primo set vinto piuttosto nettamente.

Alla lunga però, lo Sporting cala progressivamente di tono, mentre le torinesi escono alla distanza mettendo in mostra la grinta giusta per vincere la gara e per imporsi in questo tipo di competizioni.

Ceriotti deve fare a meno della Giordano e manda in campo Pettinati in palleggio, Morino opposto, Boarin e Garino di banda, Garbarino e Marengo centrali, mentre il libero è Corsico.

Il primo set inizia con una fase a favore delle torinesi ma poi Acqui facendo leva sulla battuta riesce a capovolgere la situazione e a conquistare il set.

Secondo parziale molto combattuto: lo Sporting è ancora in vantaggio sul 21/19 e il Lingotto ricorre al timeout: è la mossa giusta e le torinesi conquistano il parziale riaprendo la partita.

Il terzo set è in pratica la copia del precedente con lo stesso andamento nel punteggio, la difesa del Lingotto fa la differenza e neutralizza gli attacchi biancorossi per poi avvantaggiarsi nel finale come accaduto in precedenza aggiudicandosi il parziale. Il quarto set infine si mette subito bene per il Lingotto che conquista un buon vantaggio; per contro le Acquisi cedono progressivamente nonostante l'espulsione della giocatrice n°9 avversaria per frase ingiuriosa; a nulla vale il forcing biancorosso: il Lingotto si aggiudica set ed incontro.

**U18 Sporting Makhymo-Nitida:** Morino, Boarin, Garbarino, Garino, Pettinati, Corsico, Marengo. Utilizzate: Cresta, DeA-

lessandri. Coach: Ceriotti.

**UNDER 14**  
**Regionali - gara 1**  
**El Gall Grinzane** 3  
**Tecnoservice-Valb. Acciai** 0  
(25/20; 25/12; 25/12)

Sconfitta in tre set per l'Under 14 biancorossa, al debutto nella fase regionale. A Grinzane Cavour, contro l'El Gall, squadra vincitrice del girone cuneese, le ragazze di Varano cedono piuttosto nettamente, anche se hanno l'attenuante di essere giunte all'impegno con la capitana Ivaldi febbricitante e alcune atlete reduci da una settimana senza allenamento. Il discorso non toglie nulla però alla legittima vittoria delle padrone di casa, apparse molto competitive. Poco da dire sulla partita: primo set combattuto nella prima metà, poi El Gall prende il largo e vince in scioltezza.

**U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice - Valbormida Acciai:** Ivaldi, Grua, Morielli, Torielli, Picardi, Mirabelli, Asinaro, Baradel, Grenna, Galeazzo, Muschiato.

**UNDER 12 B**  
**QuattroValli AL** 2  
**Valnegri Pneumatici** 1  
(25/14; 20/25; 25/18)

Gara combattuta, fra due buone squadre, che le alessandrine si aggiudicano di stretta misura; per le biancorosse comunque c'è la soddisfazione del primo set vinto in questo campionato. «Un parziale che per noi ha molto significato - sintetizza il coach Giusy Petruzzi - perché premia il lavoro svolto da questo gruppo. Senza farci prendere dalla frenesia avremmo potuto forse conquistare anche il terzo set. Dobbiamo continuare a lavorare con tranquillità, sapendo che esiste già un ottimo gruppo U12, che è in vetta alla classifica e che queste ragazze avranno tempo ad integrarlo in futuro».

**U12 B Sporting Valnegri:** Angeletti, Lombardo, Gotta, Aime, Baldizzone, Mirabelli, Ghisio, Gorino, Masnata, Traversa. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

## Volley derby Under 12

## Lo Sporting batte di nuovo il GS



Le protagoniste delle due squadre.

**Rombi Esc.-Ass.Tirrenia** 3  
**Hotel Pineta** 0  
(27/25; 25/23; 25/12)

**Acqui Terme.** Le biancorosse di coach Petruzzi confermano il risultato dell'andata e battono le biancoblu di Diana Cheosoiu al termine di una gara vivace e avvincente, specie nei primi due set. Lo Sporting con questa vittoria conferma l'imbattibilità di squadra e la leadership nel torneo, ed appare ormai lanciato verso la conquista del titolo provinciale di categoria.

Da applausi, comunque, anche la prestazione del GS, che per due set, nonostante una rosa molto giovane (molti classe 1999) ha giocato alla pari con le biancorosse, cedendo solo nel finale di frazione anche a causa della minore esperienza, e uscendo nettamente battuto solo nel terzo quando però coach Cheosoiu ha dato spazio all'intera rosa.

Primo set molto combattuto, col GS che parte forte e sale fino al 16/9, ma lo Sporting rientra in gara e chiude vittoriosamente ai vantaggi. Nel secondo parziale, invece, è lo Sporting a prendere il largo, andando fino al 21/11, ma stavolta è il GS a rimontare fino al 24/23; l'esperienza dello Sporting però consente alle biancorosse di chiudere punto e set. Senza storia,

infine, il terzo parziale: vittoria e primato solitario per lo Sporting, ma tanti complimenti anche alle giovani giessine.

**HANNO DETTO.** Giusy Petruzzi spiega così la buona prestazione delle sue ragazze: «Siamo un buon gruppo e dispiace non poter giocare con più continuità: da più di un mese la squadra non disputava un incontro a causa di rinvii e indisponibilità dei campi; anche per questo nei primi set abbiamo incontrato qualche difficoltà di assetto e concentrazione, alla fine però abbiamo reagito bene; tutte le ragazze in distinta sono scese in campo e si sono ben comportate».

Diana Cheosoiu invece si dice «comunque contenta per quanto mostrato dalla squadra. Abbiamo lottato per due set su tre, e forse, con più coraggio e più esperienza avremmo anche potuto ottenere un risultato diverso».

**Sporting Rombi Escavazioni - Assicazioni Tirrenia:** V.Cantini, Foglino, Molinari, Panucci, Aime, Battiloro, Boido, M.Cantini, Garino, Moretti, Cagnolo. Coach: Petruzzi.

**GS Hotel Pineta:** Caratti, Cornara, Debernardi, Debbilio, Garrone, A.Prato, I.Prato, Ratto, Guxho, Maio, Migliardi. Coach: Cheosoiu.

M.Pr

## Le classifiche volley

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** Asti Kid - Big-Mat Asti 1-3, Canavese - Sant'Orsola Alba 0-3, Cms Lingotto - Rivarolo 3-0, Collegno Cus - **Plastipol Ovada** 1-3, Crs Saluzzo - **Valnegri** 3-1, New V. Erbavoglio - Centallo Crf 2-3, Rs Racconigi - Bra Cherasco 3-0.

**Classifica:** Crs Saluzzo 51; **Plastipol Ovada**, Sant'Orsola Alba 42; Big-Mat Asti 41; Centallo Crf, Asti Kid 40; Collegno Cus, Cms Italia Lingotto 35; Rs Racconigi 34; New V. Erbavoglio, **Valnegri** 33; Bra Cherasco 26; Rivarolo 7; Canavese 0.

## Serie D femminile girone B

**Risultati:** Cold Line - Novi 3-0, Agil Trecate - Valenza 3-0, Carbotrade Vercelli - Tomato F. Pozzolo 3-0, Cogne Acciai - GS Pavia 3-1, In Volley - Bergaglio Gavi 3-0, Ro-Carr Omegna - Csi-chatillon 1-3, Vega O. Verbania - Vbc Aosta 2-3.

**Classifica:** Csi-chatillon 56; Tomato F. Pozzolo 50; Cogne Acciai 49; In Volley 44; Bergaglio Gavi, Ro-Carr Omegna 38; Valenza 36; Carbotrade Vercelli 32; GS Pavia 29; Vbc Aosta 28; **Cold Line** 20; Novi 15; Vega O. Verbania 14; Agil Trecate 13.

## Le attività del CAI

## ESCURSIONISMO

**13 aprile** - gita del merendino; verrà organizzata un'escursione per abbinare il classico merendino pasquale al piacere di camminare.

**19 aprile** - 7ª edizione del "Giro delle cinque torri"; dislivello salita 1100 m, durata 7-8 ore.

**10 maggio** - monte Tobbio e monte Figge; dislivello salita 750 m, durata 5 ore.

**24 maggio** - cascate dell'Arroscia; dislivello salita 800 m, durata 4-5 ore.

## MOUNTAIN BIKE

**10 maggio** - sui Calanchi di Merana, partenza dalla Pro Loco di Merana; dislivello 600-750-1200 m, durata 2-3-4 ore.

**7 giugno** - sui sentieri di Morbello, partenza dalla Pro Loco di Morbello Costa; dislivello 900 m, durata 4 ore.

**28 giugno** - sui sentieri dell'Alta Val Curone, partenza da Salogni m 972; dislivello 1000 m, durata 4-5 ore, altitudine massima: M. Chiappo m 1699. (questa può essere considerata la gita di introduzione all'utilizzo della mtb in montagna).

La sede del Cai è sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, ed è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

## Pedale Acquese

**Acqui Terme.** L'ottimo momento dei corridori del Pedale Acquese è continuato anche domenica 5 aprile.

Giovanissimi, Esordienti ed Allievi hanno gareggiato con molto impegno ottenendo, nella globalità, risultati interessanti.

I *Giovanissimi* erano impegnati a Valenza, nel 13° trofeo "Il Traguardo", gara di apertura della stagione. In *G1* esordio assoluto dell'emozionatissimo Matteo Garbero, che ha dovuto confrontarsi con i ritmi indovinati, tenuti dagli altri concorrenti. Per lui, alla fine il 7° posto. In *G3* i tre corridori acquisi hanno tenuto bene il gruppo, poi lo scatto dei 3 battistrada, pronti a giocarsi la vittoria in volata, li ha colti un po' di sorpresa.

Bravissimo però Nicolò Ramognini, capace di guadagnare la testa del gruppo per un 5° posto finale. Subito dopo Gabriele Drago 12° e Alessandro Caneva 15°. In *G4* dopo le prime scaramucce, a due giri dal termine, altra fuga a tre. Andrea Malvicino si è presentato all'arrivo in compagnia di due corridori lombardi della Dornese che, solo grazie alla maggior esperienza, sono riusciti a precederlo. Il suo 3° posto finale dimostra, ancora una volta, le sue ottime potenzialità negli arrivi in volata. In *G5* gara tattica sin dal via, con il gruppo compatto.

A quattro giri dal termine ritmi aumentati, con il gruppo spaccato in due. Alice Basso, al comando per quasi tutta la gara, ha pagato la sua generosità nel finale, nella volata allungata, che l'ha vista chiudere al 6° posto assoluto ma 1° nella femminile. Nel secondo gruppo Gabriele Gaino, troppo imballato, 17° all'arrivo. In *G6* gara capolavoro di Stefano Staltari che ha dosato le forze, correndo coperto nel gruppo, ben coadiuvato da Luca Torielli. Quando la gara ha aumentato di ritmo, è risalito in testa, riuscendo così a vincere con facilità la volata, davanti a tutti

i favoriti. Bravo Luca Torielli, per un nulla fuori dai dieci, 12°.

Gli *Esordienti* correvano ad Alassio, per il trofeo "Baia del Sole", partenza unica per 1° e 2° anno, circuito cittadino da percorrere più volte. Gruppo compatto, nonostante qualche tentativo iniziale. A un paio di giri dal termine, scossone risolutivo di una decina di corridori, capaci poi di arrivare al traguardo per giocarsi la vittoria. I portacolori acquisi, un po' indietro, sono rimasti sorpresi, riuscendo così a reagire in ritardo. Giunti tutti con il gruppo degli inseguitori, hanno saputo risalire posizioni nel finale. Giuditta Galeazzi è giunta 5ª nella femminile, mentre Luca Garbarino ha chiuso benissimo 4° di categoria, con Omar Mozzone 13°, Nicolò Chiesa 22°, Davide Levo 24° e Matteo La Paglia 30°.

Gli *Allievi* correvano a Collegno, nel "G.P. Anniversario della Liberazione", 6 giri per un totale di 54 km, con 92 partenti e 61 arrivati. Ritmo sostenuto sin dal via, con i primi due giri a forte andatura e un tentativo di fuga a 2, con protagonista Alessandro Cossetta. Ripresi, nel terzo giro guadagnava la testa del gruppo Alberto Marengo, che però era costretto al ritiro per una foratura. I tentativi, senza troppa convinzione, dei restanti giri, erano il preludio alla "volatona" generale a ranghi compatti. Bravissimo Simone Staltari, capace di farsi valere con potenza e astuzia e 7° all'arrivo. A centro gruppo Alessandro Cossetta, Patrick Raseti e Roberto Larocca. Costretto al ritiro, per problemi fisici, Ulrich Gilardo.

Adesso, tutta l'attenzione si sposta a lunedì 13 aprile per la gara Allievi che il Pedale Acquese organizza a Castel Boglione, in collaborazione con "di Vinos Caffè". Percorso impegnativo, 53,2 km, capace di mettere a dura prova le capacità dei corridori. Corridori che si preannunciano numerosi, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

### Bocce

## Nel campionato di serie D Acqui alle finali provinciali

### Campionato serie D

Con una giornata di anticipo la "Boccia Acqui" ha matematicamente ottenuto la qualificazione alle finali provinciali del campionato di serie D. Gli acquisi hanno sconfitto sul campo centrale del bocciodromo di via Cassarogna la quotata Serravallese, avversaria tradizionale che ha dovuto soccombere davanti alla superiorità tecnica dei ragazzi del presidente Zaccone.

Una vittoria che non è mai stata messa in discussione e che ha visto gli acquisi in partita sin dalla prima boccia. 8 a 2 il punteggio finale, qualificazione in cassaforte e gara con la Telma di Alessandria (si è giocato in settimana ndr) che la Boccia ha disputato senza l'assillo del risultato.

Per il presidente Piero Zaccone un primo traguardo raggiunto grazie «All'impegno di tutta la squadra. Non mi sembra il caso di fare dei nomi, tutti hanno contribuito al successo anche coloro che hanno dovuto stare in panchina, verrà anche il loro turno. Un ringraziamento particolare lo voglio fare ai tecnici, agli accompagnatori ed al pubblico che ci ha

sempre seguito con grande passione».

La rosa dei giocatori che hanno disputato la fase di qualificazione: Aldo Abate, Albino Armino, Giovannino Ferrando, Silvano Gallarate, Dante Gaveglione, Guido Ghiazza, Gildo Giardini, Giovanni Levo, Giuseppe Mangiarotti, Giovanni Ricci, Ezio Sacco, Giuseppe Siri, Giuseppe Moretti, Gianni Zaccone, Enzo Zuccari, Guido Caligaris, Sergio Perletto.

### Coppa Italia

Nella selezione di Coppa Italia "a coppie" che si è disputata domenica 5 aprile sui campi del bocciodromo acquese e che visto schierate trenta formazioni provenienti da tutta la provincia, ancora un successo dei bocciatori acquisi. Al termine di una maratona boccistica - si è iniziato alle 8 del mattino si è giocata la finale alle 20 - Silvano Gallarate e Dante Gaveglione hanno potuto festeggiare il passaggio alla fase nazionale di Coppa. Un traguardo importante raggiunto grazie ad una continuità ed una classe che ha consentito ai due acquisi di mettere in riga l'agguerrita concorrenza.

v.g.

### Ciclismo - Coppa Piemonte

## Giovanni Maiello vince la gara di Novi

**Acqui Terme.** Domenica 5 aprile a Novi Ligure si è dato inizio alla Coppa Piemonte 2009, il più importante circuito di gare ciclistiche della regione Piemonte. Ci si aspettavano grandi risultati, ma la manifestazione ha superato di molto le aspettative.

I numeri parlano da soli, nonostante la giornata non proprio primaverile, hai nastri di partenza si sono presentati oltre 1500 ciclisti, con un colpo d'occhio veramente impressionante. L'organizzazione Coppa Piemonte e nella fattispecie il comitato organizzatore di Novi Ligure però non si sono fatti trovare impreparati, gestendo in modo impeccabile, accoglienza, gara, percorso e la ristorazione finale.

Tutti contenti a Novi e in particolare modo l'acquese Giovanni Maiello che ha voluto inaugurare la sua partecipazione al prestigioso circuito di gare presentandosi per primo al traguardo 3 ore e 40' dopo lo start, dopo aver percorso la quasi totalità dei 130 km di gara in fuga con un compagno di avventure. Particolare è stata la soddisfazione di Maiello in quanto oltre ad essere un protagonista della manifestazione sportiva, da quest'anno è diventato insieme alla sua équipe di collaboratori anche parte attiva dell'organizzazione della Coppa Piemonte.

La Gran Fondo dell'Acque-



se, competizione ciclistica organizzata dal Team 53x12 ormai da qualche anno, è infatti entrata a far parte del prestigioso circuito, sarà la quarta prova in programma e porterà nella cittadina termale una manifestazione sportiva senza precedenti.

Ormai da mesi il team di Maiello in collaborazione con il Comune di Acqui Terme predispone il programma e si attiva per rendere impeccabile l'intera macchina organizzativa, al pari degli altri comitati organizzatori. L'esperienza di uno che le gran fondo non solo le fa, ma le vince, sicuramente non guasta e la passione che lega tutti i suoi collaboratori sono una garanzia di un risultato all'altezza della situazione.

L'appuntamento con il Team 53x12 e la Coppa Piemonte ad Acqui Terme è per il 17 maggio, per partecipare ad un evento straordinario di sport.

### Sabato 4 aprile a Mombarone

## Saggio di fine anno A.S. "Arabesque"



**Acqui Terme.** Sabato 4 aprile, presso il complesso sportivo Mombarone, si è tenuto il saggio di fine anno dell'associazione sportiva "Arabesque Acqui Terme" di ginnastica ritmica; saggio che si è svolto un po' in anticipo rispetto agli scorsi anni per la "dolce attesa" dell'allenatrice Olga Krassilova. La prova delle ragazze è stata ottima e ha stupito i numerosi spettatori che hanno applaudito le esibizioni con molto entusiasmo.

Le giovani atlete si sono esibite sia individualmente che in gruppo, a corpo libero e con gli attrezzi (corda, palla, cerchio).

Ecco i nomi delle brave ginnaste: Bianca Bogliolo, Gaia Barisone, Gaia Cocorullo, La-

ra Camparo, Ludovica Lampe-doso, Matilde Poggetti, Siria Catalano, Misia Orsi, Ylenia Dura, Beatrice Roffredo, Giovanna Galli, Camilla Coduti, Giorgia Celenza, Elena Maio, Silvia Gallo Olivieri, Ginevra Ivaldi, Giorgia Martini, Marta Varruccio, Anna Valente.

Sono ormai 5 anni che questo sport è entrato a far parte delle discipline sportive acquisi; uno sport completo che aiuta a crescere in modo armonioso, sviluppa la coordinazione e il lavoro di gruppo. Tutto questo è possibile grazie all'allenatrice Olga Krassilova, professionista e appassionata. Un ringraziamento viene rivolto a lei e alla brava Valentina Bortolotti, sua collaboratrice.

## Ciclismo: corsa su strada per esordienti

**Melazzo.** Venerdì 1 maggio, con inizio alle ore 14, si svolgerà la corsa ciclistica su strada per esordienti organizzata dalla Pro Loco di Melazzo e dalla Federazione Ciclistica Italiana, "11° memorial Mario Reverdito, Piera Pagliano" e "7° memorial Elio Reverdito". Alle ore 12.30 ci sarà un pranzo completo per genitori e amici; euro 10 (vino e bevande esclusi).

### Podismo

## Prossimo appuntamento Camminata del merendino

**Cimaferle di Ponzone.** Seconda edizione del "Trail dei Gorrei" domenica 5 aprile a Cimaferle di Ponzone, dove l'Acquirunners con la collaborazione di Jonathan Sport ha dato vita ad una manifestazione che ha raccolto grandissimo consenso nello splendido scenario della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Di questa gara più nello specifico si parla in altra parte, qui ci limiteremo a dare spazio ai migliori risultati ottenuti dai podisti nell'impegnativo tracciato che misurava circa 24 km. A mettere il proprio sigillo è stato Alberto Ghisellini dell'Alba Docilia SV che ha impiegato 1h e 55' netti rifilando oltre un minuto a Davide Ansaldo del Città di GE che era partito in testa. Al 3° posto Francesco Caroni del Cafasse TO, uomo della 100 km, poi Fabrizio Attardi della Libertas Forno TO, Enzo Scarmarcia della Ergus GE, Giorgio Grella della Cambiaso Risso GE e Fabrizio Porati dell'Acquirunners. All'8° posto Gianfranco Bedino della Boves Run CN, quindi Antonio Scarlata dell'Atletica Varazze SV ed Emiliano Vassallo della Cambiaso Risso; nella femminile successo preannunciato di Samantha De Stefano dell'Atletica Varazze in 2h18'02" su Vergura Carmela, Giuditta Porro del Running Oltrepo PV, Cristina Casini della Cambiaso Risso e Marina Fiorito dell'Atletica Varazze.

Domenica 12 aprile, Pasqua, era in programma la prima edizione della "Denice in run", gara sotto l'egida dell'Acquirunners e della Polisportiva Denicese, ma problemi organizzativi contingenti ne hanno

consigliato lo spostamento più avanti nella stagione.

**Lunedì 13 aprile,** giorno di "pasquetta", podisti a Strevi dove l'ATA con la collaborazione della Pro Loco di Strevi organizza la quarta "Camminata del merendino", secondo Memorial "Giuseppe Marengo", gara che è inserita nel concorso Coppa "Alto Monferrato". La partenza verrà data alle ore 9,30 da Piazza V. Emanuele II nel Borgo Superiore di Strevi, e dopo il primo paio di chilometri, la strada comincerà a salire portando gli atleti fino alla Cappelletta di Pinedo, luogo in cui vi sarà il punto di ristoro. Poi, attraverso un falsopiano, si arriverà alla palina del 6° km da dove si scenderà verso il paese, sempre Borgo Superiore, che verrà raggiunto dopo aver affrontato un paio di centinaia di metri in salita. Il percorso, un misto di asfalto e sterrato, misura circa 9.600 metri e nel complesso, oltre ad essere panoramico in mezzo ai vigneti, è anche impegnativo, ma al termine della gara si potrà unire alla fatica anche la soddisfazione gastronomica della rosticciata. Al momento, la classifica generale della Coppa "Alto Monferrato" è guidata da Diego Scabbio dell'Atletica Novese sui portacolori dell'ATA Vincenzo Pensa ed Antonello Parodi, mentre nella femminile è al comando Linda Bracco dell'Acquirunners. Nelle categorie, la A è di Scabbio, la B di Giuliano Benazzo dell'Acquirunners, la C di Pensa, poi atleti Acquirunners con la D di Maurizio Levo, la E di Arturo Panaro, la F di Sergio Zendale e la G di Giuseppe Fiore.

### Atletica

## Trofeo nazionale "Ugo Frigerio"

**Acqui Terme.** Appuntamento atteso ed imperdibile per tutti i marciatori quello di Serravalle Scrivia domenica 5 aprile. Settima prova del "Trofeo nazionale Ugo Frigerio" che vedeva al via anche quattro atleti dell'Ata Acqui. Ha cominciato Samuele Riva giunto 5° nella categoria Esordienti che ha messo in mostra ottimi miglioramenti dal punto di vista tecnico in una specialità difficile soprattutto per gli atleti più giovani. A seguire Federico Negrino che tra i Ragazzi ha terminato la sua fatica all'8° posto, migliorando nettamente la prestazione dell'anno scorso evidenziando una buona tecnica e finalmente anche tanta grinta. Tra i Cadetti Sebastiano Riva, ancora detentore del titolo di questo trofeo ottenuto nel 2008, a causa di un fastidioso infortunio, si è dovuto accontentare dell'8° posto conquistato con tenacia e capacità di soffrire. Ultima, ma solo in ordine di partenza, buonissima prova di Serena Balocco del gruppo di Cortemilia nella categoria Promesse, 5ª al traguardo fra le assolute, ha dimostrato a tutti i giovani sportivi come sia possibile conciliare al meglio scuola e sport, frequentando a Torino la facoltà di scienze della formazione primaria con ottimi voti e ottenendo questi risultati con spirito di sacrificio e tanta volontà. Complimenti a tutti questi ragazzi che, come sempre, hanno saputo dare il massimo e ottenere buonissimi risultati anche in campo nazionale.

### Podismo calendario

**13 aprile** - Strevi, 4ª "camminata del merendino", 2° memorial "G. Marengo", km 9,6; ritrovo piazza V. Emanuele borgo superiore, partenza ore 9.30; info 0144 363248. **17 aprile** - Acqui Terme, 2° "Il miglio di corso Bagni", km 1,6094; ritrovo corso Italia, partenza ragazzi 1ª batteria ore 20.30, a seguire batterie adulti; info 0144 356158. **24 aprile** - Ponti, "23ª Tra boschi e vigneti", km 6; ritrovo piazza Caduti, partenza ore 20. **26 aprile** - Melazzo, 5° trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", km 7,8; ritrovo campo sportivo, partenza ore 9.

**1 maggio** - Acqui Terme, 16ª StraAcqui, km 6,5 (km 1,5 per i bambini), ritrovo piazza M. Ferraris ore 20; partenza categoria bambini ore 20.15, partenza adulti ore 20.45, partenza gara non competitiva (km 6,5) ore 20.50. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo; informazioni 338 3501876, 348 6523927. **3 maggio** - Montechiaro d'Acqui, "7ª Cursa del castlan da Pareto a Montechiaro", km 17,2; ritrovo campo sportivo (alto), partenza ore 10 (a Pareto). **10 maggio** - Castelnuovo Bormida, 35ª "Bagnacamisà", km 5,6; ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 9.30; info 0144 715131.

Podismo

## Storia di una corsa un po' "pazza" scritta sulle strade di Cimaferle



**Cimaferle.** Raccontato da Beppe Chiesa, dell'Acquirunners: «Avevo già corso un paio di volte il "5 Torri" corsa di 30km (1200m+) che vorremmo far entrare nel circuito trail ma che richiede ancora di alcune revisioni prima di diventare una corsa di "Trail Running" a tutti gli effetti. L'anno scorso le discese del 5 torri avevano decretato l'inizio della fine della mia carriera podistica o almeno una brusca frenata alle mie ambizioni di poter correre a lungo le maratone (raggiungere le 40?).»

Tornando alla giornata di domenica 5 aprile siamo partiti con il "jolly", Gàino (con l'accento sulla "a" che lo fa arrabbiare...) e lassù abbiamo incontrato Armando "Cartotecnico" compagno di Cortine-Dobbiaco e 5 Torri. L'accordo era: "Prendiamola bassa!" infatti Claudio (jolly) e Gianni (Gaino) tra due domeniche vanno a Torino per la Turin Marathon... Un po' l'invidia. Qualche anno fa (tre) a quest'ora avevo già corso a Salsò la maratona delle TerreVerdiane, a Ferrara e con Torino, ovvero tre maratone, di quelle che a fine anno sarebbero diventate cinque...

Il piazzale si stava riempiendo di macchine, con Lino che diligentemente le faceva disporre a "lisca di pesce", anche sul prato da dove si sperava poi potessero riuscire ad uscire senza impantarsi... come sarebbe successo a noi più tardi tra i boschi. C'era anche la Panda del "Free Tibet" a ricordare che noi ci divertiamo soffrendo e chi soffre in silenzio a bisogno anche della nostra voce. Nando coadiuvato da Enzo, Stello, Gianni e da tutti gli altri alla distribuzione dei pacchi-gara, a controllare le iscrizioni (quasi 200 volutamente stoppati per meglio gestire la gara). Temperatura ideale, pioggerellina "a macchia di leopardo", come dicevano le previsioni meteo, che non ha disturbato... e poi dopo la prima pozza chi se ne accorgeva più! Start alle 9.30

precise sotto lo Striscione Mizzuno che dava un tono di ufficialità a quella che sembrava una folla assortita tra escursionisti, Trail Ranners con tanto di "camel bag" e racchette, K-way, a fianco di "stradisti" in canottiera e scarpette quasi da sprint. La striscia si è subito allungata, con i podisti che si sono diluiti nei campi e verso Abasse in una ideale fila indiana, che vista da dietro era molto suggestiva. Luca invece di fregarsene è tornato indietro a prendere un "Carbo-gel" che aveva perso alla partenza... attribuendo a questo fatto la perdita della pizza scommessa con Fabrizio (detto "guerra") argomento che aveva tenuto banco tutta la settimana. Bravo Fabrizio (7° alla fine) che ha provato a tenere il ritmo dei primi fino al 10° km per poi scegliere un'andatura regolare e che lo ha fatto arrivare in fondo senza più perdere minuti dai primi. Un'ora e 55 minuti per 24km il vincitore! Davanti i top runner andavano spediti, persino Pino e Damiano ci superavano. Noi tranquilli camminando le salite più dure, provando a correre quelle meno impegnative, e nelle discese... "libera tutti! Anche perché non ti potevi fermare; la pioggia caduta nei giorni scorsi con intensità e costanza ha reso ancora più difficili certi tratti e le caviglie, i malleoli, le ginocchia mi hanno insultato a lungo e mi sa che poi presenteranno il conto. Non credevo di riuscire invece mi sono divertito molto anche perché Claudio il Jolly mi ha trascinato nelle salite, oltre a fare continuamente l'elastico per fotografare i nostri passaggi più difficili. Armando, Gianni, Giuseppe "il Tarantino Rivolese" e Mimmo: continuamente ci si sorpassava quasi a darsi il cambio in un ideale staffetta e nelle salite si raccoglievano gli sbuffi e le considerazioni che di solito si fanno al 30°km in una maratona: "Ma chi me l'ha fatto fare?"... Però che bei posti abbiamo attraversato, che scorci

incredibili, quei ruscelli con acqua limpida il verde, la terra rossa di antichi gamberi e conchiglie arrivati fin quassù spinti da forze antiche, e la neve laggiù, e dietro le nebbie qualcuno dice di aver visto il mare! Dopo tutti quei chilometri che ho corso sull'asfalto mi sembra giusto aver dato il mio tributo allo sterrato, che qui era più del 90%. Solo nel finale ci siamo persi quando ho seguito Claudio-Jolly, dopo un guado azzardato, in un'ascesa fuori dal tracciato. Ormai mancavano solo 3 km secondo il mio Gps. Quando siamo arrivati sull'ultimo rettilineo, forse l'unico, dell'arrivo la vista del gonfiabile mi ha confortato anche perché ho intuito che tutti gli incitamenti ed i "nomi" arrivati da Claudio negli ultimi km sarebbero finalmente finiti! Armando e Gino che avevamo alle spalle prima del nostro "taglio" erano arrivati già da un po' ed erano lì ad aspettarci... Bello, magari da rifare tra quindici giorni con zaino, merende e qualche sosta nei posti più caratteristici. Prima cosa un bravo a tutti: a chi l'ha corso, a chi l'ha ideato (bravo Nando Zu), a chi l'ha organizzato, a chi ha dato una mano (Sergio ha già promesso che l'anno prossimo lo correrà). Grazie a Pino, al "servizio scopa" e di fine corsa (Edo). Grazie ad Agostino, Stello, Badedo, e al servizio cronometraggio e controllo orario, anche se qualcosa ha ritardato la premiazione ma ha permesso a tutti gli arrivati almeno di seguirla. Grazie alla Protezione Civile, alla Croce Rossa ed ai Volontari sul percorso e al pasta Party. Grazie alla cuoca e ai cuochi e a chi ha servito ai tavoli. Grazie a Tommy che oltre a fare il fotografo ufficiale ha fatto il segnalatore di percorsi.

La squadra è riconfermata. L'appuntamento è per l'anno prossimo con qualche aggiornamento e magari qualche sorpresa, sapendo che siamo stati tutti bravi ma si sempre migliorare».

Da tutto il Piemonte

## Gli ex campioni della boxe si sono ritrovati ad Alice Bel Colle



**Alice Bel Colle.** Si è tenuto ad Alice Bel Colle, domenica 5 aprile, il primo raduno dei pugili del Piemonte, al quale hanno partecipato anche atleti provenienti da altre regioni d'Italia.

Alice, con il sindaco Galeazzo ed i suoi abitanti, ha accolto con gioia e simpatia, offrendo lo straordinario spettacolo delle sue colline coperte di vigneti, più di cinquanta ex pugili dilettanti e professionisti che con le loro mogli hanno vissuto una bella giornata tra ricordi di incontri raccontati con passione e serenità sia che si trattasse di vittorie che di sconfitte.

Hanno onorato la manifestazione gli ex campioni Guarnieri, Bisotti, Castrovilli, Baglione, Lassandro, Vezzoli, Spina e Fossati, oltre al campione del mondo dilettanti 1965 Toni Verdiani e a Franco Maestrello di Udine, atleta che negli anni '80 seppe dimostrare le sue grandi qualità agonistiche.

Quattro i pugili che hanno vissuto l'avventura olimpica: Filippo Grasso di Torino alle Olimpiadi di Città del Messico nel 1968; Enzo Petriglia di Roma e la medaglia d'oro dei pesi "Massimi" Cosimo Pinto di Novara a quelle di Tokio 1964 ed infine l'acchese Franco Musso, medaglia d'oro nei pesi "Piuma" alle Olimpiadi di Roma 1960 che ha fatto gli onori di casa. Presenti alla festa gli arbitri federali Magnetti e Vaccatello assieme ai maestri Moscatelli di Orbassano, Carlucci di Torino e Spagna di Novara. Nutrita la colonia di ex pugili acchese che hanno segnato un'epoca particolarmente felice della boxe di casa nostra; erano a festeggiare Siri, Pisani, Maiello, Brusco, Corio, Mignone, Rosselli, quest'ultimo presidente della Camparo Boxe Acqui.

Presenti il sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo che ha salutato e ringraziato gli ospiti sottolineando come le loro imprese abbiano dato lustro allo sport azzurro e Adriano Icardi presidente del Consiglio provinciale di Alessandria che rivissuto attimi importanti della storia pugilistica acchese con le imprese di Musso a Roma e degli altri pugili come l'indimenticato Biato ed Orma.

Buona parte degli intervenuti ha raggiunto sabato 4 aprile l'Hotel Belvedere di Alice dove, dopo l'ottima cena, ha trascorso la serata tra musica e canti in allegria. Il giorno dopo il gruppo si è completato con l'approdo in paese dei campioni provenienti da Asti, Alessandria, Ovada, Acqui e la comitiva ha partecipato alla santa messa dove ha ricevuto il gra-



**Musso (primo a sinistra) con Pinto (terzo da sinistra) medaglie d'oro alle Olimpiadi.**

dito saluto del parroco di Alice. È seguita poi la visita alle cantine (Cantina Alice Bel Colle e Casa Bertalero) con degustazioni e aperitivo gentilmente offerto, che ha fatto da preludio al grande pranzo servito nell'ampio salone dell'hotel ristorante Belvedere, che ha proposto i piatti tipici del territorio.

Prima edizione che è risultata ben riuscita ed ottimamente organizzata.

Con gli abbracci ed i saluti di rito, a Franco Musso ed ai suoi amici è maturata l'idea di dare un seguito all'evento, coinvolgendo anche i pugili in attività e trasformandolo in un appuntamento a livello nazionale.

w.g.

## 16ª StraAcqui

**Acqui Terme.** Venerdì 1° maggio si terrà la 16ª StraAcqui, gara podistica competitiva e non, che si corre nelle vie cittadine.

Il ritrovo è alle ore 20 in piazza Maggiorino Ferraris; alle 20.15 partenza della gara di bambini e bambine (km 1,5); alle 20.45 partenza della gara competitiva (km 6,5) e alle 20.50 partenza della gara non competitiva (km 6,5). Le iscrizioni si terranno, sempre in piazza M. Ferraris, dalle 15 alle 20.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni: 338 3501876, 348 6523927.

### Gara competitiva

**Categorie maschili:** A 1993/1970; B 1969/1965; C 1964/160; D 1959/1955; E 1954/1950; F 1949/1945; G 1944 e precedenti. **Categorie femminili:** H 1993/1965; K 1964 e precedenti. **I premi:** al primo ed alla prima assoluto/a buono acquisto di euro 100; saranno premiati per la categoria A i primi 8, B primi 6, C - D - E primi 5, F - G primi 4; H prime 3, K prime 5; inoltre trofeo e prodotti locali alla società sportiva più numerosa; premi speciali alle società sportive provenienti da più lontano; omaggio alla riconsegna del pettorale; ricchi premi a sorteggio.

### Gara non competitiva

Omaggio all'iscrizione, ricchi premi a sorteggio, trofeo e prodotti locali ai primi due gruppi più numerosi; per i bambini, coppa ai primi cinque della categoria bambini/e e coppa al più giovane.

### 1° campionato intersezionale A.N.A. open di corsa su strada

Questa gara è riservata agli Alpini in regola con il tesseramento A.N.A. e Fidal 2009. Premi: primo alpino classificato della sezione di Acqui Terme; campione sezionale; ai primi 10 alpini classificati premi in natura.

Scacchi

## L'Acqui Collino Group viene promossa in B



Da sinistra: Baldizzone, Badano, Trumpf, Grattarola e Petti.

**Acqui Terme.** L'Acqui "Collino Group" raggiunge in estrema l'obiettivo della promozione in serie B.

Gli acquisti, domenica 5 aprile, nella quinta ed ultima giornata della serie C del 41° Campionato Italiano a squadre, erano impegnati in trasferta a Giaveno (To) con l'obbligo di vincere con il maggior scarto possibile.

I termali, che schieravano la formazione tipo, in ordine di scacchiera, Walter Trumpf, Mario Baldizzone, Fabio Grattarola, e Antonio Petti, partono subito all'attacco e dopo tre ore e mezzo di gioco travolgono la squadra di Giaveno con il massimo punteggio possibile 4 a 0.

Contemporaneamente l'Alfieri di Torino, impegnato in trasferta contro il D.L.F. di Novi Ligure non va oltre il pareggio 2 a 2, cedendo così il primato nel girone e la conseguente promozione in serie B all'Acqui "Collino Group".

La classifica finale della serie C girone 2 vede l'Acqui "Collino Group" a 8 punti poi l'Alfieri a 7 punti, Novi Ligure a 5, la Società Scacchistica Torinese ed Alessandria a 4, Giaveno a 2.

Promossi gli acquisti, retrocedono in Promozione Piemonte i cugini alessandrini e il Giaveno.

Il 41° campionato era iniziato male per gli acquisti con l'inopinata sconfitta casalinga per 3 a 1 contro la Società Scacchistica Torinese, ma con le vittorie prima contro l'Alfieri

(3 a 1) poi con i cugini di Alessandria (3 a 1) ed infine contro Novi Ligure (2.5 a 1.5) la classifica è via via migliorata fino al successo finale contro Giaveno.

Questo lo score individuale dei cinque scacchisti acquisti scesi a turno sulle scacchiere Walter Trumpf 2 punti su 4 partite disputate, Mario Baldizzone (mai sconfitto) 3 punti su 4 partite disputate, Fabio Grattarola 3 punti su 5 partite disputate, Antonio Petti (miglior risultato per la squadra) con 4 punti su 5 partite disputate e Giancarlo Badano (direttore tecnico) 1 punto su 2 partite disputate.

Grande entusiasmo, in via Emilia 7, presso la sede del Circolo Scacchistico Acquese dove i dirigenti esprimono, oltre alla soddisfazione, il vivo ringraziamento ai giocatori, per la dedizione e l'impegno profuso, ed allo sponsor "Gruppo Collino" per la preziosa collaborazione garantita.

Infine il commento del direttore tecnico Giancarlo Badano: «Una promozione pienamente meritata».

Con l'unica eccezione della prima giornata siamo sempre stati i migliori. Nell'ultimo incontro poi la squadra è stata perfetta. Voglio anche sottolineare la grande correttezza sportiva della squadra del D.L.F. di Novi Ligure che ha giocato con grande impegno l'incontro contro l'Alfieri di Torino nonostante l'assoluta tranquillità già raggiunta in classifica».

## Pallapugno risultati e classifiche

**SERIE A**

**Prima di andata:** Ricca (Corino) - Monferrina (Trinchieri) 11-1; Virtus Langhe (Galliano) - S.Benedetto Belbo (Bessone) 11-3; Canalese (Campagno) - Santostefanese (C.Giribaldi) 11-2; Imperiese (Orizio) - Monticellese (Giordano II) 11-4; Pro Paschese (Danna) - Subalcuneo (O.Giribaldi) 11-5. Ha riposato San Biagio (A.Dutto).

**Classifica:** Ricca, Virtus Langhe, Canalese, Imperiese, Pro Paschese p.ti 1; Monferrina, S.Benedetto, Santostefanese, Monticellese, Subalcuneo e San Biagio p.ti 0. (San Biagio una partita in meno).

**Prossimo turno:** sabato 11 aprile ore 15 a Santo Stefano B.: Santostefanese - Ricca; a Cuneo: Subalcuneo - Virtus Langhe; domenica 12 aprile, ore 15, a Monticello. Monticellese - S.Benedetto; lunedì 13 aprile, ore 15, a Dolcedo: Imperiese - Canalese; a San Biagio Mondovì: San Biagio - Pro Paschese. Riposa la Monferrina.

**SERIE B**

**Prima di andata:** Albese (Giordano I) - Castagnolese (Amoretti) 6-11; Ceva (Rivoira) - Benese (Rosso) 2-11; Bormidese (L.Dogliotti) - Pievese (Belmonti) 11-10; Bubbio (Fenoglio) - San Leonardo (Semeria) 11-2; Speb (Brignone) - Maglianese (Ghione) 11-6; Don Dagnino (Levratto) - Canalese (Marchisio) 11-2. Ha riposato la Merlese (Burdizzo).

**Classifica:** Castagnolese, Benese, Bormidese, Bubbio, Speb, Don Dagnino p.ti 1; Albese, Ceva, Pievese, San Leonardo, Maglianese, Cabaletta e Merlese p.ti 0. (Merlese una partita in meno).

**Prossimo turno:** sabato 11 aprile, ore 15, a Mondovì: Merlese - Don Dagnino; a Canale: Canalese - Speb; a Magliano: Maglianese - Bubbio; a Imperia: San Leonardo - Bormidese; a Bene Vagienna: Benese - Albese; domenica 12 aprile, ore 15, a Pieve di Tecco: Pievese - Ceva.

Domenica 5 aprile a Mombarone

## Torneo interprovince di scuole di nuoto



**Acqui Terme.** Domenica 5 aprile la piscina acquese del complesso sportivo di Mombarone ha ospitato la quarta giornata del 23° torneo interprovinciale scuole di nuoto che ha visto la partecipazione di 6 società con 180 atleti.

Ottima la "performance" degli atleti della Rari Nantes-T.S.M. di Tosi che sono saliti più volte sul podio: Cecilia Blengio argento nei 50 misti, Michele Parodi oro nei 50 misti e argento nei 50 stile libero, Luca Rinaldi oro nei 50 stile e argento nei 50 dorso, Luca Alghisi quarto nei 50 stile e 50 dorso, Giulia Parodi oro nei 50 stile e argento nei 50 dorso, Carlotta Pozzo quinta nei 50 stile e settima nei 50 dorso. Tutti i nuotatori acquisti hanno ottenuto il pass per partecipare alla giornata finale che si terrà il 25 aprile nella piscina della Scuola di Polizia di Alessandria.

Contemporaneamente a Torino, domenica 5 aprile, si è di-

sputata una gara del torneo regionale di nuoto indetto dal Csi a cui ha partecipato per la prima volta la Rari Nantes-Corino Bruna con 7 atleti conquistando ben 5 medaglie nelle varie categorie: Alessandra Abois oro nei 50 dorso e argento nei 50 stile, Fabio Rinaldi bronzo nei 50 dorso e 50 stile, Sabrina Minetti argento nei 50 dorso e sesta nei 50 stile, Samuele Pozzo quarto nei 50 rana e quinto nei 50 stile, Alessandro Giuso 11° nei 50 stile e Martina Boschi 14° sempre nei 50 stile; inoltre è da considerare che anche chi non è salito sul podio ha disputato un'ottima gara ottenendo ottimi tempi.

Dopo una pausa di 15 giorni l'attività natatoria riprenderà alla grande, infatti tra la fine di aprile e la prima quindicina di maggio la Rari Nantes parteciperà a ben 5 importanti manifestazioni che dovrebbero essere la ciliegina sulla torta della stagione.

Pallapugno

## In serie A ko il S.Stefano in serie B vince il Bubbio

Sono iniziati i campionati di serie A e B e sui campi sono stati in gran parte rispecchiati i pronostici della vigilia.

**Serie A.** Una sconfitta all'esordio per la Santostefanese - A.Manzo che, sul campo di Canale d'Alba, contro la Canalese guidata dal giovane Campagno, ha subito un secco 11 a 2. Il quartetto del d.t. Italo Gola, guidato da Cristian Giribaldi marcano del centrale Riccardo Molinari, sostituito dal giovane Riella, non ha disputato una brutta gara. Giribaldi, all'esordio in serie A, ha ribattuto colpo su colpo a Campagno, ha visto sfumare la possibilità di conquistare giochi importanti sul 40 a 40 cedendo nel momento decisivo. Ha pesato l'assenza di Molinari, alle prese con una infiammazione alla mano, ma l'impressione è quella che il quartetto di Santo Stefano Belbo sia in grado di disputare un campionato dignitoso.

Nelle altre partite netto ma non sorprendente il successo del Ricca sulla Monferrina, una partita che ha visto affrontarsi i capitani (Corino e Trinchieri) che avevano disputato la finale nella passata stagione. Convincente la vittoria di Ivan Orizio che ha travolto la Monticellese di Daniel Giordano mentre Magliano mentre Maglianese - Bubbio; a Imperia: San Leonardo - Bormidese; a Bene Vagienna: Benese - Albese; domenica 12 aprile, ore 15, a Pieve di Tecco: Pievese - Ceva.

**Serie B.** Esordio senza problemi per il Bubbio Nolarma

Domenica 5 aprile a Torino

## Trofeo regionale "Acqua in gioco"



**Acqui Terme.** Domenica 5 aprile, presso il complesso sportivo "Parri" di Torino, si è svolta la quarta gara del trofeo regionale "Acqua in gioco" del Csi. La squadra acquese del Dolphin Club ha partecipato con undici atleti confermando i progressi manifestati nelle precedenti gare. Edoardo Pedrazzi ha vinto due ori nei 50 rana e 50 stile libero, nella categoria Juniores; Riccardo Colletti e Davide Ghisio vincono il bronzo nei 50 rana rispettivamente nella categoria Esordienti B ed Esordienti A. Carola Gervini nei 50 rana, Giacomo Anerdi e Alessia De Alessandri nei 50 stile libero, vincono la loro batteria nella categoria Esordienti.

Ottime le prestazioni di Carlotta Giglio, Eleonora Guasti, Alessia Bertero nei 50 stile libero Ragazze; Ludovica Zanelli nei 50 rana Ragazze e Matteo Stocchi nei 50 dorso e 50 stile libero Esordienti.

Soddisfazione del coach Roberto Potito e della sua collaboratrice Anita Lovisolo per l'impegno che i loro ragazzi mettono negli allenamenti, confermato dai tempi di gara migliorati da quasi tutti gli atleti. Un ringraziamento viene rivolto ai genitori per la disponibilità e l'entusiasmo con i quali seguono la squadra.

Prossimo appuntamento sarà alla "Festa dell'atleta" ad Acqui, il 3 maggio.

Softball

## Il softball Star Cairo ricomincia con 2 vittorie

**Cairo M.te.** Domenica 5 aprile la squadra del softball valbormidese si è presentata sul campo di via XXV Aprile per il primo doppio incontro della stagione, nel campionato nazionale di A2, meritatamente conquistato con la vittoria dei play-off dello scorso anno. Le avversarie erano le sarde del Supramonte, con le quali lo Star Cairo aveva bisogno di vincere per cominciare ad accumulare punti e restare in alta posizione nella classifica generale.

Per le cairese apre in pedana di lancio Antonella Lucaturo che, sicura del lavoro svolto nella preparazione invernale, sfodera una combinazione di lanci ad effetto che mette in difficoltà le battitrici avversarie. Il lanciatore del Supramonte, invece, si è rivelato da subito in difficoltà, regalando alle cairese molte basi su ball e permettendo loro di segnare punti, grazie anche alle battute valide vincenti del terzo base, Manuela Papa e della ritrovata interbase Alice Dall'O', rientrata dopo un periodo di studi in Spagna.

A ricevere, Eva Rychtarikova, la nuova giocatrice, giunta dalla Repubblica Ceca che non perde una palla dietro il piatto di casa base e coglie rubando, realizzando un out importante, un corridore in terza base. La partita si chiude alla grande per lo Star Cairo, per manifesta superiorità al quarto inning, 17 a 2.

Nella seconda partita, sulla pedana di lancio del Cairo, Elena Pallaro e, come ricevitore, la diciassettenne esordiente Chiara Bertoli, con una prestazione molto convincente. Bella anche la prestazione



Chiara Bertoli

della già citata Eva Rychtarikova in terza base. Gara con alti e bassi, ma con grandi conferme nelle fasi di attacco delle cairese. Triplo in battuta di Laura Di Micco, che permette al Cairo di passare pesantemente in vantaggio; decisive anche le battute valide dell'esterno destro Monia Cirella e della seconda base Deborah Candeloro. La Di Micco, in pedana di lancio, al quinto inning, non lascia spazio all'attacco del Supramonte e chiude la gara con il punteggio di 13 a 6.

Un inizio convincente per le cairese, che portano a casa due importanti vittorie e si preparano per affrontare, sabato prossimo, fuori casa la squadra del Saronno. Il 18 aprile, invece, lo Star Cairo sarà di nuovo sul campo di casa per affrontare l'altra squadra sarda dei Cagliari. Nello stesso fine settimana inizio anche per la squadra cairese dell'Under 21, che affronta il campionato di B, fuori casa contro il Boves.

Un ponticello lo collegherà alla città vecchia

## Fine lavori a giugno per l'ex "Story Park"

**Ovada.** E' arrivata finalmente la proroga, a salvare l'ex Story Park (ora si chiama Museo storico dell'Alto Monferrato), il cospicuo finanziamento europeo ed il Comune.

Ora i lavori possono terminare entro giugno, per decisione dell'Unione Europea (comunica tempi e modalità di esecuzione attraverso la Regione), che è quella che sopporta la parte più rilevante dell'intero costo della grande struttura di via Novi, nell'area dell'ex frantoio Robbiano, che cesserà l'attività nel 2013. La U.E. Infatti interviene per due terzi circa dell'importo di spesa complessivo, esattamente un milione e 330 mila euro. La parte restante, più o meno un'uguale misura, tocca a Provincia e Comune.

In un primo tempo si pensava che aprile dovesse essere il termine ultimo per la consegna dei lavori: una situazione quindi oggettivamente molto difficile da sostenere, nonostante l'ottimismo di facciata di qualche amministratore. Ora con la fine dell'intervento fissata entro giugno, si può guardare ragionevolmente a quel mese senza l'incubo della scadenza troppo ravvicinata e quindi di fatto insostenibile.

Comunque c'è sempre "l'incognita del tempo", come ribadisce l'assessore comunale al Bilancio Franco Caneva. Dopo l'inverno appena passato che tutti ricorderemo, la fine di marzo così piovosa non ha aiutato certo la ditta Giustiniana di Gavi in una prosecuzione dei lavori spedita e completa, anche se in caso di pioggia continua si lavora ovviamente sugli interni. C'è da sperare ora, come spesso avviene nel settore dei lavori pubblici, in aprile e maggio non piovosi, perché l'intervento prosegua senza interruzioni e la fine di



giugno veda il completamento effettivo della grande struttura turistico-ricettiva. E fine dei lavori entro il termine ultimo stabilito (stavolta è proprio così) vuol dire, per il Comune, sicurezza del finanziamento europeo.

Il Museo storico dell'Alto Monferrato si pone come una struttura di valenza culturale in grado di proporre la storia, le tradizioni, i prodotti (vini ma non solo), i castelli e le risorse ambientali-paesaggistiche dell'Alto Monferrato. Attraverso il linguaggio telematico e multimediale ma anche con grandi pannelli esplicativi, cartine: insomma una video documentazione altomonferrina assai variegata e ricca di spunti e proposte operative, per i visitatori ed i turisti (che si spera tanti, a partire dagli studenti) e gli ovadesi. L'interno della struttura prevede anche sale e spazi per convegni, dibattiti e spettacoli.

Tra l'altro la Sovrintendenza regionale di Torino ha imposto una variante al progetto originario: sulla struttura principale (quella di centro) dovranno essere collocate delle grandi "vele" colorate in materiale speciale.

E quando il frantoio sarà definitivamente eliminato, il Comune farà costruire un ponticello in legno per collegare il Museo alla zona vecchia della città sovrastante via Gramsci.

Sarà questo l'ultimissimo intervento relativo alla costruenda struttura di via Novi. **E. S.**

## È successo all'Ospedale Civile...

**Ovada.** E' successo giorni fa all'Ospedale Civile di via Ruffini. Una donna deve pagare il ticket per effettuare un esame. Non più allo sportello in fondo dopo l'entrata ma alla macchinetta del "punto giallo". Fa per pagare e subito uno in giaccone giallo (un volontario?) le dice che forse non avrebbe ricevuto il resto, 3,90 euro di 40. Senza alternativa, la donna inserisce lo stesso i soldi nella fessura e si ritrova puntualmente senza il resto. L'uomo allora l'accompagna in un ufficio nei pressi, la cui impiegata le fa compilare un modulo, assai esaustivo e pretenzioso di molte informazioni. Alle rimostranze della donna ("Non sono a Gardaland a divertirmi ma in Ospedale per mio figlio"), l'impiegata telefona al direttore sanitario per spiegargli l'accaduto. Intanto il tempo passa... E dopo l'accompagna ancora in un altro ufficio (e intanto il tempo passa...) dove le dicono di attendere 15 giorni per la notifica del rimborso (3,90 euro!), da acquisire però presso lo sportello bancario di Silvano d'Orba!

Il commento finale della donna, che abita a Cremolino: "Ma all'Osservatorio Attivo le sanno queste cose?"

## Agenda elettorale

**Ovada.** Pubblichiamo un pro memoria delle elezioni comunali di giugno, nell'interesse dei lettori-elettori e di chi è coinvolto nella macchina elettorale, a diverso titolo e ruolo.

Mercoledì 22 aprile: ultima data utile per lo svolgimento ordinario del Consiglio comunale.

Giovedì 23 aprile: data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali. Da questa data il Consiglio comunale può adottare solo atti urgenti ed improrogabili.

Venerdì 8 maggio: inizio della propaganda elettorale, con stampati scritti e manifesti murali. Dalle ore 8 inizio della presentazione delle candidature a sindaco e delle liste dei candidati a consigliere. Sabato 9 maggio: alle ore 12 scadenza del termine per la presentazione dei candidati a sindaco e a consigliere.

Sabato 6 giugno: votazione dalle ore 15 alle 22. Domenica 7 giugno: si vota dalle ore 7 alle 22.

Lunedì 8 giugno: dalle ore 14 inizio dello scrutinio per le elezioni comunali.

**PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA**  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Siri 6 - Ovada

Sulla situazione dell'Ipab ci scrive Emilia De Paoli

## "Ma perchè portare via gli anziani dal Lercaro?"

**Ovada.** "Gli ovadesi assistono attoniti all'ennesima puntata della telenovela Lercaro.

Si è riunito il nuovo C.d.A. dell'Ipab, presieduto da Emanuele Rava. Io sono ignorante però leggo, mi documento e apprendo che Rava è anche coordinatore del P.D. cittadino e consigliere comunale. Dunque una persona molto attiva. Bene, io dico sempre: largo ai giovani! (...)

Si apprende anche che nel bilancio dell'ente c'è un grosso "buco" non quantificabile: ma i suoi amministratori, forse veggenti, hanno garantito il pareggio del bilancio entro il 2010... Lasciamo perdere poi la penosa vicenda dell'opposizione, che si è divisa sulla nomina del C.d.A. ad essa spettanti.

Ma la ciliegina sulla torta è lo spostamento dell'Ipab: gli anziani dovranno lasciare quel posto ed essere trasferiti in città, ma dove?

Qualcuno propone l'ex sede Lai: così appena mettono un piede fuori sono travolti dalle auto. Qualcun altro propone il vecchio ospedale Sant'Antonio: ma gli anziani che già vi vivevano, non sono stati fatti sloggiare e trasferiti nella sede principale? E poi ristrutturare il Sant'Antonio costa troppo e allora li trasferiamo all'Ospedale Civile, tanto sono dei pacchi postali. Questa soluzione causerà la fine dell'Ospedale Civile che, piano piano, sarà svuotato dei pochi servizi rimasti e trasformato in una casa di riposo?

## Jerry Scotti diventa roccese

**Rocca Grimalda.** Jerry Scotti, il noto e popolare presentatore televisivo, pare aver comprato casa. È la villa tra Poggio Rosso e La Specola, in posizione dominante sulla Valdorba.

Scotti non è nuovo al territorio. Infatti ha iniziato la professione a Telecity, era amico del compianto Cepollina "Pellicano", è stato diverse volte ad Ovada e a Cremolino al ristorante.

## Il Dolcetto d'Ovada al Vinitaly

**Ovada.** Dopo la partecipazione in Germania al Prowein di Dusseldorf, con 3 mila espositori e più di 30 mila visitatori, il Dolcetto docg di Ovada si è messo in vetrina anche a Verona, al Vinitaly, il 43° Salone internazionale del vino dal 2 al 6 aprile.

La rassegna veneta è un vero e proprio Salone internazionale dei vini e dei distillati ed il Dolcetto ha fatto bella mostra di sé al padiglione della produzione piemontese. Presenti, tra gli altri, il presidente del Consorzio tutela Dolcetto d'Ovada Anna Maria Alemanini, l'amministratore delegato del Centro sperimentale vitivinicolo regionale alla Tenuta Cannona Lino Rava, gli assessori all'Agricoltura regionale e provinciale Taricco e Sandalo.

E tra i produttori vinicoli ovadesi partecipanti al Vinitaly, Carlo Grosso e Figli di Montaldeo, Guido Mazzarello di Casaleggio, Giuseppe Ravasini

## Pasquetta ad Ovada col mercatino dell'antiquariato

**Ovada.** Lunedì 13 aprile, giorno di Pasquetta, nel centro storico primo appuntamento del 2009 con il "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato". Più di 150 espositori di antiquariato di qualità espongono, per tutto il giorno, i loro prodotti e la merce più variegata nelle più antiche vie e piazze di Ovada. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Le altre date del Mercatino per il 2009:  
A Pasquetta il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio sarà aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, in occasione del Mercatino dell'antiquariato. A cura dell'associazione Calappilla.

Con l'ing. Boccaccio candidato a sindaco

## "Una lista di persone competenti non arriviste"



Da sinistra: Ferrari, Briata, Boccaccio, Bruzzo e Capello.

**Ovada.** L'ing. Eugenio Boccaccio ha sciolto la riserva ed ha deciso di presentarsi come candidato sindaco alle elezioni comunali di sabato 6 e domenica 7 giugno.

"Ringrazio gli amici ovadesi per i numerosi attestati di stima e di fiducia di ogni orientamento, ricevuti negli ultimi giorni, che mi hanno convinto della necessità di assumermi questa responsabilità nei confronti della città. Non è stata una scelta semplice, perché so quanto sia difficile rappresentare al meglio le speranze degli ovadesi e soprattutto, con tanta umiltà e modestia, sono consapevole dei limiti delle mie capacità.

L'obiettivo della mia lista è di unire le forze migliori del nostro territorio, di qualsiasi estrazione sociale e politica, al servizio di un progetto che si proponga di "fare" più che di parlare, per la promozione e la crescita della città.

Fare è una parola bandita troppo spesso dal dizionario e dal costume politico. Invece i tanti amici ovadesi hanno bisogno di un Comune vicino alle proprie esigenze e soprattutto di persone che in passato si sono impegnate ed oggi si im-

pegnano ancora a farlo, concretamente e con disinteresse, per il bene e per la crescita della propria città".

Ed ecco i primi candidati della lista: gli attuali consiglieri comunali di minoranza Sergio Capello, Fulvio Briata, Elisabetta Bruzzo e Liviana Ferrari. Si sta ora lavorando per completare il resto della squadra che parteciperà alle elezioni comunali. Il simbolo: semplice ma chiaro, un cerchio celeste e bianco, con la scritta in alto "Fare per Ovada" in giallo e sotto "Boccaccio sindaco" in rosso.

Dice ancora l'ing. Boccaccio: "La mia lista sarà formata da soggetti competenti, che contribuiscano ad un progetto di sviluppo per Ovada. Quindi via le richieste preventive di poltrone ed incarichi, che saranno affidati solo dopo le elezioni, in base alle rispettive competenze e capacità personali di fare in positivo per la città.

Seconda connotazione della lista: il fare, la concretezza, passare finalmente dalle parole ai fatti, con obiettivi magari semplici ma fattibili, attuati di volta in volta e verificati attraverso la gente." **E. S.**

All'incrocio tra via Buffa e via XXV Aprile

## Arriva il dosso che riduce la velocità

**Ovada.** Nel centro città ci sono due incroci dove periodicamente avvengono incidenti automobilistici anche seri.

Uno è quello dell'intersezione tra via Buffa e via XXV Aprile; l'altro sempre tra via Buffa e via Piave. E nel primo il Comune interviene con misure atte a prevenire sinistri stradali. Chi proviene da piazzale Bausola e percorre via XXV Aprile, poco prima dell'incrocio, si trova un dosso di gomma, che riduce così la velocità. Vicino allo stop poi la corsia di marcia si restringe, per mezzo di "strisce" di due dozzine di centimetri. E lo stesso provvedimento, come conferma l'assessore alla Viabilità Franco Piana, se funziona, potrà essere adottato anche nell'altro incrocio, teatro di incidenti anche violenti, con feriti purtroppo anche abbastanza gravi. Ne sa qualcosa il commercialista Giorgio Priarone, che si è visto costretto l'anno scorso a rifare, in pochi mesi, l'ingresso del suo studio, distrutto due volte dall'impatto violento di auto. L'altra novità riguarda l'introduzione della "zo-

na trenta" nel comparto stradale cittadino. Nel senso che il limite di velocità viene abbassato a 30 km/h invece dei soliti 50 cittadini, un po' come previsto per la zona dell'Ospedale Civile.

Questi due provvedimenti per la sicurezza stradale cittadina sono stati discussi ed approvati dalla Giunta comunale nell'ultima seduta di marzo.

**COMPRO ORO Gold 2000**

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:  
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada  
Via Ruffini, 59  
Di fronte ospedale nuovo  
Tel. 393 0247726

IL TACCUINO DI OVADA È IN PENULTIMA PAGINA

Successo di partecipazione studentesca

## Concluso il concorso della Croce Verde

**Ovada.** Il IX concorso sul Volontariato "Inform@zione", promosso dalla Croce Verde per l'anno scolastico 2008/9, è giunto al termine ed i partecipanti hanno depositato i lavori presso la segreteria del sodalizio di via Carducci.

Rispetto alla passata edizione del concorso è aumentato in modo significativo il numero delle scuole partecipanti ed il successo è stato confermato dall'elevato numero di lavori presentati (47 cui vanno aggiunti 3 elaborati fuori concorso per la sezione dedicata alla memoria di Grazia Deprimo).

All'iniziativa hanno aderito le Scuole Elementari e Medie Statali di Ovada, Molare, Tagliolo, Silvano, Trisobbio, Casinelle, Mornese e l'Istituto Madri Pie.

Dopo un primo contatto avvenuto con il mondo della scuola attraverso il concorso "I percorsi della solidarietà" dello scorso anno e che aveva dato risultati contraddittori, la Croce Verde ha insistito nel proporre il tema della valorizzazione del volontariato unito ad un progetto di conoscenza del primo

soccorso e del sistema d'emergenza sanitario nazionale.

"Questa formula - spiega l'incaricato alle relazioni esterne Giancarlo Marchelli - ha centrato l'obiettivo di stimolare nel giovane una riflessione sull'impegno e sulla solidarietà umana che non rimanesse però fine a se stessa ma che trovasse una diretta applicazione nei comportamenti quotidiani. I giovani hanno capito la lezione attraverso un percorso guidato (diverso per età) ed hanno appreso che, in caso di pericolo, non occorre compiere atti eroici ma semplici operazioni che possono contribuire a salvare una vita".

Gli insegnanti-tecnici di questi incontri sono stati i volontari Pietro Tonelli, Piercarlo Giacobbe, Vincenzo Nervi, Maria Paola Giaccheri, Matteo Zunino, Francesco Core, Andrea Baretto, Gianluca Oddone, e Corrado Murchio, che hanno anche proposto agli studenti la loro esperienza di volontariato attivo. Gli elaborati verranno ora giudicati dalla commissione esaminatrice, presieduta dalla prof. Lucia Barba.

## Settimana Santa

**Ovada.** Venerdì 10 aprile (astinenza e digiuno). Celebrazione della passione e morte del Signore: San Paolo e Cappuccini ore 16; Scolopi 16,30; Parrocchia 17,30; Costa 18. Via Crucis per le vie della città alle ore 20,45 a partire dalla Parrocchia.

Sabato Santo 11 aprile: l'ora della Madre (celebrazione di preghiera) ore 8,30 San Paolo; Solenne veglia Pasquale: Costa ore 20,30; Parrocchia, San Paolo e Grillano 22.

Pasqua di Resurrezione, domenica 12 aprile, S. Messe solenni come da orario festivo. Battesimi in Parrocchia alle ore 16. Celebrazione dei Vespri in Parrocchia ore 17.

Lunedì dell'Angelo 13 aprile: S. Messe secondo l'orario feriale, al San Paolo ore 9).

Merendino con i ragazzi di Borgallegro sulle colline di Costa: partenza dal Don Salvi o San Paolo alle ore 9,30; partecipa anche il gruppo famiglia.

## Confraternita di S. Giovanni Battista

**Ovada.** Il 28 marzo al Santuario delle Rocche, all'annuale raduno delle Confraternite della Diocesi col vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, è stato consegnato alla Confraternita della S.S. Trinità e San Giovanni Battista il decreto d'approvazione del nuovo statuto riconosciuto della Curia Vescovile di Acqui.

Attualmente il Consiglio d'Amministrazione della Confraternita della S.S. Trinità e San Giovanni Battista è composto dai Confratelli: primicerio, Giorgio Zafferani; guardiano e tesoriere, Gian Luigi Maggio; segretario: Alessio Borsari; revisore dei conti: Giorgio Priarone; consiglieri: Gian Domenico Arata, Paolo Bisio, Isidoro Boccaccio, Giuseppe Boccaccio, Guido Bocchi, Ivo Ferrando, Giorgio Malaspina, Roberto Pastorino.

Il Consiglio d'Amministrazione della Confraternita, oltre al compito di coordinamento di tutte le attività inerenti al buon funzionamento dell'associazione, ha affidato al primicerio l'incarico d'intrattenere i rapporti, che si renderanno di volta in volta necessari, con qualsivoglia autorità sia civile che religiosa con cui la Confraternita avrà necessità di dialogare.

Ad Ivo Ferrando il Consiglio ha affidato la delega per i rapporti con i portatori delle casse processionali e l'organizzazione generale della processione del 24 giugno.

## Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato

**Castelletto d'Orba.** Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 aprile, ritorna la "Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato", organizzata dal Comune. Presso il Centro Sportivo Castelletto una vetrina completa dei vini doc e dogg dell'Alto Monferrato, in abbinamento con i prodotti della tradizione enogastronomica del territorio. Banchi d'assaggio e degustazioni, laboratori del gusto "slow food", ristorante con ricette tipiche dell'Alto Monferrato, "Terra & Vino", spettacoli di musica e balli tradizionali.

Da anni opera per malati oncologici e le famiglie

## L'associazione "Vela" e la festa del gelsomino



**Silvano d'Orba.** Si è svolta il 27 marzo la Festa del gelsomino, organizzata dall'associazione "Vela", da anni impegnata nel miglioramento delle condizioni di vita dei malati oncologici e dei loro familiari, per festeggiare l'imminente arrivo della primavera.

Si dice che il gelsomino, profumata pianta ornamentale, ma anche officinale, originaria delle Indie orientali, sia stata creata per servire l'emblema dell'amabilità e che ogni specie, esprima un diverso stato d'animo o desiderio. Il bianco è segno di amabilità, il giallo di felicità. Il gelsomino notturno è l'emblema della timidezza, quello rosso delle Indie simboleggia la passione.

E "Vela" lo ha trasformato

nel simbolo della festa primaverile, della voglia che tutti devono avere, anche nella malattia, di apprezzare la vita nelle sue profumate sfumature.

Presenti varie autorità, fra le quali il sindaco Oddone, molti pazienti, familiari, volontari e curiosi, la serata è stata allestita dai Musici Nuovo Style e dalla danza degli allievi del corpo di ballo di Gianni Franza.

"Vela" ringrazia le molte persone che sono intervenute e tutte quelle che, col loro impegno, hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione.

L'associazione "Vela" ha sede al primo piano dell'Ospedale Civile di via Ruffini, presso il day hospital oncologico.

## Sante Messe ad Ovada

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriale 8,30. **Madri Pie feriale:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriale 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriale ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriale ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Autore del libro Mario Canepa

## "Guardare la vita" con le foto su Venturi

**Ovada.** "Guardare la vita" è il titolo di un libro sullo scrittore molarese Marcello Venturi, scomparso il 21 aprile dell'anno scorso, nella sua abitazione di Campale, nel giorno del suo 83° compleanno.

L'autore del libro, un album di foto, è Mario Canepa: vi ha inserito numerose, significative fotografie dello scrittore che abbracciano l'arco di un'intera vita, da quando era bambino sino agli ultimi anni, prima della morte. Sono foto solo in bianco e nero, come il libro sui gatti ("A-mici miei") della moglie e scrittrice Camilla Salvago Raggi.

Il libro, edito dall'Accademia Urbense, narra in foto la vita di Venturi, la sua carriera prima di giornalista e poi di scrittore ed il suo percorso letterario e culturale. Parla, attraverso le foto, dei suoi viaggi, delle amicizie, dei suoi animali.



Sarà presentato martedì 21 aprile, alle ore 21, a Palazzo Delfino, nelle ex cantine sottostanti il Municipio di via Torino. La presentazione, preceduta nel pomeriggio da una conferenza stampa, sarà accompagnata da un video. Saranno infatti proiettate alcune foto ricavate dal libro e scelte per l'occasione, per animare ulteriormente la serata. Nella prefazione del libro, gli scritti della Salvago Raggi e del critico letterario Giovanni Capecci, già autore di un saggio su Venturi ("Lo scrittore come cartografo").

"E' un libro da guardare", dice Camilla Salvago Raggi. "Infatti lo dice il suo titolo, 'Guardare la vita'. Una biografia per immagini.

Il sindaco di Molare si ricandida

## Bisio: "La mia lista gente esperta o giovane"

**Molare.** Chicco Bisio, sindaco del paese dal 2004, si ricandida per il secondo mandato alla guida di una lista di centro sinistra.

A che punto è la formazione della squadra?

"Stiamo per completarla, nell'ambito di un'ampia rosa di nomi da cui ricavare i dodici che si presenteranno alle elezioni di giugno. La squadra in parte sarà formata da soggetti di collaudata esperienza politico-amministrativa, in parte da gente nuova.

Essendo candidato al secondo mandato, lavoro anche per un obiettivo importante: costruire la squadra amministrativa del futuro. Secondo aspetto caratterizzante della lista: oggi una lista composta da neofiti non reggerebbe, troppo complesso è diventata la macchina amministrativa-burocratica di un Comune."

Nel 2004 eri a capo di un'unica lista, che poi perse per strada quattro consiglieri...

"Mi auguro proprio che ce ne sia una seconda. Questo per l'esperienza fatta in questi anni, per vivacità amministrativa, per un confronto più ampio e per stimoli maggiori ad agire. E anche per un senso di democrazia."

Ci sono cambiamenti sostanziali per il paese nei tuoi programmi elettorali?

"Alla luce dell'attuale situazione economica, credo nella necessità del Comune di continuare sulla linea del mantenimento dei servizi, dalla scuola al sociale, senza incidere sulla tassazione dei contribuenti. Quindi servizi ed investimenti (opere pubbliche), per alzare la qualità della vita dei molaresi, per un paese equilibrato e vivibile. Questo è uno dei punti forti del mio programma elettorale."

Quali le soddisfazioni più grandi dei tuoi cinque anni da sindaco?

"Prima di tutto, il mantenimento della Pro Loco perché credo nelle tradizioni forti, come quella del Polentone. E penso anche ad una grande festa tra le nostre cinque Pro Loco, del concentrico e delle frazioni. Poi sono riuscito a far decollare il progetto dell'ex asilo: vi troveranno spazio la biblioteca, il micronido per bimbi dai 6 ai 36 mesi (appaltato in questo mese), e nel terzo lotto gli alloggi (nove) degli anziani autosufficienti. Inoltre l'ex palestra del campo sportivo diventa un bocciodromo estivo ed invernale."

A che punto è il discorso del recupero dell'invaso di Ortiglieto?

"Abbiamo acceso un riflettore che lo sta delineando. Siamo prossimi a costituire la società Acqua Futuro, per il recupero di parte dell'invaso e la creazione di micro bacini, in accordo con Ovada, la Provincia e la Comunità Montana. Già appaltata la messa in sicurezza della vecchia diga. L'acqua ricavata è destinata a molaresi ed ovadesi e risolverà il problema idrico del centro zona. E' questa una soluzione di alto valore ambientale e di gestione ottimale della risorsa idrica."

I rapporti tra Molare e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo"?

"Si è creato un nuovo assetto territoriale-amministrativo che vede una nuova C.M. più grande e con nuovi compiti istituzionali. Diventa un'agenzia di sviluppo del territorio perché deve creare le condizioni dello sviluppo economico."

E Molare ha sempre avuto un ruolo importante nell'amministrazione della Comunità Montana, quindi la presenza molarese in ambito comunitario sarà individuata in soggetti di capacità ed esperienza amministrativa."

E. S.

## Col liceo le primarie dell'informazione televisiva

**Ovada.** Comune e Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" danno vita, col quotidiano on line "Articolo 21" e l'Osservatorio di Pavia, al primo esperimento nazionale di "Primarie dell'informazione televisiva".

Gli studenti del Liceo Scientifico "Pascal", che hanno partecipato al seminario di educazione ai media, diventano la giuria che valuterà la qualità dei principali programmi di informazione e approfondimento, proposti dalle televisioni italiane. Presidente della Giuria il giornalista e saggista Loris Mazzetti, già collaboratore di Enzo Biagi per "Il Fatto". Mazzetti è l'animatore dell'incontro di giovedì 16 aprile, alle ore 11.15 nell'aula magna del Liceo, aperto a tutti.

"L'idea delle Primarie è

## "Incontri d'autore" e Leggimi forte"

**Ovada.** Giovedì 16 aprile, in Biblioteca Civica (piazza Cereseto), ultimo appuntamento di lettura di storie e laboratori creativi per bambini da 3 a 6 anni, a cura di Stefano Bianco, denominato "Leggimi forte". In programma "Dormi tranquillo, piccolo coniglio" di S. Gemmel e M. J. Sacré Bohem; "Guida pratica per grandi e bambini ai mostri di casa" di Stanislav Marjanovic. Le letture ed i laboratori si svolgono in Biblioteca, dalle ore 17 alle 18, per gruppi di 15 bambini.

Giovedì, alle ore 21 nel Salone Soms di via Piave, per la XIII Rassegna di "Incontri d'Autore", Raffaella Romagnolo presenta il libro di Federico Fornaro "Aria di libertà" - Storia di un partigiano bambino".

Intervengono l'autore e Mario Ghiglione "Aria".

**ENOTECA**  
**VINI E LIQUORI** WineChester  
WINECHESTER S.r.l.  
Via G. Di Vittorio, 15 - 15076 Ovada (AL)  
Tel. 0143 890968 - Fax 0143 889679 - mail: info@winechester.it

Sabato 11 il grande derby, ore 15.30

## Cremolino vittorioso perde il Carpeneto



La squadra del Cremolino con i dirigenti.

**Ovada.** Nella quarta giornata del campionato di tamburello di serie A, gran bella partita a Cremolino tra i padroni di casa ed il quotato Solferino.

E tanta gente sulle gradinate del Comunale, a fare da cornice allo spettacolo sportivo. Cremolino e Solferino si sono affrontate senza esclusioni di colpi, alternando palle vincenti e strappando gli applausi in numerose giocate da entrambe le parti. Parte bene il Solferino, che si porta su 5-3 e forse si illude, ma deve fare i conti con due campioni come Della Valle e Petroselli. Superato il difficile momento iniziale, la squadra del presidente Bavazzano macina punti su punti, continua a fare giochi e mette sotto il pur forte avversario. Così dal 3-5 il Cremolino, grazie alla maggiore aggressività del trio di fondo ed ai più incisivi colpi dei terzini, scavalca gli avversari con la conquista di 10 giochi a 2 a proprio favore. Commenta il presidente Bavazzano nel post partita: "Molto buona la prova di tutta la squadra contro un avversario temibile, visto che nella scorsa stagione ha disputato con il Callianetto la finale dei play-off per la conquista dello scudetto. Migliori in campo il capitano Ferrero e il terzino Basso". I ragazzi di Fabio Viotti si confermano una

squadra solida, che punta sicuramente allo scudetto, e si mantengono al secondo posto in classifica, ad un punto dal leader Callianetto.

Il Carpeneto è stato sconfitto per 7-13 sul campo del Cavriana. Non è partita male la squadra del presidente Corradi, e sul 4-4 sembra anche poter dire la sua ma poi i padroni di casa si involano e vanno a vincere la partita, nonostante la rinuncia forzata al mezzovolo Sesti.

Il prossimo turno, sabato di Pasqua 11 aprile alle ore 15.30, vede il derby tra Carpeneto e Cremolino. Si preannuncia una partita ricca di emozioni e di belle giocate e si spera in una grande affluenza di pubblico, se anche il tempo dà una mano.

Mercoledì 8 il Carpeneto, sul proprio campo, ha recuperato la partita col Mezzolombardo.

Altri risultati: Bardolino-Goito 7-13; Ceresara-Callianetto 9-13; Mezzolombardo-Somma campagna 13-9; Fumane-Medole rinviata.

Classifica: Callianetto\* 12; Cremolino\* 11; Cavriana e Mezzolombardo 9; Goito\* e Sommacampagna\* 6; Fumane e Solferino 3; Ceresara\* 2; Carpeneto e Medole 1; Bardolino\* 0.

\*una partita in più.

## Giro ciclistico di Ovada e zona

**Ovada.** Dopo un anno di pausa si ripropone il Giro ciclistico dei Comuni dell'Ovadese, giunto alla VII edizione.

Sabato 11 aprile, la prima tappa del Giro è in svolgimento ad Ovada, valida per il V trofeo Pro Loco di Ovada, VIII Trofeo Città di Ovada, Il Memorial Bongiovanni.

Ritrovo alle ore 12, presso il Bar Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà. Partenza delle categorie Veterani, Gentileman, Supergentleman e Donne (fascia 2) alle ore 14 da piazza Martiri Benedicte. Percorso da effettuarsi per cinque volte pari a 62 km. circa: Strada Rocca Fiat Cavanna, San Carlo, Schierano, Silvano, Carrara, Ovada Piazza Castello, Lung'Orba, Corso Martiri e arrivo. All'arrivo della 1ª gara (ore 15,30 circa), partenza delle categorie Cadetti, Juniores

e Seniores - 1ª fascia (arrivo ore 17 circa). Organizzazione A.s.d. Grillano e Guizzardi.

Dice Edo Cavanna, organizzatore: "Per tutti vige il regolamento Udace. Ci si potrà iscrivere alle singole tappe ed i corridori saranno premiati nelle classifiche di categoria della tappa. Quest'anno grazie alla collaborazione dell'Anpi, sez. Paolo Marchelli, c'è anche il 1º trofeo della Liberazione. Ricche le premiazioni: oltre alle medaglie d'oro, sono in palio anche 400 bottiglie di Dolcetto di Ovada."

Accede alla classifica generale del Giro chi partecipa a tutte e quattro le tappe.

La seconda tappa si svolgerà a Silvano sabato 2 maggio; la terza sabato 9 maggio a Rocca Grimalda. Ultima tappa, la quarta, sabato 23 maggio a Castelletto.

## Paravidino e la Violante in una fiction

**Ovada.** Il rochese Fausto Paravidino, attore e regista cinematografico e teatrale, in un programma per l'emittente televisiva Sky. E' una fiction in due puntate, incentrata sulla figura di Moana Pozzi, la discussa attrice ligure. Paravidino, ormai trentenne di successo nell'ambito dello spettacolo, premiato con l'Anora d'argento nel 2005 quale "Ovadese dell'Anno", interpreta il ruolo, uno dei principali, di Riccardo Schicchi, attore e produttore, e compagno di vita della compianta attrice genovese, la cui morte si è portata dietro una dose di mistero. La figura di Moana sarà interpretata da Violante Placido, avvenente attrice ma già sulla cresta dell'onda. Le riprese della fiction con Paravidino e la Placido sono iniziate in settimana ma non si sa ancora quando Sky manderà in onda il programma.

Sabato 18 al Geirino il derby con la Mangini

## Per la Plastipol fatale ancora il tie break

**Ovada.** La trasferta della Plastipol in casa della Canottieri Ongina, nel campionato di volley maschile B/2, si risolve in una sconfitta, ancora una volta al tie break.

Ma i ragazzi di Minetto non hanno demeritato, disputando invece una buona partita, persa sul filo per 2-3. Biancorossi in emergenza di formazione: Graziani deve dare forfait per un'improvvisa influenza e nemmeno Peluffo può giocare dall'inizio, perché anche lui influenzato in settimana e quindi senza allenamento.

Eppure i biancorossi partono bene, giocano in scioltezza e con precisione e fanno loro il primo set, vinto per 25-22. Nella seconda frazione il vantaggio si inverte ed i piacentini lo chiudono nettamente a loro favore per 25-17. Terzo set equilibrato, punteggio altalenante e punteggio che, alla fine, vede prevalere l'Ongina per 25-22, favorita anche da un paio di decisioni arbitrali discutibili.

Nel quarto set succede di tutto: i piacentini partono subito bene e sono avanti quando si ferma per infortunio Gianluca Quaglieri. Sembra finita per gli ovadesi ma fa il suo esordio il diciannovenne Malcom Bisio che si comporta assai bene, gioca come un esperto e trascina i compagni alla chiusura del set per 25-22. Ristabilita così la parità tra le due squadre.

Il tie break del quinto parziale ancora una volta non è favorevole alla Plastipol, che deve incassare così l'ennesima sconfitta sul filo. Finisce 15-11 per i piacentini.

Sabato 18, alle ore 21, derby al Geirino coi novesi del Mangini, ultimi in classifica.

Formazione: Demichelis 23, Suglia 3, G. Quaglieri 4, Morini 8, Caldon 13, Belzer 11. Utilizzati: Bisio, Peluffo 1, Barisone, Nistri, U. Quaglieri libero.

Classifica: Energy 53, Ceresara 49, Hasta 46, Ongina 43, Plastipol 38, Costa Volpino 35, Seriate 34, Sanzorosciate 29, Gorgonzola 28; Besanese Gibicar e Copra 26, Cisano 18, Mangini 8.

Alla Scuola dell'Infanzia di Molare

## Il focaccino preparato dai bambini e dai nonni



**Molare.** La scuola dell'Infanzia ha presentato lo scorso giugno un progetto regionale "Nonno ma tu come...?", ottenendo l'unico sovvenzionamento concesso dalla Regione alle scuole dell'Infanzia piemontesi. Il progetto ha visto i bambini impegnati a ricercare le tradizioni del paese, quando i nonni erano piccoli, come vivevano, vestivano, giocavano e mangiavano. A questo proposito la scuola ha recentemente organizzato un'attività didattica coi nonni della Pro Loco di Battagliosi-Albareto.

Con l'intervento dell'assessore ai Lavori Pubblici Giacomo Priarone alcuni nonni di bambini frequentanti sono intervenuti per preparare, insieme a

loro, il prelibato "fiazzein". I bambini hanno impastare tutti gli ingredienti e preparare ognuno il suo focaccino, che, una volta cotto, hanno gustato con una farcitura di cioccolato.

Questo focaccino, diventato un gustosissimo "piatto unico", è preparato tutti gli anni la terza domenica di giugno a Battagliosi, ed in Ovada alla Festa delle Pro Loco a maggio, in piazza Martiri della Benedicte. Gli ingredienti sono semplici ed il focaccino è servito caldo al lardo, al salame, alla gorgonzola ed alla nutella.

Le insegnanti ringraziano, oltre a Priarone, anche le tre nonne Edda P., Lidia, Edda V. e Domenico per la collaborazione.

## L'Oratorio e la Settimana Santa

**Molare.** Sabato 4 aprile per i bambini e ragazzi dell'Oratorio, passeggiata ad Acqui per gli auguri di Buona Pasqua al Vescovo, che hanno incontrato nel cortile del seminario. Il gruppo molarese ha poi visitato il Duomo e la tomba di San Guido. Ora i ragazzi si preparano alla Settimana Santa. Via Crucis per le vie del paese, venerdì 10 con partenza alle 21 dal campo sportivo: la processione si snoda per la salita del castello Gaioli-Boidi e giunge sul sagrato della Chiesa, dove si ricorderà la morte di Gesù in croce. E quindi in Parrocchia il ricordo del Cristo depresso nel sepolcro.

## Mostra di pittura

**Ovada.** Sino a lunedì 13 aprile, dalle ore 15,30 alle 19, in piazza Cereseto nella sala espositiva della Biblioteca, l'artista Elirio Picchio espone le sue opere. Picchio, nato ad Alessandria nel 1928, all'inizio della sua attività si è dedicato all'arte grafica. Per anni è stato allievo di Paolo De Amicis che lo ha guidato nella sua formazione, per poi arrivare al colore e alla tavolozza. Ha trovato consigli e insegnamenti dal maestro Pietro Morando.

Ora apre i play off col Follo

## Giuso batte Sarzana e strappa il 2º posto

**Ovada.** La Giuso Ovada s'impone, per 94-82, sul campo del Basket Sarzana e strappa il 2º posto al termine della poule Promozione, con un bilancio stagionale di 19 vittorie e 5 sconfitte. Ora apre i play off col Follo, giunto settimo. L'Ovada inizia in trasferta, sabato 18 aprile; la gara 2 al Geirino mercoledì 22 alle ore 21. L'eventuale bella ancora in casa nel successivo week end.

Parte forte l'Ovada, per dimenticare la sconfitta casalinga con gli spezzini. La difesa "morde" l'inizio dei giochi avversari, Gorini imbavaglia Moreno, al 10' è 31-16.

Il vero capolavoro di Gorini è in attacco: sbaglia il primo tiro, poi ne segna 12 consecutivi, tutti da un metro attaccando il canestro. Al 15' una tripla di Brignoli sigla il 41-19. Moreno dall'altra parte segna molto ma

chiuderà con 3 su 15 dall'arco dei tre punti, poco aiutato dai compagni. Decisiva la pressione che in aiuto Prandi mette sull'esterno argentino.

Nella ripresa la Giuso parte "piatta", non segna per 4'. Sarzana non ne approfitta, mette due canestri: al 25' il punteggio è 59-42 (+1 Giuso nel quarto). L'ultima frazione inizia con Ovada a +24. Sarzana pressa, gioca al limite del fallo tutelata dalla coppia arbitrale, e s'avvicina. Carrara spegne gli ardori una prima volta con un gioco da 3' (81-61 al 35'). A 3' dalla fine, Ovada sopra 87-78, il tiro della staffa lo segna Brignoli all'altezza della lunetta.

Gli altri accoppiamenti del primo turno di playoffs: Azimut Loano-Vis Genova, Granarolo Genova-AC Rapallo (la vincente con la qualificata della serie della Giuso), Sarzana-Cus.

Sarzana-Giuso: 82-94 (16-31; 38-54; 50-74).  
Tabellino: Carrara 15, Gorini 32, Armana 9, Villani 9, Brozzu 3, Brignoli 12, Prandi 15, Tusi, Oneto, Patti.

## Calcio: Promozione e 2ª categoria

**Ovada.** Nel campionato di Promozione, rinviata la partita tra Monferrato ed Ovada per l'impraticabilità del campo, dovuta alla forte pioggia caduta nella giornata ed in precedenza.

Prossimo turno per i biancostellati, domenica 19 aprile, al Geirino con la Vignolese. In classifica guida sempre il Gassinossanraffaele, seguito dal Monferrato, distanziato, e dalla Gaviese. L'Ovada si mantiene al quarto posto. Nel campionato di Seconda categoria, girone R, non si è disputato il derby Lerma-Pro Molare per le avverse condizioni del tempo. Gli altri risultati: Silvanese-Garbagna 0-1. Formazione: M. Pardi, Sorbara, Marchelli, Ivaldi, Sciutto (Danielli), Ottonello, Repetto (Garri), Magnani, Lettieri, U. Pardi, Ciocoloni (Burato), All.: Gollo.

Volpedo-Castellettese 1-3, gol di Repetto, Andreaacchio e A. Pini. Formazione: A. Zunino, Ravera, L. Zunino, A. Pini, Mazzarello, Sciutto, V. Pini, Olivieri (Caminada), Andreaacchio, Repetto, Bottaro (Marengo). All.: Biagini.

Oltregiogo Vallemme-Montegioco 2-3; doppietta di Verdi. Formazione: Carrea, Priano, Comotto M. Repetto, Verdi (Stalfieri), Lasagna, Marietta (Mastria), Bisio, Troisi, L. Repetto, D'Orazio. All.: Tinca.

Pontecurone-Tagliolese 0-0. Formazione: Arata, Sciutto Leoncini, Alloisio, Ferraro, Zunino, Macciò (Bonafè), Caneva (Filimbaia), Bisso (Pastorino), Parodi, D. Pastorino. All.: Porciello.

## Plastigirls bene anche a Collegno

**Ovada.** Bella vittoria della Plastipol femminile nel campionato di serie C. La partita con le torinesi del Collegno finisce per 3-1 a favore delle biancorosse, ancora una volta assai determinate e precise. Le ragazze di Cazzulo conducono agevolmente l'incontro sin dall'inizio e si dimostrano superiori alle avversarie.

Primo set interminabile, che le Plastigirls alla fine fanno proprio per 29-27, dopo un infinito batti e ribatti alla ricerca del punto vincente. Secondo parziale ancora a favore delle biancorosse e chiuso alla fine per 25-23. Il terzo set vede la reazione perentoria del Collegno, deciso a non mollare. Finisce 25-14 per le torinesi. Il quarto set è combattuto sin dall'inizio ma alla fine sono le ovadesi a spuntarla per 26-24, assicurandosi così l'importante vittoria esterna. La Plastipol si mantiene così al secondo posto in classifica.

**Collegno - Plastipol 1-3** (27-29, 23-25, 25-14, 24-26). Formazione: Agosto 18, Olivieri 11, Fabiani 4, Guido 11, Moro 13, Pola 8; Fabiano libero. Utilizzate: Romero 2, Musso.

**Classifica:** Saluzzo 51; Plastipol e Alba 42; Big Asti 41; Centallo e Asti Kid 40; Collegno e Lingotto 35; Racconigi 34; Erba-voglio e Valnegri 33; Cherasco 26; Rivarolo 7; Canavese 0.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 4 aprile a Campo Ligure

## Presentati gli atti di studi in onore di Giovanni Ponte



**Campo Ligure.** Lo scorso sabato, 4 aprile, nel salone consiliare, è stato presentato il libro "Atti della giornata di studi in onore di Giovanni Ponte". Un volume che raccoglie gli scritti dei colleghi e degli amici dell'illustre professore di lettere scomparso tragicamente nel 2002, tenutosi nel 2006 nella sala polivalente del nostro comune.

Di fronte a un folto pubblico è stata ancora ricordata una persona schiva alla mondanità, uno studioso rigoroso e attento nel suo lavoro da quello di professore universitario a quello di maestro di storia e cultura locale.

Il volume suddiviso in 3 parti: la prima contiene l'indirizzo di saluto del sindaco Antonino Oliveri; la presentazione di Massimo Calissano; "in memoriam" di Silvana Medici Da Monte e si chiude con le pubblicazioni di Giovanni Ponte. La seconda parte contiene

le relazioni: "gli studi petrarcheschi di Giovanni Ponte" di Maria Luisa Doglio; "il percorso umanistico di Giovanni Ponte" di Francesco Tatteo; "Alberti, Boiardo, Poliziano: tre autori di Giovanni Ponte" di Antonia Tissoni Benvenuti; "Luciano Rossi, scrittore ligure del '700" di Giovanni Ponte; "gli studi di Giovanni Ponte tra '800 e '900" di Francesco De Nicola; "ricordo di Giovanni Ponte, maestro di storia e cultura locale" di Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri.

La terza parte contiene l'appendice con: necrologio - Giovanni Ponte di Maria Luisa Doglio; ricordo di Giovanni Ponte di Giovanni Surdich; Giovanni Ponte di Francesco De Nicola; quel simpatico ragazzino di Giorgio Cavallini e seduta commemorativa 18 marzo 2004 di Alberto Beniscelli.

Ricorrenza delle Palme

## Alla processione tanti bambini



**Masone.** Domenica 5 aprile la processione delle Palme, dopo tre anni in cui la pioggia ne aveva impedito lo svolgimento, ha potuto ripercorrere il tradizionale tragitto dall'Oratorio del Paese Vecchio fino alla chiesa parrocchiale.

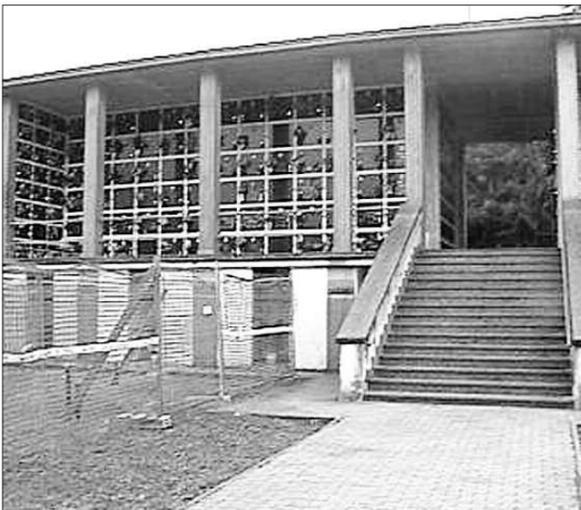
Numerosi sono stati i partecipanti al corteo, aperto dai membri dei Confraternita masonese, e soprattutto rile-

vante è stata la presenza dei bambini accompagnati dai genitori.

Prima della partenza il parroco don Maurizio Benzi ha benedetto le palme ed i rami di ulivo ed ha ripetuto il rito all'ingresso nella chiesa parrocchiale dove ha fatto seguito la celebrazione solenne della Santa Messa con la lettura della Passione di Gesù Cristo.

Lavori pubblici a Masone

## Interventi a strade viabilità e illuminazione



**Masone.** Sono stati appaltati all'impresa Valdorba s.a.s. di Silvano d'Orba i lavori di sistemazione viabilità e rifacimento dei marciapiedi di viale Vittorio Veneto e piazza Bottero.

Sarà completamente sostituita l'attuale pavimentazione dei suddetti marciapiedi mediante masselli autobloccanti in calcestruzzo, mentre la sempre più necessaria sistemazione e messa in sicurezza dell'asse viario tra viale Vittorio Veneto - via Libertà - via Piave e piazza G.B. Bottero avverrà attraverso la realizzazione di una rotonda atta ad eliminare i pericoli dell'incrocio stesso.

Altrettanto utili e in grado di migliorare la sicurezza dei pedoni, i lavori di Sistemazione viabilità via Romitorio - Val Vezzulla, sempre affidati all'impresa Valdorba, che prevedono in particolare il completamento dell'allargamento della sede stradale in località "Astalau"; la realizzazione del nuovo marciapiede in via Romitorio, fino al sacrario; il rinnovo integrale dell'illuminazione pubblica tra il civico numero 25, presso la strada d'accesso alle scuole medie, ed il Romitorio stesso.

Il ribasso è stato in entrambi i casi del 19,90%.

I lavori inizieranno nel me-

se d'aprile. Hanno preso avvio questa settimana i lavori per la costruzione di 56 nuovi loculi cimiteriali che garantiranno il numero adeguato per la rotazione dei posti disponibili.

I loculi infatti saranno realizzati con un sistema molto innovativo basato su di una struttura in vetroresina completamente rivestita di marmo.

La tipologia costruttiva, all'atto del previsto adeguamento della normativa regionale in materia, consentirà di realizzare loculi ventilati.

Grazie ad un sistema di canalizzazione dell'aria, infatti, sarà possibile collegare i gusci in modo da favorire e velocizzare la decomposizione delle salme, abbattendo drasticamente il tempo di occupazione del loculo che passerà da 30 a 10 anni.

Infine si segnala l'installazione di nuovi punti luce per l'illuminazione degli attraversamenti pedonali lungo la strada provinciale all'interno del centro abitato, ad integrazione di quelli già installati.

Presto il progetto sarà completato con l'illuminazione delle zebre situate presso il distributore di carburante, dovendosi effettuare il preliminare passaggio dei cavi elettrici sotto la sede stradale.

Consiglio comunale a Masone

## Bilancio di previsione tetto e ascensore al museo

**Masone.** Riprendiamo il breve commento al Consiglio Comunale di mercoledì 25 marzo con gli altri punti discussi ed approvati.

Confermate le aliquote Ici e Irpef per il 2009, l'assessore Massimo Puppo ha esposto il bilancio di previsione, approvato con l'astensione della minoranza, all'interno del quale l'assessore ai Lavori Pubblici Alberto Lipartiti ha presentato la relazione programmatica e del bilancio pluriennale 2009/11, ricordando la scansione degli stanziamenti relativi al rifacimento del tetto dell'edificio che ospita il Museo Civico "Andrea Tubino", ex convento agostiniano, con installazione d'apposito ascensore esterno, per l'accesso ai piani e conseguente abbattimento delle barriere archi-

tettoniche.

Approvato pure il "piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili di proprietà comunale redatto ai sensi del D.L. 122/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008".

Stralciato invece, per richiesta dei proponenti, l'assenso al S.U.A. in variante al PRG comunale d'iniziativa privata, relativo alla realizzazione di un insediamento residenziale in località Passionata.

Approvati infine il piano commerciale per la somministrazione d'alimenti e bevande, una modifica al regolamento cimiteriale, che semplifica il recupero dei loculi, e l'affidamento della riscossione delle Entrate e dell'I.C.I. alla società Equitalia Polis.

A Campo Ligure

## Arrestati tre giovani ladri

**Campo Ligure.** Da alcune settimane le notti del paese erano con una certa frequenza movimentate dalle visite di malviventi a diversi locali, negozi e attività varie: hanno iniziato le visite ai capannoni industriali della periferia del paese per poi convergere verso garage e attività commerciali del centro.

Quasi sempre sono stati più i danni causati dalla forzatura di porte, finestre che dal furto vero e proprio in quanto questi personaggi sembra fossero interessati unicamente alle piccole somme di denaro contante che rinvenivano.

La comunità era abbastanza preoccupata e sconcertata dalla frequenza, insolitamente alta, quasi "regolare" di questi furti.

Per fortuna l'attività investigativa dell'arma dei carabinieri ha permesso, in un tempo abbastanza breve, di arrivare agli autori di queste sgradite "visite", di procedere al loro arresto e, si spera, di far riacquistare la tranquillità notturna agli abitanti del paese.

Gli autori di queste imprese sono poi risultati essere due giovanissimi genovesi e di un altrettanto giovane macedone.

## Spettacoli alternativi lirica, teatro, cinema

**Rossiglione.** Tornano gli appuntamenti con "Quelli del Martedì, serate speciali, INsieme INvideo", sempre alle ore 21, presso la sala polivalente municipale di Rossiglione.

"Il Trovatore" con Eva Morton e Luciano Pavarotti, orchestra del Metropolitan di New York, martedì 7 aprile; "La bottega del caffè", commedia teatrale di Carlo Goldoni, interpretata dal grande Tino Buazzelli, il 14 aprile; "La strada", film di Federico Fellini con Antony Quinn e Giulietta Masina, il 21 aprile; infine due cortometraggi "U spiegu cu parla" e "Al mare in colonia", favole avventure e vita del secolo scorso, martedì 28 aprile.

Organizzate dal Comune di Rossiglione e dal Centro Culturale Polivalente Rossiglione '90, le serate sono gratuite ed aperte a tutti.

## Settimana della cultura al museo Tubino

**Masone.** In occasione della "Undicesima settimana della cultura", dal 18 al 26 aprile, sabato 11 presso il Museo Civico "Andrea Tubino" verrà inaugurata la mostra primaverile che da qualche anno caratterizza la ricca offerta del nostro centro culturale.

L'associazione Amici del museo propone i dipinti degli allievi dei corsi di pittura dell'associazione Club Artistico di Masone che potranno essere ammirati assieme alle opere che compongono "Disegni da sogno" cioè i quadri di Stefano Visora e le fotoquadri di Carlo Minotti.

Apertura negli orari previsti sino a domenica 26 aprile, ingresso libero.

Premiata la ricerca

## Importanti riconoscimenti a medici di Masone

**Masone.** Nei mesi scorsi due medici d'origine, almeno in parte, masonese hanno conseguito importanti affermazioni professionali segnalate, con giusto risalto, dai media locali e dal quotidiano genovese "Il Secolo XIX".

Si tratta del dottor Giancarlo Ottonello, con antiche ascendenze al Mulino del Pesce nella frazione San Pietro, che il 23 marzo presso l'aula magna dell'Ospedale Giannina Gaslini ha ricevuto il "Premio Qualità 2009", suddiviso in tre parti, messo a disposizione dalla Fondazione Gerolamo Gaslini, come tangibile riconoscimento alle iniziative dimostrate capaci di migliorare ed innovare la qualità delle cure mediche.

A Giancarlo Ottonello, anestesista rianimatore, è stato attribuito il primo premio di ventimila euro per lo sviluppo della ricerca "Approccio clinico multi disciplinare al bambino affetto da insufficienza respiratoria cronica in ventilazione meccanica domiciliare", che ha permesso di migliorare l'assistenza ai piccoli, spesso neonati, che dipendono da sistemi meccanici di respirazione, anche grazie all'allestimento, all'interno del reparto Rianimazione, d'apposite camere per

loro ed i genitori che, sempre grazie al progetto, vengono opportunamente formati per svolgere assistenza ai loro cari.

Il dottor Gian Matteo Pica, mamma masonese e nonno Erminio che con i suoi 96 anni è il nostro più longevo compaesano, ha invece ottenuto la borsa di studio di venticinquemila euro messa a disposizione dal Banco di San Giorgio, in occasione del terzo Memorial Gian Vittorio Cauvin, storico rappresentante del mondo economico genovese morto per una grave forma di leucemia, ha consegnato il premio industriale Riccardo Garrone.

Giovane ematologo, nato a Novi Ligure e formatosi presso l'Università di Pavia, Gian Matteo Pica fa parte del gruppo di ricerca del professor Angelo Michele Carrella, che guida la divisione dell'Ospedale San Martino di Genova, che cura pazienti affetti da leucemie acute, linfomi maligni e mielosa multiplo.

Da Masone giungano ai nostri due "compaesani" i complimenti più sinceri e l'augurio cordiale perchè possano proseguire con successo le loro preziose ricerche, non solo scientifiche.

O.P.

Con l'iniziativa "Adotta un'aiuola"

## Cairo vuol apparire più bella anche con l'aiuto delle associazioni



**Cairo M.te.** Incontro del vicesindaco dott. Gaetano Milintenda, mercoledì 1° aprile presso il palazzo di città, con i rappresentanti delle associazioni di volontariato caiesi.

Tema della serata era quello di dar seguito alla volontà dell'Amministrazione Comunale di valorizzare il verde pubblico, di completare e di abbellire l'arredo ed il paesaggio urbano: «Il percorso che si vuole promuovere attraverso la partecipazione e l'impegno dell'associazionismo e del volontariato - ha iniziato col dire il vicesindaco alle associazioni intervenute - è quello di un progetto che abbiamo denominato "Adotta un'aiuola". A tutti farebbe piacere avere una città col verde coltivato, i fiori che adornano le aiuole e la base degli alberi, magari a corredo delle panchine. I roseti, piccoli angoli arricchiti e abbelliti, fioriere curate. Aiuole che delimitano passeggiate e abbelliscono i paesaggi».

Purtroppo il desiderio di avere una città in ordine non è di tutti come ha sottolineato lo stesso dott. Milintenda: «A Cairo abbiamo Porta Soprana, Via Roma... e la neve che ci penalizza buona parte dell'anno... Ma questo non può giustificare qualche scempio, non dovuto a ragazzate o ad atti di vandalici... ma all'incuria nel tempo, alla indifferenza delle amministrazioni ma anche dei cittadini».

Il vicesindaco, che ha presentato il suo progetto attraverso l'aiuto di una presentazione in Power Point, ha invitato tutti a rimbocarsi le maniche: «Stasera siamo qui riuniti per raccogliere l'iniziativa attraverso la partecipazione, l'impegno e la proposta di idee. Abbiamo ampi spazi verdi che potremmo adottare cercando di raggiungere l'obiettivo prefisso, cioè recuperare e abbellire la nostra città; rinvigorire il verde, valorizzare la piazza con il suo bel palazzo di città che tutti ci invidiano. Al busto di G. C. Abba potremmo per esempio riservare migliore sorte. Pochi interventi accorti e mirati darebbero alla nostra città un altro aspetto, così come poche siepi risolverebbero certi problemi...».

A seguito di questo primo incontro ne è previsto un altro per il 15 aprile a cui dovrebbero partecipare le associazioni che, secondo il loro organico e le proprie disponibilità di mezzi, anche usufruendo di materiali e di strumenti mes-



si a disposizione dalla Pubblica Amministrazione, hanno deciso di "adottare" un'aiuola tra quelle disponibili.

Ciascuna associazione dovrà poi prendersi cura dello spazio che le è stato destinato e sul quale sarà apposta una targa con il proprio nome. Si tratta peraltro di una incombenza abbastanza impegnativa anche perché sono facilmente identificabili gli eventuali responsabili delle aiuole maltenute. Ma c'è anche il risvolto della medaglia in quanto, con tutta la sua buona volontà, mette male ad una associazione tenere in ordine la sua aiuola nel caso sia fatta oggetto di atti vandalici da parte dei soliti ignoti.

Le fioriere disseminate per la città spesso si trovano in condizioni pietose non tanto per l'incuria dovuta all'Amministrazione Comunale bensì per l'inciviltà di molti cittadini che vi gettano dentro rifiuti d'ogni genere o che preferiscono appropriarsi proditoriamente di qualche fiore piuttosto che andarselo a comperare.

E' stato il gruppo scout Agesci di Cairo il primo ad aderire all'iniziativa dichiarandosi disponibile a prendersi cura del verde che si trova in Largo Baden Powell, la piazzetta inaugurata nel 2007 e che si trova di fianco alla ex caserma della Guardia di Finanza in Cairo Nuovo in Corso Martiri della Libertà, angolo Via Arpione.

RCM

Dal 4 aprile al 30 agosto con la mostra "FuturAltare"

## Altare diventa tutta futurista partendo dal museo di Villa Rosa



**Altare** - Il Comune di Altare, l'Istituto per lo Studio dell'Arte Vetraria (I.S.V.A.V) e il Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo di Altare, dedicano una mostra all'entusiasmante stagione che il movimento d'avanguardia ha vissuto nel paese di Altare, piccolo centro culturalmente molto attivo grazie anche all'estro dei suoi vetrai, laboriosi artigiani e al contempo "curiosi della vita".

FuturAltare, allestita al piano terra della magnifica Villa Rosa, sede del Museo dell'Arte Vetraria, si svolgerà da sabato 4 aprile a domenica 30 agosto 2009.

Fotografie spesso inedite, lettere autografe, documenti storici, racconteranno la genesi e lo sviluppo del Gruppo Futurista Altarese, attivo sin dai primi anni '30 e strettamente legato ai principali esponenti del movimento, come dimostrano anche i manifesti teorici redatti in Savona e in Albisola. Proprio in "Ceramica ed Aeroceramica. Manifesto Futurista" viene ricordato il gruppo degli altarini (come amava definirli il poeta Farfa nelle sue missive), soprattutto per il loro legame con l'allora cooperativa Società Artistica Vetraria.

Opere ed oggetti in vetro del periodo, riconducibili agli esponenti e alle vicende del Gruppo altarese, contestualizzeranno il tutto, in un allestimento che non mancherà di incuriosire e coinvolgere il visitatore. Infine, un completo e ricco catalogo porterà finalmente alla luce questa importante pagina di vita ed arte altarese, troppo spesso rimasta in ombra tra le pieghe

della storia del paese e della SAV. Dalle prime testimonianze epistolari degli anni '20 alle elaborate lettere di Farfa di fine anni '30, si potrà seguire il crescere della "frenesia futurista" in Altare, che toccò il suo punto più alto in occasione della visita di Filippo Tommaso Marinetti, l'8 Agosto 1932. Fondatore del movimento internazionale, Marinetti visitò il paese e la SAV, e prese parte ad un memorabile pranzo in stile futurista. Si analizzeranno quindi i cambiamenti di gusto nella produzione vetraria, derivanti dalle frequentazioni con tali e altri innovatori nel campo delle arti: in tal senso, spiccano i bicchieri realizzati dalla SAV ed esposti alla Triennale di Milano del 1936.

Una sezione della mostra toccherà poi le episodiche ma concrete testimonianze del Futurismo in tempi recenti, come nel caso del Circolo Tuella, attivo negli anni '80: una piccola ed ulteriore unicità altarese.

Infine, il visitatore potrà liberamente consultare i testi che molti studiosi hanno dedicato al movimento nel corso degli anni, che rimarcano ancora una volta il peso della cittadina valbormidese nella geografia futurista ligure ed italiana.

L'inaugurazione della mostra è avvenuta alle ore 17.00, mentre i festeggiamenti erano iniziati alle ore 15.30, quando presso le sale del museo le Poste Italiane hanno eseguito un annullo postale dedicato alle manifestazioni futuriste altaresi: un'occasione per tutti i marcofilo e gli appassionati di filatelia di portare a casa un nuovo pezzo per la loro collezione.

Ma a rendere il tutto assolutamente imperdibile, è seguita una performance artistica di altissimo profilo, la "Danza futurista" iniziata alle ore 18.00, eseguita dalla ballerina e coreografa Anna Zamboni. Questa performance, fortemente voluta dagli organizzatori e dal Museo altarese, si inserisce a pieno titolo nella tradizione del Futurismo locale: infatti, alcuni ricorderanno che nell'agosto del 1979 si tenne proprio nel centro valbormidese una performance dedicata a Giannina Censi e al movimento marinettiano, rimasta nella memoria di tutti gli appassionati per il suo altissimo valore artistico.

Significativo è l'apporto che il Museo dell'Arte Vetraria Altarese darà alle celebrazioni futuriste: sono infatti previste ben tre accensioni delle fornaci di Villa Rosa, occasioni privilegiate per osservare l'antica lavorazione "à la façon d'Altare". La prima accensione ha avuto luogo in occasione dell'inaugurazione della mostra "FuturAltare", nei giorni 3, 4 e 5 di aprile. Seguiranno una seconda accensione, dal 15 al 17 maggio, ed una terza, prevista dal 5 al 7 giugno. I Maestri vetrai altaresi potranno essere visti lavorare negli orari di apertura museale. Un motivo in più per visitare il Museo e la mostra futurista, vero fiore all'occhiello del programma culturale altarese nel 2009.

Altre sorprese si avvicineranno nei mesi estivi, anche grazie alle associazioni del paese, con particolare attenzione sul già citato 8 agosto, giornata futurista che non mancherà di stupire. **SDV**

Con l'opuscolo presentato dal Comune

## "Alla scoperta di Carcare"

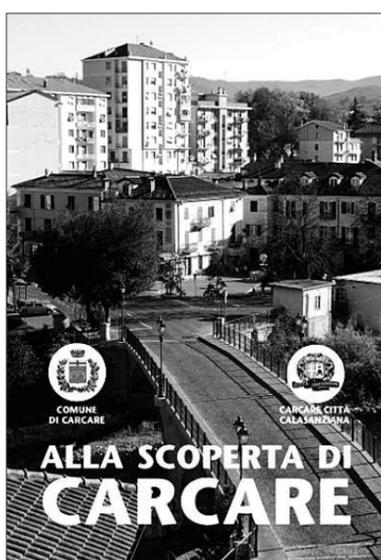
**Carcare** - E' stato presentato venerdì 3 aprile, alle ore 21, nell'aula magna del Liceo Calasanzio l'opuscolo "Alla scoperta di Carcare" che il Comune ha fatto stampare, con il contributo della Provincia di Savona, in occasione del Centenario Barriano che cadeva nel 2008.

L'opuscolo, un vero e proprio vademecum per visitare Carcare in tutte le sue bellezze artistiche e curiosità storiche, si compone di 32 pagine tutte a colori, corredate da varie foto che mettono in luce alcuni degli scorci più suggestivi del paese. I testi sono stati elaborati in questi ultimi anni dai giovani che hanno partecipato ai tre Progetti Barrioli: Fosca Ariotta, Stel-la Baccino, Elisa Camera, Chiara Delfino, Elisa Guastavino, Stefania Mazza, Sara Morena, Francesca Novello, Alice Parodi, Giorgia Prandi, Chiara Rognone, Valentina Scarrone, Gisella Siri, Fabio Taramasco. Il coordinamento alla redazione e alla composizione dell'opuscolo è stato di Fausto Conti, Responsabile del Settore Cultura del Comune.

"Alla scoperta di Carcare" ha lo scopo di guidare i turisti nella loro visita della nostra cittadina con i suoi "piccoli gioielli" e per far apprezzare ai residenti i patrimoni a volte nascosti che esistono sul territorio

- commenta l'assessore alla cultura, Maria Teresa Gostoni, che ha realizzato il progetto insieme ai colleghi Alberto Castellano (turismo) e Mattia Rossi (attività produttive - resp. Progetti Barrioli) - In Liguria, e in particolare nell'entroterra, ogni paese ha una tela, un palazzo, un museo poco conosciuti che, se adeguatamente valorizzati, possono contribuire a creare un circuito nel filone del turismo culturale, che in questi ultimi anni ha conosciuto un notevole sviluppo. La realizzazione di questo opuscolo va in questa direzione e ci auguriamo che venga apprezzato dai carcaresi come dai forestieri che, leggendolo, saranno curiosi di fare un salto a visitare il paese".

Tutti i presenti alla presentazione hanno ricevuto una copia gratuita dell'opuscolo.



## Calendario di Pasqua e della Settimana Santa

**Cairo M.te.** Con la Domenica delle Palme è iniziata la Settimana Santa.

**Giovedì 9 aprile** alle ore 21 in parrocchia si celebrerà la Messa della Cena del Signore a cui farà seguito l'adorazione al Sepolcro comunitaria sino alle 23.

**Venerdì Santo:** celebrazione della Pas-

sione alle ore 15,15 e Via Crucis nel centro storico alle 21: partenza da San Rocco.

**Sabato Santo** solenne veglia pasquale con inizio alle ore 21.

A **Pasqua** sante messe alle 8,30; 10; 11,30 e 18.

Inaugurato a Cairo Montenotte il 31 marzo

## Il nuovo "Caffè Teatro"



**Cairo M.te.** Cambia gestione il bar situato in via Di Vittorio 9 e prende il nome di "Caffè Teatro". I nuovi proprietari, Cristiano Chiarlone, Fabio Di Micco e Anna Astesiano, hanno scelto questo nome proprio per la vicinanza del rinnovato esercizio commerciale al Palazzo di Città che come è noto ospita ben due teatri, uno interno e uno all'aperto. E' facile dunque immaginare che, prima e dopo le varie rappresentazioni, molti spettatori sosterranno per un momento di ristoro in questo grazioso locale.

**IL TACCUINO DI CAIRO MONTENOTTE È IN PENULTIMA PAGINA**

Sabato 4 aprile a Monastero Bormida

## I cairesi protagonisti alla "Festa dei giovani"



**Cairo M.te** - La signora Romina Siri di Cairo M.te ha partecipato e collaborato alla festa giovani 2009 e ci ha trasmesso le sue impressioni.

"Sabato 4 aprile si è svolta a Monastero Bormida la Festa Giovani 2009. È stato un momento di gioia, in cui numerosissimi giovani, provenienti da tutte le zone della Diocesi, si sono incontrati ed hanno condiviso momenti di animazione, riflessione e divertimento.

La serata è iniziata verso le 19.00 con uno spettacolo, in cui si sono alternati canti, balletti e testimonianze di diverse persone; è seguito poi un momento di preghiera ed il messaggio del nostro vescovo Pier Giorgio per i giovani presenti.

Al termine, dopo una cena super-organizzata, c'è stato l'avvio ufficiale della visita agli stands, collocati in modo creativo all'interno dell'antico Castello, un grande edificio molto bello ed affascinante.

Con sr. Dorina ed altri volontari di Cairo abbiamo allestito lo stand "Fontana della Vocazione", in cui i giovani potevano, attraverso depliant, posters e libri, cercare di interrogarsi sul significato della vocazione della loro vita. Molto suggestivo era l'angolo dello Stand dove si poteva lasciare su alcuni foglietti colorati una preghiera o un pensiero alla Madonna, Colei che ha vissuto in pienezza la chiamata del Signore.

Nei tempi liberi abbiamo visitato gli altri stands ed abbiamo apprezzato molto la creatività con cui ogni gruppo ha animato il proprio spazio. Mi ha colpi-

to molto l'allestimento suggestivo della cappellina: vi si sentiva un forte clima di preghiera e una viva presenza di Gesù.

Questa è stata la mia prima esperienza alla Festa Giovani Diocesana ed il risultato è stato molto positivo. Ho potuto infatti respirare un clima sereno, pieno di pace ed amore. Ho notato con gioia come i nostri ragazzi si sono preparati a vivere questa giornata con tanto impegno, emozione ed un po' di paura, per ottenere in seguito degli ottimi risultati.

Un ringraziamento particolare a don Mirco, l'organizzatore di questa Festa, e a sr. Dorina, che mi ha dato la possibilità di viverla e di offrire il mio contributo con gli altri collaboratori."

## Uno squisito dolce di Pasqua per il ritorno di Amalia

**Cairo M.te.** Amalia Picco, dopo alcuni mesi di chiusura, mercoledì 1° Aprile ha riaperto il proprio esercizio di Corso Marconi.

Per consentire ad Amalia di dedicarsi con cura all'attività del laboratorio da dove sforna le sue prelibatezze, la più antica e conosciuta pasticceria di Cairo Montenotte resterà aperta, tutti i giorni, solamente dalle ore 9 alle ore 12, festivi compresi.

Come di consueto Amalia, grande amica del nostro giornale, vuol celebrare la riapertura del negozio regalando ai lettori de L'Ancora la ricetta del "Dolce di Pasqua".

"Ingredienti: 150 gr. di farina, 100 gr. di fecola di patate, 150

Nell'incontro del 3 aprile con gli studenti cairesi

## Giovane con i giovani il vescovo di Acqui

**Cairo Montenotte.** La presenza del vescovo a Cairo il 3 aprile scorso si è trasformata in una vera e propria full immersion nel pianeta giovani.

Mons. Micchiardi, nell'ambito delle iniziative programmate per la visita pastorale, aveva espresso il desiderio di incontrarsi con gli studenti dell'Istituto Secondario Superiore e questi hanno risposto all'invito in gran numero. La mattinata era iniziata verso le 9 con un'assemblea della durata di circa due ore presso la sede di via 25 Aprile che ospita i corsi di ragioneria e geometri. I ragazzi hanno rivolto numerose domande al vescovo e l'incontro si è trasformato in una lunga e interessante chiacchierata sui temi più disparati. Nella seconda parte della mattinata il vescovo ha incontrato gli studenti della sede di via Mameli dove si trovano l'ITIS e le Professionali.

Alla fine della mattinata un certo numero di studenti e professori, insieme con il vescovo, si sono recati presso il ristorante "La Grotta" per un piacevole incontro conviviale.

Per le tre del pomeriggio era prevista la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Un numero considerevole di studenti e insegnanti non ha voluto mancare a questo particola-

re appuntamento e la celebrazione eucaristica ha contribuito a rendere ancora più saldi i vincoli di fraternità tra i ragazzi e il loro vescovo. In questa occasione sono stati ricordati studenti, insegnanti e personale della scuola scomparsi in questi ultimi anni: «Ricordiamo in questa Eucaristia - ha detto il vescovo nella sua breve omelia - tanti nostri amici che abbiamo conosciuto, che abbiamo amato e che non sono più visibilmente in mezzo a noi. Proprio in forza della nostra fede in Gesù che è la vita noi li crediamo ancora a noi vicini e soprattutto comunicando tra di noi con l'Eucaristia siamo sicuri di comunicare anche con loro».

Il bilancio di questa particolare tappa della visita pastorale è stato decisamente positivo e il vescovo non ha nascosto la sua soddisfazione per la spontaneità con cui i giovani hanno affrontato questo insolito dibattito. Di fatto scambiare due parole in semplicità è il miglior metodo per confrontarsi e arricchirsi ascoltandosi a vicenda, capendo l'altro e il suo punto di vista, e proponendo il proprio. È importante il fatto che non si sia trattato di una lezione, di una catechesi o di una conferenza noiosa, ma di un costruttivo scambio di idee.

PDP

Venerdì 3 aprile nel salone delle Opes

## Tante "vecchie glorie" alla cena degli scout



**Cairo Montenotte.** Venerdì 3 aprile il Clan Bruciarbaracche del gruppo scout Cairo 1 ha organizzato la sua prima "Pastasciuttata Scout". L'incontro conviviale si è svolto, dalle ore 20 in avanti, presso il salone posto al primo piano dell'oratorio Opes che, con l'attrezzatura cuciana adiacente, ha consentito ai giovani Rover e Scolte di preparare e di servire al meglio il menù predisposto per la serata. Gli scopi dell'impresa dei rover e delle scolte del clan "Bruciarbaracche" erano essenzialmente due: fare un minimo di autofinanziamento per la prossima ambiziosa route estiva (San Giacomo di Compostela, in Spagna) e riunire le vecchie glorie, cioè i capi storici, del gruppo scout Cairese. Ambedue le imprese sono riuscite alla perfezione, con gli oltre 90 partecipanti che hanno avuto la gioia di rivivere, nella fraternità dell'incontro, le esperienze e le emozioni sempre vive dei propri trascorsi scout, fraternizzando con i capi, i ragazzi ed i genitori delle ultime leve che mantengono vitale e partecipato il gruppo Agesci di Cairo. SDV

## Borsa di studio «Franca Tasca»

**Cairo M.te** - La borsa di studio da 500 euro dell'associazione culturale «Franca Tasca» istituita per sostenere le qualità artistiche degli studenti cairesi più promettenti, è andata a Veronica Franzin. I secondi premi, consistenti in buoni acquisto, sono stati assegnati a Liliana Arrighi, Justina Bregu e Juka Bagnasco.

## COLPO D'OCCHIO

**Piana Crixia.** Il 4 aprile, in località Val Comune, una donna di 42 anni, C. S., è stata travolta da una balla di fieno di oltre 3 quintali, mentre stava compiendo lavori agricoli assieme ai familiari. È intervenuto l'elicottero dei Vigili del Fuoco per portare la donna al Santa Corona di Pietra Ligure.

**Altare.** Il 4 aprile tre auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento sul vidotto della circoscrizione di Altare. Uno degli automobilisti ha riportato lievi ferite.

**Carcare.** È stato eletto il nuovo direttivo della SOMS di Carcare. Ne fanno parte: Renzo Rodino, Bruno Briano, Gian Carlo Bagnasco, Ines Giribone, Giorgio Taddi, Alfio Torterolo, Mario Rabazzi, Giorgio Locatelli, Anna Baccino, Alfredo Brandone e Luciano Tibaldi. Collegio dei Proviviri: Italo Magliano, Lino Berruti e Franco Milano.

**Carcare.** È stato pubblicato l'opuscolo "Alla scoperta di Carcare", che costituisce una piccola guida per scoprire le curiosità storiche e le bellezze artistiche della cittadina valbormidese. Il volume di 32 pagine a colori è stato fatto stampare dal Comune di Carcare col contributo della Provincia di Savona.

**Cengio.** I titolari della ditta "Negro" sono stati denunciati dai carabinieri per aver interrato delle lastre di eternit in un terreno di loro proprietà in località Rio Gelato a Cengio.

**Cairo Montenotte.** In piazza della Vittoria a Cairo Montenotte è stato aperto un nuovo locale: il "Caffè Teatro" di cui sono titolari Fabio Di Micco, Cristiano Chiarlone e Anna Astesiano.

**Cairo Montenotte.** In località Braia ha aperto il ristorante e pub "Mid Night" di cui sono titolari Alessio Murgia, Federico Sciuva e Gabriele Peruzzo.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Enogastronomia.** L'Istituzione "Carlo Leone Gallo" presenta, per venerdì 24 aprile, un nuovo appuntamento con la rassegna enogastronomia "Quattro Passi nel Gusto". La serata a tema sarà dedicata al vino Sagrantino di Montefalco dogc. Il patron della serata sarà il dott. Guido Invernizzi, sommelier professionista AIS di Novara a cui è affidato l'incarico di guidare a degustazione di un vino già conosciuto da Plinio il Vecchio e "pubblicizzato" nel 1451 dal pittore fiorentino Benozzo Gozzoli che ha dipinto una bottiglia del famoso vino rosso nell'abside della chiesa dei francescani di Montefalco. Si può partecipare alla degustazione del Sagrantino, in abbinamento con prosciutto crudo di Norcia, pecorino toscano e torta al cioccolato, prenotandosi al 019/50707307 con un contributo di € 25,00.

**Pittura.** Fino al 20 marzo in Savona, nelle vetrine della sede Ca.Ri.Sa. in Corso Italia saranno esposte quattro opere del pittore carcarese Beppe Schiavetta.

**Teatro.** Il 18 aprile a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21, la compagnia "I Barcaioi" di Torino metterà in scena la commedia in tre atti "Le voci di dentro" di Edoardo De Filippo.

**Arte.** Fino al 14 aprile a Savona presso il Palazzo del Commissario nella Rocca del Priamar si può visitare la mostra dedicata a Nono Bernocco.

**Biblioteca Barrili di Carcare.** Le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì ai venerdì dalle ore 14 alle 19, il sabato dalle ore 9 alle 12. Il lunedì anche dalle 10 alle 12. L'Ufficio Scuola sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

## LAVORO

**Apprendista Commessa.** Negozio di alimentari cerca n. 1 apprendista commessa per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1956. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Apprendista Barista.** Bar gelateria di Savona cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1955. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista aiuto cucina.** Pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista aiuto cucina per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cengio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1946. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Cameriera/e di sala.** Ristorante di Carcare cerca n. 1 cameriera/e con mansioni di aiuto cucina per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 50. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1952. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Muratore.** Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 muratore finito per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 30, esperienza richiesta auto propria. Sede di Lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1938. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Sabato 4 aprile per il Baseball Cairo col Genova

## Un fuoricampo di Vottero decide il derby di Coppa Italia

**Cairese** 14  
**Gryphons** 12  
**Cairo M.te.** E' appena l'inizio della stagione ma Cairese - Genova è sempre un derby, nel senso buono del termine, ossia un match particolarmente sentito, soprattutto dopo i prestiti reciproci dello scorso anno, che hanno rinforzato il legame personale tra i giocatori delle due compagini. E' anche questa volta questa partita ci ha regalato emozioni fortissime.

L'inizio dei Gryphons è travolgente e mette in difficoltà da subito il partente Roberto Ferruccio con una bella serie di valide i cui effetti in termini di punteggio sono poi stati anche amplificati da un paio di sbavature difensive. Parziale al secondo inning 0-6. A questo punto il nervosismo è in agguato ed il crollo definitivo è una possibilità concreta. Invece la Cairese reagisce da squadra, con orgoglio e concentrazione, e sfruttando qualche incertezza del lanciatore avversario Benvenuto e la spara oltre la recinzione esterna. Home Run da 3 punti! Cairese tutta in piedi a battere il 5 al suo veterano e di nuovo in vantaggio 14-12. Ora bisogna tenere il nono inning e a questo ci pensa ancora Roberto Ferruccio aiutato dall'esterno Berretta che prende al volo due battute profonde lasciando a zero gli avversari. Bella vittoria che consente ai biancorossi di passare il turno di Coppa Italia e procedere nella competizione il prossimo sabato, sempre in attesa di incominciare il campionato il 19 aprile.

che, grazie anche ad una ingenuità di Barlocco, colto su pick-off in terza, riesce a chiudere l'inning. In attacco poi approfitta del calo di Berretta, sostituito poi da un Lomonte ancora poco efficace per mettere sotto pressione la Cairese, riuscendo a segnare ben 5 punti all'ottavo. Lopez è costretto a richiamare sul monte Ferruccio per chiudere l'inning. Con i Gryphons nuovamente in vantaggio 11-12 la Cairese si ripresenta in attacco per nulla rassegnata, anzi, e apre le danze con una bella valida di Roberto Ferruccio ed un'altrettanto importante valida di Bellino. Poi Vottero, che con il

conto pieno impatta piena la palla di Benvenuto e la spara oltre la recinzione esterna. Home Run da 3 punti! Cairese tutta in piedi a battere il 5 al suo veterano e di nuovo in vantaggio 14-12. Ora bisogna tenere il nono inning e a questo ci pensa ancora Roberto Ferruccio aiutato dall'esterno Berretta che prende al volo due battute profonde lasciando a zero gli avversari.

Bella vittoria che consente ai biancorossi di passare il turno di Coppa Italia e procedere nella competizione il prossimo sabato, sempre in attesa di incominciare il campionato il 19 aprile.

## Positivo esordio in casa per i ragazzi del Baseball

**Cairese** 5  
**Genova Baseball** 1

**Sanremese Softball** 7  
**Cairese** 12  
**Cairo M.te.** - Esordio positivo sull'erba del diamante cittadino per la giovane squadra Ragazzi della Cairese, che dopo aver archiviato le fatiche sui parquet delle palestre del circuito Western League si aggiudica la Coppa Liguria di baseball battendo Genova baseball e Sanremese Softball.

Non è stato semplice prendere le misure al campo da gioco, ai rimbalzi della palla sulla terra rossa, alle distanze sulle basi dopo una bella battuta, ma i giovani biancorossi non si sono lasciati intimorire centrando il primo obiettivo della nuova stagione agonistica. La prima partita si è svolta contro il Genova baseball, squadra maturata moltissimo rispetto alla passata stagione, sicuramente più pronta e caparbia; la Cairese dal canto suo si presenta agguerrita con Pascoli prima e Berigliano poi, schierati in pedana di lancio; i due giovani lanciatori poco concedono agli avversari realizzando diverse eliminazioni al piatto. In attacco una valida a testa per Pascoli e Ceppi men-



tre Berigliano sfrutta al massimo la sua velocità di gambe e realizza un bel fuoricampo interno. Alla fine 5 a 1 per i biancorossi che si preparano ad affrontare la Sanremese softball.

Nell'incontro con la Sanremese il lanciatore è l'allenatore della squadra: gioco molto veloce, tante battute, tanti outs realizzati sulle basi; la Sanremese è una squadra di softball in forte crescita grintosa ed aggressiva che mette in difficoltà la Cairese portandosi in vantaggio al termine del primo inning con il punteggio di 3 a 2. La reazione biancorossa non si fa aspettare grazie alle lunghe battute di Fresia Emiliano e di

**Cairo M.te.** - Il sig. Romeo Vittorio residente a Cairo Montenotte in Via Buglio N.16/16 ci ha fatto pervenire la seguente lettera:

"Nel 1977 sono venuto ad abitare a Cairo Montenotte per motivi relativi alla mia attività. Nel corso dei primi anni, durante il periodo pasquale il Parroco di allora Don Bianco è venuto a benedire le case, ma poi tale rito non è stato più espletato. Nel 2004, siccome i miei figli si sono trasferiti a Genova e passo frequentemente diverso tempo da loro, ho potuto constatare che tale rito ogni anno viene svolto costantemente nonostante i due sacerdoti della Parrocchia N.S. del Rimedio ubicata in Piazza Alimonda, hanno età superiore a 80 anni.

Preciso che ciò viene praticato anche in altre parrocchie della diocesi di Genova, ove abitano altri miei parenti. In merito a quanto esposto rivolgo un quesito per sapere come mai ciò non avviene più nella Diocesi di Acqui. Sono dispo-

sizioni impartite dal Vaticano?. Grazie per una eventuale risposta e distinti saluti."

Abbiamo "girato" la lettera del sig. Romeo al parroco Don Pasquale Ottonello che, preso atto della segnalazione, conferma che la pratica della "benedizione delle case" non viene più eseguita sistematicamente nella nostra parrocchia da molti anni. Ciò non è dovuto a nessuna "disposizione" particolare, ma semplicemente al fatto che i sacerdoti della parrocchia sono già oberati da molte altre incombenze pastorali - in parrocchia e anche fuori - che impediscono di fatto una capillare visita a tutte le famiglie della parrocchia per la benedizione delle case.

Peraltro di questi tempi non è neppure facile trovare le persone in casa durante la giornata.

Don Pasqua ha però aggiunto di essere, ed essere sempre stato, disponibile a visitare tutte le famiglie che ne fanno esplicita richiesta.

SDV

Don Pasqua in risposta ad un nostro lettore

## La benedizione delle case continua ma è possibile solo su richiesta

Alla Maratona di Roma di domenica 22 marzo

## Mariniello da primato

**Cairo M.te.** Chiunque può partecipare ad una maratona se non si preoccupa del risultato. Di fatto queste manifestazioni sportive riescono a coniugare in maniera eccellente l'agonismo e la voglia di esserci. La maratona di Roma, che si è svolta domenica 22 marzo scorso, è in effetti un appuntamento prestigioso e sono molti gli atleti che ci tengono a partecipare e possibilmente a fare risultato. E' vero che non tutti riescono ad arrivare primi, anzi uno solo, ma è già una bella soddisfazione ottenere un risultato soddisfacente. Ma quello che ha noi interessa più direttamente è segnalare che anche Cairo ha avuto la sua rappresentativa con tre atleti, Franco Zanelli, Enrico Caviglia e Vincenzo Mariniello. Da sottolineare l'ottima prestazione di quest'ultimo che, a quanto pare, è soltanto da un anno e mezzo che si dedica alla attività atletica. Il risultato cronometrico ottenuto è in verità di tutto rispetto in quanto il nostro maratona è riuscito a coprire gli oltre 40 chilometri di percorso in 3 ore, 41 primi e 57 secondi.

C'è da dire che si tratta di una competizione che conta circa ventimila partecipanti e per ottenere un risultato di



questo genere non basta avere preparazione fisica ma è necessaria anche tanta passione ed entusiasmo. Il Maresciallo Aiutante Vincenzo Mariniello, che attualmente ricopre la carica di Comandante della Brigata Guardia di Finanza di Cairo Montenotte, tre settimane prima aveva raggiunto un ottimo primato personale nella maratona di Imperia.

Più contenute le prestazioni di Caviglia e Zanelli che sono andati a Roma senza troppe pretese ma semplicemente per prendere a parte a questa bellissima Kermesse di inizio primavera che comunque vada regala grandi soddisfazioni agli atleti partecipanti.

Continua la tradizione di Gastone Sossella

## La città di Cairo sa far parlare di sé anche con gli amaretti locali

**Cairo M.te.** Senza fare concorrenza a nessuno Gastone Sossella porta avanti una prestigiosa tradizione dolciaria che era iniziata nel 1986 con la produzione di amaretti alla frutta, i golosoni, i coriandoli, i diavoli e tante altre specialità.

L'azienda, che ora si chiama "Amaretti Eugenia", produce i suoi dolci in modo artigianale, con ingredienti di qualità e rispettando i tempi delle ricette originali.

Una singolare iniziativa imprenditoriale è rappresentata da una nuova linea appena iniziata dall'intraprendete Sossella.

Si tratta di una qualità di amaretti, nei vari gusti, con fruttoso ma rigorosamente senza zucchero, tali da soddisfare la voglia di buono anche dei diabetici che notoriamente devono rinunciare ai dolci.

Continua comunque la produzione delle innumerevoli varietà di dolci come gli amaretti tradizionali, i pasticcini ricoperti di cioccolato, gli amaretti alla frutta e poi i diavoli ricoperti di cioccolato: al brandy, alla panna rhum caffè, al grappino, allo cherry, alla nocciola, al torrone, al limoncello, al maraschino...

E dove si possono trovare queste delizie?

Da "Dolce peccato" di Bernar E. in via Roma a Cairo Montenotte, da Delizia di Genta Vania in via Garibaldi a Carcare, dalla Bottega dei sapori di Riolfo Paola a Millesimo, dalla Drogheria Lebbia di Alessandra Caneve in via Carducci 10/12 a Acqui Terme, dal Panificio Cazzola Giovanni di via Ghillini 78 di Alessandria, da Enotek' House in via Acqui 103 a Strevi.



## Pasqua al santuario del Deserto

**Millesimo** - Gli appuntamenti religiosi al Santuario del Deserto per la Pasqua prevedono il 9 e il 10 la possibilità di visitare il Santo Sepolcro; domenica 12, Pasqua, sante messe solenni alle 10 e alle 16.

## Una scuola a Trebisonda

**Millesimo.** Giovedì 2 aprile le classi V Scuola Primaria e I Scuola Secondaria di I grado di Callizzano, facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Lele Luzzati" di Millesimo (SV), hanno partecipato in diretta alla trasmissione televisiva "Trebisonda", in onda su RAI 3 dal lunedì al venerdì dalle 15:15 alle 17. I ragazzi, accompagnati dagli insegnanti Caradonna, Colella, Pedde e Volpe, hanno raggiunto il Centro di Produzione RAI di Torino, dove sono stati accolti con grande cordialità e professionalità. Nell'arco della mattinata i ragazzi sono stati coinvolti in attività e visite all'interno del Centro, che hanno permesso di conoscere meglio il mondo della televisione. Il pomeriggio è stato dedicato alle prove della trasmissione e alla diretta vera e propria. Divertire, partecipare, dialogare, gareggiare, informare in un crescendo di giochi, ospiti, quiz, laboratori di scoperta, musica e telefonate da casa: queste sono stati i termini chiave che hanno esaltato questa meravigliosa esperienza formativa, non solo per i ragazzi ma anche per gli insegnanti!

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Si voleva costruire una diga a Ferrania in loc. Prasottano Dal giornale "L'Ancora" n. 13 del 9 aprile 1989.**

Il consorzio idrico del Fontanazzo (costituito dai Comuni di Cairo, Carcare e Pallare) approvava il progetto di un lago artificiale di due milioni e mezzo di metri cubi da realizzarsi con uno sbarramento alla confluenza fra i ri Cianetto, Beghina e Ghiande, alle spalle di località Prasottano in frazione Ferrania. Il progetto, redatto dall'ing. Roberto Keffer di Milano, aveva lo scopo di assicurare il rifornimento idrico degli acquedotti dei Comuni della Valle Bormida e regolare la portata del fiume Bormida di Spigno, controllando le piene ed assicurando acqua anche nei periodi di magra.

La diga di sbarramento doveva essere lunga 225 metri, realizzata in terra con un'anima in calcestruzzo, alla sommità avrebbe avuto una larghezza di sei metri, cove sarebbe passata una strada. Il lago artificiale avrebbe avuto una profondità massima di 25 metri ed un lunghezza massima di un chilometro e mezzo. Il costo era di 23 miliardi di lire.

Nello stesso periodo il Genio Civile rendeva noti i risultati di cinque mesi di controlli ed ispezioni sulle 14 dighe esistenti in Provincia di Savona. Nessun problema per i sei invasi presenti in Valle Bormida, compresa la diga di Osiglia con i suoi 15 milioni di metri cubi d'acqua. Gli invasi controllati, oltre a quello di Osiglia, erano quelli di Cairo, Millesimo, Piana Crixia, Biestro e Pallare.

Si prospettava ormai imminente la cancellazione dell'U.S.L. n. 6 della Valbormida a seguito del suo accorpamento con la U.S.L. del Savonese, come in effetti poi sarà. In Valle Bormida cresceva le proteste da parte degli enti locali e degli esponenti politici quasi tutti (almeno a parole) contrari a tale ipotesi.

A Deigo, nei pressi del cimitero, un tunnel veniva inserito sotto la ferrovia, usando una tecnica innovativa, la stessa che vent'anni dopo sarà usata per il raddoppio del sottopasso ferroviario di San Giuseppe.

flavio@strocchio.it

## Un Vinitaly verso il mercato mondiale vetrina della guerra delle bollicine

**Canelli.** Alla 43ª edizione del Vinitaly a Verona (2 - 6 aprile) folta e in perfetto ordine sparso, come sempre, la partecipazione dei produttori astigiani (oltre 130), per lo più sistemati nel Padiglione 9 ('Pianeta vino', a due piani, con la nuova grafica) della Regione e Unioncamere Piemonte (oltre 600 gli espositori piemontesi), mentre il Consorzio dell'Asti era nel 7b e alcuni 'moscatisti' ospiti della Produttori al padiglione 11. Un Vinitaly, non annacquato, con oltre 160 visitatori, proiettato al mercato mondiale con 4250 espositori di 29 Paesi, con il 50% di buyer esteri e il 20% in più di italiani.

Non sono mancati io tedeschi e americani, e in più sono arrivati numerosi operatori dai nuovi mercati dai Paesi asiatici e sudamericani (3,6 miliardi di dollari di export, con una crescita del 2%). Nel solare 'salotto ovale' del padiglione 7, il Consorzio ha proposto, su uno schermo gigante, un viaggio tra le colline e i vigneti, mentre nell'area lounge si sono potuti gustare i piatti dello chef Ernest Knam. Qui, venerdì 3 aprile il presidente Emilio Barbero e il direttore Aldo Squillari hanno presentato il bilancio e il piano di rilancio 2009. Nel padiglione 9, sabato 4 aprile, s'è svolta la giornata astigiana con l'incontro "Asti: risorse e peculiarità di un grande territorio" (moderatore Vanni Cordero), durante il quale gli enti astigiani hanno presentato iniziative e manifestazioni come: le novità della Douja d'Or 2009, il punto sulla richiesta all'Unesco per i territori del vino, la presentazione della nuova Enoteca regionale della Collina Alfieri, il concorso internazionale di etichette 'L'arte in bottiglia' di Agliano Terme (vinto da Gotsh Marc Alexander, studente di merano), il progetto MU.D.A. (Museo Diffuso Astigiano) delle Comunità Tra Langa e Monferrato e Vigne e Vini e la consegna dei Tiletto dell'Assedio di Canelli.

**"Vini veri" al salone alternativo**  
Al salone alternativo "Vino



Vino Vino" di Isola della Scala (Villa Boschì) in Provincia di Verona fra i 162 vignaioli presenti (dal 2 al 4 aprile), con i loro vini naturali, c'erano anche sette aziende astigiane: Tre Poggi e Bera di Canelli, Trinchero di Agliano Terme, Forteto della Luja di Loazzolo, Reginin Lajolo di Vinchio, Giulia Gonella di San Martino Alfieri e Spaventapasseri di Montegrosso. Brachetto Gancia è d'oro Domenica scorsa, 29 marzo, sono stati resi noti i risultati del Concorso enologico internazionale del Vinitaly.

Gran parte dei premi sono stati assegnati a due grandi aziende come la Gancia di Canelli e la Castello del Poggio di Asti. Tra tutti spicca la Gran medaglia d'Oro (il massimo premio del Concorso) assegnato al Brachetto d'Acqui spumante 'Scarlato' della Gancia e, nella stessa sezione, la Medaglia d'argento andata ad un Asti docg del Castello del Poggio. Gli altri vini astigiani premiati (i piemontesi sono in tutto una trentina) che hanno ricevuto la 'Gran Menzione'. Nell'ordine: un Monferato rosso Pepero 2007 delle Tenute Vallarino di San Marzano Oliveto, un Piemonte Barbera Buneis 2003 del Castello del Poggio di Asti, un Moscato d'Asti Baravalle di Calamandran, un Moscato d'Asti Rocca Cerrina del Castello del Poggio.

Un Alta Langa Vintage Integrale 2004 della Gancia è risultato uno dei pochissimi spumanti italiani metodo classico

che si è inserito tra decine di champagne premiati. Sono ancora da segnalare un Asti Modonovo 2008 della Gancia ed un Piemonte Brachetto spumante Rocca Cerrina di Castello del Poggio.

### Il vino a chi lo produce

E' il titolo di una petizione, stilata da Claudio Rosso (presidente Consorzio del Barolo, Barbaresco, vini bianchi e Roero) controfirmata da una valanga di produttori, indirizzata ai politici e al Governo che dovrebbero fare un passo indietro e lasciare spazio a chi fa il vino, per i nuovi ruoli e competenze, urgentemente richiesti dal Ocm. In pratica, i produttori chiedono di poter essere protagonisti su questioni come quelle delle certificazioni di qualità, analisi, comunicazione, promozione, vigilanza.

### "Bere meno bere meglio"

Il vulcanico nuovo proprietario di Fontanafredda, Oscar Farinetti, uscito dal Consorzio di tutela (Emilio Barbero presidente), ben spalleggiato dal direttore Giovanni Minetti, ha eruttato lapilli e cenere contro l'Asti spumante docg che sarebbe arrivato alla deriva, svilito nella qualità e nei prezzi, 'un vinello!'. "Meno quantità, più qualità!". E si è scagliato contro la paritetica (accordo interprofessionale) che "premia chi lavora peggio e paga anche l'uva prodotta in eccesso". Ed ecco il suo Asti Docg Galarey, che arriva dalla riserva di Serlungha d'Alba dove sono banditi diserbanti e concimi chimici, venduto attorno ai 15 euro,

contro "lo sputtanamento dell'Asti". D'accordo con Farinetti - Minetti è Gianluigi Bera, noto storico e vignaiolo di Sant'Antonio di Canelli, presente al salone alternativo del vino, "lo produco solo Moscato. E' chiaro che l'impostazione produttiva degli spumantieri ha dimostrato tutti i suoi limiti. Minetti non ha detto niente di strano: l'Asti è un prodotto privo di appeal. Occorre una sterzata. Ripartiamo alle vigne e dalla terra".

### Il coraggio della qualità, ma senza farci del male"

Ovvio che molti "moscatisti" abbiano storto il naso: "In un momento di crisi, è una polemica che non serve a nessuno e non fa bene all'Asti.

Per Angelo Dezzani, direttore della Produttori Moscato (2000 aziende): "Il coraggio della qualità va benissimo, ma cerchiamo di non farci del male. Diecimila euro all'ettaro meritano prudenza. Il nostro impegno è di condurre una buona trattativa sull'accordo di filiera e garantire il reddito agli agricoltori".

Per Romano Dogliotti di Castiglione Tinella (35mila bottiglie di Asti): "Vendo a 7 euro la bottiglia. La qualità c'è già e si può fare anche restando nel Consorzio. Io ci sono e ci credo. Facciamo il salto di qualità, ma senza guerre!"

### "E' solo una speculazione"

Per il presidente del Consorzio di Tutela, Emilio Barbero. "Fontanafredda è libera di fare prodotti di gamma alta, ma senza denigrare il lavoro degli altri. Il mondo dell'Asti rappresenta 6 mila aziende viticole, 9 mila ettari di vigne e un milione di quintali di uva che hanno bisogno di regole. E la qualità poi viene favorita dall'accordo interprofessionale, con i produttori di Moscato che risultano i più garantiti e protetti da speculazioni. E poi ogni azienda può premiare come vuole i suoi conferitori oltre il prezzo base che è stato nel 2008 di almeno 18 mila euro ad ettaro".

## Ocm vino, dal 1° agosto molte novità ancora confuse

**Canelli.** Con il primo agosto entrerà definitivamente in vigore la nuova Ocm (Organizzazione Comune di Mercato) Vino che coinvolgerà tutti i Paesi dell'Unione Europea. Un effetto particolarmente forte per l'Italia che ha il 50% della sua produzione vinicola tutelata dalle denominazioni di origine o dalle indicazioni geografiche territoriali. A quanto pare, le Docg, Doc e Igt saranno automaticamente protette dal nuovo regolamento comunitario, ma gli Stati membri avranno l'obbligo di presentare alla Commissione, entro il 2011, i fascicoli tecnici con i disciplinari di produzione. Solo dopo la verifica conforme, le denominazioni potranno essere trascritte nel registro elettronico delle Dop/Igp.

Questo perché l'UE vuol migliorare la protezione internazionale dei suoi vini, con un diverso grado di tutela a seconda della denominazione, ostacolando ogni tentativo di imitazione. La tutela sarà integrale per i vini con denominazione costituita solo da un riferimento geografico. Nel caso di denominazioni composte da un riferimento geografico ed un elemento co-

stitutivo (ad esempio, il vitigno), il riferimento geografico sarà tutelato, mentre l'elemento costitutivo lo sarà solo se esclusivo.

Giancarlo Montaldo così esemplifica "Prendiamo il 'Dolcetto d'Alba': la protezione internazionale sarà assicurata su 'Alba', mentre non lo sarà su 'Dolcetto' in quanto non esclusivo di quel vino. Ai termini come 'Dolcetto' sarà assicurata la protezione europea e italiana".

"E qui bisognerà effettuare un'attenta analisi delle attuali denominazioni in Piemonte - spiega Dino Scanavino, presidente Cia provinciale - per valutare l'opportunità di un livello di protezione maggiore o ridotta. Le procedure di modifica e di riconoscimento delle denominazioni, come per gli altri prodotti agroalimentari, avranno un doppio iter: nazionale prima e comunitario poi, con un prevedibile allungamento dei tempi necessari per ottenere nuovi riconoscimenti, ma anche eventuali modifiche disciplinari.

Senza dimenticare che qualcosa potrebbe cambiare anche sui controlli, in

quanto gli organismi di certificazione dovranno rispondere alla norma europea En 45011".

"Per l'etichettatura - spiega ancora Giancarlo Montaldo su Gazzetta d'Alba - saranno obbligatorie le indicazioni: la categoria del prodotto ('Vino' nel caso di vini da tavola, oppure, ad esempio, 'Barolo' o altro nel caso di una denominazione), l'espressione 'Denominazione di origine protetta' oppure 'Denominazione di origine controllata e garantita' (naturalmente nel caso di prodotti come il Barolo), il titolo alcolometrico, l'indicazione di provenienza ('Vino d'Italia' oppure 'Prodotto in Italia'), i riferimenti dell'imbottigliatore e dell'importatore, nel caso di vino importato da Paese terzo.

Continueranno a valere le cosiddette indicazioni orizzontali, quelle istituite da altri regolamenti e non riguardanti solo il vino, come la scritta 'Contiene solfiti'. Tra le indicazioni facoltative restano l'annata, il vitigno (o i vitigni), il tenore in zucchero residuo, i simboli Dop e Igp, il metodo di produzione, le zone geografiche più piccole".

## All'Enoteca, "Cena al buio"

**Canelli.** L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, volendo estendere questa esperienza anche sul territorio della provincia mettendo in risalto i prodotti tipici della filiera corta, organizza, in collaborazione con le Pari Opportunità della Provincia di Asti e della Regione Piemonte, una cena al buio presso l'Enoteca Regionale di Canelli per venerdì 10 aprile (prenotare al 0141 832182). Una cena al buio? Una serata da ciechi per capire il valore della luce e conoscere 'da dentro' il mondo di chi la luce non la vede mai. Saranno i camerieri dell'Unione Italiana Ciechi a fare da guida nel corso della cena per far vivere un'intensa esperienza sensoriale.

## Gite e pellegrinaggi

**Canelli.** In via Riccadonna 18, a Canelli (0141 822575), hanno ripreso ad arrivare programmi di gite e pellegrinaggi da parte di parrocchie e associazioni. **Gita alle Cinque Terre.** La organizzano quelli della leva 1949, il 31 maggio 2009. (Tel. Nino Barri 368 206737 e Sergio Bosca 0141 823329). **Tour della Svizzera.** Ad organizzarla, dal 1 al 3 giugno, è la parrocchia di S. Ilario di Cassinaco (0141 851123). **Lourdes.** Dal 22 al 25 giugno, don Stefano Minetti, parroco di Calamandran, organizza il suo 37° (!) pellegrinaggio a Lourdes, in pullman (tel. 0141 75121). **Lourdes.** Dal 5 al 10 agosto l'Ofital diocesana organizza un pellegrinaggio a Lourdes (0144 321035).

## Appuntamenti

**Prima accoglienza notturna,** tutti i giorni, dalle 20, in piazza Gioberti 8, (0141 824935).

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto",** aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Venerdì 10 aprile.** Ore 20,30 all'Enoteca "Cena al buio" (0141 832182).

**Venerdì 10 aprile,** digiuno e astinenza; alle ore 21, Via Crucis cittadina lungo la Sterna.

**Venerdì 10 aprile,** al teatro Balbo, ore 21, esibizione dell'orchestra "Adoramus" di Londra (70 elementi).

**Mercoledì 15 aprile,** 4° incontro su "Tecniche di comunicazione" all'Apro, dalle 20 alle 23.

**Giovedì 16 aprile,** nel salone della Croce Rossa, in via dei

Prati, ore 15, "Unire - Sene-gal, un paese da scoprire" (Rel. Beppe Aimasso).

**Sabato 18 aprile,** Sala della CrAt, ore 9-12,30, convegno "Cittadinanza e Costituzione".

**Sabato 18 aprile,** alle ore 21, al teatro Balbo, "Il violino virtuoso", recital musicale con Nicolae Tudor e Claudio Gozzani.

**Domenica 19 aprile,** 1° incontro conviviale degli Insigniti.

**Lunedì 20 aprile,** ore 18, alle Cantine Tosti di via Roma, tavolo rotonda sui Distretti ed internazionalizzazione con la lista Bielli, il sen. Gilberto Picchetto...

**Lunedì 20 aprile,** ore 20,30, all'Alberghiera di Agliano, cena con lo chef Beppe Sardi del ristorante Il Grappolo di Alessandria (0141 1954079).

## Criteri di selezione degli urbanisti per variante al PRGC

**Canelli.** Il Consiglio Comunale, con provvedimento n. 23 del 24/03/2009, ha approvato i criteri metodologici per la procedura di selezione degli urbanisti cui affidare l'incarico di redazione della variante generale n. 3 al vigente PRGC. I criteri stabiliscono che la procedura negoziata per il "conferimento dell'incarico di redazione della variante generale avverrà tramite: la predisposizione di un'indagine di mercato, cui dare ampia ed articolata pubblicità, finalizzata alla selezione di soggetti interessati all'affidamento di prestazioni professionali di tipo urbanistico; l'individuazione, attraverso l'analisi delle manifestazioni di interesse così raccolte, dei professionisti cui richiedere la successiva presentazione dell'offerta; l'espletamento della gara, individuando tra le offerte pervenute il professionista cui affidare l'incarico.

L'importante iniziativa, prende quindi avvio mediante la pubblicazione dell'"avviso di indagine di mercato", inserito sul sito web del Comune di Canelli ed inviato, per favorire la diffusione tra i professionisti potenzialmente interessati, al Politecnico di Torino e agli Ordini professionali del Piemonte.

## Leishmaniosi: prenotare gli esami per cani e proprietari

**Canelli.** Il Comune di Canelli ha aperto le prenotazioni per eseguire controlli gratuiti (prelievo sangue) dei cani e proprietari residenti a Canelli, al fine di verificare l'eventuale esistenza della leishmaniosi. Si tratta di una malattia parassitaria del cane, che potrebbe trasmettersi, raramente, anche all'uomo tramite la puntura di un pappatacio (due millimetri al massimo), molto peloso, giallastro o grigio e le zampe lunghe, in attività esclusivamente da giugno a settembre. Le larve dell'insetto non nascono nell'acqua (come la zanzara), ma nelle fessure del terreno, negli sterpi, nelle fascine, nella spazzatura, nei muri a secco, nelle cantine sporche, la dove c'è temperatura tiepida e molto umida.

L'Asl, la Facoltà di Medicina e Veterinaria di Torino portano avanti un progetto di ricerca in Asti e in dieci Comuni della Provincia dove è stato segnalato il maggior numero di infezioni. Per evitare il diffondersi della malattia, basta adottare alcune semplici misure: eseguire frequenti trattamenti insetticidi a base di Piretroidi sia nei ricoveri dei cani (cuccia) che sull'animale; evitare che il cane soggiorni all'aperto nelle ore serali e notturne, da maggio a settembre; controlli veterinari periodici. Prelievo di sangue. Chi desiderasse sottoporre il cane e se stesso al prelievo ematico, dovrà prenotarsi all'ufficio Agricoltura del Comune (0141 820208) entro il 16 aprile. I prelievi verranno eseguiti il 27 aprile, dalle ore 16 alle 19, negli ambulatori Asl (Consultorio familiare) e magazzino comunale, in via Roma 70. Il cane dovrà essere di età superiore ai sei mesi, aver sempre vissuto nel territorio comunale, essere iscritto all'anagrafe canina (microchip e tatuaggio) ed essere accompagnato da un detentore maggiorenne.

## Prima festa dell'Insignito

**Canelli.** A Canelli sede di una nuova istituzione della Delegazione Intercomunale Anioc (Associazione Nazionale Insigniti Onorificenza Cavalleresche), domenica 19 aprile verrà celebrata la prima festa dell'Insignito, in occasione del 60° anniversario di fondazione. "L'appuntamento - spiega il delegato intercomunale Comm. Francesco Savastano - vuole rafforzare e consolidare i legami di fratellanza, amicizia tra persone di indiscussa lealtà, serietà ed affidabilità verso lo Stato e verso la Comunità".

Programma: ore 10,30 ritrovo in piazza Gancia; ore 11, santa Messa in San Tommaso, officiata da S.E. Comm. Aldo Mangiano con benedizione al labaro; ore 12 visita al museo Musa con aperitivo; ore 13 tipico pranzo al 'Grappolo d'oro' con consegna attestati Anioc e consegna di una carrozzeria alla Casa di Riposo di Canelli; seguirà la visita ad una cantina storica.

## Oicce, "Come si svolge un'ispezione Asl" al 22 aprile

**Canelli.** "Come si svolge una ispezione Asl". A dettagliarne le fasi operative saranno, mercoledì 22 aprile, alle ore 15,30, presso la sede Oicce (Enoteca) di corso Libertà a Canelli, Renza Beruti dirigente medico Sian Asl At e Luigi Dal Cason specialista in Medicina del Lavoro e Igiene Industriale che metteranno in evidenza le richieste da parte della Pubblica Amministrazione e le possibili risposte dell'Azienda coinvolta. La partecipazione è riservata ai soci Oicce. (Info e iscrizione: segreteria Oicce, 0141 822607 fax 0141 829314 - info@oicce.it - www.oicce.it).

## Con le 'Alcantarine' di Assisi verso la 'missione'?

**Canelli.** Tre giornate intense e ricche di gioia contagiosa quelle vissute (3-5 aprile) dalla comunità canellese con le quattro suore (Catia, Lorena, Gabriella, Maria Flachele) francescane alcantarine di Assisi ([www.alcantarine.org](http://www.alcantarine.org)).

In 48 ore le alcantarine hanno incontrato i Consigli pastorali, fatto un giro veloce (da S. Antonio al S. Cuore) della città, incontrato sacerdoti e giovanissimi, partecipato alla Festa della Gioventù acquisite a Monastero Bormida, portato una testimonianza alle messe pre-festive e festive del 4/5 aprile e alla esaltante catechesi con 130 giovani (il 60% provenienti dal sud Piemonte).

Tanti incontri in amicizia e fraternità, fra persone che, contente di vivere, non riescono a fare meno di cercare e

cercarsi.

Gente disposta a stare con gli altri, chiunque siano (vicini e lontani), ovunque si trovino (in strade, piazze, centri commerciali, bar, palestre, campi sportivi...).

Gente disposta a giocare la vita anche in altro modo.

Gente quindi che ha qualcosa di nuovo da comunicare.

Gente con la quale val la pena coltivare contatti e non lasciarla scappare.

Tutto fa pensare che siano stati fatti i primi passi di un percorso interessante (una volta si chiamava 'Missione'), ancor tutto da scoprire e, comunque, realizzabile a non brevissimo termine. In particolare i parroci si sono informati sul 'cosa' e sul 'come', dopo essersi informati sul 'chi'.

Con le 'Alcantarine' ci sa-



ranno altri incontri a Canelli, gruppi di giovani, di addetti e non, che andranno a trovarle ad Assisi per rubarne la spiritualità.

Il diacono Angelo Amerio, coordinatore dell'incontro si dice soddisfatto: "Si è trattato di

un primo assaggio. Bisogna allargare la conoscenza e la partecipazione. Un modo di affrontare la situazione locale con l'apporto di competenze ed esperienze diverse, che serviranno di stimolo per tutti ad andare oltre".

## Chiusa la Cassinasco-Bubbio, frane e allagamenti ovunque

**Canelli.** Dal pomeriggio di venerdì 3 aprile è chiusa al transito la strada provinciale 6 che collega Cassinasco a Bubbio, in regione Marchesi, tra il km. 35,700 e il km 36,350. ('gir del trumpon') danneggiata dalle frane dei mesi scorsi ulteriormente sviluppatasi in seguito delle copiose piogge di giovedì e venerdì (2/3 aprile) che hanno eroso ancor più il sedime stradale nella parte a valle.

Gravi le conseguenze per i collegamenti tra tutta la Langa astigiana (Bubbio, Cessole, Vesime) - Cortemilia - Alba e Canelli, Nizza, Asti.

Il Comune di Bubbio, in collaborazione con i tecnici della provincia, sta effettuando il disboscamento della scarpata. L'intervento precede una prima bonifica necessaria per far scendere il terreno che minaccia di smottare a valle, evitando così di ostruire il torrente sottostante.

Per l'Assessore Valle "Il cedimento della carreggiata è stato determinato dal sovraccarico di mezzi pesanti che

hanno messo a dura prova la struttura, costruita molti anni fa e progettata per sopportare carichi decisamente inferiori a quelli attuali.

Nei prossimi giorni, verranno avviati i lavori e nell'arco di qualche settimana - conclude Valle - la strada potrebbe essere riaperta a senso unico alternato (semaforo). Questa fase costerà circa 250 mila euro, mentre per la sistemazione definitiva e il ripristino della normale viabilità occorrerà spendere tra i 2 e i 2,5 milioni di euro".

Il sindaco di Cassinasco Giuseppe Santi propone, oltre all'intervento immediato, già in fase di allestimento, da parte della Provincia, anche un intervento definitivo e cioè la creazione di una galleria (c'era già un vecchio progetto ferroviario!) che colleghi Canelli a Bubbio: "e questo anche per sistemare i tre punti in cui la strada ha necessità di costosi interventi di ripristino".

**Altri allagamenti e frane**  
Sempre nella notte tra giovedì e venerdì (2/3 aprile), in



tutti i Comuni delle Comunità 'Tra Langa e Monferrato' e 'Vigne e Vini', sono state numerose le chiamate ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile e alla Polizia Intercomunale che hanno lavorato con grande partecipazione e generosità tutta la notte.

"La peggior situazione l'abbiamo vissuta a Montegrosso, dove - racconta il comandante Diego Zoppini - la statale per Asti, si è trasformata in un vero e proprio lago..."

A Canelli, all'altezza di regione Monforte, la Protezione

è intervenuta, per rimuovere fango e detriti sulla strada per Nizza. Numerose interruzioni anche a Calamandrana (regione Bruciaci e Garbazzola), a Moasca e Costigliole.

"È stata una grande faticaccia - dice Zoppini - ma è veramente confortante aver potuto disporre della grande disponibilità e generosità di una quarantina di uomini della Protezione Civile e della Polizia intercomunale che hanno lavorato con competenza e generosità, nella convinzione di essere utili al bene di tutti".

## Produttori Moscato rinnovano i vertici

**Canelli.** La *Produttori Moscato d'Asti Associati* ([www.produttori-moscato.it](http://www.produttori-moscato.it) - presidente Giovanni Satragno), sta svolgendo un'ampia consultazione tra la base, per arrivare a nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni 20 soci presenti). Premesso che nel 2008, dopo le discussioni, anche accese, con le case vinicole, è stato ottenuto un aumento al miriagrammo equivalente alle vecchie 900 lire e che la *Produttori Moscato* ha valutato più positivo disporre di un accordo per garantire una continuità con la controparte, Satragno ha fatto presente che nelle assemblee si parlerà delle "mantenute promesse di pagare (250.000 euro) i premi assicurazione antigrandine; dell'annullamento del decreto del Tar del Lazio, che non ha accettato il Comune di Asti nel disciplinare dell'Asti docg; del rinascimento del Moscato d'Asti che sta tenendo bene in tutti i mercati; del successo delle iniziative per promuovere il Moscato d'Asti (in marzo a Tokyo, a Seul e a Minsk); dell'impegno di riunire la commissione paritetica (30 aprile)". "Quindi - aggiunge il direttore Angelo Dezzani - sono state convocate otto assemblee per gli 800 produttori aderenti alla Cantine Sociali, un'assemblea per i soci A.P.U.M., ed altre 6 per i soci della Produttori". Le ultime tre assemblee si svolgeranno, ore 21: giovedì 9 aprile all'Enoteca di Mango, venerdì 10 a Castiglione Tinella, e, martedì 14, nella sede comunale di Bubbio. I delegati, eletti nelle varie assemblee separate, formeranno poi l'assemblea generale convocata per il prossimo giovedì 30 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

## La Provincia sulla Canelli-S. Antonio

**Canelli.** In risposta alla lettera sottoscritta da un gruppo di cittadini canellesi (centocinquanta circa) e inoltrata dal consigliere comunale canellese Luciano Amerio al Comune di Canelli, Provincia di Asti e Regione Piemonte circa la situazione viaria nel territorio di Canelli, resa difficoltosa dal maltempo dell'inverno scorso, la presidente della Provincia Maria Teresa Armosino e l'assessore ai Lavori pubblici Rosanna Valle così scrivono: "Purtroppo, la situazione è di vera e propria emergenza non solo per la realtà di Canelli, ma per tutto l'Astigiano... Abbiamo monitorato... cerchiamo di porre rimedio alle situazioni più impellenti... Per quanto riguarda il movimento franoso al Km 1,400 della provinciale Canelli-San Damiano, il 16 dicembre scorso, non è ancora possibile la riapertura per consentire il transito veicolare in sicurezza.

Il nostro Servizio Viabilità, in collaborazione con la Progettazione, ha già provveduto a redigere il progetto per la sistemazione del tratto, che prevede la realizzazione di una travatura in cemento armato appoggiata su micropali, realizzati a monte e a valle del tratto in frana, per poter appoggiare la nuova sede stradale. Il problema più difficile da risolvere, che non intendiamo certo eludere, è quello degli stanziamenti occorrenti...

## Raccolta fondi "Abruzzo 6 aprile 2009 un aiuto subito"

A seguito della tragedia che ha colpito l'Abruzzo anche la città di Canelli si è attivata e ha costituito con Comitato spontaneo per la raccolta fondi da destinare alle popolazioni terremotate. Il Comitato è presieduto dal Piergiuseppe Dus - sindaco di Canelli. Chi vuole partecipare alla sottoscrizione può versare la propria offerta presso: Cassa di Risparmio di Asti - Agenzia di Canelli - conto corrente IBAN IT59 W060 8547 3000 0000 0029 248.

## Verso il Moscato 'Superiore' con annata e sottozone

"Tra le indicazioni facoltative - si legge nell'articolo sulla Ocm - restano l'annata, il vitigno (o i vitigni), il tenore in zucchero residuo, i simboli Dop e Igp, il metodo di produzione, le zone geografiche più piccole".

A fagiolo, è arrivata, nei giorni scorsi, la bozza di modifica dei disciplinari di Asti e Moscato d'Asti docg approvata, nei giorni scorsi, dal Comitato vitivinicolo regionale. Oltre ad alcuni dissensi (con il Consorzio) sulle rese più elastiche, di maggiore interesse risultano le modifiche che riguardano la

creazione della prima 'Sottozona' di Moscato d'Asti che sarà quella di Santa Vittoria d'Alba e l'introduzione della menzione 'Superiore' con l'indicazione dell'annata. Quindi anche il Moscato d'Asti (la menzione, comunque, dovrà essere frutto di una specifica selezione) potrà essere 'millesimato', così come accade per altri grandi vini italiani e stranieri. Sulla questione delle 'sottozone' (in particolare di 'Canelli' e 'Strevi') ci sarebbe un impegno della filiera e della parte industriale a valutarne l'introduzione, al più

presto. L'Assessore all'Agricoltura di Canelli, Flavio Scagliola, produttore di Moscato: «Credo sia giunto il momento di dare visibilità alle zone maggiormente vocate. Spero non si tratti, ancora una volta, di vane promesse. A parole gli industriali, anche quelli di Canelli, si sono detti d'accordo, ma quando si tratta di concludere, si defilano. Sarebbe bello conoscerne per scritto la loro disponibilità. Ci costringono ad uscire dal Consorzio e poi noi la sottozona la facciamo, magari con il "Piemonte Moscato"».

## A rischio i dipendenti precari della Croce Rossa

**Canelli.** La situazione dei dipendenti della Croce Rossa Italiana è disastrosa. A parlarne è Alessandro Rosso, che è uno dei 1894 lavoratori precari a tempo determinato, rinnovati di anno in anno dal 2000, in quanto l'ultimo concorso risale al 1999. In Piemonte l'organico conta 250 lavoratori precari ripartiti su tutti i comitati provinciali e locali. "Nell'Astigiano siamo in 18 - ci spiega - più sei lavoratori interinali e tutti 18 con scadenza di contratto (8 ad Asti, 3 a Canelli, 3 a Montegrosso, 2 a Villafranca e 2 a Moncalvo), cui si devono aggiungere 6 lavoratori interinali (1 ad Asti, 2 a Canelli e 3 a Montegrosso). Se venissero licenziati si bloccherebbe l'intero servizio di emergenza 118 astigiano della Cro-

ce Rossa". Questi lavoratori sono autisti, soccorritori, appositamente formati, con una professionalità specifica, che operano a bordo dei mezzi di soccorso ed emergenza, garantendo un servizio essenziale per la cittadinanza qual'è il 118 in tutte le regioni italiane".

Le organizzazioni sindacali vogliono evidenziare il grave problema di incertezza lavorativa che questi precari vivono ormai da anni e che ora rischia di non vedere una soluzione definitiva. Infatti con le precedenti Finanziarie si prevedevano norme apposite per la stabilizzazione, come quelle destinate al resto del Pubblico Impiego. La finanziaria del Governo Berlusconi la ha cancellate.

## Leva 1949: "Noi partiamo. Venite anche voi?"

**Canelli.** E così ci hanno scritto: "Per festeggiare i nostri primi 60 anni abbiamo organizzato per il 31 maggio, una gita alle Cinque Terre. Si partirà alle sei, da piazza Gancia; alla Spezia si prenderà il treno per Rio Maggiore, passeggiata sulla Via dell'Amore, si pranzerà da Aristide, per poi, in treno, raggiungere Vernazza e Monterosso" (80 euro il costo - Prenotazioni entro il 30 aprile - Nino Barrisi 368 206737 e Sergio Bosca 0141 823329).

## Al Teatro Balbo, sabato 18 aprile "Il violino virtuoso"

**Canelli.** Sabato 18 aprile, alle ore 21,15, al Teatro Balbo, nell'ambito della rassegna musicale e teatrale organizzata dall'associazione "Tempo Vivo", al pubblico sarà proposto un eccezionale spettacolo musicale "Il violino virtuoso" che vedrà cimentarsi Claudio Cozzani al pianoforte e Nicolae Tudor al violino, nell'esecuzione di musiche di Paganini, Monti, Saint-Saëns, Massenet, Bach.

Nicolae Tudor, nato a Bucarest, iniziò lo studio del violino a sei anni, sotto la guida del padre. A otto anni cominciò ad esibirsi in pubblico, vincendo numerosi concorsi in diverse città della Romania. Successivamente ottenne il diploma in violino presso il Conservatorio di Bucarest. Nel 1980 partecipò al prestigioso concorso "N. Paganini" di Genova dove ricevette il massimo riconoscimento suonando il preziosissimo violino del grande Maestro ed aggiudicandosi anche il secondo premio.

Ha proseguito la sua attività concertistica in Europa e negli Stati Uniti suonando per le più importanti Istituzioni musicali, stabilendosi in Italia e svolgendo anche attività didattica.

Inoltre ha ricoperto la carica di primo violino in diverse orchestre italiane (Teatro Regio di Torino, Teatro Bellini di Catania e Orchestra Sinfonica di Sanremo). Ha tenuto numerosi concerti come solista con "I Solisti Veneti" e tuttora svolge intensa attività concertistica in Italia ed all'estero.

Dopo lo spettacolo, il pubblico potrà fruire del consueto dopo teatro.



## Apro, corso gestione d'impresa

**Canelli.** Nella sede canellese dell'Agenzia Professionale ([www.apro-fp.it](http://www.apro-fp.it) - dott. Antonio Bosio, responsabile), in via dei Prati 16, sono aperte le iscrizioni al corso serale di *gestione di impresa* che si svolgerà, una volta alla settimana, al lunedì, dalle ore 19 alle 23, per la durata di 40 ore. Gli argomenti che verranno trattati da consulenti aziendali esperti nella materia sono: Strategia d'impresa, Controllo di Gestione, Rapporti con le banche, Gestione dei collaboratori, Sviluppo di nuovi mercati e Gestione del cambiamento e flessibilità aziendale. *Gestione di impresa* si affianca ai corsi già avviati di grande interesse per più di 160 partecipanti quali Lingua Inglese e Lingua Spagnola, Comunicazione Efficace, Analisi sensoriale vini, Energie rinnovabili, Contabilità e bilancio e Progettazione meccanica *cad2d* e *cad3d*. (I posti disponibili sono limitati a 16. È pertanto opportuno affrettarsi ad iscriversi: tel. 0141 835384 - fax 0141 825459).

## Bielli: tavola rotonda sui Distretti industriali

**Canelli.** Il candidato a sindaco Oscar Bielli, organizza per lunedì 20 aprile, ore 18, alle Cantine Tosti di via Roma, una tavola rotonda sui "Distretti industriali ed internazionalizzazione". Sarà presente il Sen. Gilberto Picchetto e tanti altri...

Calcio

## Pareggio senza reti nel derby della Vallebelbo

**Canelli.** Partita senza reti quella tra Nicese e Canelli nel turno infrasettimanale giocato al Tonino Bersano di Nizza davanti a buon pubblico nonostante la pioggia caduta fino ad inizio gara e la concomitante partita della Nazionale. Parte subito bene la Nicese che al 22 su angolo battuto da Ivaldi, la palla usciva dall'area dove Lovisolò da buona posizione tirava di poco a lato. Al 30' tira a pelo d'erba di Greco fuori di poco. Ancora nicese con un'azione greco Lovisolò tiro di

quest'ultimo che impegna Murriero a terra. Al 38' l'espulsione di Lovisolò per una reazione su Cantarello: cartellino rosso e doccia anticipata per il giallo rosso. L'ultima azione del primo tempo era del Canelli che con Lapadula sparava alto sulla traversa. Nella ripresa gioco soprattutto a centro campo complice anche un terreno pesante non crea grandi emozioni se non al 72' quando sul piede di D'Agostino arriva l'occasione gol della partita cross di Campanaro e D'Agostino tira in

bocca a Garbero. Le ultime velleità azzurre terminano con l'espulsione di Celerino a 7 minuti dal termine per fallo da ultimo uomo su Greco lanciato a rete. La partita finiva qui senza altre azioni fino al triplice fischio dell'arbitro Apicella di Biella. **Formazione:** Murriero, Magnano (54' Barbosa), Amerano, Celerino, Cantarello, Campanaro, Pergola (69' Origlia), Bussi, Spartera, Lapadula, D'Agostino. A disposizione: Marzo, Marchisio, Bosia, Ma-deo, Bosco. **Ma.Fe.**

Cartelli anti deiezioni nelle aree verdi

## "Ne abbiamo le scarpe piene"

**Canelli.** Sono stati installati da parte dell'amministrazione canellese dei simpatici quanto mai chiari cartelli verticali agli ingressi delle aree verdi cittadine per tutti i possessori di cani. Il cartello indicante il segnale di pericolo con all'interno raffigurato un cane in chiara operazione di "svuotamento" porta per titolo "Ne abbiamo le scarpe piene" un chiaro riferimento agli escrementi che gli amici a quattro zampe depositano sulle aree verdi. L'ordinanza n. 2663 del 24-11-2006 a cui fa riferimento invita i proprietari di animali a "pulire dove il tuo cane sporca, rispetta la città e porta sempre con te paletta e sacchetto". Una bella iniziativa quella messa in atto dal comune nella speranza che venga recepita dai proprietari che troppo spesso ignora-



no l'esistenza di questa ordinanza in vigore ormai da più di due anni. (Foto Ferro)

## "Cittadinanza e Costituzione" il 18 aprile alla CrAt

**Canelli.** Sabato 18 aprile, nella Sala della Cassa di Risparmio di Asti, dalle ore 9 alle 12,30, si terrà il quinto convegno di studio su "Cittadinanza e Costituzione", unitamente alla presentazione del Libro della prof.ssa Elena Capra "Dallo Gnomino Mirtillo alla Costituzione".

Il convegno è indirizzato agli insegnanti di ogni ordine e grado, ma sarà un'interessante occasione di riflessione per tutti. È pertanto aperto a tutti: scolaresche, associazioni, agenzie formative...

Programma.  
1ª sessione: "A scuola di Costituzione", (presiede Paola Boggetto, dirigente scuola secondaria di I grado)

Saluti: Palmira Stanga (dirigente scuola primaria) e Mauro Stroppiana ("Ass. Memoria Vi-

va"). Introduzione: "I riferimenti legislativi e le nuove linee guida" (Palmira Stanga e Paola Boggetto); "A scuola di Costituzione: riferimenti culturali ed educativi" (Vittorio Rapetti, docente di scuola secondaria di II grado); "Costituzione ed educazione alla legalità" (associazione "Liberia Piemonte - associazioni contro le mafie");

2ª sessione: "La Costituzione a scuola" (presiede Palmira Stanga); presentazione del volume "Dallo gnomino Mirtillo alla Costituzione": L'educazione alla convivenza civile, un progetto e un metodo - un percorso per la scuola dell'infanzia (Elena Capra, autrice del libro, docente di scuola secondaria di II grado); "I nostri bisogni, i diritti, i doveri: un cammino verso la Costituzione" (esperienza della scuola primaria, Rosanna

Penna e Anna Pipolo, docenti di scuola primaria); "La Costituzione in vetrina" (esperienza della scuola secondaria di I grado, Liliana Gatti, docente di scuola secondaria di I grado); "Il polo civiltà astigiana e albese" (a cura di Gianfranco Miroglio, dirigente Istituto Comprensivo San Damiano d'Asti); "Educare alla Cittadinanza attraverso il gioco di ruolo" (esperienza dell'Istituto Comprensivo di Canale, Villacaro Stefano e Grillo Paola docenti di scuola secondaria di I grado); "L'esperienza della scuola superiore e della formazione docenti" (Patrizia Vayola, docente Ist. Professionale, formatrice).

Su richiesta sarà consegnato l'attestato di partecipazione. Info: Direzione didattica di Canelli - tel. 0141 823562).

## Sul blog dell'On. Fiorio: news, sondaggi, domande...

**Canelli.** L'on.le Massimo Fiorio, segretario della XIII commissione (Agricoltura) della Camera, venerdì 27 marzo, all'Enoteca di "Canelli e dell'Astesana", ha presentato il suo blog su Internet [www.massimofiorio.it](http://www.massimofiorio.it) che, con lo slogan "Tra la gente per cambiare", bene sintetizza le attività a livello nazionale e territoriale del parlamentare Pd. Facile da consultare, grafica elegante e lineare, il blog è gestito dalla Rifleso ([www.agenziaiflesso.com](http://www.agenziaiflesso.com)). Entrando nel blog sarà possibile interagire con le notizie pubblicate, inserendo un proprio commento e ponendo domande direttamente a Massimo. Oltre alle news in diretta da Roma o dal territorio, sarà possibile avere contatti con la redazione, iscriversi ad una news-letter che verrà poi inviata periodicamente agli interessati. Le notizie di interesse generale, oltre a link utili, verteran-

no tre filoni: sul Parlamento, sul Territorio e sull'Etica politica. Non mancano approfondimenti sulla vita di Massimo Fiorio, l'agenda dei suoi principali appuntamenti e la rubrica "Libro del mese". Il blog darà particolare importanza ad un sondaggio su di un tema di particolare importanza. L'attuale è: "siete favorevoli alla reintroduzione delle centrali nucleari?".

«Mi auguro che il blog sia utile per informare i cittadini su temi non sempre sufficientemente dibattuti dai media e per stabilire un contatto diretto ed uno scambio di opinioni con il maggior numero possibile di persone. Ci terrei molto - conclude Fiorio - che la gente si rivolgesse direttamente a me, per esprimermi opinioni e darmi suggerimenti, proprio per "cambiare con la gente e tra la gente" e farla riavvicinare alla politica».

## La Produttori Moscato d'Asti a Minsk in Bielorussia

**Canelli.** In occasione della presentazione del nuovo Ambasciatore d'Italia a Minsk, dott. Giulio Prigioni, la sezione Economico-Commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Bielorussia ha organizzato "Il Gusto Italiano a Minsk". All'iniziativa ha preso parte la Produttori Moscato d'Asti formata dal presidente Giovanni Satragno, il direttore Angelo Dezzani, dalle cantine Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, Borgo Isolabella di Loazzolo, Marengo Vini di Strevi. Con i vini della Produttori sono stati abbinati alcune specialità piemontesi prodotti da: Torroneria Davide Barbero di Asti, Vicenzi amaretti di Mombaruzzo, La Torinese panettoni di Torino e Valle Josina formaggi di Peveragno. All'iniziativa è stato dato grande risalto da parte degli organi di informazione bielorusse (più di venti diverse testate giornalistiche hanno preso parte alla conferenza stampa dell'Ambasciatore Prigioni, precedente il ricevimento serale), con rilevanti ricadute mediatiche.

Sarà in carica per tre anni

## Eletto il nuovo Direttivo della Fidas

**Canelli.** Si sono svolte presso la sede della Fidas di Canelli le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per il triennio 2009-10-11.

Dopo oltre 6 anni di presidenza Amilcare Ferro lascia l'incarico ed il consiglio direttivo a eletto nuovo presidente Mauro Ferro da tanti anni segretario del Gruppo.

All'insegna della continuità le altre cariche più importanti del consiglio direttivo confermando alla vice presidenza Alda Saracco e Aldo Gai e alla tesoreria Luciano Dridini. Il compito di segreteria è andato a Elena Lovisolò con Graziella Novelli.

Per quanto riguarda i consiglieri ci sono stati due nuovi ingressi: Gian Paolo Galandrino e Giovanna Nuara che affiancheranno i confermati Carlo Colla, Giuseppe Gandolfo, Umberto Trincherò, Alessandro Stella. Elena Lovisolò sarà anche "responsabile giovani" per il Gruppo. Mentre responsabile aferesi è stato riconfermato Ferruccio Gai.

La Fidas canellese conta oltre 480 iscritti che, nel 2008 ha raccolto ben 702 sacche di sangue durante i dodici prelievi svolti presso la sede di Via Robino e quello straordinario con l'autoemoteca alla Fiera di San Martino.



Il Gruppo, va ricordato, è stato fondato nel 1958 e lo scorso anno ha festeggiato il mezzo secolo di vita con la grande festa del cinquantesimo e la Festa Regionale Fidas del Piemonte.

"Sono molto contento del nuovo consiglio direttivo che è stato eletto - ci dice Mauro Ferro - un bel mix tra vecchia guardia e nuovi entrati che senza dubbio non mancheranno di portare nuovi stimoli e nuove idee al nostro Gruppo.

Come sempre il nostro impegno sarà diretto verso il

coinvolgimento di nuovi donatori in modo particolare quelli nella fascia di età tra i 18 e 30 anni, oltre alle varie iniziative in favore della nostra città e di tutta la Vallebelbo".

Dalla sede Fidas di Via Robino 131 concludono con un augurio: "Speriamo che quest'anno che è partito molto bene sul piano della raccolta sangue (+ 42 sacche nei primi quattro mesi) possa continuare, e lanciamo una proposta: nel 2009 vorremmo raggiungere quota 750/800 sacche.... Chissà se sarà un traguardo possibile? Speriamo di sì!".

## Percorso formativo per aspiranti animatori

**Canelli.** Nelle prossime settimane si attiverà a Canelli un percorso formativo che durerà fino all'inizio di giugno finalizzato a formare sia aspiranti animatori, sia ad arricchire il bagaglio esperienziale di coloro i quali operano nei settori educativi, ricreativi e non solo.

Sono molti infatti gli ambiti in cui l'animazione può risultare un efficace strumento di arricchimento del bagaglio personale della persona e consentirgli di proporsi in modo decisamente diverso.

Questo percorso nasce dalla pluriennale esperienza degli

operatori della Cooperativa Sociale CrescereInsieme nell'ambito socio educativo rivolte ai minori, nel territorio canellese, dove da anni vengono realizzate attività in particolare estive in collaborazione con enti e parrocchie.

Il corso, aperto a tutti, avrà un taglio molto pratico che consentirà a ciascuno di sperimentarsi in prima persona adoperandosi in attività musicali, teatro, laboratori, clownerie, ecc. al fine di toccare ed esplorare sia le tecniche che le diverse possibilità di attuazione. Il corso consente di preparare i

giovani e meno giovani anche in vista di occasioni lavorative e di volontariato in attività estive per i minori, con possibilità eventuale di percorsi di stage, ma può altresì rivolgersi a chi desidera o già svolge attività in ambiti analoghi.

L'appuntamento iniziale è per giovedì 30 aprile; il corso avrà una cadenza settimanale in orario pre-serale a Canelli secondo un calendario. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni contattare CrescereInsieme, ovvero la responsabile Chiara Prazzo al numero 327 0808804.

## Estratta l'essenza del tartufo bianco

**Canelli.** Dalla Gazzetta d'Alba di martedì 10 febbraio 2009, si è potuto apprendere come la scienza abbia finalmente catturato l'anima del mitico tuber bianco d'Alba. L'articolo, a firma m.v., fa riferimento all'intervista a Giacomo Oddero, presidente del Centro nazionale studi tartufo che, dopo anni di sperimentazione in collaborazione con diverse Università, è riuscito ad estrarre l'aroma del fungo più celebre e gustoso del mondo. Spiega Oddero: "Abbiamo messo a punto una metodologia che ci ha permesso di estrarre l'essenza di tartufo e fissarla su oli o altri composti. Questo aroma è naturale al cento per cento, a differenza di tutti quei pro-

dotti di derivazione chimica, sempre al gusto di tartufo, attualmente diffusi sul mercato. L'essenza potrà essere utilizzata per realizzare patate o aromatizzare la pasta asciutta, ad un prezzo ancora da stabilire, ma che si aggirerà, molto probabilmente attorno a quello del tartufo. Il profumo verrà realizzato con tartufi di piccole dimensioni e di media qualità, ed essendo molto concentrato, una sola goccia potrà bastare per insaporire una grande quantità di qualsiasi alimento. In questi giorni è partito l'iter burocratico necessario per brevettare la scoperta."

Non tutti però, nella successiva degustazione, si sono dichiarati entusiasti.

## "Sana e robusta Costituzione" in mostra a Cisterna

**Canelli.** La mostra "Sana e robusta Costituzione" allestita dall'associazione Memoria Viva di Canelli, dalla Commissione distrettuale insegnanti di Storia di Acqui e dal Circolo Galliano, è stata inaugurata sabato 7 marzo a Cisterna d'Asti, esposta nei locali del Comune. Alla manifestazione hanno partecipato i rappresentanti degli enti promotori. La mostra, già presente a Canelli in occasione della ricorrenza dei 60 anni della Carta Costituzionale, raccoglie immagini, testi ed elaborati prodotti dalle scuole di Canelli, Acqui e del-

l'acque, e arricchita dai lavori delle scuole di Cisterna. I percorsi didattici affrontano i temi della cittadinanza, della legalità, della convivenza attraverso l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione Italiana ed approfondiscono la conoscenza di quei fatti storici, (Fascismo, antifascismo, Resistenza, nascita della Repubblica) che sono alla base della democrazia proprio in quegli anni costruita a caro prezzo anche con il contributo di tanti nostri concittadini. A nome di Memoria Viva, l'insegnante Rosanna, ai presenti

ha spiegato che "L'esperienza condotta dagli insegnanti e dagli alunni delle scuole di Canelli ha portato, oltre a questa mostra, a diverse pubblicazioni (libri, articoli e saggi su riviste specializzate), all'organizzazione di convegni, alla partecipazione con successo a concorsi. Ma la più grande ricchezza del lavoro sta nell'aver unito verso un unico obiettivo diverse realtà della città (Scuola, Comune, Associazioni, Parrocchie...) rivolgendosi alle nuove generazioni un forte messaggio educativo su valori che fondano la società".

**Il taccuino di Canelli è in penultima pagina**

**Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575**

Per le amministrative 2009

## Insieme per Nizza rinnovata al 50%

**Nizza Monferrato.** Mancano circa 2 mesi alle prossime elezioni amministrative per la scelta del sindaco che guiderà la città per i prossimi 5 anni. A Nizza, di certo, c'è solo la candidatura confermata di Maurizio Carcione, sostenuto dal gruppo di Insieme per Nizza.

Per ora niente certezze per lo sfidante o gli sfidanti, essendo ancora le altre formazioni politiche alla ricerca di chi contrapporre al primo cittadino uscente, aspettando magari un nome nuovo, sorpresa che in politica è sempre possibile.

Intanto dal sindaco Maurizio Carcione arriva la notizia che "Insieme per Nizza" sta definendo la lista dei 20 consiglieri che chiederanno il voto ai cittadini. L'obiettivo che si propone è quella di un certo rinnovamento nei nomi "possiamo dire che il 50% dei candidati saranno new entry", conferma Maurizio Carcione, visto che dei vecchi molti hanno deciso di ritirarsi per lasciare il posto ad altri "che hanno voglia di lavorare e vogliono mettersi in gioco al servizio della città". Nonostante le sollecitazioni il sindaco non vuole far nomi (a parte l'Assessore Giancarlo Porro che per scelta personale, più volte dichiarata, ha deciso di non ripresentarsi ndr.); i sente solo di rivolgere un doveroso ringraziamento a chi lascia "per il lavoro svolto e l'impegno profuso in tutti questi anni di impegno politico".

Il primo cittadino nicese fa anche notare che già nella tornata precedente c'era stato un notevole rinnovamento ed infatti in Consiglio erano arrivati nomi nuovi, premiati dal voto dei cittadini.

In attesa di poter comunicare, appena concluse le riunioni e gli incontri ed ottenuto il be-



Maurizio Carcione sindaco uscente.

nestare dei nuovi che sono stati interpellati, nei prossimi giorni partirà la distribuzione delle schede ai cittadini perché è intendimento de "Insieme per Nizza" di preparare il programma elettorale "non calato dall'alto ma condiviso dai cittadini" tenendo conto dei suggerimenti della popolazione.

Venerdì 10 aprile, in piazza del Municipio, verrà allestito un gazebo per la distribuzione delle schede. Si potrà ritirare e ciascuno potrà fare proposte, dare suggerimenti, fare critiche, lanciare idee. Chi vuole può firmare oppure può rispondere in maniera anonima. Le schede verranno raccolte in un'urna e successivamente le risposte ed i suggerimenti verranno vagliati.

Giovedì 16 aprile, verrà aperta la sede elettorale di "Insieme per Nizza", in Via Cordara. Anche qui durante le ore di apertura, tutti i giorni, dalle 18 alle 19,30, ci saranno a disposizione le schede.

Sabato 18 aprile, nel pomeriggio, il Gruppo "Insieme per Nizza" offrirà un aperitivo, in Via Maestra di fronte al Bar Carlo Alberto.

Dal 29 aprile al 7 maggio

### Corso formativo "haccp"

**Nizza Monferrato.** L'Assessorato all'Igiene (competente Tonino Spedalieri) del Comune di Nizza Monferrato organizza un Corso haccp per illustrare le normative sull'igiene. In particolare sarà trattati i temi su: nozioni di microbiologia alimentare; rischio biologico; corretta conservazione alimenti; introduzione all'applicazione del sistema haccp; procedure delocalizzate; regolamento CE; allergie e celiachia. Il corso sarà tenuto dalla dott.ssa Renza Berruti dirigente medico Asl 19 Asti.

Il corso, presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato, si articolerà in 3 incontri: mercoledì 29 aprile (ore 16-19); martedì 5 maggio (ore 16-19); giovedì 7 maggio (ore 17-19).

Coloro che intendessero partecipare devono compilare una scheda di partecipazione (si può richiedere presso l'Ufficio commercio del Comune, tel. 0141 720530 - fax 0141 720536) ed effettuare il pagamento di una quota di partecipazione di euro 50,00, da versare presso la Cassa di Risparmio di Asti - Tesoreria comunale - Piazza M. di Alessandria - Nizza Monferrato - specificando la causale: Corso haccp - conto corrente 20023/4 - IBAN: IT37D060851031600000020023.

Le recite di Spasso Carrabile al Sociale e all'oratorio

## Grande successo e gradimento "Non sparate sul postino"

**Nizza Monferrato.** La compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile" nella settimana appena trascorsa ha presentato al pubblico cittadino la sua ultima fatica: la commedia brillante *Non sparate sul postino*.

Martedì 31 marzo sono andati in scena al teatro Sociale di Nizza Monferrato. Pubblico delle grandi occasioni (infatti i posti sia in platea che in galleria erano praticamente esauriti) che ha manifestato con applausi a scena aperta le varie fasi della recita e dimostrato il suo apprezzamento per la bravura degli attori.

Domenica 5 aprile, poi, la replica, in orario pomeridiano (l'esperimento si può dire che sia riuscito) in una salone teatro completamente rinnovato con nuove comode poltroncine e nuovi colori alle pareti. Ancora numeroso il pubblico in sala, anche se qualche posto era ancora disponibile.

Inutile dire che ancora una volta gli spettatori hanno avuto modo di gustare la pregevole recitazione degli attori, impegnati in un testo non facile. Battimani durante ed a fine spettacolo a dimostrazione del gradimento della commedia.

Il testo del lavoro racconta dell'intreccio dei vari personaggi in un castello inglese che i proprietari sono costretti ad aprire in visita per ricavarne un utile. Un proprietario fissato con le spie, una contessa altezzosa compresa nel suo ruolo, un genero incompreso, una cameriera innamorata, due ladri che vogliono far sparire un quadro, un capo scout, una guida piuttosto svampita, una coppia di sposi: i personaggi si intrecciano

con le loro storie in un crescendo di situazioni comiche fino al classico lieto fine.

Due ore di spettacolo che ha tenuto sempre alta la concentrazione degli spettatori con gli attori immedesimati perfettamente nei loro personaggi.

Questi, per finire, i personaggi e gli interpreti per una citazione speciale:

Signor Elrood - Gian Luca Giacomazzo; Lady Elrood - Stefania Poggio; Patricia - Elisa Speciale; Chester - Marcello Bellè; Ada - Silvia Chiarle; Miss. Partridge - Elena Romano; Maggie - Emanuela Lacqua; Bert - Francesco Zaccone; Capone - Alex Ognibene; Wegwood - Massimo Fiorito; George Willis - Fabio Siri.

Regia: Sisi Cavalleris; disegni di: Giuseppina Giolito Balestrino e Corrado Andriani; acconciature e trucco: Carla Pronzati e Alice Rotta; tecnici di palco: Aldo Bellè e Pier Carlo Cravera.

Intanto la Compagnia teatrale Spasso carrabile ha informato gli spettatori della prossima rassegna teatrale, inizierà il 23 maggio, sotto il Foro boario "Pio Corsi", denominata "teatro a colori": 4 appuntamenti con la recitazione.

In calendario: 23 maggio - Spasso Carrabile presenta: *Buonanotte Bettina* di Garinei e Giovannini;

6 giugno 2009: la Corte dei Folli presenta: Prima pagina di Ben Hect e Charles Mac Arthur;

20 giugno 2009: il Teatro degli Strilloni presenta: Il lutto si addice ad Elettra di Eugene O'Neil;

il Laboratorio Artistico Piccolo Sipario presenta: La Paziente di Agatha Christie.



Il salone teatro rinnovato e saluto finale degli attori al pubblico.

Terminato il corso all'enoteca

## Come evitare multe in cantina

**Nizza Monferrato.** È terminato nei giorni scorsi il corso sulla "Legislazione del settore vitivinicolo" organizzato da Per.form, l'ente di formazione dell'Unione industriale di Asti, e tenutosi presso la sede della Ditta l'Enoteca di Nizza Monferrato, una delle più grandi del Piemonte per la commercializzazione di attrezzature per cantina, in Strada Canelli.

A condurre il corso il docente Angelo Di Giacomo, responsabile per la sede di Asti dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari (ha competenza territoriale anche sulle province di Alessandria e Cuneo).

Il dr. Di Giacomo ha illustrato ai numerosi partecipanti



Il nutrito gruppo dei produttori vinicoli partecipanti al corso.

(produttori vinicoli) gli adempimenti a carico delle aziende inerenti all'applicazione del Regolamento (CE) n. 555/2008 per programmi di sostegno, scambio con paesi terzi, potenziale produttivo e con-

trolli nel settore vitivinicolo. In argomento anche le normative comunitarie e nazionali.

L'iniziativa del corso fa parte del progetto "Focus on Wine" che Per.form realizza per crescere e consolidare le com-

petenze delle risorse interne.

Sono in programma per il futuro corsi per illustrare l'applicazione e tutti i nuovi regolamenti della nuova OCM ed incontri sulle importazioni ed esportazioni dei vini.

**Style Lux**  
illuminazione



FOPPAPEDRETTI  
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C. Commerciale "Gli Archi")  
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INGO MAURETZ  
FontanaArte  
Artemide  
CINI & NILS

LUCE  
PLAN

FLOS

Alla primaria Rossignoli di Nizza

## Con le foto di Pesce si impara divertendosi



Il gruppo dei ragazzi con la dirigente dott.ssa Maria Modafferi e l'ex sindaco Flavio Pesce.

**Nizza Monferrato.** Le morbide colline del Monferrato, gli ordinati filari lussureggianti o invasi dalla nebbia, gli alberi ricamati dalla galaverna o prorompenti di fiori...in sintesi: come trasformare una lezione di geografia in occasione di bellezza.

È ciò che è accaduto lunedì 23 marzo presso la scuola primaria Rossignoli di Nizza Monferrato grazie alla ricca carrellata di fotografie proiettate ed illustrate dal Rag. Flavio Pesce, grande appassionato di fotografia, nonché ex primo cittadino della città.

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del programma "c'era una volta...il Monferrato", un progetto che vede interessate le classi quinte della scuola elementare nicese e che si propone di far conoscere ai ragazzi il territorio e la cultura di cui esso è portavoce, passo indispensabile per un rea-

le apprezzamento e tutela dell'ambiente in cui si vive.

Flavio Pesce, da amante di queste terre, si è gratuitamente reso disponibile, offrendo agli alunni delle quinte un avvincente spaccato di "nicesità" e l'occasione di scoprire la bellezza delle piccole cose che rendono unico il paesaggio monferrino.

Già nei mesi scorsi, nell'ambito dello stesso progetto, e con lo scopo di insegnare ai bambini, ora distratti da tanti diversivi, ad osservare ed apprezzare maggiormente ciò che li circonda, era intervenuto, nelle varie classi, il professor Corrado Andriani, della scuola media locale, suscitando nei ragazzi notevole interesse ed il desiderio di affinare le proprie capacità artistiche.

Tutti validi stimoli per cercare di formare persone capaci non solo di "guardare" ma di "vedere".

Un progetto con la provincia di Asti

## Universitari veneziani studiano il Belbo

**Nizza Monferrato.** Si studia il fiume e il suo ambiente, e lo si fa in collaborazione con studenti universitari di altre parti d'Italia.

In questo caso, protagonista dell'accordo con la Provincia di Asti, è l'Uav di Venezia: gli scorsi 2 e 3 aprile un gruppo di universitari iscritti al corso di "progettazione sostenibile del territorio" coordinato dal prof. E.R. Trevisiol ha fatto visita alle nostre colline.

L'esercitazione fa parte, come arricchimento formativo e pratico, del corso 2008/2009.

La collaborazione Provincia di Asti e Uav, già attiva da tempo, va ricondotta al Contratto del Fiume Belbo, sotto la supervisione della dott.ssa Carmen Gatti, un'iniziativa che ha dato vita tra l'altro al workshop del 19 novembre, punto di partenza inoltre per il già citato progetto educativo *Il Belbo: il fiume, l'uomo il territorio*, rivolto ai ragazzi della classe terza del corso per Geometri dell'Istituto N. Pellati di Nizza coordinato da Provincia e Cifr.

Insomma le iniziative di

studio dell'ambiente fluviale proseguono in parallelo: giovedì 2 aprile gli studenti dell'Uav, giunti in tarda mattinata a Nizza, si sono incontrati con i responsabili del progetto (la dottoressa Carmen Gatti e la dottoressa Ornella Fino per la provincia, l'ing. Michele Ceddia per il Cifr).

La visita guidata, pur ostacolata dal maltempo, aveva l'obiettivo di toccare vari punti del Belbo tra cui aree più vicine allo stato naturale e altre fortemente urbanizzate, nonché la cassa di espansione situate tra Santo Stefano Belbo e Canelli e le opere per la laminazione delle piene.

Venerdì 3 aprile ci si è concentrati invece per tutta la mattinata su un incontro e workshop comune tra gli studenti dell'università veneziana e gli allievi del corso per geometri nicese.

Tra gli argomenti principali l'esposizione e dibattito dei reciproci progetti di approfondimento, con relativa discussione e ipotesi sulla struttura della relazione finale del progetto.

F.G.

Al consiglio comunale del 17 aprile

## Le domande di Balestrino

**Nizza Monferrato.** Venerdì 17 aprile si svolgerà l'ultimo Consiglio comunale di questa tornata amministrativa.

Il consigliere delle Lega Nord, Pietro Balestrino, anche questa volta non ha fatto mancare le sue interrogazioni al sindaco.

Queste le ultime inviate: **-Il sottoscritto...ricevuta lettera invito al Saggio laboratorio Davide Laiolo "Tra giornalismo e letteratura" - chiede - al sig. Sindaco e all'Assessore competente Giancarlo Porro di spiegare quanto scritto: "...con l'occasione, gli Amministratori nicesi confermano la propria stima nei vostri confronti..."**

**-Vista la lettera qui allegata inviata dalla signora Carla Cordara agli utenti del ponticello sul Rio Colania, davanti al n. civico 38 di Strada Colania che collega la stessa alla provinciale Nizza-Acqui, il sottoscritto... - chiede - al sig. Sindaco e all'Assessore competente di relazionare in merito...Chi ha messo i cartelli di divieto di transito?**

Come mai non è ancora sta-

ta risolta tale situazione anomala?

Il consigliere Balestrino, inoltre, in merito alla chiusura pomeridiana a Nizza dell'Ufficio postale di via Tripoli, ha inviato una lettera al Dirigente di Asti delle Poste Italiane:

**"Si allega alla presente, lettera inviata in data 22 gennaio c.a., rimasta senza risposta.**

Forse non è giunta al destinatario e quindi rinnovo il quesito.

Oggi, 3 aprile, l'orario pomeridiano non è stato ripristinato e ciò evidenzia quanta verità ci sia nel non rispondere.

Questa è la protesta di un cittadino qualunque ma anche di un Consigliere comunale.

L'efficienza, il rinnovamento delle Poste dove sta? Certamente andremo avanti ed i dissenso sarà attuato sia a livello politico che a livello territoriale, tra i cittadini.

Certamente il corretto comportarsi e servire, richiede anche il rispondere. F.to Pietro Balestrino».

## Pasquetta a Bazzana di Mombaruzzo con il fritto misto

**Mombaruzzo.** Bazzana di Mombaruzzo prosegue la sua "stagione gastronomica" curata dall'associazione amici di Bazzana con l'appuntamento del 13 aprile, tradizionale lunedì di Pasqua in cui propone infatti il suo "merendino".

In menù fritto misto non stop dalle 12 alle 20, secondo la tradizionale ricetta piemontese: semolino, mela, amaretti, carne di pollo, fegato, salsiccia, asparagi, melanzana e patate.

La partecipazione costa 10 euro, informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri 0141 793989 (Bosch Pinuccio) e 0141 721908 (Laiolo Renata).

Venerdì 17 aprile al Foro Boario

## Incontro formativo Aimc per educatori e genitori



**Nizza Monferrato.** L'Aimc (Associazione Maestri Cattolici) ha fra i suoi scopi statutari "la formazione e l'aggiornamento dei soci e degli operatori che operano nella scuola".

In questa visione, l'Aimc della Sezione di Nizza Monferrato da anni impegnata nel programma di sensibilizzazione delle varie problematiche di cui gli attori principali sono i bambini ed i ragazzi, propone per l'anno 2009 un "Incontro formativo per genitori, educatori, docenti e dirigenti scolastici" sul tema *Reti di cura e contesti da reinventare*.

Venerdì 17 aprile, dalle ore

21-23, l'esperto di formazione Prof. Bruno Forte dell'U.S.R. Friuli e docente presso l'Università di Trieste tratterà il tema suddetto presso il *restaurato Foro Boario "Pio Corsi di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato*.

Obiettivo dell'incontro: riflettere sulle "relazioni difficili" per ri-disegnare i contorni dei diversi ruoli e trovare canali di dialogo efficaci adatti al *nuovo vissuto* scolastico-familiare, extra familiare e ricreare condizioni e spazi per una *comunità educante*.

Agli insegnanti che saranno presenti all'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Il vino dell'Italia campione del mondo

## Le cantine Scrimaglio partnership della Figc

**Nizza Monferrato.** La storica Cantina Scrimaglio di Nizza Monferrato, da cento anni un nome di prestigio nell'enologia italiana, ha legato, in questi ultimi anni il suo nome e la sua collaborazione a prestigiose società sportive nazionali ed internazionali.

Nel calcio a: Juventus, Milan, Roma, Napoli, Genoa, Lazio, Sampdoria, Atalanta, Bayer Monaco (Germania), Ajax (Olanda); nella moto GP è partner del Team Fiat Yamaha; nel basket con l'Armani Jeans di Milano.

L'ultimo prestigioso legame arriva proprio in questi giorni con la partnership con FIGC per la produzione di vini e spumanti dedicati alla Nazionale Italiana di Calcio.

Un "campione" come il marchio Scrimaglio conosciuto a livello mondiale come simbolo e sinonimo di classe, di qualità e di eccellenza, si lega alla squadra azzurra "campione del mondo".

"Il vino è un piacere e una gioia, è curiosità e cultura" dice Pier Giorgio Scrimaglio, titolare della ditta nicese "L'operazione con la Figc sfrutta il nostro elevato know-how produttivo e promuove la nostra immagine al di fuori dei consueti canali.

Infatti ci rivolgiamo a nuovi mercati internazionali attraverso la passione che circonda la Nazionale Italiana di calcio con una comunicazione innovativa per un prodotto tradizionale come il vino".

La linea dei vini dedicata agli Azzurri campioni del mondo della Nazionale di Calcio è stata presentata al pubblico ed alla stampa nella giornata inaugurale del Vinitaly di Verona chiuso il 6 aprile scorso.

A questa nuova sponsorizzazione è stato dato am-



Una bottiglia di Piemonte doc Barbera Cuore azzurro 2007, confezionata appositamente per la FIGC e la Nazionale italiana.

pio risalto anche dai media nazionali: infatti venerdì 3 aprile un ampio servizio è stata dedicato all'avvenimento nel corso del programma "Costume e società" del TG 2 andato in onda alle ore 13,30, al termine dell'edizione del telegiornale.

Monitorata la situazione

## Con le ultime piogge "cassa" in funzione

**Nizza Monferrato.** Nella scorsa settimana, le copiose piogge del 1° e 2 aprile (che hanno causato allagamenti nel territorio di Agliano e di Montegrosso) hanno fatto "lavorare" la Cassa di espansione di regione Ponteverde.

La situazione è stata monitorata nelle serate del mercoledì e del giovedì dagli operatori comunali (guidati dall'Assessore Sergio Pezzano) in collaborazione i volontari dell'Associazione "Pro-

teggere Insieme Nizza" (presentata ufficialmente da appena una settimana) che ancora una volta hanno dato la loro disponibilità per garantire il controllo del territorio.

In contemporanea anche il "sifone" sotto il Belbo è entrato in funzione.

Il rio Nizza, pur raggiungendo limiti abbastanza importanti, ha garantito il deflusso delle acque regolate dalla "bocca tarata" della Cassa di laminazione.

## Via Crucis per le vie della città

**Nizza Monferrato.** Venerdì 10 aprile, alle ore 21 con partenza dalla Chiesa di S. Giovanni, si svolgerà per le vie della città la "Via Crucis" (quarto incontro quaresimale interparrocchiale) animata dai ragazzi delle 3 parrocchie nicesi.

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Terenzio, Ezechiele, Stanislao, Gemma, Martino, Abbondio, Valeriano, Lamberto, Annibale, Bernadette.

Per contattare il referente di zona:  
Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

Artista di Vaglio al Vinitaly di Verona

## Ornella Cordara presenta "Uno schianto di vino"



**Vaglio Serra.** Ornella Cordara è un'artista astigiana che risiede sulle colline di Vaglio Serra, dove si dedica anche alla produzione di vino con la sua azienda vitivinicola "Colle dei quattro venti".

Abbiamo avuto occasione di conoscerla su queste pagine in occasione della sua mostra personale presso il Cruton di Vaglio Serra, ora si segnala per una nuova iniziativa.

Nell'ambito del recente Vinitaly, tenutosi lo scorso weekend a Verona, Ornella Cordara ha presentato il progetto artistico *Uno schianto di vino* a cura del duo GridoRosa, di cui fa parte insieme a Fabrizio Santona.

C'è alla base uno spiccato intento di denuncia nei confronti della sempre più frequente negazione, nel mondo, dei diritti umani, in particolare

delle donne.

È uno "schianto di vino" in quanto nasce dal connubio creativo tra gli "angeli schiantati" opera di Fabrizio Santona e i colori vivaci e la creatività di Ornella Cordara.

Sotto questa etichetta è stata realizzata una serie limitatissima di bottiglie di vino, firmate da entrambi gli artisti e messe in vendita a Vinitaly, con la manifesta intenzione di ottenere visibilità e quindi maggiore spazio per il messaggio trasmesso.

Il ricavato del progetto sarà devoluto in beneficenza ad associazioni che si occupano di migliorare la condizione femminile nel mondo, in collaborazione con "La vite per la vita", l'associazione benefica creata dalla guida *Vini buoni d'Italia* edita da Touring Club Italiano.

F.G.

Alla biblioteca civica di Fontanile

## Il regista Musso racconta il graal

**Fontanile.** Domenica 5 aprile ha avuto luogo, a brevissima distanza dall'ultimo evento, un nuovo incontro organizzato dalla Biblioteca Civica di Fontanile, che per l'occasione ritornava nella sede consueta nei locali della biblioteca.

Protagonista era quello che è ormai divenuto un amico ricorrente della manifestazione, ovvero il regista astigiano Livio Musso, che dopo la presentazione dei suoi tre romanzi autobiografici si è dedicato in questo caso all'approfondimento di *Il graal: la ricerca infinita*.

La leggenda del sacro graal è una delle più affascinanti della mitologia medioevale; per definizione si tratta della coppa che raccolse il sangue di Gesù Cristo morente.

Tra le narrazioni che vi sono legate ricordiamo i viaggi dei cavalieri templari e le mille peripezie per mantenere al sicuro una reliquia di questo calibro, che sarebbe nascosta ora in questo ora in quello storico edificio religioso, fino alle bislacche teorie rese celebri dal romanzo *Il codice da Vinci*.

Ma l'immaginario a cui il graal è legato in maniera maggiore è quello delle leggende di Re Artù e dei cavalieri della tavola rotonda, a lungo impegnati nella ricerca.

In una scenografia realizzata proprio su questo tema, tra tavole rotonde e cavalieri, Livio Musso ha saputo intricare un pubblico di oltre una cinquantina di persone, tenendolo av-



Il regista Livio Musso.

vinto alla sua trattazione dell'argomento per oltre due ore e mezzo.

Un ottimo risultato per la principale promotrice dell'evento, la vicesindaco fontanilese Sandra Balbo, che si dice soddisfatta.

L'incontro si è concluso con il consueto rinfresco, in questo caso con la torta di mele profumate e selvatiche abbinata la Dolcetto doc della Cantina Sociale di Fontanile.

L'ultimo appuntamento di questa stagione sarà domenica 10 maggio con Laurana Layolo e "a proposito di storie di cani e di gatti".

F.G.

In programma anche iniziative comuni

## Under 13 dello Sporting contro i pari età di Cantù



Le squadre Under 13 di Basket dello Sporting di Nizza Monferrato e della Pallacanestro Cantù.

**Nizza Monferrato.** Domenica 29 marzo scorso i ragazzi dello Sporting Club Monferrato e più precisamente quelli della formazione di basket Under 13 hanno avuto modo di vivere una bella esperienza di agonismo e di divertimento. I giovani della società nicese che fanno parte del *Progetto Giovani Cantù* per il Piemonte hanno incontrato i pari età della formazione canturina disputando un incontro nello storico Palasport Parini, il palcoscenico dove nel 1968 la squadra di Cantù ha conquistato il suo primo scudetto ed attualmente parquet di gioco degli incontri casalinghi delle squadre giovanili.

La Under 13 dello Sporting Club Monferrato scesa in campo, guidata dall'allenatore Maurizio Pavone era formata da: Daniele Avigliano, Paolo Bigliani, Federico Corsi, Emanuele Giacchino, Marco Maccabiani, Enrico Pagliarino, Marco Ponzo, Alberto Provini, Marco Serratore, Marko Stanovic e Alessio Zaino (in totale 12 Atleti).

Al termine della loro esibizione, una partita giocata con impegno e divertimento dalla due compagini, i ragazzi nicesi hanno potuto assistere ad una partita di vero basket fra la NGC Action di Cantù e la Premiata Montegrano, tifando naturalmente per i giocatori canturini che si sono imposti al

termine di una bella partita.

Il presidente dello Sporting, Massimo Corsi, da parte sua, ha partecipato alla trasferta in terra canturina ed ha avuto l'opportunità di incontrare il coordinatore esecutivo del Progetto Giovani Cantù, Guido Nava ed il presidente della Pallacanestro Cantù, Alessandro Corrado. Con loro ha fatto il punto sulla proficua collaborazione, a livello giovanile, fra la giovane società nicese e quella canturina. Sono state gettate le basi per alcune iniziative comuni. Una di queste prevede la presenza a Nizza Monferrato, nel prossimo mese di maggio, del campione Pierluigi Marzorati, una leggenda del basket nazionale e bandiera della Pallacanestro Cantù, di cui ha difeso i colori per oltre un ventennio, vincendo numerosi trofei: 2 scudetti, 2 Coppe Campioni, 4 Coppe Korac, 2 Coppe Intercontinentali, 4 Coppe delle Coppe. Sarà l'occasione per consegnargli il premio Vineae Cultur della Wineland. Una seconda iniziativa, invece si svolgerà, dal 14 giugno al 20 giugno, sempre nella città di Nizza: sarà inaugurato la stagione dei *Cantù Basket Camp* con un *Day Camp* riservato ai nati dal 1991 al 1997 ed un *Clinic* per allenatori. I due appuntamenti saranno organizzati dallo Sporting Club Monferrato e dalla Pallacanestro Cantù.

Voluntas minuto per minuto

## Esordienti sconfitti e vittoria pulcini

**Nizza Monferrato.** Turno ridotto nei campionati giovanili provinciali di questa settimana: fermi gli Allievi in attesa della fase successiva del campionato con le squadre alessandrine, visto il non aver potuto ottenere il pass per il campionato regionale. Fermi pure ai box i Giovanissimi di Rota che hanno ottenuto l'ammissione al prestigioso campionato regionale.

**ESORDIENTI '96**

**Voluntas** 0

**Don Bosco** 1

C'è delusione nel post partita; lo si sente e lo si capisce dallo sguardo e dalle parole di Lorenzo Bianco: "È difficile da mandare giù una simile sconfitta; abbiamo giocato, creato e ci ritroviamo con una sconfitta con il minimo scarto con gli ospiti che hanno calciato solo una volta in porta e hanno vinto la gara con il minimo sforzo". La chiacchierata con Bianco prosegue "Nella partita odierna abbiamo avuto almeno dieci palle gol ma non siamo riusciti a realizzare neanche una rete e questo ci ha costretto ad una sconfitta dura da

digerire".

Decisamente contrariato con i suoi, Bussolino: "Oggi abbiamo fatto un passo indietro rispetto alle gare precedenti, più per il gioco espresso veramente scadente che per il risultato finale in sé".

**Voluntas:** Campanella, Morino, Chimenti, Galuppo, Curto, Soave, Gulino, Pafundi, Minetti, Jovanov, Anselmo, Sperino, Ravera, Gavelli, Grassi, Costa, Genzano; Allen: Bussolino-Bianco

**PULCINI '99**

**Villafranca** 2

**Voluntas** 6

Bella vittoria in trasferta quella dei ragazzi del duo Seminara-Ostanel che giocano a tennis e tornano dalla trasferta di Villafranca con un netto 6-2 finale. Doppietta di Ayman, reti singole di Hamza, Pastore e Galuppo M. e un autorete. Continua così l'ottimo momento dei giovani neroverdi che mettono nella casella un'altra vittoria.

Il prossimo turno sarà di riposo; il campionato verrà ripreso sabato 18 aprile in casa contro la forte formazione del Moncalvo.

F.V.

Amandola a fine stagione lascia la Nicese

## Il derby della valle Belbo finisce a reti inviolate

**Nicese**

**Canelli**

0  
0

A distanza di appena tre giorni dalla inopinata sconfitta in casa del Bra, la Nicese ritrova piglio, verve e determinazione nel derby contro il Canelli che finisce però con la spartizione della posta in palio con il risultato di 0-0.

Un pareggio diverso però rispetto all'andata; allora era stato un 2-2 pirotecnico e spumeggiante invece ora lo 0-0 è da iscrivere in quelli che accontentano tutti: i padroni di casa che già avevano ottenuto la salvezza nella scorsa domenica e vedono sempre gli spumantieri dall'alto a più sei in classifica a 120 minuti dal termine della stagione; di contro gli ospiti con la x ottenuta vedono la salvezza li dietro l'angolo.

Amandola presenta in questa partita serale, con le tribune del Tonino Bersano gremite di tanti tifosi delle due squadre (nonostante la concomitanza della partita della nazionale italiana contro la formazione irlandese) con la folta rappresentanza degli ultras del Canelli ad incitare i propri beniamini, un Garbero sicuro e attento tra i pali; i due pilastri difensivi sono Balestrieri e Capiello che mettono la museruola al duo Spartera-D'Agostino; sugli esterni agiscono i positivi e pimpanti Rizzo e Scaglione P.; centrocampio con Lovisolo propositivo ma che dura solo 40 minuti vista la sua foga e l'eccessiva severità dell'arbitro Apicella che gli estrae il rosso diretto per confronto troppo acceso con Cantarello; al suo fianco Ivaldi che dispensa giocate di classe sopraffina; sulle ali un fumoso Rosso e un essenziale Dattrino; davanti classe e impegno di Greco Ferlisi e la voglia di rivalsa, vista le poche volte titolare, di Alberti.

Terreno di gioco buono nonostante la pioggia fortissima dei giorni antecedenti al match. La prima emozione del derby si verifica al 10': il tiro di Bussi da fuori termina ampiamente a lato; la reazione della Nicese vede Dattrino mettere in moto Alberti, cross radente a centro area con nessun giallorosso pronto all'intervento sottomisura.

La gara dopo una fase di stanchezza si ravviva al 23'; angolo di Ivaldi, palla appena fuori area, battuta di prima di Lovisolo con sfera fuori di pochissimo; ancora il numero otto protagonista al 33' nel chiamare alla grande parata con la punta delle dita Murriero.

Al 36' la Nicese manca di un non nulla il vantaggio, corner di Ivaldi spaccata di Rizzo in fotocopia a quella contro il Cervere e anche in questo caso centra in pieno il montante.

Quattro minuti dopo l'arbitro segnala la doccia anticipata a Lovisolo per rosso diretto.

La ripresa vede Amandola modificare l'assetto tattico, vi sta l'inferiorità numerica, dentro Buccioli per una punta Alberti.

Chi si aspetta un Canelli in forcing viene ben presto zittito; Amandola disegna una

maginot che tiene in modo superlativo senza rischiare mai se non in una occasione: il minuto 28' cross di Campagnaro con D'Agostino che tira flebile tra le braccia di Garbero a meno di due metri dallo stesso.

Ma è giallorossa la più grande palla gol al 43': Meda in diagonale manda sul fondo. La partita finisce sul salomonico 0-0 a destare migliore impressione è la Nicese che ha giocato per 55 minuti in inferiorità numerica.

Il post gara è di Fabio Amandola: "Oggi abbiamo ottenuto un buon pari nonostante l'uomo in meno per oltre un tempo. Acqui e Aquanera saranno le mie ultime due panchine con la Nicese. Ho deciso di prendermi un anno sabbatico visto che ho perso gli stimoli per allenare". La panchina della Nicese è libera: chi la occuperà?

**LE PAGELLE**

**Garbero:** 6.5. Attento, meticoloso, sicuro sui palloni alti; per il resto non deve fare alcun intervento risolutore

**Rizzo:** 7. Classe '88, sembra giocare già con la sicurezza di un veterano la Nicese; deve ripartire dalla sua conferma lieve novella dopo un anno di stop.

**Scaglione P.:** 7. È giovane ma sul rettangolo verde gioca con la scaltrezza e la sicurezza di giocatore ben oliato, nonostante sia un 91

**Capiello:** 7.5. È questo il giocatore che eravamo soliti vedere, tempista, granitico; Bra è stato solo un passaggio a vuoto.

**Balestrieri:** 8. Più gioca più migliora e più sciorina prestazioni maiuscole; pilastro incedibile

**Rosso:** 5. Si è perso e non riesce più a trovare la retta via; anche oggi gara assai brutta

**Dattrino:** 6. Nel primo tempo prova a spingere; nella ripresa finisce il gas (28' st. Meda: 5.5: Ha sui piedi la palla che vale più dei tre punti sul campo ma non la sfrutta a dovere).

**Lovisolo:** 5. L'insufficienza lieve è dovuta all'espulsione. Arbitro troppo alla troppo frettoloso.

**Alberti:** 5.5. Cerca di incidere con la velocità ma è troppo altruista in due circostanze (1' st. Buccioli: 6.5. Entra lui e il centrocampio ritrova nuova verve).

**Ivaldi:** 6. Gioca in maniera assai raffinata; giocatore utile alla causa

**Greco Ferlisi:** 6.5 Ha segnato 13 reti in stagione che valgono e danno peso specifico assai pesante per la salvezza giallorossa; sarà dura confermarlo anche per la prossima stagione (40' st. Coltella:s.v).

**Amandola:** 7. La squadra nel ritorno sembra giocare bene solo contro le formazioni che danno stimoli, vedi Asti, Castellazzo e Canelli e soffre invece oltre misura le squadre inguaiate nelle zone calde della classifica. Nella partita odierna la sua squadra gioca e nonostante l'inferiorità numerica soffre mai il vantaggio numerico del Canelli e anzi il palo di Rizzo e il gol mancato da Meda farebbero meritare la vittoria

Elio Merlini

Il taccuino di Nizza è in penultima pagina

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Mostrì contro alieni** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Mostrì oggi** (orario: ven. sab. lun. 20.30; dom. 16.30-18.30); **The international** (orario: ven. sab. lun. 22.30; dom. 20.30-22.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 11 a lun. 13 aprile: **La matassa** (orario: sab. 21, dom. e lun. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Io e Marley** (orario: ven. sab. lun. 20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Dragonball evolution** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Racconti incantati** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Gran Torino** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); **Sala Regina**, da ven. 10 a lun. 13 aprile: **Mostrì contro alieni** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 10 a mar. 14 aprile: **Mostrì contro alieni** (orario: ven. mar. 20.15-22.30; sab. dom. lun. 16.15-18.15-20.15-22.30).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 10 a lun. 13 aprile: **The international** (orario: ven. sab. 20-22.15; dom. lun. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

**DUPLICITY** (Usa, 2009) di T.Gilroy con C.Owen, J.Roberts, P.Giamatti.

Claire e Ray sono due agenti segreti appartenenti rispettivamente alla Cia e alla Royal Army; la crisi della guerra fredda e il remunerativo mondo degli affari li conducono, in vicende parallele, ad abbandonare la carriera nella pubblica amministrazione, per mettersi in proprio al servizio del migliore offerente. La grande occasione arriva non appena si sparge la voce che una formula innovativa è destinata a rivoluzionare l'industria; l'avidità e la concorrenza fra le grandi aziende si riflettono nei due agenti assunti - naturalmente - da ditte concorrenti. Un segreto però i due protagonisti lo custodiscono e bene; il reciproco interesse che dalle iniziali baruffe si trasforma in amore.

Commedia avventurosa dalle tinte rosa che riporta sugli schermi Julia Roberts, destinata a centellinare sempre più i suoi impegni, e Clive Owen - già coprotagonisti di "Closer". Il risultato è godibile anche se il tema non è nuovo; ricordiamo che nell'ultimo decennio "Mr e Mrs Smith" con Brad Pitt e Anjelina Jolie e negli anni novanta "True Lies" con Arnold Schwarzeneger e Jamie Lee Curtis si ponevano sulla stessa lunghezza d'onda analizzando - sempre in tono leggero e sarcastico - le vite professionali e private di coppie di agenti o pseudo agenti segreti.

La casa e la legge (1)

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Sono proprietario di un alloggio al primo piano di un vecchio caseggiato. Nella prossima riunione di condominio so che si discuterà della tinteggiatura delle scale e ho già anche saputo che uno dei proprietari vorrebbe dividere la spesa sulla base dei millesimi di proprietà. Lui dice di essersi informato bene di questa cosa e che la spesa va divisa in questo modo. Io non sono tanto convinto, anche perché il nostro regolamento di condominio dice che tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del vano scale va diviso per metà spesa sulla base dei millesimi e per l'altra metà in base all'altezza dei piani dal suolo. Chi dei due ha ragione? Devo dire che tra i due tipi di conteggio c'è una certa differenza e che quindi scegliere l'uno o l'altro dei modi di divisione della spesa non sarà la stessa cosa.* \*\*\*

Nel condominio valgono soprattutto le norme regolamentari. E questo in quanto il regolamento rappresenta la volontà dei condomini predisposta o dal costruttore e da loro accettata, oppure da loro stessi espressa attraverso una delibera di approvazione del Regolamento. A quanto si legge nel quesito, la norma regolamentare è molto chiara e prevede lo stesso criterio di ripartizione delle spese che la legge sancisce per il ripristino delle scale. Nel deliberare questa regolamentazione

delle spese, si è presumibilmente tenuto conto che coloro che hanno una proprietà ai piani alti beneficiano di una superficie più estesa dell'androne delle scale.

In ogni modo, essendovi una norma regolamentare, essa supera le diverse regolamentazioni che la legge potrebbe prevedere. Ed è praticamente inutile domandarci se, nel caso in esame, la spesa andrebbe tutta suddivisa in base ai millesimi, oppure se si potrebbe utilizzare la modalità di divisione per metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo e, per l'altra metà, in ragione dei singoli piani o porzioni di piano. Il problema è radicalmente e definitivamente risolto dalla norma del regolamento, cui prima si è fatto cenno.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 112 Carabinieri pronto intervento
- 113 Polizia stradale
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Asl: un nuovo programma per le prenotazioni

**Acqui Terme.** All'ASL provinciale si sta lavorando da tempo alla creazione di un Centro Unico di Prenotazione che consenta di accedere a tutte le prestazioni ambulatoriali erogate nell'intero territorio dell'alessandrino.

E, mentre è già stato appaltato il servizio per il Call Center Centralizzato che consentirà di prenotare telefonicamente in tutto l'ambito di competenza dell'ASL AL, continua il processo di integrazione per unificare archivi anagrafici e procedure.

Lunedì 6 aprile è stato il Centro Prenotazioni Unificato (CUP) dell'ambito territoriale di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada ad essere impegnato nel passaggio al nuovo sistema informatico per la gestione delle prenotazioni ambulatoriali.

Per permettere il trasferimento dei dati dal vecchio archivio a quello nuovo è stata programmata la chiusura delle attività di prenotazione per tutta la giornata di lunedì 6 aprile.

Dal giorno successivo si è potuto prenotare regolarmente anche se, nella fase di avvio del nuovo programma, le procedure di aggiornamento del sistema hanno potuto causare alcuni rallentamenti nell'attività di prenotazione, revoca e pagamento dei ticket.

SPURGHI  
MONDIAL-ECO  
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>						<b>ALESSANDRIA</b>			
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17 <sup>4)</sup>	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 <sup>5)</sup>	17.27 <sup>5)</sup>	17.39 <sup>6)</sup>
						18.25 <sup>6)</sup>	20.06	20.21 <sup>4)</sup>	
<b>SAVONA</b>						<b>SAVONA</b>			
6.16	7.22 <sup>8)</sup>	9.44	5.52	6.57	7.59 <sup>7)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>4)</sup>
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 <sup>8)</sup>	19.38	20.44	14.09	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>7)</sup>	19.38	20.20 <sup>4)</sup>	13.14	16.41
			20.08					20.08	
<b>GENOVA</b>						<b>GENOVA</b>			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>9)</sup>
11.37 <sup>1)</sup>	13.39	14.38	7.40	8.51 <sup>1-9)</sup>	10.25	10.23 <sup>10)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>9)</sup>
15.40	17.06	18.15 <sup>1)</sup>	12.15	13.16	14.14	13.22 <sup>10)</sup>	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 <sup>1)</sup>	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>9)</sup>
22.00			20.49 <sup>9)</sup>			19.08	20.39 <sup>10)</sup>	19.16 <sup>9)</sup>	20.49 <sup>9)</sup>
						22.00 <sup>10)</sup>			
<b>ASTI</b>						<b>ASTI</b>			
7.25	8.40	10.25 <sup>11)</sup>	5.15 <sup>11)</sup>	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 <sup>11-13)</sup>	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 <sup>2)</sup>	16.53 <sup>1)</sup>	17.56 <sup>3)</sup>	10.58 <sup>11)</sup>	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32 <sup>1)</sup>	19.54	16.11	17.18 <sup>1)</sup>	18.01 <sup>2)</sup>				
20.15 <sup>11-12)</sup>	20.42 <sup>1)</sup>	21.44 <sup>11)</sup>	18.21 <sup>1)</sup>	19.50 <sup>1)</sup>					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi 4) Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 5) Si effettua dal 15/3/2009 6) Si effettua fino all'8/3/2009 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo 8) Da S.Giuseppe di Cairo 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N.

Informazioni orario  
tel. 892021

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole  
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL  
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%  
finanziamento a tasso zero  
fino a 5.000 euro



Porte, finestre e persiane  
FINSTRAL®  
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com



SPURGHI  
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067



# LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

## Sbocciano le OFFERTE!

fino al 19 aprile



**Dondolo 3 posti**  
struttura in metallo verniciato  
cuscini con rivestimento in tessuto di cotone  
dim.: cm 110x170x153

€69,90



**Arella**  
Cannuciatto in bamboo naturale  
Ideale per ombreggiare

€4,50

mt 1x3



**Scaccia volatili ad energia solare**  
2 bande di frequenza

€39,95

**maxi formato**  
70% capienza in più



25Kg per piano

robusto  
montaggio rapido  
dim. cm 89x54x181h

€159,00  
-50 EURO  
regaliscuri LA PREALPINA  
€109,00  
POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'

**Armadio da balcone**  
in materiale plastico resistente  
ideale da esterno e interno  
tuttopiani e portascopie



**Kit tubo con raccordi**  
15 mt - 5/8

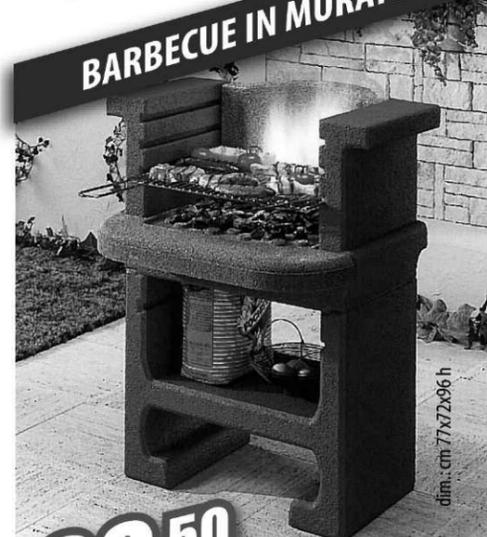
€5,99

**Impregnante per legno La Prealpina**  
disp. diverse finiture



0,75 Lt: €5,95  
2,5 Lt: €17,50

**BARBECUE IN MURATURA**



€99,50

**Barbecue "BAJKAL"**  
in conglomerato cementizio  
griglie posizionabili su 3 altezze  
utilizzabile con carbonella

**PIEMONTE** Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

**LIGURIA** Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

**VALLE D'AOSTA** Saint Christophe (AO)

**APERTI LA DOMENICA**

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com